

RESTA CRAVERO

## Giordano non viene al Toro

TORINO • «Giordano non interessa più il Toro: il suo arrivo potrebbe essere interpretato come una conferma della partenza di Cravero e per evitare questo rischio chiudiamo il discorso inerente l'attaccante». Questa la perentoria dichiarazione rilasciata stamane da Bonetto, direttore della società e che rallegrerà i tifosi granata, da ieri in subbuglio dopo le notizie che si erano diffuse in giornata.



Cravero

DAL 13 OTTOBRE

## A Torino il cinema dei giovani

TORINO • La nostra città ospiterà dal 13 al 21 ottobre la sesta edizione del «Festival Internazionale Cinema Giovani». Anche quest'anno la rassegna sarà articolata in tre sezioni: concorso, fuori concorso — con le proiezioni di mezzanotte — e spazio aperto.

La «retrospettiva» è dedicata alla cinematografia polacca.



Tom Waits

SERVIZIO A PAGINA 24

1400,5 (-2)

### In rialzo

Indice	Indice
Fiat	9.610
Fiat p.	5.790
Olivetti	9.855
Montedison	1.911
Generali	41.700
Sip	2.780
Italgas	1.930
Eni	16.850
Cir	5.990
Stet	3.900
Enel	17.400



## VIVITORINO

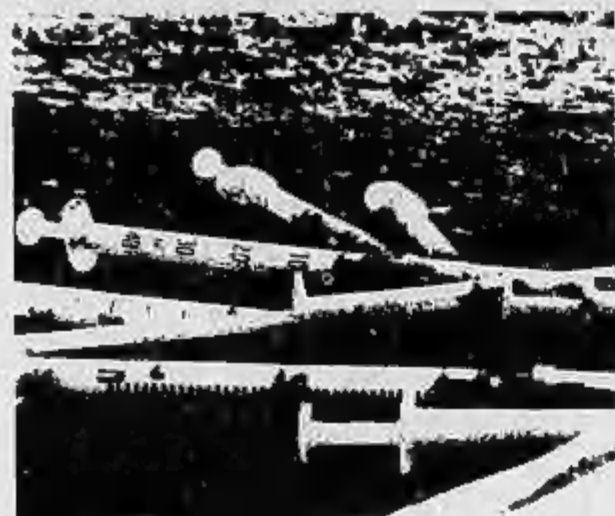
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

# STAMPASERA

N. 249. VENERDI' 30 SETTEMBRE 1988

L. 1000



## I GENITORI

I maestri non possono far uscire i bambini a giocare in giardino

## IL COMUNE

Per 400 scuole abbiamo 5 falciatrici Ci vuole pazienza

# Allarme siringhe nelle scuole di Torino

TORINO • Allarme per le siringhe abbandonate negli spazi di verde delle scuole materne ed elementari dove giocano i bambini ogni giorno. L'erba è alta e non è stata tagliata. Si profila un caso paradossale: il Comune non ha falciatrici idonee. Foccano le proteste.

Dal resto, il «tappeto» di siringhe abbandonate in strada dal tossicodipendente è sempre più esteso. L'Assemblea municipale raccolta rifiuti ha ritirato 27 mila «aghi» nel solo mese di giugno. Quasi 2 mila pezzi in più rispetto alla media dei primi sei mesi dell'anno, nei quali già si era registrato un aumento della medesima consistenza sull'analogo periodo del 1987. Un sicuro indice dell'estensione del consumo di eroina.

Le squadre dell'azienda ripuliscono strade e giardini pubblici mentre gli spazi di verde all'interno dei complessi scolastici, a loro volta pattugliati da tanti agenti usati, sono «abbandonati» alla buona volontà dei custodi, che però non possono raccogliere le siringhe disseminate nella sterpaglia. Il Comune, cui compete il servizio, sta procedendo molto lentamente a tagliare l'erba che durante l'estate ha trasformato parvenue di giardini in piccole savane.

Il caso del bambino puntosi ad un piede con una siringa mentre giocava nel prato della scuola, l'elementare Neru-

da, alla Falchera, ha richiamato l'attenzione di tanti genitori, già in allarme dagli anni scorsi. Gli stessi insegnanti di scuole materne ed elementari si sentono particolarmente investiti del problema. In questi giorni piovano in Municipio decine di telefonate. «E' possibile — chiede una madre di una bimba iscritta alla scuola materna di via Friburgo — che il Comune debba rispondere "Abbiamo cinque falciatrici per 400 scuole"? Le insegnanti devono tenere in classe i bambini anche in questo periodo per evitare rischi che non dovrebbero esistere?».

Il servizio apposito del Comune non ha più questo compito da due anni. E' stato trasferito ai cantieristi dell'Assessorato al Lavoro, attrezzati con 45 falciatrici a lame rotanti che non si possono usare. L'Uel le ha definite inadatte. Per l'Assessore Mollo si deve avere pazienza. «Stiamo cercando di acquistare la fretta — risponde — un parco macchine sostitutivo. Con le poche che abbiamo ora non possiamo che invitare i maestri a tenere in classe i bambini».

Il fantasma dell'Aids aleggia attorno al «tappeto» di siringhe. «Il rischio di quel contagio è solo potenziale — spiega un infettivologo, il dott. Tovo — ma non quello dell'epatite B: molto reale».

Alberto Gialino

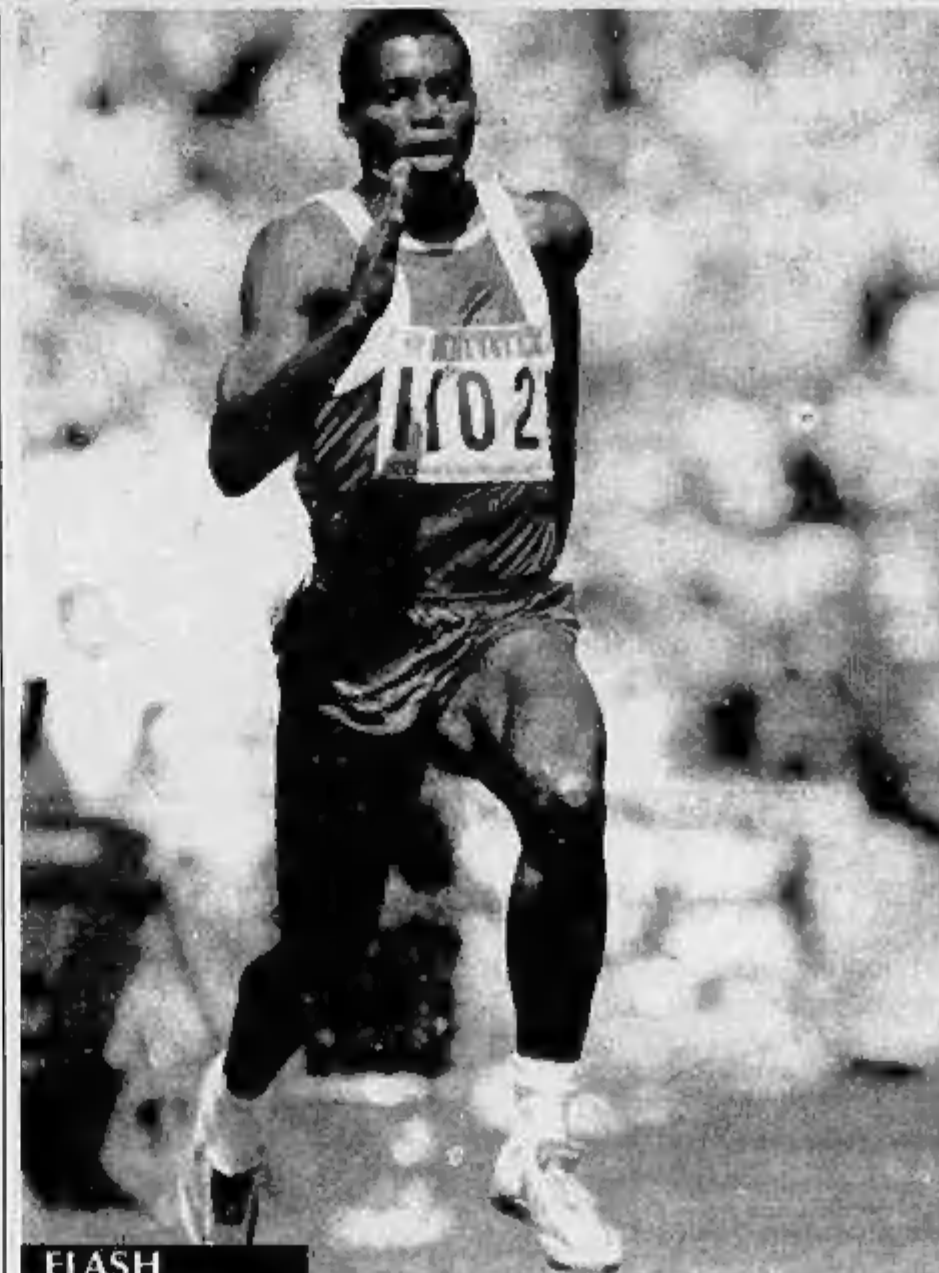
## L'ULTIMA TRUFFA

Escogitata dai Vip per correre in auto e non farsi sospendere la patente. Se fotografati, un anziano accetta di figurare al volante. Ma è un reato

## Cercasi Nuvolari ma in pensione per supermulta

TORINO • Vive con la pensione minima dell'età di 66 anni e non guida più da quando ne ha compiuti 70, ma spera lo stesso di essere presto la «soddisfazione» di ricevere una supermulta per eccesso di velocità, su un bolide di lusso, con cilindrata da Nuvolari, sul quale non sarà mai. Sarebbe contento comunque, perché tanto i soldi della contravvenzione non li tirerebbe fuori lui e in più avrebbe il modo di guadagnare una mancia. Gli hanno promesso 300 mila lire qualora accettasse di autotrasferirsi di aver violato il codice della strada a bordo di quella strepitante berlina, non vuole il vero colpevole, il

proprietario e rappresentante legale dell'azienda titolare dell'auto, che ha una pessima idea di dovere rispondere a troppi verbali d'accusa. «Mi piace correre — ammette lo spericolato imprenditore — e i limiti voluti dal ministro Ferri li snobbo spesso. Sono però quasi certo di essere stato individuato almeno 4 volte dagli apparati fotografici dell'Autovelox. So che se becco più di 3 pesanti contravvenzioni nell'arco di un anno la prefettura può spondermi la patente da 2 a 6 mesi. E allora penso di correre ai ripari. Su consiglio di amici, ho trovato qualche pensionato patenterato che potrebbe incollarmi al posto



FLASH

CARL LEWIS  
ORO AGNTO

La staffetta americana 4x100 candida all'oro è stata squalificata. Carl Lewis, ultimo frazionista, ha sbagliato il cambio del testimone. E' accaduto questa notte durante le batterie di qualificazione.

mio. Lo pagherai bene per mettere in gioco la tua patente, che tanto non usi più». Così il Vip è convinto erroneamente di rischiare poco. «Uso una delle vetture infilate nella mia società. Mi è guastato solo se i vigili o la Stradale mi fermano dopo l'infrazione e mi identificano sul posto. Qualora invece si limitino a fotografare la targa, potrei farla franca. Dalle larghe gli agenti scoprono infatti solo il nome dell'azienda intestataria, di cui sono rappresentante legale. Se mi scrivono per sapere chi era alla guida della nostra vettura io posso dire che al volante dell'auto accusata vi era il mio anziano collaboratore.

Lui conferma il tutto ed il gioco è fatto. Ma mi raccomando, non desidero che la faccenda finisca sui giornali. Non faccio mistero del truccetto, più praticato in qualche giro, ma non vorrei che la notizia facesse alzare i prezzi dei prestazioni...». Non è questo l'unico rischio. Forse lo «scaltro» imprenditore se ne rende conto, visto che teme la diffusione della notizia e nega con vigore le proprie generalità. «Avrà capito — ammonisce l'avvocato penalista Gianpaolo Zanone — che per evitare una sanzione amministrativa sta per commettere un vero reato penale, che coinvolgerebbe sia lui che il

complice. Si tratta di falsa dichiarazione a pubblico ufficiale, che l'articolo 483 del codice penale punisce con due anni di reclusione». Non è però facile identificare e dimostrare l'imbroglione. «Chi paga la multa — spiega — al comando dei vigili urbani di Torino — compare solo con la notifica dell'infrazione, completa delle generalità dell'autore della infrazione. Così dai soli nomi, cognome ed indirizzo è difficile scoprire un poveraccio che fa da spalla al suo padrone. Per vederli chiaro bisognerebbe promuovere indagini a campione su questo genere di infrazioni».

Maurizio Lupo

## TORINO

## Il Tar ha bloccato la strage dei cinghiali nel parco della Mandria

TORINO • Il tribunale amministrativo regionale, su richiesta dell'Enpa (Ente nazionale per la protezione animali) di Torino, rappresentata dall'avvocato Mauro Nebiolo Vitti, ha sospeso la delibera con cui la giunta regionale aveva dato il via agli abbattimenti dei cinghiali nel parco regionale della Mandria. La decisione del Tar fa seguito a quella che aveva bloccato l'abbattimento dei cervi considerati soprannumero. La Regione aveva affidato gli abbattimenti ai cacciatori; il Tar ha

consigliato di realizzare centri di cattura perché non si può esercitare la caccia nei parchi. L'amministrazione della Mandria sostiene che la caccia ai cinghiali sarebbe servita a risarcire i danni agli agricoltori. Dai bilanci risulterebbe, invece, che parecchie centinaia di milioni, dati dalla Regione al Parco, non sono stati spesi e giacciono inutilizzati. Secondo l'Enpa, se i cervi fossero stati ben nutriti, durante l'inverno, non sarebbero stati costretti a scorticare gli alberi.

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

## LAS VEGAS

♥	♠	♦	♦	K	K
K	♠	Q	Q	♠	♦
♠	♥	♠	Q	K	Q
♥	K	♥	♠	♦	Q
Q	♠	♦	LAS VEGAS	♥	♥
K	K	LAS VEGAS	♠	LAS VEGAS	♠
K	♠	K	Q	♥	♠
♠	K	♠	Q	♥	Q
♥	K	♦	♠	♦	K
♥	♥	♠	Q	♥	♠
♦	♠	♠	K	♥	♥
♠	Q	♠	♥	K	♠
♦	♠	Q	K	K	K

## CANOVA

di Corso Francia 3

uomo e donna

valentino

SEMINOLE

MANI

ungaro

MISSONI

Nicole Deville

OLMES CARRETTI

melo

LA MAISON

William Barrymore

...dal 1967 la vostra boutique.





Dal condono denaro fresco per le casse dello Stato

Il condono farà entrare nelle casse dello Stato 11 mila miliardi in tre anni. Tra gli altri provvedimenti adottati una maggiore autonomia impositiva da parte dei Comuni. Per ora, niente tickets sulle analisi

## Autonomi pagate e sarete perdonati...

ROMA • Il condono fiscale che il governo ha approvato ieri nei confronti dei lavoratori autonomi che a suo tempo avevano scelto il regime di contribuzione forfettaria, porterà nella cassa dello Stato più di undicimila miliardi in tre anni.

La ricostruzione della posizione ufficiale del contribuente, come ufficialmente viene definita la sanatoria decisa ieri, che comprende gli anni che vanno dal 1983 al 1985, riguarda i periodi di imposta per i quali non sia già intervenuto l'accertamento definitivo. I giudici in corso sono sospesi fino al 30 settembre del prossimo anno, data entro la quale deve essere presentata la dichiarazione integrativa ed effettuata la prima parte del versamento, pari al quaranta per cento del dovuto. Le due rate successive, chiamate pari al trenta per cento, saranno pagate ad aprile e a novembre 1988.

La sanatoria comporta per i contribuenti una serie di vantaggi, il primo dei quali è

sostituito dal fatto che i giudici in corso, comunque già sospesi sino a fine settembre '89, restano tali quando viene esibita copia della dichiarazione integrativa. Adversaria la regolare liquidazione del dovuto (che sarà indicato in valori minimi e massimi a seconda delle categorie di appartenenza) i giudici si estingueranno automaticamente.

Tra i commenti al termine del Consiglio, ecco quello del ministro liberale Valerio Manone che ha definito il condono fiscale «un atto di generosità che si compie nei confronti dei contribuenti disonesti sperando che siano più attenti nella ricostruzione della loro carriera tributaria».

Oltre al condono fiscale per i lavoratori autonomi, il Consiglio dei ministri ha approvato l'aumento dei contributi previdenziali, la fiscalizzazione degli oneri sociali e l'autonomia impositiva per i Comuni, provvedimenti che consentiranno di contenere i deficit di cassa a 117.350 miliardi. Non ci saranno invece i



Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

tickets sulle prestazioni diagnostiche, su base nazionale. Ci potrebbe essere del «super ticket» deciso dalle Regioni qualora fosse superato un «tetto» trimestrale previsto per le convenzioni. Saranno poi tagliati i finanziamenti a favore delle cinque Regioni a statuto speciale e il sovvenzionamento nel campo dei trasporti pubblici. Per il pub-

blico impiego si avrà un parziale blocco del turn-over, mentre, per l'indebitamento, gli enti a partecipazione statale dovranno farne carico in bilancio per una parte. Ultima misura approvata dal Consiglio dei ministri riguarda il taglio delle spese per il settore dello spettacolo. Al di fuori delle dieci leggi di accompagnamento della

Finanziaria, con una legge delega sarà messo mano alla riforma dell'amministrazione finanziaria per il recupero di efficienza.

Nonostante la portata e la consistenza dei provvedimenti varati ieri sera, lo stesso ministro del Tesoro Giuliano Amato ha riconosciuto «la necessità di realizzare una riforma organizzativa dei settori chiave della nostra economia: sanità e previdenza. In materia di sanità — ha aggiunto — che hanno la caratteristica di ridurre il costo a carico dello Stato, il quale rende dei servizi sottocosto».

Per quanto riguarda il disegno di legge concernente l'autonomia impositiva degli enti locali, il provvedimento prevede in particolare che questi abbiano la facoltà di: 1) far sì che l'aumento delle tasse sull'immondizia, anche a scopo di coprire le spese per il trattamento ecologico dei rifiuti; 2) l'aumento delle licenze commerciali; 3) l'asprimento dell'imposta di soggiorno; 4) sovrimposta locale sul consumo.



Vito Bonsignore

## «La finanziaria non penalizzi le industrie»

ROMA • Rinaldo Ossola, direttore del responsabile economico della Dc a piazza del Gesù. Ieri sera, mentre a Palazzo Chigi era riunito il Consiglio dei ministri, nell'ufficio del capo della segreteria politica, Giuseppe Gargani (consigliere uniducato di De Mita) si sono dati appuntamento Silvio Lega, responsabile dell'ufficio economico e Vito Bonsignore, dirigente dell'ufficio attività produttive. La riunione è stata sollecitata da Bonsignore ed ha esaminato la possibilità che la legge finanziaria, che andrà in discussione nei prossimi giorni alla Camera, porti all'abolizione delle agevolazioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Secondo Lega e Bonsignore, la finanziaria non penalizzi le industrie — ha dichiarato Bonsignore — e soprattutto quelle impegnate nell'esportazione non hanno certo bisogno di aggravare i costi di

produzione. I due deputati piemontesi hanno spiegato a Gargani, che subito dopo ne ha riferito a De Mita, che «già oggi i nostri imprenditori, appesantiti da maggiori costi diretti come gli interessi passivi delle banche e indiretti come la cronica inefficienza dei servizi pubblici, faticano a conservare le fette di mercato conquistate in questi anni».

Bonsignore ha anche ricordato come «in vista del mercato unico europeo, che scatterà nel 1992, è urgente operare al fine di garantire alle industrie italiane le stesse condizioni di competitività di quelle straniere».

In materia della vicenda della fiscalizzazione degli oneri sociali si è anche parlato nel lungo Consiglio dei ministri che si è concluso con il voto di fiducia fiscale, tagli nelle spese ministeriali e altri provvedimenti. Il governo ha accolto la proposta di Bonsignore e le aziende continueranno, quindi, ad usufruire della fiscalizzazione degli oneri sociali.

### DIECI ANNI FA LA MORTE

## Papa Luciani, la semplicità di un profeta

Un pontificato di 33 giorni, una morte che sa di «giallo». Eppure chi lo aveva scelto come «pontefice di transizione» dovette subito ricredersi. Un montanaro amante delle favole che riformò immagine e linguaggio

I 33 giorni di pontificato di Albino Luciani — Papa Giovanni Paolo I — cui ricorre il decimo anniversario della morte, una morte inaspettata all'ostinazione di un «giallo» degno dei secoli bui — diventano, via via che se ne penetrano lo spirito, la follia, il sorriso, e la morte improvvisa, una parabola profetica piuttosto che un enigma.

A ben pensarci, forse in quella scelta, in quella vita durata, nei tempi della Chiesa, non più che lo spazio di un mattino, lo Spirito Santo si è fatto vivo, non senza un misterioso umorismo intriso di pietà, per trasformare quel Pontefice sbrigativamente scelto e liquidato come «papa di transizione», in un segno di sfida, di rottura, di rovesciamento profetico di tutti gli schemi, i fini e i mezzi inventati dai «grandi elettori» che stipularono con Luciani una linea conservatrice e rassicurante d'un breve pontificato — spinti da una «impasse» da cui il Concilio sembrava non poter uscire — e si trovarono di fronte ad una profeta esplosi-



va per tutto il presente e il futuro della Chiesa.

Dal comportamento di Luciani nei primi giorni del pontificato, via via che le testimonianze dei suoi interlocutori diretti di quei giorni vengono in luce, nel modo più evangelicamente «scandaloso» ed efficace: egli non prende se stesso mai troppo sul serio, ma prende invece molto sul serio il suo Ufficio, in quel momento ed in quel contesto interno ed ester-

no della Chiesa e del Papato post-conciliare in piena crisi.

Nei primi giorni Luciani «gioca» addirittura un po' di «giallo», un po' di «conspirazione», un po' di «inconcepibile», e lo fa parlando in tutto il mondo, e lo fa parlando addirittura di un «Arlecchino» e un «Pinocchio» come di un falso Luciani, o di un falso Arlecchino ed un falso Pi-

nocchio. Molti si entusiasmano fino all'ilarità, ma i più intuiscono subito che quel comportamento potrebbe devastare almeno l'icona tradizionale del Papa e del Papato.

Chi s'era illuso di poter liquidare, o contenere la riforma conciliare facilmente avviata da Papa Montini, dopo la sorpresa del pontificato di Papa Roncalli, e s'era rianimato di speranze per i limiti e le cautele del riformismo di Montini, sperava in quel montanaro amante di favole e proverbi popolari eletto a sorpresa, per aver mano libera a richiudere, se non le porte, almeno le finestre ormai spalancate della Chiesa.

E invece, così, senza parere, e inaspettato per senza effetto, sulla propria inadeguatezza al grande Ufficio del Pontefice quel «Papa di transizione» aveva subito iniziato una delle riforme meno avvertite, ma forse la più pericolosa o almeno determinante: la riforma del linguaggio, del lessico, dell'immagine pastorale, non più solenne, disincarnata, inaccessibile, ma piuttosto domesti-

ca, comprensibile, quasi «illetale», del Pontefice dei tempi nuovi.

Luciani fece del primo saluto dalla loggia di San Pietro al mondo un breve, spoglio, arguto resoconto, anzi più sobrio ed efficace di quelli dei vaticani classici, sulla propria elezione.

Non ebbe remore neanche nel divulgare l'immagine di Dio come «madre», soprattutto «noce», oltre che «padre». E lo fece con la stessa semplicità ed angustia che c'era sempre stata nei suoi catechismi parrocchiali, nelle sue omelie di vescovo, nei suoi articoli e nei suoi profili di giornalista popolarissimo, assiduo collaboratore del Messaggero di S. Antonio.

Gli elettori di lui come «Papa compromesso» non seppero da quel momento più raccapezzarsi, e corsero al riparo. Capirono comunque che il Papa ostaggio concordato, per un disegno quasi umoristico, e certo providenziale, dello Spirito Santo, era loro sfuggito di mano.

Nazareno Fabbrizzi

### TRIBUNALE «8 MARZO»

Denunciati il direttore di una rivista e la ditta Same per una bambola gonfiabile

## Lolita «schiava»

ROMA • Istigazione a distinguere e pubblicizzare e commercializzare immagini, scritti ed oggetti osceni: con queste motivazioni il Tribunale 8 marzo, rappresentato dalla presidente dell'associazione, Oliva Longo, ha denunciato e querelato il direttore responsabile del settimanale «Nuova cronaca veneta» e la ditta Same. Il settimanale, nel numero di luglio, ha pubblicato, sotto la voce «sexy offerte», la pubblicità di una bambola che come si legge nella denuncia presentata pochi giorni fa al procuratore della Repubblica del Tribunale di Milano — «per il contenuto delle immagini utilizzate per pubblicizzare e per

l'immagine, è da ritenersi politicamente pericolosa per l'ordine pubblico ed offensiva per il pudore».

Nella denuncia viene riferito il sequestro del giornale e della bambola. Evidentemente in un riquadro ed illustrata dall'immagine di una donna in abito da notte, con l'offerta sottoscritta dall'editore: «a sole 25.900 lire» presenta «Lolita» come «la tua schiava che puoi tradire, violentare ed amare... Un giorno potrai anche stancarti di lei ma, in tal caso, potrai abbandonarla, chiuderla in un armadio e addirittura bruciarla senza alcun fastidio con la giustizia... non ti chiede né soldi né ve-

stiti, non invecchia non protesta... La donna che hai sempre sognato... fogli qualsiasi desideri... Compra oggi stesso la tua schiava, costa solo 25.900 lire».

Secondo il Tribunale «8 marzo» l'articolo, pubblicizzato, è una fantomatica bambola, «identificata come una donna, contiene espressioni che incitano alla violenza ed al sesso, sottovalutando l'intervento della giustizia, intesa come fastidio». La pubblicazione in questione è inoltre ritenuta «chiaramente contraria ai principi che hanno ispirato la costituzione politica delle forze sociali impegnate nella lotta contro la violenza». Il «Tribunale» (che col «telefono rosa», il servizio di consulenza alle donne vittime di violenza ha ricevuto 5 mila telefonate) nella denuncia ricorda una direttiva del Ministero per prevenire e reprimere il fenomeno della violenza contro le donne.

### APPELLO DAL VATICANO

## «Più offerte»

La Chiesa ha raccolto 63 miliardi nell'87 ma non bastano a coprire il deficit

CITTA' DEL VATICANO • Nel 1987 l'Obolo di San Pietro, costituito dalla raccolta delle offerte di tutti i fedeli sparsi nel mondo, è arrivato a quota 63 miliardi. Una cifra ragguardevole che conferma un andamento in salita delle offerte in questi ultimi anni. Eppure non bastano a coprire il deficit della Santa Sede. Infatti, il passivo preventivo per l'87 era stato di 77 miliardi e 130 milioni e quanto al 1988, l'ultima riunione del cardinali, in un'intervista a «Famiglia cristiana», il patrimonio netto della Santa Sede, al 31 dicembre 1986, era di 361 miliardi e 645 milioni. Della Santa Sede arriva dunque un invito alla generosità rivolto ai fedeli.

Per coprire tutto il deficit il Vaticano dovrà ricorrere agli accantonamenti patrimoniali, ma ad ottobre lo stesso cardinali Casaroli si era affrettato a precisare che «tali accantonamenti sono adesso quasi completamente esauriti e le offerte da ogni parte del mondo sono ben lontane dall'essere sufficienti a coprire le spese dei servizi forniti». Secondo alcuni dati presentati dal cardinali Giuseppe Caprio, in un'intervista a «Famiglia cristiana», il patrimonio netto della Santa Sede, al 31 dicembre 1986, era di 361 miliardi e 645 milioni. Della Santa Sede arriva dunque un invito alla generosità rivolto ai fedeli.

ottica  
**Salva**  
6 centri salvavista a Torino

Corso S. Pietro 67  
Corso De Gasperi 27  
Via Trapani 45  
Via Madonna Cristina 60  
Via Montebello 44  
Via Nizza 372

**9 MESI SPESI BENE:  
9 MESI DI INGLESE!**

Soltanto insegnanti di madre lingua laureati  
Inizio dei corsi: 3 ottobre

**REGENCY**  
La grande scuola di lingue straniere  
REGENCY SCHOOL - Via Archvescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

**PER VENDERE O ACQUISTARE  
UNA CASA ASSICURATEVI  
DI TRATTARE CON AGENTI  
IMMOBILIARI ISCRITTI ALLA  
FIMAI**

La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questa scelta!

Richiedete presso  
la nostra Sede  
l'elenco degli  
Agenti Immobiliari  
Associati FIMAI.

ASSICURAZIONE  
FIDUCIARIA ASSICURAZIONE  
AGENTI IMMOBILIARI ASSOCIATI  
FIMAI - Roma  
Via XX Settembre 71  
Tel. 011/5681.240





Davanti al municipio le macerie con le quali i manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone

In serata il Consiglio comunale, assediato dalla folla, ha votato all'unanimità una mozione per la revoca definitiva del decreto governativo per l'attracco del cargo



Un polmone della polizia demolito dalla folla scatenata

# Manfredonia è in guerra cortei e scontri contro i bidoni avvelenati

**MANFREDONIA (Foggia)** ■ Dopo i violenti scontri di ieri tra la polizia e la folla, indotta dalla notizia che sarebbe approdata a Manfredonia la nave "Deepsea Carrier", carica di rifiuti tossici, scortati da agenti di polizia e carabinieri, gli assessori sono riusciti a raggiungere ieri sera la sede municipale, che era stata at-

taccata dai manifestanti. Il Consiglio comunale, insieme con i componenti del comitato cittadino, si è riunito in seduta permanente. Attraverso altoparlanti, Quiladamo ha annunciato «di aver ricevuto la comunicazione ufficiale del governo della sospensione temporanea del decreto riguardante la "Deepsea Carrier", che domani sarà esami-

nato dai ministri competenti per una eventuale revoca». In serata il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione per la revoca definitiva del decreto governativo per l'attracco del cargo. Il sindaco ha poi confermato di essere stato convocato dal presidente del Consiglio. La situazione ieri sera era ancora di forte tensione; molta

folla era radunata nella piazza antistante il municipio; mentre la stazione ferroviaria (dalla quale parte uno scarso traffico delle Ferrovie dello Stato, solo per Foggia) è occupata e le cortine che collegano la città con altri centri non sono partite. I manifestanti continuavano, inoltre, a bloccare gli accessi alla città, con posti di

blocco sulle principali strade, statali e provinciali. Il questore di Foggia, Filippo Ciccimarra, interpellato per telefono nella sede del commissariato di polizia di Manfredonia, ha confermato che la situazione «è ancora tesa, anche se sotto controllo». Contingenti di polizia e carabinieri sono affluiti in città durante la giornata per continuare a presidare edifici pubblici e strade. Per oggi è stato annunciato un «alt» davanti al palazzo municipale. Ma il sindaco non avrà comunicato da Roma l'esito dell'incontro con De Mita.

Questa mattina sindaco, assessori e consiglieri comunali sono partiti nelle prime ore con un pullman per la capitale, per poter arrivare puntuali all'appuntamento fissato per le 12 alla presidenza del Consiglio. Per oggi è stata anche annunciata la prosecuzione dello sciopero cittadino, con la chiusura dei negozi (soltanto gli alimentari sono rimasti aperti fino alle 10), degli uffici, delle scuole e la sospensione di tutti i collega-

menti pubblici. La situazione nella cittadina è dunque completamente «di stallo». A quanto si è saputo da funzionari della prefettura di Foggia, il bilancio degli scontri di ieri è complessivamente di otto feriti: tre dei dimostranti e cinque tra agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani. Sono stati tutti medicati nel pronto soccorso dell'ospedale di Manfredonia per contusioni e ferite guaribili in un paio di giorni.

Sempre in tema di rifiuti tossici, mercoledì 5 ottobre si rianimeranno i siti dove verranno stoccati i bidoni provenienti dalla «Karin B». Lo ha detto l'assessore all'ambiente della Regione Emilia-Romagna, Giuseppe Gavioli, al termine del terzo incontro tra giunta regionale e amministratori delle Province e dei Comuni capoluogo per fissare i criteri con cui individuare i siti di stoccaggio provvisorio.

Riguardo ad un documento sui siti che è stato diffuso ieri dal gruppo consiliare verde, che lo ha attribuito alla giunta regionale, Gavioli ha affermato che «nessuno è autorizzato a dire che esiste un documento della Regione con proposte precise sui siti».

«Oggi abbiamo fatto un passo avanti reale», ha spiegato Gavioli: «c'è stata una discussione senza diplomazie e, dunque, positiva. Sia-

mo entrati nella discussione dei criteri di merito e, ovviamente, non c'è stato nessuno entusiasta di capitare i rifiuti tossici, ma la discussione è stata responsabile e sono state fatte diverse ipotesi. Durante la riunione è stato inoltre chiesto di chiedere un incontro urgente al ministro della protezione civile per discutere della bonifica di una discarica abusiva di rifiuti tossici nel Piacentino, degli inquinamenti prodotti da due aziende, la Metalfer di Parma e la Visplant-Chimiker di Bologna, e delle discariche dei fanghi ceramici del conglomerato Modena-Reggio».

## CONGRESSO

**Tutte le novità sui farmaci**  
In Italia non esiste un meccanismo per finanziare le ricerche

**BRESCIA** ■ Visto da una certa angolazione, il XXIV Congresso della Società Italiana di Farmacologia tenutosi in questi giorni a Brescia, non è stato soltanto l'occasione per analizzare ed approfondire gli aspetti moderni di una scienza indispensabile per curare le malattie che affliggono l'umanità, ma è stato anche un duro e preciso atto di accusa verso l'odierna situazione della ricerca medica in Italia. Pubblico ministero di questo processo è stato il professor Rodolfo Paoletti, presidente della Società Italiana di Farmacologia, il quale ha elencato tutta una serie di malesseri di cui soffre il mondo

della ricerca in Italia, un Paese dove, tra l'altro, non esiste un meccanismo adatto a finanziare i ricercatori in modo adeguato alle quotidiane necessità; dove ogni sorta di iniziativa viene bloccata da pigrizie burocratiche e legislative; e dove, soprattutto, manca addirittura un'autentica tradizione alla ricerca organizzata e incanalata sulle vie più sennò. «Viviamo», ha detto il prof. Paoletti — in un delirio di immobilismo, riconoscibile dalla gente della strada dal mancato recapito della posta, «da parte dei ricercatori, del mancato arrivo dei quattrini necessari al loro lavoro. Una situazione, dunque, alla quale bisogna urgentemente porre rimedio».

Nonostante le motivazioni critiche del professor Paoletti, chi ha seguito i lavori del Congresso di Brescia, si è reso conto che la Farmacologia (disciplina integrativa dove vengono convogliate tutte le conoscenze di base per arrivare alle proposte terapeutiche della clinica) ha realizzato, in tempi recenti, progressi di grande importanza. Molto interesse hanno destato le comunicazioni sui farmaci che curano l'insonnia, sulle nuove famiglie degli antibiotici, su un vecchio innovativo per l'epilessia virale e sui più moderni farmaci capaci di prevenire l'infarto.

a. f.

## SPAZIO

# In orbita dallo «Shuttle» il satellite radiotelevisivo

**NEW YORK** ■ Lo «Shuttle Discovery», decollato alle 16.37 italiane di ieri da Cape Canaveral, con cinque astronauti a bordo, ha portato a termine l'operazione di sganciamento in orbita di un satellite per telecomunicazioni. Il satellite verrà utilizzato nelle prossime missioni. Il viaggio nel complesso sembrava procedere bene, ma in serata il cattivo funzionamento di un impianto per il raffreddamento ha portato la temperatura della cabina a superare i 30 gradi centigradi. I tecnici di Cape Canaveral hanno dunque raccomandato agli astronauti di bere almeno 250 millilitri di acqua ogni ora.

L'incidente ha costituito una doccia fredda per i tecnici, i politici ed una parte dell'opinione pubblica americana che avevano seguito con ansia, prima del lancio, e con entusiasmo, subito dopo, le varie fasi della nuova missione spaziale. Il lancio ieri è avvenuto con un'ora e mezzo di ritardo. I motori si sarebbero dovuti accendere alle 14.59 (in Italia le 14.58), ma le anomalie dei venti che soffiavano in quota al di sopra della base, hanno costretto la Nasa ad aspettare un momento più favorevole. La cosiddetta «finestra» (cioè lo spazio utile per il lancio) si sarebbe chiusa alle 18.41 italiane. La missione dello «Shuttle» avrebbe dovuto segnare la ripresa, se non proprio la rinascita, dell'avventistico programma della Nasa, paralizzato 11 mesi fa dall'allucinante esplosione del «Challenger» 73 secondi dopo lo stacco da terra. Per questo milioni di americani, da una costa all'altra del continente, hanno seguito l'accurata fase del conteggio alla rovescia incolati dinanzi alla tv.

Dopo il lancio, il presidente Ronald Reagan aveva aperto una conferenza alla Casa Bianca annunciando: «Discovery è adesso in volo per entrare in orbita e l'America è nuovamente nello spazio». E la nuova missione, dalla quale dipendono interessi economici enormi, è stata in primo piano anche nella sempre più accesa campagna elettorale per la Casa Bianca. Il vicepresidente George Bush infatti aveva annunciato a una folla di sostenitori in un piazzale della cittadina di St. Charles, nello Stato del Missouri, che lo «Shuttle» si era staccato dalla pedana di lancio, gridando tra le acclamazioni: «Continueremo ad andare i primi nello spazio, siamo tornati nello spazio, l'America è tornata nello spazio».

Poi le notizie del guasto all'impianto di aerazione, per fortuna senza gravi conseguenze, ma che non permetterà più di parlare di «missione perfetta».

## NOTIZIE

# Barricate a Berlino per il Fondo Monetario

**BERLINO** ■ Barricate, veicoli incendiati e disordini al centro di Berlino ieri, in concomitanza con la cerimonia di chiusura dell'assemblea del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale. Il centro della città è stato scosso dai disordini provocati da quanti rinfacciano agli organi finanziari internazionali di adottare una politica di austerità nei confronti del Terzo Mondo. Sono state rovesciate e date alle fiamme 14 automobili. E contemporaneamente il Tribunale permanente del popolo, riunito a Berlino, nella cui giuria erano il Premio Nobel per la pace, l'argentino Adolfo Perez Esquivel, ed il Premio Nobel per la fisiologia e la medicina, il nordamericano George Wald, ha emesso la sua sentenza di condanna nei confronti dei due organismi economici. Invece di cancellare i debiti — ha decretato il Tribunale — cancelliamo il Fondo Monetario e la Banca Mondiale, responsabili della tragica situazione dei Paesi poveri.

## Inghilterra, 28.000 morti per alcol

**LONDRA** ■ Sono 28.000 ogni anno le persone che muoiono per alcolismo in Inghilterra e Galles. E' il preoccupante dato che emerge da un rapporto pubblicato a Londra che vuole dare una risposta definitiva agli interrogativi sulle morti da alcol in questo Paese. Le ipotesi fatte erano spaziarono infatti tra 8.000 e 40.000 decessi l'anno.

## USA

# Disoccupato «no» ai soldi nipote Bush

**HOUSTON (Texas)** ■ Un disoccupato di Houston, menzionato dal candidato alla presidenza democratico Michael Dukakis nel recente «duello» televisivo con il repubblicano, George Bush, restituirà l'assegno di 400 dollari donatogli dal nipote del vice-presidente per consentirgli di ottenere l'assistenza sanitaria.

Charles Strickland, 41 anni, era stato citato da Dukakis il quale aveva spiegato che l'uomo non permetteva al figlio di fare sport perché, in caso di infortunio, avrebbe dovuto sostenere le spese sanitarie. L'uomo ha detto di essere terribilmente offeso per il gesto di James Pierce, un agente delle assicurazioni nipote della moglie di Bush.

# AL SERVIZIO DI TUTTI. SERVO DI NESSUNO.



Libero di scegliere il terreno. Libero di costruirvi la casa. Libero di non conoscere la

fatica. Libero di mettere a fruttare, a sementi, a bosco, a ortaggi, a pascolo. Libero di scegliere i cuori e le braccia che lo aiuteranno. Libero di addestrarli alla semina, alla cura e al raccolto. E di forgiaarli nella solidarietà e nel piacere del fare. E libero di prendersi meriti e riposi. E' la persona che cerchiamo. Sono le persone che cerchiamo. Ce ne sono, in Italia.

Forse non credono che qualcuno li cerchi davvero per come sono fatti. E sono stanchi di parole tutte uguali.

Noi offriamo loro di diventare «noi». Noi siamo il Gruppo Zeta, e in particolare Zeta Services S.p.A., la Società di proprietà dei Managers.

Noi rappresentiamo la maggioranza, e cioè il 60% di questa Società. Il 40% è del Gruppo Minerva, controllata dalla Zürich Versicherungen, che è il secondo Gruppo Assicurativo d'Europa.

Noi siamo maggioranza e guida responsabile e per statuto condividiamo questo pacchetto di maggioranza con i Managers responsabili di Rete, di Area, di Uomini, che ci stanno raggiungendo. Noi siamo già una forza: con altri di noi (cioè di voi) realizzeremo per la prima volta in Italia nel settore finanziario l'identità di progetto tra Professionista e Azienda, tra utile privato e utile d'impresa.

**GRUPPO ZETA**  
GRUPPO MINERVA ZÜRICH VERSICHERUNGS GRUPPE

Questo è un invito rivolto a Managers, Supervisor e Consulenti Finanziari. Gruppo Zeta è sempre a disposizione per un colloquio concreto e operativo. Scrivete o telefonate a: Zeta Services S.p.A. Via Borgogna, 3 - 20122 Milano Telefoni: 02/794497-706098-708684



## LE NOTIZIE PIU' FRESCHE DA SEUL E PROVINCIA.

Dal 19 settembre gli sportivi di Torino e provincia sono fortunati. Sulla nuova Stampasera potranno leggere tutte le ultime notizie dalle Olimpiadi di Seul senza dover aspettare il quotidiano del giorno dopo. Il merito non è solo del fuso orario che permette un'edizione aggiornatissima. A Seul Stampasera ha inviato anche un suo gruppo di giornalisti sportivi per seguire in diretta ogni gara. Così sulla nuova Stampasera le notizie dei record arrivano prima e si leggono... fresche.

**STAMPASERA**  
PIU' NOTIZIE. PIU' TUE.



# E LE VITTORIE PIU' CALDE GIOCANDO A LAS VEGAS.

Dopo aver letto quel che succede a Seul e provincia fai un salto a Las Vegas. Las Vegas, il gioco della nuova Stampasera, per vincere ogni giorno milioni, ogni settimana una Y 10 e, alla fine, una Fiat Tipo.

Giocare è facilissimo. Ogni giorno, dal 19 settembre al 10 dicembre, si vincono



dieci buoni da 150.000 lire e due buoni da 500.000 lire. Ogni settimana chi ha i numeri giusti vince una delle dodici Y 10 in palio. E a Las Vegas si vince ancora. Dal 12 al 24 dicembre gioca tutte le tue carte, c'è un superpremio finale: una Fiat Tipo. Naturalmente tutte le notizie del gioco Las Vegas le trovi sulla nuova Stampasera.

**SOLO CHI LEGGE STAMPASERA VINCE MILIONI A LAS VEGAS.**

## **STAMPASERA**





# A Palermo non c'è pace dopo la strage è già polemica

Si discute sui poteri da affidare all'Alto Commissario Sica. Padre Pintacuda attacca il cardinale Pappalardo. Ai funerali di Mauro Rostagno fischi per i politici

**PALERMO** ● I morti sono ancora caldi e già riscoppiano le polemiche. Le indagini sulle ultime raffiche delle cosche sembrano proprio girare a vuoto mentre si disputa animatamente sui poteri da assegnare o negare all'Alto Commissario, Domenico Sica. Chi pensa d'andargli fondi per oltre 15 miliardi e chi per una trentina, come se la mafia, ricca a miliardi di narcodollari, possa essere sconfitta grazie a qualche «missione» milione di lire passato

sottobanco a un informatore. Si rischia di cadere nel ridicolo, bisogna riconoscerlo. Ma quel che è peggio ci si espone al tremendo pericolo di disporre ancora una volta contro i boss come Don Chisciotte contro i mulini a vento.

E ad alimentare ulteriormente il clima dei contrasti e delle divisioni contribuisce il risultato palermitano Ennio Pintacuda, da sempre considerato un super-polemista. In un'intervista che comparirà nel prossimo numero del

settimanale delle Acli «Azione sociale» il gesuita, che insegna nel centro Pedro Arrupe, diretto da padre Bartolomeo Sorge, non si fa scrupolo di criticare il cardinale Salvatore Pappalardo, l'arcivescovo di Palermo, che nel vivo del «caso-Palermo» (lo scontro fra i magistrati a Palazzo di Omasitria sul funzionamento del pool antimafia) aveva criticato i religiosi che si occupavano un po' troppo delle vicende politiche. «Chi nei mesi scorsi sosteneva che non c'era bisogno di parlare tanto di mafia — afferma ora padre Pintacuda in un articolo pubblicato sul giornale delle Acli —, chi scavava i fossati delle competenze di amministratori, politici ed ecclesiastici apertamente oggi comprende l'astrattezza e la pericolosità di certe polemiche».

E a contribuire ad accen-

dere il fuoco, a Trapani, di fronte all'assassinio di Mauro Rostagno, salutato ieri durante i funerali da una folla immensa e da tantissimi uomini politici (c'era anche Claudio Martelli, schiacciato con il sindaco democristiano Vincenzo Augugliaro), il procuratore della Repubblica Antonino Coletti, sostiene: «Da più di un anno non ricevo un rapporto su casi di mafia». Il magistrato stigmatizza così l'attività degli investigatori trapanesi pur impegnati in una zona tra le più «mafiosizzate».

A Palermo una gigantesca battuta è stata fatta dalle forze dell'ordine nella borgata di via Villagrazia dove l'altro ieri sono stati assassinati il boss Giovanni Battista Rostagno, chiamato l'avvocato benché soltanto laureato in giurisprudenza, e la moglie Francesca Citarda. Gli assas-

sini che li hanno giustiziati a colpi di pistola nella cucina della loro lussuosa villa erano conosciuti dalle vittime che con il videoregistratore avevano aperto senza nulla temere. La battuta è stata condotta in cerca del latitante Ignazio Pullarà che dopo l'assassinio, sette anni fa, di Stefano Bontade, fratello maggiore dell'avvocato, sarebbe diventato il capo della «famiglia» della zona. Alleanza del coricome si indicano dai pentiti come i grandi capi delle cosche, secondo gli investigatori Pullarà deve essere stato sicuramente a conoscenza della preparazione del delitto. Ma perché avrebbe tacuto, sarebbe stato consapevole? Giovan Battista Bontade è ora ad ora era stato accusato di tradimento del fratello e transfuga dai gruppi perdenti a quelli vincenti.

Antonio Ravidà



FLASH

FERMATO  
L'ESPULSO

ERA A ROMA IL BOLIVIANO MENDOZA CHE TENTO' DI ACCOLTARE IL PAPA A MANILA



Per Ornella Muti si sono mobilitati anche i cercatori di tartufi

## FIERA DI ALBA

La Muti domenica sarà ospite dei trifolau  
**Ornella tra i tartufi**

**ALBA** — Domenica Ornella Muti sarà l'ospite d'onore della 58ª Fiera nazionale del tartufo. L'attrice trascorrerà la giornata nel capoluogo delle Langhe partecipando alle manifestazioni. I trifolau sono alla ricerca di un bel esemplare di tartufo che le sarà offerto in omaggio. La Fiera, già iniziata domenica scorsa con la devocazione storica di epistolari di vita medioevale, vivrà il 2 ottobre una giornata di folklore con il palio degli anni, disputa semiseria tra i borghi cittadini, a ricordo dell'antica beffa degli astigiani nel lontano 1275 che avvolsero il loro palio sotto le mura di Alba assediata.

La Fiera di quest'anno presenta diverse novità, oltre il periodo più lungo (si protrarrà sino al 6 novembre) si è arricchita con iniziative

culturali di rilievo. Nel Palazzo delle mostre e del congresso di piazza Medford si possono visitare le mostre sullo scrittore albanese Beppe Fenoglio e del concorso della vignetta umoristica sul tartufo. La prima intende raccontare per immagini la vita dello scrittore con testimonianze di amici e persone che gli vissero accanto. E' un omaggio che la città gli ha voluto dedicare nel ventunesimo anniversario della scomparsa. A «Fenoglio 25 anni dopo» sarà riservata anche un convegno dibattito con la partecipazione di critici e studiosi (7 ottobre).

La mostra della vignetta sul tartufo, curata dal torinese Dino Aloi e Riccardo Migliori, raccoglie un'ottantina di bozzetti umoristici ispirati al tartufo di 50 autori. Un'in-

iziativa che gli organizzatori sperano possa creare un nuovo interesse attorno al tartufo. Altre interessanti mostre si allestiranno nel Coro della Maddalena, con le opere ispirate alle Langhe del pittore Francesco Menzio (nato a Tempio Pausania nel 1899, Menzio si trasferì a Torino nel 1912 dove morì nel 1979).

Da domenica e per tutto il mese di ottobre si potrà visitare un padiglione allestito in piazza Medford su Alba e l'Albese, riservato ai prodotti tipici: tartufi, vini, formaggi. Dalla prossima settimana prenderanno il via le serate gastronomiche. Da domenica e per tutto il mese di ottobre si terranno le mostre con il tema del tartufo bismo aperte, in due sezioni, a trifolau e commercianti.

Gianfranco Fiori

## A SALUZZO

**Chiude stasera festival musicale**

**SALUZZO** ● Questa sera si conclude il festival internazionale di musica antica proposto dall'assessorato alla cultura nell'ambito del lungo calendario di appuntamenti del «settembre saluzzese».

Nella chiesa di san Bernardo il quartetto d'archi «Voces», proveniente dalla Romania, proporrà musiche di Boccherini, Paganini e Schumann. Con questo concerto si chiuderà anche la stimolante mostra, allestita nella stessa chiesa, curata dagli architetti Elena e Antonio Arzù su «Ipotesi di riuso della chiesa di san Bernardo e del suo antico convento» che propone una fruizione diretta e partecipe di questa parte del borgo storico alla quale è legata una parte della storia cittadina.

Chiusura in vista anche per

la cinquantaseiesima edizione della «Mostra nazionale dell'artigianato artistico» e dell'antiquariato nell'arredamento» che, domenica sera, chiuderà i battenti nella «Sala d'Arte Amleto Bertoni» dopo tre settimane d'esposizione che hanno registrato un significativo aumento di visitatori rispetto allo scorso anno.

La rassegna oggi è aperta dalle 15 alle 20; sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23; domenica 10-12,30 e 14,30-20. Fra tutti i visitatori verrà estratto un viaggio omaggio a Vienna per due persone.

Ma Saluzzo in questo week-end propone ancora altri numerosi appuntamenti, come in un festoso caleidoscopio. Domani si terrà un convegno dedicato alla storiografia locale (organizzato dalla neonata associazione di studi sul Saluzzese presieduta dal prof. Antonio Costamagna) con l'intervento di editori locali e, alle 18, un dibattito in biblioteca sul prenderanno parte il sen. Giuseppe Fassinio e gli on. Adolfo Sarti e Manlio Vineis. Presiderà il dibattito il marchese Carlo Del Carretto di Saluzzo.

Sempre domani, nel Palazzo comunale, verrà inaugurata una mostra di volumi e edizioni storiche rare di particolare pregio: fra questi il libro originale degli «Statuti di Saluzzo» e, in copia, il poema cavalleresco «Le Chevalier Errant» scritto nel Quattrocento dal marchese di Saluzzo Tommaso III.

Domenica, infine, la città sarà invasa dalle bancarelle per la tredicesima edizione del «Mercatino», rassegna regionale del piccolo antiquariato, dell'oggetto usato e del collezionismo: l'esposizione si aprirà alle 8 e terminerà alle 18.

Alle 11, nei giardini di piazza XX Settembre, verrà scoperta una lapide in ricordo dei caduti militari e civili nel lager nazisti. L'iniziativa è dell'Anel (associazione nazionale ex internati) che qui ha già fatto erigere un monumento, opera dello scultore Umberto Reyneri, come augurio di pace e fratellanza.

Alberto Gedda

## CHIRURGIA

**A Pavia operazioni «impossibili» grazie a un by-pass sulla vena cava**

Al San Matteo una nuova tecnica permette interventi fino a ieri considerati irrealizzabili. Ottimi i risultati sulle asportazioni di tumori ai polmoni

**PAVIA** ● Una nuova tecnica chirurgica al Policlinico S. Matteo di Pavia rende operabili quasi tutti i tipi di tumori. Finora i vari tentativi messi in atto in altri centri clinici europei e americani non avevano dato risultati apprezzabili. Dei vari tumori specialmente in quelli ai polmoni solo uno su quattro risultava operabile. Una media purtroppo molto bassa: la malattia infatti è subdola e si evidenzia spesso quando l'invasione cancerosa è già oltre i limiti di operabilità.

Il prof. Franco Moncalvo

(chirurgo toracico) non si è mai voluto arrendere di fronte ad una diagnosi infausta che bloccando l'operazione portava inevitabilmente a morte il paziente. Coni considerando le maggiori lesioni provocate dalla diffusione del tumore il clinico pavese d'intesa con altri colleghi e soprattutto con il team del prof. Aris Zonta e con il suo allievo il dott. Stefano Nazari ha perfezionato un intervento di «riparazione» della vena cava, un importantissimo vaso sanguigno troppo spesso compromesso irrimediabilmente dal male. Era proprio il coinvolgimento della vena che convogliava al cuore tutto il sangue proveniente dalla metà superiore del corpo a far decidere nel recente passato per l'annullamento dell'intervento chirurgico di asportazione del tumore soprattutto in quello polmonare, organo quest'ultimo in intimo contatto con la grande vena. L'equipe chirurgica del prof. Moncalvo ha risolto il problema in modo originale e brillante tanto da suscitare enorme interesse al congresso di chirurgia cardiotoracica tenutosi di recente a Bordeaux (Francia).

In sostanza, non potendo «fermare» la vena cava per tutto il tempo necessario alla delicata operazione di riparazione della parete vasale i pavesi hanno ideato un by-pass che devia il sangue lasciando temporaneamente «isolato» il tratto in vena da liberare dal tumore e poi da

ricostruire. In questo modo mentre il circolo sanguigno continua regolarmente attraverso la deviazione artificiale, la parte di vena cava mancante è sostituita con un pezzo di pericardio (il sacchetto in cui è contenuto il cuore) prelevato dallo stesso paziente. Effettuata la ricostruzione il by-pass (ricavato all'interno della stessa vena) viene rimosso e così il flusso del sangue riprende fisiologicamente.

«Al Policlinico di Pavia abbiamo già operato diversi pazienti utilizzando questa nuova tecnica — afferma il prof. Moncalvo —. L'ultimo intervento — precisa — è stato fatto giorni fa nella sala di chirurgia vascolare. Siamo intervenuti su un paziente di 70 anni di Siracusa con un vasto e diffuso tumore al polmone destro. Il paziente era stato dichiarato inoperabile».

Amedeo Lugato

## A VALENZA

**Si inaugura la mostra orafa e si avviano consulenze su vendite dei gioielli in tv**

**VALENZA** ● L'Associazione Orafica Valenza e la «Confedora» hanno stretto un patto di alleanza per combattere gli abusi connessi alle vendite televisive di gioielli: a partire da domani diventerà operativa un servizio di consulenza tecnica e legale a cui i privati potranno fare ricorso in caso di dubbi sull'effettivo valore della merce acquistata. La decisione è stata adottata in seguito ad alcune denunce presentate alla magistratura e riguardanti oggetti di orficeria non rispondenti alle caratteristiche fornite nelle proposte delle vendite televisive. «Il primo consiglio che si può dare — dicono all'Associazione Orafica Valenza — è che il consumatore richieda al momento dell'acquisto un certificato scritto. Si potrà così accertare se le caratteristiche del gioiello rispondono al vero. Se ci saranno discordanze potremo consigliare la strada legale da seguire».

L'iniziativa scatta in occasione dell'apertura di «Valenza Gioielli», l'undicesima edizione della più importante rassegna orafa d'autunno che verrà effettuata domani alle 9,30 nel Palazzo delle Esposizioni valenzane presente il ministro delle Partecipazioni Statali Carlo Fracanzani. All'evento appuntamento, lo svolgimento della Settimana gemmologica con mostra di elaborati degli allievi delle scuole di Valenza.

In occasione della mostra verrà esposta, per la prima volta in Italia, la «racchetta» in grandezza naturale da un milione di dollari in oro e diamanti vinta da Ivan Lendl, il campione al tennis che per tre volte in cinque anni ha vinto il torneo European Community Championships. Realizzata dagli specialisti di Anversa, la racchetta è composta da sei chilogrammi d'oro e da ben 1800 diamanti per un totale di 150 carati.

## UNIVERSITA'

Lutto nel mondo accademico e culturale. Il professor Alessandro Castellani, deceduto a Milano, aveva 59 anni

**Morto il rettore pavese**

**PAVIA** ● (a. lu.) Lutto nel mondo accademico e culturale pavese per la morte del rettore dell'Università di Pavia, professor Alessandro Castellani. Aveva 59 anni. Il decesso è avvenuto ieri sera a tarda ora in una clinica milanese, dopo pochi giorni di degenza per un tumore che lo aveva colpito alcuni anni fa e che il rettore combatteva con le più moderne terapie. Ad assistere sino alla fine c'era: la moglie Carla e i tre figli: Giulia, Andrea e Carlo. Domani mattina alle 9 il feretro arriverà in aula magna dove riceverà il saluto dell'intero corpo accademico e della città. Il comitato ufficiale si terrà alle 14, mentre alle 15 la salma sarà sepolta in cattedrale per le esequie religiose a cui farà seguito, come suo espresso desiderio testamentario, l'estrema comunione e la cerimonia d'addio presso il Collegio Calvini di cui il giovane studente Castellani fu allievo al suo arrivo a Pavia da Loreto (Ancona) dove era na-

to il 25 ottobre del 1929. Il professor Castellani si era laureato in medicina all'ateneo pavese con il massimo dei voti, entrando nei ruoli dell'Università nel '68. Ritenuto da tutti un grande organizzatore, dopo soli tre anni era già ordinario di chimica biologica, diventando dopo neppure sette anni presidente della facoltà di Medicina. Infine nell'83, a soli 54 anni, era stato nominato magnifico rettore dell'ateneo pavese.

stagionale 88-89

# BARDONECCHIA

**PREZZO SPECIALE SALONE DELLA MONTAGNA (fino al 23-10-88)**  
**L. 560.000 ANZICHE' L. 640.000**

In vendita presso: **STAND TOURISPORT - TORINO - MONTAGNASC 88 - Ore 15-23 - Sab. e Dom. 9,30-23**  
**ACTOUR TORINO - Via Giolitti 15 - Ore 8,30-13 - 14,30-19**  
**ACITOUR LIGURIA - GENOVA - Viale Brig. Partigiane 1/A - Salone ACI - Ore 8,30 - 12,30 - 15-19**



Le lettere sono pubblicate ogni giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

# Nei guai per una parolaccia ma è condannato per un'altra

Sei mesi con la condizionale ad uno studente di 19 anni. Uno scambio di... battute con un agente in borghese lo ha trascinato in pretura



Il professor Gian Luigi Beccaria sul set di «Parola mia»

Parolacce in Pretura: una vale l'assoluzione, ma l'altra significa una condanna e sei mesi di carcere (con la condizionale e tutti i benefici).

Il protagonista è Angelo Lucarelli, 19 anni, studente universitario al secondo anno di Economia e commercio, con un piccolo lavoro che gli permette di pagarsi gli studi. Il 28 marzo, tra via Borgara e via Lulio, assiste all'incidente fra un'automobile e una motocicletta. Si offre di aiutare i feriti e poi resta a murmurare per vedere che cosa succede. Si avvicina un uomo in jeans e maglietta che gli dice qualche cosa, lui non capisce e chiede a modo suo di ripetere: «Che cazzo vuoi?». Prima parolaccia. Quell'altro è Antonio Pulla-

ra, agente della Questura: «Sono un poliziotto». Riposta e seconda parolaccia: «E a me che... me ne frega?».

Le versioni a questo punto divergono. Lo studente dice di non aver visto l'agente e di sentirsi: «Si è soltanto dichiarato». L'altro invece assicura di essersi fatto riconoscere come convegna.

Processo. Angelo Lucarelli deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale. E' il mo-  
do di parlare? «Adesso — si giustifica — è così: si usa senza offesa. La settimana scorsa ho chiamato alla porta dello studio del professore che si è affacciato e mi ha detto la stessa cosa. Proprio così: «Che... vuoi?»». Al dibattimento la «vittima» Antonio Pulla-

ra, agente della Questura, dice che una parolaccia vale poco come capo di accusa e, quando racconta la sua storia al pretore Maffiodo, carica qualche particolare. Non solo espressioni «grasse» ma anche spintoni. L'imputato sul banco reagisce come sa e per dire che non è vero se ne esce con un: «Sei pazzo di merda». Nuova parolaccia che vale l'accusa anche più grave di oltraggio a testimone.

L'avvocato Aldo Peris pronuncia una difesa all'arrembata ma alla fine la sentenza dice: assolto per non aver commesso il fatto del 28 marzo e sei mesi per la volgarità durante l'udienza. Trascinato in tribunale per un fatto non commesso si ritrova condannato.

L. d. b.

## I giovani oggi parlano così Parola di Gian Luigi Beccaria Ma Dante e D'Annunzio...

Si trasformano parole e modi di dire. I giovani usano un linguaggio che non è più quello dei genitori, ma nemmeno quello dei fratelli più grandi. Gian Luigi Beccaria, professore di «Parola mia», autore di «Come cambia l'italiano», è la persona più informata per un giudizio. «Tutto si trasforma — assicura — alcune parole, a forza di essere usate, perdono il contenuto o irrilevano o irrilevano che avevano». Anche all'Univer-

non le uso e non incoraggio ad usarle perché mi danno fastidio. Però, insomma, come escluderle?».

La letteratura racconta la storia di scrittori che hanno cercato parole pesanti per dare più credibilità al discorso. Lasciamo mano Gabriele D'Annunzio che era all'indice e che — prima della rivalutazione in occasione del centenario — aveva fama di sporcaccione. Ma anche Dante Alighieri ha scelto di incontrare il diavolo che aveva col-

cal fatto trombetta». E per discutere con Alessandro Intermischi da Lucca si è fermato accanito al letamaio: «Vidi uno di merda lardocche non poteva s'era talco e chero...».

Calma. «L'intento è di natura. L'autore vuole essere polemico e cerca nel linguaggio lo strumento per essere più efficace. Ma quella è lingua scritta: qui stiamo ragionando di lingua parlata. E' un po' diverso». Dante Alighieri e lo studente Angelo Lucarelli non possono stare

sullo stesso piano.

Ma certo il tempo ha cambiato il valore delle parole. Per esempio. Buggerare oggi è un'espressione che significa prendere in giro. Ma secoli fa era di volgarità raccapricciante perché indicava il servizio fatto ai bulgari maceranti che, obbligati a sedersi su un palo aguzzo, venivano «buggerati». «Casino» non si porta dietro il profumo gradevole delle case di piacere: vuol dire confusione. «Figo» vuole le maschie e sta insieme con la

parola «tipo». Significa interessante e ha una variante superlativa in «fighissimo». «Sfigato» sta per sfortunato.

Adesso il professor Beccaria: «Nel linguaggio di tutti i giorni quella che era una parolaccia diventa intercalare. Io non spingo ad usarla ma mi rendo conto che i giovani la fanno». Nel prossimo dizionario aggiornato ci saranno anche queste indicazioni? «Ci sono già: spiegate in questo stesso modo».

Lorenzo Del Boca



Una splendida marmotta sorpresa dall'obiettivo di Cesare Bosio

## Caro professore che cosa mi dice della marmotta?

L'etologia della marmotta, la sociologia della marmotta, abitudini sessuali e alimentari, la tana, il suo profondissimo letargo invernale, quasi un'ibernazione. Sono alcuni degli argomenti discussi oggi in un singolarissimo convegno con una ventina di studiosi provenienti da mezza Italia, che si tiene a 2.800 metri di quota nel Parco del Gran Paradiso, al casotto del guardaparco del Lauson, sopra Valmontey (Cuneo), raggiungibile solo a piedi con tre ore di marcia. L'iniziativa è di Vittorio Peracino, ispettore sanitario del parco, che ha già organizzato un paio di convegni del genere negli anni scorsi sul camoscio e lo stambecco: «Ho pensato di fare convegni sul campo, invece che altrove, primo perché siccome c'è da camminare viene più chi è veramente interessato, poi

perché si parla di un animale e lo si va a vedere direttamente nel suo habitat».

A Lauson sono saliti, tra le altre, sera e stamattina, nonostante il cattivo tempo, Paolo Durio dell'Università di Torino, il direttore e una guardia del parco della val Tronca, sociati di Milano, responsabili di un parco regionale sull'Appennino ligure (che hanno di recente introdotto la marmotta), biologi, veterinari, studenti di biologia diverse. Il periodo autunnale è tra l'altro particolarmente favorevole all'osservazione del roditore, che, impegnato nella preparazione della tana per l'inverno è meno diffidente del solito. Sotto il casotto del Lauson ci sono poi numerose tane, con animali relativamente abituati all'uomo, e quindi facili da osservare.

R. Sc.

### SAINT-VINCENT

## Caduta l'accusa più grave si parla di evasione fiscale

Tocca oggi, al processo per lo scandalo del Casinò di Saint-Vincent, al principale testis d'accusa. Caduta l'accusa per delinquere, il processap mencia di ridursi ad una causa di tipo fiscale. L'unica imputazione che ancora rimane in piedi è quella di concussione. Ossia, tre dipendenti della casa da gioco (Bruno Masi, Franco Chamonai e Paolo Giovannini), appoggiati dall'allora presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, Mario Andrione, avrebbero costretto i vecchi azionisti a ceder loro il ventuno per cento dei giochi francesi.

Placato di quest'accusa è il conte Giovanni Cotta, figlio di Gabriele che, per vent'anni, aveva gestito, incontrastato, la casa da gioco. Anche lui, come Masi, era entrato a Saint-Vincent senza possedere un'azione e, successivamente,

era diventato uno degli azionisti di maggioranza. Morto lui il 31 gennaio del '78, l'amministrazione della casa da gioco era passata nelle mani di Bruno Masi, chiamato a Saint-Vincent dal conte padre già parecchi anni prima, in qualità di consulente. Masi aveva cercato di comprare alcune azioni ma gli erano state rifiutate.

Si arriva all'estate dell'81. Nel Casinò piomba la Guardia di Finanza per verificare l'annosa vicenda delle mance. In metà delle quali non era denunciato al fisco. E' lì che anche il rinnovo del contratto di lavoro e committente gli scioperi.

Al dibattimento alcuni sindacalisti hanno ammesso che gli scioperi servivano a diminuire le entrate, mance comprese, durante la verifica della Finanza. Esistevano, però, altri tipi di accordi che

non sono emersi chiaramente. Secondo l'accusa quegli scioperi servivano, soprattutto, a piegare la resistenza degli azionisti che non volevano cedere le azioni a Masi, Chamonai e Giovannini. Questa accusa al ban su tutta una serie di indizi ma nulla che dimostri chiaramente questa tesi.

Ad esempio, quando il vecchio azionariato si decide a cedere il 31 per cento a Masi, Chamonai e Giovannini, viene sottoscritta la clausola che il contratto sarà rescisso qualora Masi non cessasse i buoni rapporti con la Regione fino al rinnovo della convenzione. La Regione, allora (adesso è peggio, è stato commentato ieri in aula da alcuni politici presenti), era rappresentata monocraticamente dal presidente della Giunta, Mario Andrione (il quale Masi era amico).

### GIRO COLLINA

## Dopodomani si parte da piazza Zara Sono attesi in 5 mila

Un concorso per tutti gli iscritti. Verranno estratti oltre 200 premi, tra cui un ciclomotore, una tv a colori e una «mountain bike»

Si prevedono almeno 5 mila partecipanti al 14° Giro della Collina in programma dopodomani con partenza alle 9,30 da piazza Zara. Podisti provetti e no saranno 4 ore di tempo per completare i 12 chilometri del percorso collinare: più che sufficienti, anche solo camminando, per raggiungere il Colle della Maddalena e tornare alla partenza. Gli iscritti riceveranno poi all'estrazione di oltre 200 premi, tra cui un ciclomotore, una tv a colori e

una mountain bike.

Ricordiamo che anche quest'anno il «Giro» (a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) si avvarrà del patrocinio di «Stampa Sera», degli abbonati allo Sport, Turin e Tempo Libero, Istruzione e Ambiente della Città di Torino, riportiamo l'elenco dei punti di iscrizione: Duemassio Sport, piazza Repubblica 1/bis; Dischetto Video Club, via Di Nanni 65; Esploratore Aurora, via Roma 355; Cam-

brinus Pub, via Giacomo Matteotti 118; Jolly Sport, corso Dante 79; Joyful Sport, corso Saccardi 4; La bottega dello sportivo, via Carlo Alberto 58; L'Equipe, corso Traiano 38/B; Mirabell Sport, corso Alcide De Gasperi 18; Montecore Sport, via Gallo 1; Moriondo Sport, corso Moncalieri 281; Mugelli & Beninetti, via Garibaldi 8; Quota 3841, corso Canale 63; Radio Centro 95, via Inverio 38; Run, corso Unione Sovietica 396; Salone La Stampa, via Roma 80; Super Market, corso B. Telesio 67; Top Run, corso Orbassano 338; Villy Sport, via Frejus 118; Cons, via San Mauro 1; Settimo Torinese; Dino Sport, via V. Emanuele 18; Chiant; Ballo Sport, via Gramsci 5, Moncalieri; Pollaport, corso Roma 88, Moncalieri; Silvana Fiori, Pecetto.

iv. bar.

OGGI al LUX  
EDDIE MURPHY + JOHN LANDIS:  
IL VERTICE DELLA RISATA

EDDIE MURPHY

IL PRINCIPE  
CERCA MOGLIE

USA PRODUZIONE EDDIE MURPHY UN FILM DI LANDIS/VEVEY  
LIBRE MURPHY «IL PRINCIPE CERCA MOGLIE» (Quinta da America) KRISTOFFER BALL  
ALBERT HALL JOHN LANDIS MADGE SIMONE «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER»  
BAYARD NATIONAL «MILK BOOCHER» «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER»  
EDDIE MURPHY «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER» «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER»  
LIBRE MURPHY «IL PRINCIPE CERCA MOGLIE» (Quinta da America) KRISTOFFER BALL  
ALBERT HALL JOHN LANDIS MADGE SIMONE «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER»  
BAYARD NATIONAL «MILK BOOCHER» «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER»  
EDDIE MURPHY «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER» «HANS REARLEY» «MILK BOOCHER»

TORINO P.ZZA D'ARMI  
STREPITOSO SUCCESSO  
HOLIDAY  
ON ICE

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO  
con il famoso personaggio dei cartoni animati «SNOOPY»

Orario spettacoli:  
MARTI, MERC. GIOV. ore 21,15 - VEN. SAB. ore 16,15 e 21,15  
DOMENICA ore 15,50 e 18,30 - LUNEDÌ RIPOSO

PREVENDITE:  
PALASPORT - Tel. 338.2916 - P.ZZA D'ARMI - Tel. 500.334  
Biglietteria speciale per C.R.A.L. E DOPOLAVORI  
STADIO COMUNALE (Corso Marconi) - Tel. 3290410  
IMPROROGABILMENTE FINO AL 2 OTTOBRE

OGGI al cinema AMBROSIO

FANTASMA SPASSOSO,  
GIOIOSO E VIZIOSO

Michael Keaton è  
BEETLEJUICE

SPIRITELLO PORCELLO

La Gelfin Company presenta un film di Tim Burton «Beetlejuice»  
Alex Baldwin Geena Davis Jeffrey Jones Catherine O'Hara Winona Ryder  
e Michael Keaton nel ruolo di Beetlejuice  
musica di Danny Elfman direttore della fotografia Thomas Ackerman  
soggetto di Michael McDowell & Larry Wilson  
sceneggiatura di Michael McDowell & Winona Ryder  
diretto da Michael Bender, Larry Wilson & Richard Rothman  
diretto da Tim Burton

ORARIO SPETTACOLI: 15,10 - 16,55 - 18,40 - 20,25 - 22,25



# RADIO REPORTER 93



Flavio De Robertis

Marco Porticelli

«Saranno Famosi??»

FOTO ROBERTO CHIANLO

FM **93** MHZ

## APPUNTAMENTI SETTIMANALI

- 12 — Ogni giovedì, Reporter Parade Italia, mini classifica italiana secondo Reporter
- 18,45 Ogni giovedì: «Backstage Pass» informazioni sui concerti nel mondo a cura di **Erwin Arduino**
- 17,35 Ogni venerdì: «Il grande calcio», ospiti i giocatori di **Torino** e **Juventus** alternati, a cura di **Angelo Carroli** e **Giorgio Destefanis**
- 14 — Ogni domenica, radiocronaca delle partite di campionato della Serie A a cura dei giornalisti: **Enrico Heiman**, **Marco Bernardini** e **Darwin Pastorin**

DA QUESTA SERA  
TUTTI I VENERDI'  
APPUNTAMENTO AL

**TUXEDO**

(VIA BELFIORE 8)

CON LA MUSICA DI  
**RADIO REPORTER 93**

## PALINSESTO PROGRAMMI

- 7 — **Manuela Doriani**
- 7,30 Giornale radio nazionale (1ª edizione) dalla redazione di Roma
- 8 — Oroscopo letto da personaggi dello spettacolo. Per il mese di ottobre: **Lori Del Santo**.
- 9 — Giornale radio nazionale (2ª edizione) dalla redazione di Roma
- 9,10 **Piero D'Amore**
- 10,30 Giornale radio nazionale (3ª edizione) dalla redazione di Roma
- 11 — **Graziella Porro**
- 11,30 Bollettino viabilità a cura dell'A.C.I.
- 12,30 Giornale radio nazionale (4ª edizione) dalla redazione di Roma
- 13 — **Marco Morosino**
- 15,30 Giornale radio nazionale (5ª edizione) dalla redazione di Roma
- 16 — **Programma Rock Café**, interviste, concerti e curiosità con i veri big internazionali dello spettacolo. Corrispondenze da Londra, New York e Los Angeles. A partire dal 1º ottobre tutti i giorni dalle 16 alle 16,40
- 16,40 **Marco Porticelli** e le classifiche americane, inglesi ed i Reporter
- 17,30 Giornale radio nazionale (6ª edizione) dalla redazione di Roma
- 18,30 **Flavio De Robertis**
- 19,30 Giornale radio nazionale (7ª edizione) dalla redazione di Roma
- 21 — Chiusura programmi in diretta, inizio notturno

## AREA D'ASCOLTO IN PIEMONTE AL 15-07-1988

**TORINO e cintura** - Frequenza 93.00 Mhz  
Area: Chivasso - Pinerolo - Avigliana - S. Giorgio Canavese  
**ALTA VALLE DI SUSÀ**  
Ulzio - Salice d'Ulzio - Frequenza 107.00 Mhz  
Sestriere - Bardonecchia - Cesana - San Sicario - Frequenza 93.100 Mhz  
**CUNEO** - Frequenza 93.00 Mhz  
Provincia di Cuneo - Savigliano - Fossano  
**ASTI città** - Frequenza 92.400 Mhz

  
**LAVAZZA**



# Da domani la montagna scende sulle rive del Po

Il Salone apre le porte agli appassionati dello sci, mentre continua Tecnomont, riservato agli addetti ai lavori. Un nuovo tipo di cabinovia

Domani comincia il Salone della Montagna, dedicato al turismo invernale, alle manifestazioni sportive, ma a Torino Esposizioni è ancora in pieno corso «Tecnomont 88». Sono i due aspetti della montagna: uno è la tradizionale vetrina della stagione della neve per gli appassionati in cerca d'evacuazione tra sci e paesaggi alpini, l'altro costituisce un appuntamento specializzato per operatori (tecnici, pubblici amministratori, imprenditori) la cui attività mira allo sviluppo ed alla prosperità della gente di montagna.

Prima che nel padiglioni

del Valentino inizi la solita invasione degli sciatori alla ricerca di occasioni per «settimane bianche» e promozioni per giornali e stagionali, si sono avvolti ieri una serie di convegni (sul trasporto a fune, sugli impianti per l'innevvamento artificiale e i battipista) di cui il più interessante è stato quello sulla «Viabilità invernale».

Per mantenere «neve», ovvero sgombrare il ghiaccio e neve, le strade in inverno la provincia di Torino compie ogni anno sforzi enormi. Come accade anche nel Cuneese e in Val d'Aosta le strade montane sono particolar-

mente disseminate e occorre razionalizzare i «centri operativi» (in media uno ogni cento chilometri) da cui partono i mezzi — frese, spazzaneve, camion spargisale — che entrano in attività alle prime nevicate. E' un lavoro di coordinamento non facile, anche perché spesso c'è una carenza di mezzi locali ed i campanellanti.

Tuttavia i problemi della viabilità montana non si limitano al «tenere pulito» l'asfalto. Spesso mancano addirittura le strade e collegamenti degni di questo nome con la pianura. Lo ha sottolineato lo stesso assessore alla montagna della provincia di Torino, Ivan Grotto, nel discorso di apertura di Tecnomont: «Sono anni che si parla di valorizzare la montagna e dei molti interventi necessari. Ma finora non è stato fatto nulla di concreto. La viabilità è quella di decenni fa, largamente insufficiente ai tempi e alle necessità. Addirittura ci sono dei fondi che

non si riesce a spendere».

Ad esempio in Val Chisone dove da anni si parla delle circoscrizioni di Perosa Argentina e Villar Perosa già disgregate sulla carta e progettate nei particolari, senza mai passare alla fase esecutiva. La stessa Pinerolo, ed il suo hinterland prealpino, sono pesantemente penalizzati dal continuo rinvii.

Superstrada o autostrada per collegare la cittadina in modo efficace a Torino? Non si sa. E nel frattempo sono in esercizio da decenni le due anguste strade statali. Migliorare le prese di posizione degli amministratori locali, e persino gli scienziati e le manifestazioni in favore di un'autostrada, tutto resta inattuato, mentre incidenti, code e intasamenti aumentano.

A Tecnomont, per quel che riguarda i collegamenti a fune, la novità di quest'anno è la nuova moderna seggiovia quadruplo che entrerà in funzione al Bestriere appena inizierà la stagione dello sci.



Ecco il nuovo tipo di cabina per l'impianto in costruzione a Sestriere

Il tratta di una seggiovia, la prima in Piemonte, ad aggancio automatico e capottina trasparente per proteggere i passeggeri dal vento e dal freddo. Al Bestriere sono già in avanzata corso i lavori: la stazione di partenza è nel vallone del Chisone, l'arrivo quasi in vetta alla Banchetta, con un dislivello di più di 700 metri e una lunghezza di quasi tre chilometri. Sarà eliminata la stretta della scivola «La Pia» che portava solo 700 sciatori all'ora. La nuova seggiovia trasporta ben 2400 persone.

M.V.

## NOTIZIE

### Una mostra a Riva nell'epoca romana

S'inaugura domani, nelle sale di Palazzo Grosso a Riva di Chieri, una mostra storico-archeologica su «Il territorio chierese in età romana»: sono esposti reperti datati dal primo secolo avanti Cristo al terzo dopo Cristo.

### Direttivo regionale Coldiretti

La riunione del direttivo regionale Coldiretti, fissata per oggi, discuterà della Conferenza economica nazionale di Roma, di tutela ambientale, di danni alle colture causati dalla selvaggina, della legge regionale sulla cooperazione.

### Domenica si corre fra Torino e Chieri

Decima edizione, domenica, della corsa podistica competitiva Torino-Chieri organizzata dagli amatori Fidal e dal rispettivo assessorato allo Sport. Il percorso è di 17 chilometri, iscrizione (4000 lire) presso i negozi di Torino «Carutti» di via Antonio Cecchi e «Rus» di corso Unione Sovietica. Partenza alle 8 in piazza Maria Ausiliatrice.

### Bruciano automobile e camper

I vigili del fuoco sono intervenuti stanotte per spegnere in fiamme che hanno distrutto un camper e una lussuosa automobile. Verso l'1 in via Olibario 18 è bruciato il camper di proprietà di Rodolfo Colliano, 43 anni, impiegato comunale. Verso le 2,30, in via Montecarlo 27/8, le fiamme hanno distrutto la «Gash Turbo» di Claudio Ignazio De Bellis, 43 anni.

### Ruba un'auto della Barilla

I carabinieri di Orbassano hanno arrestato Angelo Di Bitonto, 39 anni, residente a Volterra in via San Martino 18. Qualche giorno fa il giovane aveva rubato una «Fiat Uno» appartenente alla sede di Parma della ditta Barilla.

### Nuovo Capo di Stato Maggiore

Il colonnello Gianfranco D'Avanni ha lasciato l'incarico di Capo di Stato Maggiore alla Scuola di applicazione militare, e passa agli ARI Comandi. Subentra il col. Filippo Bertorelli.

## DAL 6 OTTOBRE

# Con 10 mila locandine, 200 mila pieghevoli, 30 mila cataloghi Fiori, s'avanza un gentile invasore

Torino «caputina di fiori» come in una antica canzone grazie alla «Settimana Internazionale di Arte Floreale» che dal 6 all'11 ottobre prossimo presenterà i migliori fioristi di quattordici nazioni d'Europa. Stamane in Regione con il presidente Beltrami, il presidente della Provincia Casiraghi ed il sindaco Magnani Noya, il varo della manifestazione e del suo inizio di appuntamenti. A partire dall'11ª edizione della Coppa Europa, Oscar continentale di categoria, scandito da sei prove al Teatro Regio. Ormai finale: uno spettacolo con Carla Fracci, Alessandra Martines e l'orchestra «Sancti Centre», per la regia di Scaglione.

E ancora: il sessantesimo congresso nazionale dell'Interflora, percorsi floreali nel centro storico; mostre sui fiori in cartolina e francobollo oppure in pittura alla galleria Principe Eugenio e sui fiori nella satira in galleria San Federico; «sezioni» al Centro Incontri CRT su verde urbano, tendenze delle varie scuole, Ikebana e bonsai.

Torino trasformata in giardino, insomma; e per Giuseppe De Maria, presidente europeo della Federflora, un traguardo felicemente raggiunto con la collaborazione, oltre ai tre fiori locali, di Concommercio nazionale e Camera di Commercio, Im-Assitalia e Sagat, Federagreggio e Coldiretti, Interflora-Italia, Fiat e CRT.

Su questo slancio, una anticipazione beneaugurata: «L'anno prossimo metteremo in cantiere Fior-89, riciclato in un altissimo livello dell'indimenticabile Fior-81, mentre nel '90 inonderemo di colori e profumi il Mundial». E intanto, ecco in via Arona il «giardino ideale» dei fioricoltori pugliesi, in piazza GIN i fiorivivai da esterno, in Galleria San Federico i

segni dell'associazione alla Cultura e Verde Urbana, in piazzetta Carignano il meglio dei fioricoltori di Genova e Savona e in Galleria Subalpina l'arte verde del piemontese. Poi in una mappa in cui rientreranno anche i fiori di Sanremo nella galleria del Teatro Regio, le creazioni dei giardinieri della Città in piazza Gran Madre e una eccezionale collezione di bonsai a Palazzo Cisterna.

Precisa De Maria: «Premieremo i risultati migliori del concorso estivo sui balconi fioriti il prossimo 8 ottobre alla CRT, mentre domenica 11 si terrà al Regio la consegna della Coppa Europa e la pubblicazione degli otto nuovi fiori che saranno dedicati ad altrettante donne d'oggi, alcune note e altre sconosciute, votate e scelte dai lettori di «Stampasera».

Tra le corolle saranno ora alla vigilia di battesimo: una rosetta rosa intenso ed una rosa dell'ultima generazione della famiglia Mansueta come due garofani mediterranei migrono rosa e rosso; una microrosa delle serre Maria e Nobile candida e pure giallo antico, un garofano medio mediterraneo rosa pallido firmato da Anselmi e Renato Di Giorgio e, infine, una fiabesca rosetta bianca prodotta dall'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura «Alcorno». Tra i nomi che accompagneranno questi fiori per sempre, con la commovente eccezione dei fiori dedicati a Emanuele De Giorgi, morto in Germania a difesa della sorella: Mariella (Agnetti), Carla (Fracci), Rita (Levi Montalini), Maria (Magnani Noya). In loro abbinamento, altri due nomi tra quelli che i lettori di Stampasera hanno prescelto in una rosa di donne che si sono imposte senza clamori, con la loro dedizione ed il loro coraggio quotidiano.



Dal tempi di Italia '61 (qui, una foto ormai quasi storica) non si ricordavano tanti fiori a Torino

## UN FIORE PER...

L'inventrice dei «Venerdì letterari». Tanto amore per la cultura e un'infinita voglia di renderla accessibile a tutti

# Una rosa di nome Irma

Amore per la cultura e un'infinita voglia di renderla accessibile a tutti. Questi i due punti che hanno improntato la vita di Irma Antonetto, infaticabile propagandatrice di idee, fondatrice nel 1948 dell'Associazione culturale italiana, organizzatrice dei Venerdì Letterari di Torino.

Un'altra Irma, quindi, (da non confondere con Irma Maria Re presentata ieri) la donna che vi proponiamo oggi come possibile «donatrice» del proprio nome a quello della nuova rosa o garofano selezionati nell'ambito della Settimana Internazionale d'Arte Floreale in programma a Torino dal 6 all'11 ottobre ed abbinati al concorso di Stampasera «Un fiore per...».

Nata a San Mauro, laureata

in lettere, scrittrice famosa lei stessa, Irma Antonetto ha scelto di dedicare la sua vita alla promozione degli incontri culturali e alla circolazione delle idee in tutti i campi. Il suo fiore all'occhiello sono gli ormai notissimi Venerdì Letterari, che settimanalmente e ormai da decenni fanno affluire davanti al torinese i più bei nomi della cultura nazionale. Nomi che Irma Antonetto vaglia con moltissima attenzione: «I miei personaggi — dice — devono essere di primissima mano».

Benché ai premi non sia nuova (nel novembre del 1987 ha vinto il Premio Circoli della stampa, mentre solo dello scorso giugno è il riconoscimento del Lion d'oro, premio istituito 25 anni fa dal Lions Club di Torino), regalarle il proprio nome ad un fiore

potrebbe essere una variante piacevole fra gli appalti ufficiali; il segno tangibile che il suo lavoro è apprezzato anche dalla gente «qualsiasi».

Irma (la mamma di Marco Fiora), Francesca (il factotum del teatro torinese), Lia (l'angelo dei barboni), Germana (la suora che aiuta le coppie a formarsi e a stare insieme), Irma Maria «Mimma» (l'ambasciatrice) dell'Università della Terza Età, e oggi Irma (la dama della cultura). Sono questi i nomi che finora vi abbiamo suggerito. A voi la scelta.

Vicendiamoci che i tagliandi devono pervenire entro l'8 ottobre e che in pallo ci sono 10 weekend a Sestriere e 10 biglietti per la serata della premiazione al Teatro Regio il 9 ottobre.

# STAMPASERA

## UN FIORE PER...

IL NUOVO FIORE PORTERÀ IL NOME DI:

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_

## UN FIORE PER... REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore fiorito. Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «La Stampa» in via Roma 85, Torino, oppure potrà essere spedito, al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Merano 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (dalla sera del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, per intero completo, a Sestriere presso i seguenti alberghi:

VINCITORI	HOTEL	CATEGORIA
1. Royat		1°
2. Astoria		1°
3. Londra		1°
4. Miramare		1°
5. Nazionale		1°
6. O. Hotel Des Anglaises		1°
7. Europa		2°
8. Eden		2°
9. Lodi Garibaldi		2°
10. Morandi		2°

I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione del seguente periodo: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Piacenza - Grand Prix di Montecatini. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Interpol di Pinerolo incaricato della sorveglianza.

## SCUOLE DI DANZA

**ABBITO CCI:** Corsi di Recitazione e Mimica per adulti e ragazzi. Laura Poma, via Poma, 10 e lezioni via Magenta 59/a. Tel. 557.5385 - 561.0892 ore 18-19.

**ABBITO CCI:** Danza Theater, Teatro gestuale (Lacort) percorso di 8 stages dal 10 ottobre, numero limitato. Tel. 557.5395.

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO:** Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: Poesie, narrazione di favole, per non professionisti che vogliono narrare divertendosi; Narratori Solisti, rivolto agli insegnanti; Recitazione scenica, speciale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscriviti e tel. 486.676 - 482.343.

**SILLA HUTTEN:** Scuola di Danza di Silla Muller. Per iscrizioni 1988-89 lun-ven 9.30-12; 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.855.

**SILLA HUTTEN:** L'inno all'emozione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Rosa Palmis, Ginepro, Ozianna, Eugenio Allegri. Isolei Invernali. Iniz. lunedì-venerdì 9.30-13; 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.855.

**CENTRO DANZA ANCI CANTABILI:** Corsi di danza classica, moderna, jazz e ginepro per signore. Direzione artistica del Gruppo. Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 18.30 alle 19.30, via Giuria 56, tel. 806.4643.

**CENTRO DEL BALLETO DI GRAZIA:** INDIRIZZO: corso Casale 137, tel. 899.5873. Iscriviti dal 1° settembre pomeriggio.

**CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «LA STANDA»:** via Lenti 40 - Tel. 271.088. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione vocale, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 17.30 nei giorni feriali.

**CENTRO JAZZ TORINO:** Informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'insieme, jazz 1 livello. Via Poma 4, tel. 538.378 ore 15 - 19.

**COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO:** «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da Loredana Pirelli. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Bistrot), tel. 472.996 dalle 15 alle 19.

**DAPL:** Scuole di Danza Contemporanea, improvvisazione e composizione coreografica diretta da R. Jovanini. Stage 16-25 ottobre di T. Theater. Corsi tutti i livelli e al mattino per professionisti. Iniz. 16-19 via P. Clotilde 3 tel. 958.0049.

**DUOMO TEATRO (Ass. Cult.):** Iscriviti e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Sabena. Orario segretaria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

**FUTURA SCUOLA DI DANZA:** Centro Educazione Fisica, via Chiesa della

Salute 108/A, tel. 220.5583 (orario segreteria 10-21). Corsi di danza moderna-jazz per la stagione 88-89 per bambini e adulti. Inizio corsi 4/10.

**GINGER:** danza classica e contemporanea (via Poma 5, tel. 637.892). Corsi di Danza Classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz. Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini. Tene classe, Tap-Tap, Yoga, Ginepro dolce e Aerogym. Corsi speciali preparati per bambini dal 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

**MARAFIORI STUDIO - CORSE DI RECITAZIONE:** sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione vocale, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Studio, c.so Coenza 68, tel. 392.722. Orario 15-20.

**MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI:** conoscere la musica attraverso il gioco. Iniz. e lezioni, via Poma 4, tel. 611.536.379 (ore 15-19).

**OFFICINA MUSICALE:** corso di pianoforte per bambini (5-6 anni) in più. Sede: c.so Trapani 87. Informazioni tel. 330.507 (dopo le 18.30).

**SCUOLA DANZA SARA ACQUARO:** corsi di danza classica e contemporanea diretti da Marianna Garza. Corsi professionali al mattino. Iniz. e lezioni, c. Vittorio Emanuele 108, ore 15-19, tel. 518.301.

**INTRADOSI:** (via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni tel. 871.008 ore 17-20.

**LABORATORIO TEATRALE (v. G. Alberto 129):** corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Iniz. tel. 713.848 (8-11) 333.378 (16-20).

**MARAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Coenza 68, tel. 392.722):** sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, alto, ginepro dolce e Aerogym. Corsi speciali preparati per bambini dal 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

**MARAFIORI STUDIO - CORSE DI RECITAZIONE:** sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione vocale, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Studio, c.so Coenza 68, tel. 392.722. Orario 15-20.

**MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI:** conoscere la musica attraverso il gioco. Iniz. e lezioni, via Poma 4, tel. 611.536.379 (ore 15-19).

**LABORATORIO TEATRALE (v. G. Alberto 129):** corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Iniz. tel. 713.848 (8-11) 333.378 (16-20).

**MARAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Coenza 68, tel. 392.722):** sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, alto, ginepro dolce e Aerogym. Corsi speciali preparati per bambini dal 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

**MARAFIORI STUDIO - CORSE DI RECITAZIONE:** sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione vocale, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Studio, c.so Coenza 68, tel. 392.722. Orario 15-20.

**MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI:** conoscere la musica attraverso il gioco. Iniz. e lezioni, via Poma 4, tel. 611.536.379 (ore 15-19).

**OFFICINA MUSICALE:** corso di pianoforte per bambini (5-6 anni) in più. Sede: c.so Trapani 87. Informazioni tel. 330.507 (dopo le 18.30).

## UN FIORE PER... REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore fiorito. Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «La Stampa» in via Roma 85, Torino, oppure potrà essere spedito, al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Merano 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (dalla sera del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, per intero completo, a Sestriere presso i seguenti alberghi:

VINCITORI	HOTEL	CATEGORIA
1. Royat		1°
2. Astoria		1°
3. Londra		1°
4. Miramare		1°
5. Nazionale		1°
6. O. Hotel Des Anglaises		1°
7. Europa		2°
8. Eden		2°
9. Lodi Garibaldi		2°
10. Morandi		2°

I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione del seguente periodo: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Piacenza - Grand Prix di Montecatini. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Interpol di Pinerolo incaricato della sorveglianza.



L'enorme e rapido sviluppo delle tecniche di comunicazione, in voce e per immagini, ha profondamente trasformato il nostro modo di vivere: conosciamo gli strumenti e le potenzialità fondamentali per la società di oggi. Perciò la Sip ha ideato e realizzato «Le vie della voce», un programma di didattica delle comunicazioni per la scuola italiana che viene presentato oggi a Villa Quailino, nell'ambito di Experimenta 88, dedicata appunto a questo tema.

Le caratteristiche del progetto ~~sono~~ illustrate e discusse da economisti, sociologi ed esperti di didattica. La Sip ha già prodotto un volume per gli insegnanti, ~~un~~ *«L'alfabetizzazione in inglese del corso - lingua straniera via cavo»* e il programma video «Lo spazio della voce, il tempo dell'immagine», analisi comparata dell'evoluzione di televisione e cinema.

**LA STAMPA**  
Via Roma, 80  
Ore 9-12,30; 15-18,30  
Sabato 9-12,30  
**Sportelli LA STAMPA**

Tutti i giorni compreso il  
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.  
Domenica dalle ore 12,30















La situazione  
astrale: Venere  
lascia il Leone  
ed entra  
nella Vergine

E per il Cancro  
i Gemelli,  
e il Leone  
è in arrivo  
la luna calante

# OROSCOPO dei cani

Tratti e disegni  
di Maria Di Bartolo



Drahthaar  
21 marzo  
19 aprile

Il mutamento di segno di Venere, che esce dalla costellazione del Leone per entrare in quella della Vergine, raffiederà finalmente i bollenti spiriti di questi cani, che torneranno ad interessarsi con maggior impegno delle loro mansioni di avvistatori e guardiani. In particolare Dalmata, Boxer e Pastori Tedeschi si sentiranno più legati alla casa e sembreranno, specie nei giorni del weekend, esprimere più del solito il desiderio di percepire la vicinanza del padrone. Per piccoli cani da compagnia la luna calante potrebbe favorire dolori articolari e infiammazioni agli occhi.



Cocker  
20 aprile  
19 maggio

L'evento astrologico settimanale (l'ingresso di Venere in Vergine) accentuerà in questi cani le tendenze sedentarie e la «lasciarsi vivere»: i proprietari di Boule-dogue e Bassotti, Cocker e Alaskan Malamute, faranno fatica a scuotere i loro beniamini da un'impervia indolgia pigra. Dal weekend in poi in particolare i nativi sembreranno vivere solo per la buona «dintola». Molossi napoletani e levrieri, specie nelle giornate di martedì e mercoledì continueranno a chiedere cibo pur essendo già sazii, e avranno un'inusuale propensione per dolci e bevande.



Levieri persiani  
20 maggio  
20 giugno

Questi cani sono tra quelli che meglio attraversano la settimana di passaggio da settembre a ottobre: Giove nel loro segno insieme alla luna li assiste instillando ottimismo e nottetpici, in particolare ai cani da caccia che nel corso del weekend batteranno particolarmente di luce propria. Maltesi, Bassetthand e Yorkshire risentiranno pure favorevolmente dell'influenza di Mercurio, che stimolerà la loro «rendendola contagiosa e coinvolgente gli stessi proprietari. E giovedì per i cani a pelo lungo pericolo di scottarsi con la zuppa troppo calda.



Boule-dogue  
21 giugno  
21 luglio

La luna calante e l'ingresso di Venere in Vergine purtroppo enfatizza le tendenze malinconiche e pletoriche di questi animali, che nell'arco settimanale potranno apparire pure un po' confusi e come assenti. Doberman e Pechinesi, nonché altri piccoli cani da grembo, potranno dolersi alle articolazioni, inappetenza e avvilimento; nel corso del weekend i cani da caccia potrebbero apparire del tutto indifferenti a quanto si svolge intorno a loro. Da lunedì in poi la luna favorisce lo sviluppo dei cuccioli nati da poco, e per i quali le stelle promettono sistematici vantaggi.



Terrier irlandese  
22 luglio  
26 agosto

Venere è questa settimana tutta dei nostri cani-Leone, che continuano a trar beneficio dall'amorevole pianeta, che li rende sprizzanti energia, simpatici e capaci di intrattenere intorno a sé un tessuto di vantaggiose relazioni. Pur passando mercoledì nella vicina costellazione della Vergine, Venere infatti multiplierà i suoi «effetti» confronti dei nativi, specie se Barboni, Spinoli o Segugi. Anzi, i cani da caccia in questi giorni potranno con precisione matematica essere in grado di scovare le prede; si hanno come pure i meteo campeggiati cerastori di tartari.



Basset hound  
23 agosto  
22 settembre

Anche questi cani sono, per così dire, «stelle», per via del persistere di Mercurio in Bilancia e dell'ingresso di Venere nel loro segno. La configurazione astrale favorisce soprattutto i passaggi di proprietà, i cambiamenti d'ambiente e l'acquisto di cuccioli o di adulti, rendendo indolenti situazioni che di norma comporterebbero nei cani cuori canini non tranquilli psichici. I più «suscettibili» saranno gli Spinoli, che avranno un po' l'aria di trovarsi bene con chiunque, e persino di «scorrere» agli esordi umani, sollevando gli angoli delle labbra.



Levrier afgano  
23 settembre  
22 ottobre

Cielo sereno e rose nuvolette nella settimana di questi animali, che continuano ad avere Mercurio dalla loro parte a farli vivere in una sorta di stato mediano. La luna calante non li disturba, anzi tende a dar maggiore consistenza alle loro intuizioni talvolta un po' febbrili e quasi deliranti: soprattutto nel weekend Pointer e Setter irlandesi avranno modo di manifestare pienamente le loro capacità di organizzazione mentale. Per molti cani che in questi giorni celebrano il loro compleanno ci saranno doni gastronomici, una nuova ciotola o un collare di speciale eleganza.



Lupo grigio  
23 ottobre  
21 novembre

La luna calante tende a paralizzare psicologicamente questi animali, messi un po' a disagio dal persistere di Mercurio in Bilancia, in stretta lotta con un Marte in Leone, che pare fatto apposta per creare nei nativi conflitti e turbolenze. Purtroppo le stelle anticipano al nostro delusione sul piano sessuale ed affettivo: le femmine in calore attireranno maschi mordaci e bellicosi, e i maschi innamorate entreranno in fuga le loro prede. Tali eventi riguarderanno soprattutto Alani, Bracchi e Terranova; i cani da caccia tuttavia nei giorni del weekend avranno modo di realizzare successi personali.



San Bernardo  
22 novembre  
21 dicembre

La luna calante evidenzia la solidità psichica di questi animali, in genere poco scossi dai comici eventi. Nella settimana godono dei favori di Marte, che rinforza la loro risolutezza, orienta positivamente le prove di lavoro di giovani cani acquistati da poco e favorisce rapida cicatrizzazione dei tagli delle orecchie o delle code. I giorni del weekend vedranno in modo speciale sprazzi di energia Labrador e Schnauzer di tutte le taglie; lunedì e martedì desiderio di vicinanza fisica coi padroni anche nei cani giganti, per qualche Rettweiler appetito insaziabile mercoledì.



Bassotto  
22 dicembre  
20 gennaio

Questi cani nell'arco della settimana continuano a godere dei favori di Saturno, che contribuisce a mantenere buono il loro stato di salute e stabile il tono dell'animo, anche se senza punte di vivacità eccezionali. Marte in Leone si inserisce nel quadro rendendo ringhiosi e sproporzionati e diffidenti verso qualsiasi estraneo Samoyedi, Volpini, Levrieri afgani e Pastori scozzesi; nell'arco del weekend le gite in compagnia del padrone promettono invece assai bene e consentono ai nativi di socializzare con cani sconosciuti, impostando approcci amorosi e zuffe all'insegna del rito giocoso.



Barboncino  
21 gennaio  
19 febbraio

Anche qui imperversa Saturno: questi cani, per quanto bene accolti, non riusciranno ad essere contenti ed esigeranno dal padrone, e più spesso dalla padrona, attenzioni eccessive che potrebbero mettere in crisi l'intera famiglia. Soprattutto Bassotti e Pastori tedeschi saranno i tipici cani che non vogliono restar soli neppure un minuto: un piccolo espediente che le stelle consigliano è quello di lasciare con loro nella casa vuota un televisore o una radio accesa. Da domenica Mercurio dispensa maggiormente i suoi favori placando le apprensive menti canine.



Da un affresco  
di Tiziano  
21 gennaio  
19 febbraio

Questi animali nell'arco della settimana assaporano un cocktail di pianeti tutti loro favorevoli: Mercurio in Bilancia e Giove in Gemelli predispongono in particolare, soprattutto per i cani da caccia, successi e trionfi in ogni tipo di attività e competizione. Vedremo così questi cani inaspettatamente impegnati nella guardia, funzione nella quale brilleranno sino a produr in performance inusitate, quali l'acchiappare «inimici» malviventi o nello sventare furti con clamorose esplosioni vocali. Favoriti pure gli amori interspecifici, specie per i meteo di media taglia.

## CLAUDD BOBI INTERVISTA LE STELLE

### Dolly corre un pericolo

Meticcio a pelo lungo (nero) femmina del 1984 (Cassie Monferatto).

Che posso dire di Dolly? Il nome gentile mi suggerisce un'altra agreste, gozzaniana. «D» del nome, secondo le influenze esoteriche che il simbolismo della Cabala attribuisce alle lettere, è tale lettera, na o cane che. Le due «a» invece non hanno un buon significato, anzi indicano ripetute prove e difficoltà, specie nell'ambito della salute. Se riflettiamo poi sul fatto che la «Y» finale indica incoscienza o colpi di testa, metterei la guardia i proprietari nel caso

fronti di possibili incidenti tra cui forse un investimento d'auto, che potrebbero comportare terapie prolungate.

### Mady, angelo a 4 zampe...

Cocker spaniel femmina del 25 chili del 4 luglio 1984 (Torino).

Luna e Venere in Leone per la nostra cancinella, nata in un giorno fatale; Mercurio in Gemelli insieme a Marte garantisce intuito, intelligenza ed allegria, e tanta vivacità riempire la casa di proprietari che presumo non più giovani. Insomma una piccola creatura apposta per riscaldare il cuore con la devozione e la vitalità: credo di poter dire che Mady rappresenterà per i suoi proprietari una «Y» di angelo benefico (a quattro zampe). In semi-

bio, la nostra riceverà protezione e benessere, nonché un'alimentazione sin troppo abbondante: invito anzi i suoi padroni a ridurre l'entità dei pasti di Mady, perché mantenga sano il suo look piuttosto asciutto, da Diana cucciolata.

### Ma Gimmy è bilancino?

Rottweiler maschio del 40 chili del 12-5-78 (Torino).

D'accordo, Gimmy è nato tre anni fa, ma quando esattamente? Prendiamo alla lettera la comunicazione, il «dovrebbe» una Bilancia di Settembre: Mercurio anch'esso in Bilancia dovrebbe presiedere al destino di una creatura intelligente, estrosa, più amica donne che degli uomini.

turno in Scorpione potrebbe dargli momenti di tetraggine che lo esprimeranno soprattutto nei mesi invernali: in compenso Marte in Vergine dovrebbe garantire a Gimmy longevità e salute.

### Lunga vita per Yoghy

40 chili del 12-5-78 (Torino).

Yoghy ha abbondantemente vissuto, quindi la sua padrona avrà avuto modo, nell'arco di 10 anni, di apprezzare la testardaggine, l'amore geloso, l'imprevedibilità del nostro «Toro» qualità che la luna nei prossimi grandi Cancro condiziona di infelicità. pure in Cancro, Saturno in e Urano e Scorpione dovrebbe garantire ancora lunghi anni di benessere e a

Yoghy, che, sino all'ultimo, godrà di una serena e gioiosa «vita da cani».

### Thunder, «difficile»

Pastore tedesco del 70 chili del 7 marzo '81 (Torino).

Acqua, acqua, acqua dappertutto per questo «pesciolino» di mare, di cui Luna, Venere e Marte sono anch'essi in Pesci. L'«Acquario» è di Mercurio, che con le sue fantasie spesso fuori dalla realtà non contribuisce certo a riportare un po' di buon senso in un quadro astrologico dell'impronta almeno «disperata». Dopo quanto detto, Thunder potrebbe essere un cane «difficile». Poiché talvolta cani con un oroscopo del ge-

pure troppo dolce, capace di passare da uno stato d'animo all'altro assai rapidamente, con atteggiamenti da capobranco che non vuol essere messo in discussione e nello stesso tempo capace di «passività» chi «lo sa prendere», insomma, Thunder potrebbe essere un cane «difficile». Poiché talvolta cani con un oroscopo del ge-

nere possono col tempo rappresentare un problema per i proprietari, ricordo che l'amfetamina (eccitante per il sistema nervoso umano) tranquillizza il sistema nervoso canino, e che cani ipercinetici rispondono spesso assai bene a terapie a base di amfetamina, modificando i loro temperamenti irruenti sino a sembrare dolci gattini.

### PER L'OROSCOPO PERSONALIZZATO

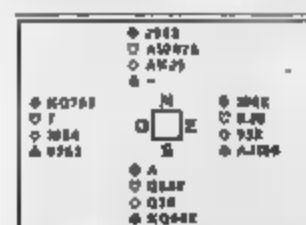
NOME _____		RAZZA _____	
SESSO _____	PESO _____	NASCITA _____	
NOME DEL _____			
VIA _____			
CITTA' _____		TELEFONO _____	

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il modulo e spedendolo in «Stampa Sera» - L'oroscopo del cane, via Mercurio 30, 10121 Torino. La risposta apparirà nella rubrica corrispondente. Non si accettano prepagamenti.

## BRIDGE

### Slam irlandese con audacia...

Il carnet degli Europei Juniors è devo raccontare ancora l'ottima condotta di gioco con il muto dell'irlandese McCann, alla prese con decisamente audace. La smazzata ha meritato il premio come migliore giocata in attacco di tutti i campionati, senza il mio voto, tanto per la verità, poiché troppo approssimativo è stato lo sviluppo della dichiarazione e l'attacco ha...



Passa il norvegese in Est e il nostro Sud apre i fiori; intervento di Ovest, in favore di una, di 3 picche, contro «spuntillo» di Nord, 2 picche di Est e 3 cuori di la ridichiarazione dell'apertura...

Sud che promette il fermo nel seme e 5 cuori è l'ottimistica e un poco frettolosa conclusione di Nord, che per la sistemazione delle sue 4 picche ha più speranze che certezze.

poli contro anche questa è una scelta che non gode della mia approvazione, poiché da una parte è difficile che sposti quantitativamente se lo slam è folle, tale contro può essere di aiuto al giocatore scelto.

linea vincente, se esiste. sala i norvegesi a chiamare a chiamare, stanche, perdendo dunque largamente il board, ma alla fine il torneo essi avranno il bronzo, gli italiani al più il d'una utile esperienza. L'attacco è di 4 di quadri a vedla, come si muove Cana. Asso i quadri a picche per l'Assio; fiori taglio: che il contro di Est ha fatto il primo danno, infatti Sud rinuncia a forzare l'Asso di fiori, mentre, senza quel contro, sarebbe stata una giocata abbastanza corretta e perdente.

Ancora picche taglio e fiori taglio e taglio della terza picche, entranti avverrà formando sempre. Ora deve sfidare la sorte, cadendo due giri di quadri, ma egli sa che Est ha ancora l'Asso di fiori e nessuna picche, dunque le quadri sono in partenza 4-3 soltanto con tutte le...



qual caso il contratto è a speranza. i quadri passano e siamo al morto nel seguente finale:



Il morto presenta il Fante di picche: se Est taglia di 8 il diavolo si surtaglia di Dama; taglia l'ultima fiori e l'Asso di cuori. Est, che Re e ripete atout, si realizza le atout restanti a taglio in. Est scarta l'Asso di fiori, il 5 di carina, la Sori viene tagliata al morto di Asso e il Fante di quadri messo dal morto consente di realizzare in passanti il taglio di Dama di cuori. Bello, non c'è

di Mario Di Bartolo

dire, ma il normale atout in atout avrebbe consentito di ugualmente prese? Naturalmente. Il Festival Venezia. Polacchi protagonisti a Ferrara di Venezia. Nell'open squadre di Venezia. Nell'open capitanata dalla Sida che schierava però Duhoi, Ferraro e il milanese Bocchi. Ostrowsky e Wolny, secondi tra polacchi, capitanati Szekely e delle dodici squadre del girone quattro interamente polacche, il straniero, mentre tre delle restanti italiane avevano almeno coppia polacca in Terzi i romani di e quarta la squadra Pini. Il girone B è stato vinto dal milanese di Mancheroni.

open di 192 coppie hanno vinto Zaremba Zurek (Polonia), agli esordi Berger-Kubar; Ferraro-Bocchi e quarti meno che Belladonna-Forquart; otto ancora i polacchi classificati quinti per la gioia di chi compone il pezzo, essi sono Skotniczmyorck-Wojas. 13mi Lavazza-Santità. 33mi Filiale-Versace per citare i torinesi. Nel misto a coppie primi Grifi-Di Sacco, su Frolo-Balbi e De Sario-Zenari.

Nel torneo al secondo categoria, coppia iscritta, successo di Biadolo Conti con buoni piazzamenti del torinese Gardini-Naidini, Donatelli-Marzocchi e Del Sorbo-Montesoro. 78 coppie nel torneo riservato ai medici (almeno uno per coppia). Il successo di Annunziati-Cerati e il terzo posto dei torinesi Bar-Pittali. Direttori Ortensi e Kuzmovich (Yug).

Sala Conferenze

Servizi

Informazioni

RECANTO

MANIFESTAZIONI

GENIO ANDROMEO

MODULEX

segnalética d'interni e d'esterni intercambiabile

CICRESPI

Del parcheggio alla sorveglianza, velocemente e senza spendere una parola. La segnalética d'interni e d'esterni MODULEX valorizza e rende visibile ogni attività civile, commerciale ed industriale, conferendogli ordine ed efficienza.

di segnalética MODULEX

Desidero informazioni dettagliate

Desidero una visita di consulenza

Azienda

Telefono

Indirizzo

Città

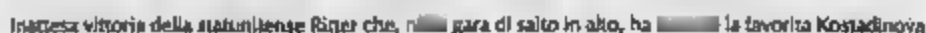
Cap



**QUA** = QUARTERLY

Aquila si dispera e «reca» dopo la sconfitta negli 800: forse un presagio in vista dei forfait nel 1.500

10.000 e il blocco di Diamfano nella ■ chilometri. Saba è approdato ■■ degli 800. ■■ il pronto ■■ Domini la ■■ batte ■■ semifinale. Non è molto, ma la spedizione italiana ■■ essere venuta a Seul per scialare. ■■ resta la domenica delle estreme speranze. Bordin, Pizzolo e ■■ gareggiano la Maritona ■■ lo di Blusoni ■■ aspira giustamente ■■ medaglia ■■ un ■■ momento, chi ■■ è vicino è certo della sua possibilità. Favoriti i kenyan Wadhuri e Hussein. Gianni Zanini



I marciatori della 50 chilometri in gara. Vincerà il sovietico Ivanenko





Sfoggiando sorriso e buon umore perenni al di là dei risultati, il portiere azzurro sembra uno dei pochi depositari del più autentico spirito dei Giochi

## E' Stefano Tacconi il cavaliere di Olimpia

FLASH

● A SEUL SI SONO SVOLTE ANCHE DUE GARE PER HANDICAPPA-  
TI. NEI 1500 METRI IL COREANO YU HEE SANG SI E' SCONTRATO  
CON IL TEDESCO FGL A POCHI METRI DALL'ARRIVO.



DAL NOSTRO INVIATO

**SEUL.** ● Un referendum non ufficiale ma egualmente onorevole al quale ha partecipato un robusto numero di osservatori calcistici (reparto tecnico, non narrativo) ha elevato Tacconi, Taffarel e Kharine all'onore di stelle del torneo olimpico (la medaglia d'oro sarebbe dovuta andare al brasiliano e il bronzo al sovietico, ma il comitato olimpico non avrebbe accettato la premiazione sul podio completa di lami nazionali).

Stefano Tacconi, che i gentili colleghi francesi giudicano superiore all'interista Zenga sta facendo un'ottima esperienza. Mai preso tanti gol e mai fatte tante parate. E' uno spasso. «Quando sono arrivato a Seul, non pensavo davvero che mi sarebbe capitato addosso tanto lavoro. Il campionato mi sembrava uno scherzo».

Averle prese dallo Zambia e dall'Urss non guasta il suo buon umore: nella professione capita il bello e il brutto. Non si può pretendere di vincere sempre, ma la squadra è forte, unita, merita di essere seguita con fiducia e simpatia.

Dalla posizione di portiere,

Tacconi ha visto un'Olimpia che lo ha riempito di soddisfazione. Da altre posizioni forse si è visto qualcosa di diverso, ma questa dispartita di vedute non ha mai fatto da ostacolo per un'analisi profonda. Si sorvolano.

«Se non me la sono presa io per aver perso contro i russi, se l'è presa molto mia moglie. Se non torni con una medaglia, a casa facciamo i dolci». E' incoraggiante che al suo qualcuno che non drammatizza.

Tacconi è un dilettante per grumi casati di prim'ordine. «Tanto io so come funzionano le cose. Ti insegnano e ti riprendono mettendoti a cavalcioni sulle nuvole nel giro di 24 ore. Chi segue, senza mai girare l'interruttore, gli sport del giudizio, corre il rischio di finire in manicomio. Tutti vincono e perdono, perdono e vincono, ma soltanto nel calcio perdere è diventato sempre una tragedia».

Nella squadra azzurra che non ha vinto l'oro, Tacconi è forse l'unico che ha costantemente conservato lo spirito olimpico, che sarebbe la capacità e la volontà di partecipare all'evento comunque in letizia, pronti ad accogliere

con serietà il successo e l'insuccesso. Siccome nel calcio italiano, giocato, parlato, trasmesso e scritto, lo spirito olimpico, si vive o non si vive il tempo dei Giochi, scarseggia, è da supporre che Tacconi sia un tipo che si è costruito psicologicamente da sé. Ce ne vorrebbero molti: sfortunatamente se ne conoscono pochissimi.

«Affermare che ho partecipato alle Olimpiadi è forse un po' eccessivo. Non ho corso con Lewis e neppure con la Griffith. La sovrastanza l'ho vista bruciare soltanto dentro il video. Ma qualcosa del messaggio mi è arrivato, qualcosa di buono e che terrà in gran conto».

E' consolante. Non solo tra i calciatori ma anche nelle file degli abbonati all'Olimpiade, sono numerosi coloro che di villaggi olimpici, di camerette da capucetto rosso, di bagni da dividere in quattro e di code per prendere il caffè, ne ha pieno le teste. I Giochi sono belli, sono cari, sono inimitabili soprattutto se si seguono stando il poltrone davanti alla TV. O quando i poeti dello sport te li raccontano.

G. RAN.

BASKET

## L'Urss lascia che la Jugoslavia si illuda poi si scatena e la mette in ginocchio

I sovietici vincono la finale per 76-63. Marctchiuolenis il migliore del torneo, grande prova del gigante Sabonis. L'allenatore Gomelski viene portato in trionfo

NOSTRO SERVIZIO

● Giocando per trenta minuti nello stesso modo in cui aveva battuto gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica ha vinto la sua seconda medaglia d'oro nella Olimpiade. Quella di Seul sarà ricordata però come la più vera, vinta in modo pulito, dimostrando di essere superiore agli avversari come quella di Mosca nel '72, che in realtà sarebbe dovuta andare agli americani.

L'Urss ha continuato a giocare un eccellente basket anche in questa che per certi versi è sembrato un prolu-

gamento dell'incontro di due giorni fa con gli Usa: calmi, mai in affanno, sempre saldamente al posto di guida, i sovietici non sono nemmeno scomposti troppo all'inizio quando la Jugoslavia è partita di gran carriera riuscendo a prendere anche tre punti di vantaggio.

Sicuramente, in questo caso, è stata l'esperienza dei nuovi campioni olimpici a fare la differenza. Gli slavi, infatti, pensavano forse di aver già vinto a quel punto la partita, vista la facilità con cui nei primi 12 minuti erano riusciti ad andare a canestro.

Piano piano, punto su pun-

to, i sovietici si avvicinavano negli ultimi minuti del primo tempo arrivando al primo sorpasso con un tiro da 3 di Kaurinaitis, il giocatore che con i suoi 22 punti aveva messo in ginocchio l'assurda difesa degli americani. Da quel momento l'Urss manteneva sempre il vantaggio, controllando l'incontro, quasi fosse una gara ciclistica dove il primo si può voltare per vedere a quanto ammonta il suo distacco.

La svolta tecnica della partita era avvenuta comunque qualche minuto prima di questo sorpasso, quando il pivot jugoslavo Divac aveva commesso il suo secondo fallo ed era stato sostituito da Vrankovic. Sino a quel momento Divac aveva giocato bene soprattutto in difesa, tenendo meravigliosamente Sabonis, Vrankovic (che fra i suoi 22 punti aveva provato per i professionisti di Boston) non era invece stato capace di fare altrettanto, dimostrando i suoi notevoli limiti soprattutto mentali. Con Sabonis finalmente libero da ogni problema da poter usare come pantofole, la partita aveva la sua svolta.

Nel secondo tempo, poi, insidiatosi con tre punti di vantaggio per l'Urss, salva in cattedra il «professor» Marctchiuolenis, giocatore che consideriamo in assoluto il migliore, non solo della sua squadra ma forse di tutto il torneo (assieme al brasiliano Oscar). La guardia sovietica (o meglio lituana, come lui stesso tiene spesso a precisare) giocava i secondi venti minuti in modo meraviglioso, segnando da tre punti, pensando a scaricando, realizzando da due, fornendo assist bellissimi. E quando Marctchiuolenis gira, tutta l'Urss si altrettanto. Così è stato anche oggi, il vantaggio dei sovietici aumentava sempre più sino a arrivare a 15 punti. Ed anche per questo si può dire che negli ultimi dieci minuti di gara non ci sia stata più partita.

Gli jugoslavi tentavano di rincorrere ma potendosi basare sul solo Petrovic, tra l'altro nemmeno lui oggi troppo brillante, non arrivavano praticamente a nulla. Lo stesso Divac, rientrato in partita (aveva fallo con Sabonis che era riuscito a prendergli le misure).

Finiva così col successo sovietico, con l'allenatore Alexander Gomelski portato in trionfo dai suoi. L'Urss ha vinto meritatamente ed è riuscita persino a trasformare il campionato in una strategia di parigini. Certo qualcosa dev'essere successo all'Urss, improvvisamente esplosa nelle ultime due partite del torneo. Comunque l'Urss ha conquistato questa medaglia d'oro soprattutto per tre motivi: ha tirato bene da fuori, ha saputo finalmente sfruttare al meglio un giocatore del talento Sabonis, ha avuto in Marctchiuolenis il suo leader incontrastato.

Guido Bagatta



Seul, Gomelski, coach dei sovietici, lanciato in aria dai giocatori



FLASH

● L'AZZURRO PARISI, DOPO AVER BATTUTO IL MAROCCHINO ACHIK (A DESTRA, NELLA FOTO, PRIMA DI ESSERE COSTRETTO AL RITIRO), AFFRONTA DOMANI IN FINALE DIMITRESCU

TENNIS

## Premiato, alla distanza, l'inseguimento del ceko Mecir ha macinato Mayotte

Dopo un felice inizio, lo statunitense si disunisce e si arrende all'avversario (6-3, 2-6, 4-6, 2-6). Attesa per la finale tra Steffi Graf e Gabriela Sabatini

NOSTRO SERVIZIO

**SEUL.** ● Finale inconsueta per il torneo di tennis: questo Olimpiade che ha voluto concludere prima il singolare maschile di quello femminile. Oggi sono quindi scesi in campo per disputarsi questo primo, vero titolo olimpico (a Los Angeles si era giocato come sport dimostrativo) l'americano Tim Mayotte e il cecoslovacco Miroslav Meclir, rispettivamente testa di serie numero 2 e 3 del torneo. Alla fine, ha vinto Meclir che si era lasciato strappare il primo set per 6-3 ma che era ritornato subito in sella vincendo l'incontro in 2 ore e 38 minuti: 6-2, 6-4, 6-2 il punteggio dei restanti tre set.

Mayotte era arrivato alla finale eliminando Diego Nargiso negli ottavi di finale (da notare che il tennista napoletano aveva vinto il primo set e aveva costretto l'avversario a soffrire nei restanti). Meclir, invece, dopo un torneo senza troppe difficoltà, aveva compiuto il suo capolavoro in se-

minale quando in 6 (6-3) quinto superato lo svedese Stefan Edberg, serie 1 del torneo, giocatore dato tutti come il favorito assoluto.

«Gottone» Meclir, un giocatore che non sempre rende quanto potrebbe, atleta discontinuo, gioca quando vuole o quando gli importa, evidentemente desiderava fermamente questo oro olimpico: nella finale, entrato in campo forse addormentato (si giocava alle 11 del mattino), Meclir si è fatto inflare nel primo set da un Mayotte più reattivo all'ora mattutina e più deciso a chiudere subito l'incontro.

Dopo una parentesi non troppo felice, il cecoslovacco è salito di tono sino a mettere sempre in difficoltà con passanti incrociati e lungolinee l'americano che, senza aver forse in testa un piano di gioco ben preciso, alternava ad attacchi a rete giocate a fondo campo. Meclir è riuscito a vincere senza troppi proble-



Mecir, detto «gottone»

mi il secondo set strappando per due volte il servizio all'avversario, ha trovato qualche difficoltà nel terzo set, giocato bene da entrambi e combattuto fino all'ultima palla, per poi avere via libera senza alcun problema di sorta nel quarto e decisivo «gioco».

Le medaglie del tennis maschile sono state quindi assegnate con la vittoria di Meclir, il secondo posto di Mayotte e il terzo, a pari merito, a Edberg e Gilbert.

La medaglia di bronzo vista che nel tennis, come nel pugilato, non esiste la finale per il terzo posto.

Rimane adesso il torneo femminile che vede in testa le protagoniste assolute della stagione, ovvero in tedesca Steffi Graf e l'argentina Gabriela Sabatini. Per loro l'incontro di finale dei Giochi rappresenta una vera rivincita: in questa stagione si sono agguerrite infatti partite a testa e quindi il computo totale è in perfetta parità, anche se la tedesca è sempre vincente nei tornei più importanti, ultimo quali gli Open degli Stati Uniti.

Nelle semifinali, per le protagoniste del tennis Novyanka non c'è stata alcun problema: la Graf ha giocato, anzi scherzato, con l'americana Zina Garrison superata per 6-2, 6-0 in meno di un'ora mentre la Sabatini si è liberata altrettanto facilmente della bulgara Manuela Maleva vincendo in due set e con il medesimo punteggio, 6-2, 6-2.

Visto l'esito della finale maschile nella quale, a parte il primo set, non c'è stata mai partita, gli appassionati di tennis si attendono ora da quella femminile un incontro degno del nome delle due protagoniste che entrambe hanno dichiarato di tenere a questa medaglia quanto ad una vittoria in uno dei tornei più famosi del circuito tennisistico.

G. B.







**SENZA VETRO  
QUEST'INVERNO  
LO PASSERESTE  
AL FREDDO**

**NOI ED I NOSTRI CLIENTI  
LAVORIAMO  
PER FARVI  
VIVERE MEGLIO**

**cilvea**  
**INDUSTRIA VETRARIA**

*distributori vetri speciali*

**Saint  
Gobain**



# L'ombra di un sospetto nel duello in casa McLaren

**DAL NOSTRO RIVISTA**  
JERREZ • Ayrton Senna ha trascorso qualche giorno di vacanza a Sintra, vicino al circuito di Estoril, nella bella zona di famiglia, prima di arrivare in Spagna. Rilassato, riposato, il brasiliano è pronto a dare il via ad un'altra battaglia, conscio che una vittoria, l'ottava della stagione, gli consentirebbe domenica di guardare al titolo mondiale senza più problemi. Un primo posto infatti lo metterebbe in pratica fuori dalla portata di Prost: un piazzamento a quarta posizione per non essere più raggiungibile.

La cosa che mi ha dato più fastidio questi giorni — esordisce Senna — non è la sconfitta da Prost, quanto le polemiche che la stampa, e, ovviamente, ha montato fra noi due. Le cose sono state fatte, e ora è certa

alora, non essere così, altrimenti se tutto fosse facile e scontato, sarebbe meglio stare a casa. Abbiamo rischiato in partenza, perché entravamo in pista senza test. Questo però non significa che i nostri rapporti si siano deteriorati. Lavoriamo insieme da sette mesi e mai abbiamo avuto problemi.

Una dichiarazione che ha il sapore di un getto d'acqua fredda. C'è, dice, una via, che Prost nelle sue dichiarazioni del dopo gara in Portogallo non è stato molto tenero nel confronti del compagno. Senna, anche se non ha usato parole troppo dure, non vuole sapere se ha dichiarato Alain — risponde Ayrton —. Non mi interessa. Conto solo quello che diciamo fra noi. Probabilmente ad Estoril abbiamo sbagliato entrambi, e ora

mai è un episodio passato, lo credo. Essere sempre corretto in partenza, sarebbe contro il mio interesse provocare un incidente. Poi le pare una volta vanna bene per me, un'altra per lui. E' stato un errore, ma è molto dura per la McLaren e prevedo altrettanto per il Gran Premio di Spagna, che il circuito è stretto e tortuoso. Insomma non ci saranno solo due giri polari? Purtroppo no, 55 è una gara dove gli aspiranti potranno darci fastidio è proprio questa. Ma nello stesso tempo debbo ammettere che il tracciato è addice alle mie capacità di guida, visto che a Jerez ho vinto nel con la Lotus-Renault e lo scorso anno sono stato sempre nelle prime posizioni, fino a quando non sono arrivati i problemi di gomma. Sono convinto che la vittoria si

gioccherà fra me e Prost, e che Prost non sembra essere così tranquillo. Il francese in questi giorni, pur essendo andato a giocare a golf per rilassarsi, continua ad essere in incubi. Ripensa alle viti che si convince sempre più che qualcuno o qualcuno abbia tramato contro di lui. Non riesco a rendermi conto — afferma — due volte campione del mondo — ragione per cui ho perso già in partenza forse importantissime come a Monza e Francorchamps. Senna mi con grandissima facilità, e ora è più po-

lente. Ad Estoril invece ero molto più superiore. Mi piacerebbe avere delle spiegazioni logiche. Prost non è apertamente, ma insinua il dubbio che in casa McLaren tutto vada a suo agio. Altrimenti non si spiegherebbero le prestazioni delle vetture. Una cosa è certa: nell'epoca del computer, dell'elettronica, è troppo comodo comandare le auto a distanza, decidendo a priori chi deve vincere. Ma questo purtroppo è un problema di sempre nell'automobilismo, anche adesso la tecnologia permette manovre che una volta non erano possibili. Il fatto è che non ci sono mai stati eguali e chi ha la migliore, a parte di bravura, tiene l'asso nella manica: quella di Senna e quella di Prost?

Cristiano Chiavogatto



Senna nega che ci siano problemi di convivenza con Prost

## CALCIO

### Grandi granata (ma le donne)

Per un Torino che è in mezzo alle polemiche e a prendere il giusto ritmo di marcia, ce n'è un altro che invece viaggia a gonfie vele. Se infatti la formazione allenata da Radice non viveva un buon inizio di stagione, altrettanto può dire delle ragazze. Torino-Venaria, che in attesa del campionato di serie A (15 ottobre), stanno comportandosi egregiamente in Coppa Italia.

Le granate di Cosimo Bersano hanno battuto fuori casa il Milan e sabato scorso di nuovo ai propri tifosi hanno lavorato al Verona (2-1), quasi a voler vendicare la sconfitta subita al «Bentegodi» dai colleghi maschi. Due brillanti risultati che permettono alle calciatrici di Venaria di affrontare l'impegno casalingo di domenica (ore 15.15) contro il Monza, in cui il loro fidente un pareggio per ottenere la qualificazione al quarto di finale.

La stagione entusiasmante per la formazione

di Cosimo Bersano, che comunque non appare del tutto soddisfatto di questa situazione: «Abbiamo una squadra valida — dice — e molti ci indicano anche fra i favoriti per la scudetto. Io però credo che sia ancora presto, perché dobbiamo prima completare l'inserto delle nuove arrivate e soprattutto ci manca un portiere di esperienza. Quel che più conta però è che siamo una squadra che ha sponsor serio che ci consente di portare a termine programmi ambiziosi che sicuramente alle nostre porte dal punto di vista tecnico».

Ciò significa, insomma, che il Torino a trovare un adeguato aiuto economico può puntare al scudetto entro due stagioni. Per il momento comunque la squadra, che già vanta elementi piuttosto validi come la Pedersoli, la Costanzo e la Marocco, si è rafforzata con l'arrivo del portiere Daniela Abrate e di Sandra Diano, ma soprattutto con l'arrivo di «straniere», Isa-



Angeles Parejo Jimenez

bell e Angeles Parejo Jimenez, due sorelle gemelle provenienti dal Bahadell, una società con sede vicino a Barcellona. La prima gioca da difensore e la seconda è una «punta» e fa parte anche della Nazionale spagnola. Il loro potrebbe poi essere Sabine Wleczorek, una tedesca nata a Monaco ma anni fa trapiantata in Spagna ed in questi giorni al «cortile» di Bersano per trovare un posto nella formazione granata.

A Venaria si sta dunque lavorando molto, soprattutto per il futuro, visto che la città, grazie anche all'aiuto tangibile di Supermercato Conti, può vantare un settore molto valido.

Pignata

## BOCCE

### Il Mossetto entra nel vivo

Nell'ottava serata del Torneo Mossetto sono state minate le due squadre finaliste dello scorso anno capitanate da Umberto Granaglia e Torletta. Inoltre sono stati sconfitti altri tre «big»: Bisarello, Monetto e Vottero. Nella nona — tre «prime categoria» hanno dovuto arrendersi: Martini, Avetta e Vottero, che difendeva i colori dell'ultima quadrupla del Mossetto rimasta in gara. Hanno superato il turno i seguenti giocatori di cate-

goria: A. Priotto, Amario, Gobatto, Garigliano, I. Granaglia padre e figlio, Marcario e Accossato. Risultati dell'ottava serata: U.G.A. (Demarelli)-C.R. Mossetto (Torletta) 13-9; S.S. Fortino (Bonfanti)-L. Balle (Priotto) 13-13; Calzature Boro (Vottero)-B.B. Bar Gino (Vottero) 13-9; B.B. La Fianza (Bisarello)-C.R. Morando di Asti (Bisarello) 11-13; M.B. Chieresi (Monetto)-G.B. Silpa Ragusa (Bisarello) 11-13 e B.B. La



Umberto Granaglia

(P. Amario)-Montebello Valtorrese (Vottero) 10-2. Risultati della nona serata: V.M.B. Vini/Bocc. Villanova (Gobatto)-U.G.A. (Martini) 13-9; La Stampa (Vottero)-Ferrero/Veloc Club di Pinerolo (Garigliano) 12-13; C.R.

colo Italia di Biella (Avetta)-Locanda del Sole/Le Tole di Chivasso (U. Granaglia) 10-13; Limet (Brandizzo)-E. Granaglia (C.R. Mossetto) (Vottero) 13-1; Calzature Boro e Oliva (Pollero)-La Torretta di Asti (Macario) 2-13; Lama Nuova/Borgonese (Accossato)-S.I.S. (Michele) 13-2. Programma della decima serata: S.B. Giorgio Coppe (Dall'Alto)-A.S. Coriess (Brutto); Pucco/Cooperativa Aurora di Montebello (Truffante)-S.I.S. (Terzolo); Vincenza Vigna/Cesare Colombo (Bombelli)-Laghi (dell'Alto); (Pastre) e Ristorante Belvedere di Robella d'Asti (Lueri)-Junior Fideuram di Casale Monferrato (Monaldi).

L.T.

## TOTIP SCHEDA DI GIOCHI VIN

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO 2
1	NAPOLI (trotto - Gr. Pr. Freccia d'Europa - L. 150.000.000 - m. 1500)	GRUPPO 1
2	SEBASTIAN BOB 1980	1. MERVIL 1980
3	IBOTICO PRAD 1980	2. REPOSITO 1980
4	NEWMARKET S. 1980	3. KAHN DARE 1980
5	EVERGLADE HAMMER 1980	4. FETEL 1980
6	GRUPPO 2	GRUPPO 2
7	GRUPPO 2	GRUPPO 2
8	GRUPPO 2	GRUPPO 2
9	GRUPPO 2	GRUPPO 2
10	GRUPPO 2	GRUPPO 2
11	GRUPPO 2	GRUPPO 2
12	GRUPPO 2	GRUPPO 2
13	GRUPPO 2	GRUPPO 2
14	GRUPPO 2	GRUPPO 2
15	GRUPPO 2	GRUPPO 2
16	GRUPPO 2	GRUPPO 2
17	GRUPPO 2	GRUPPO 2
18	GRUPPO 2	GRUPPO 2
19	GRUPPO 2	GRUPPO 2
20	GRUPPO 2	GRUPPO 2
21	GRUPPO 2	GRUPPO 2
22	GRUPPO 2	GRUPPO 2
23	GRUPPO 2	GRUPPO 2
24	GRUPPO 2	GRUPPO 2
25	GRUPPO 2	GRUPPO 2
26	GRUPPO 2	GRUPPO 2
27	GRUPPO 2	GRUPPO 2
28	GRUPPO 2	GRUPPO 2
29	GRUPPO 2	GRUPPO 2
30	GRUPPO 2	GRUPPO 2
31	GRUPPO 2	GRUPPO 2
32	GRUPPO 2	GRUPPO 2
33	GRUPPO 2	GRUPPO 2
34	GRUPPO 2	GRUPPO 2
35	GRUPPO 2	GRUPPO 2
36	GRUPPO 2	GRUPPO 2
37	GRUPPO 2	GRUPPO 2
38	GRUPPO 2	GRUPPO 2
39	GRUPPO 2	GRUPPO 2
40	GRUPPO 2	GRUPPO 2
41	GRUPPO 2	GRUPPO 2
42	GRUPPO 2	GRUPPO 2
43	GRUPPO 2	GRUPPO 2
44	GRUPPO 2	GRUPPO 2
45	GRUPPO 2	GRUPPO 2
46	GRUPPO 2	GRUPPO 2
47	GRUPPO 2	GRUPPO 2
48	GRUPPO 2	GRUPPO 2
49	GRUPPO 2	GRUPPO 2
50	GRUPPO 2	GRUPPO 2
51	GRUPPO 2	GRUPPO 2
52	GRUPPO 2	GRUPPO 2
53	GRUPPO 2	GRUPPO 2
54	GRUPPO 2	GRUPPO 2
55	GRUPPO 2	GRUPPO 2
56	GRUPPO 2	GRUPPO 2
57	GRUPPO 2	GRUPPO 2
58	GRUPPO 2	GRUPPO 2
59	GRUPPO 2	GRUPPO 2
60	GRUPPO 2	GRUPPO 2
61	GRUPPO 2	GRUPPO 2
62	GRUPPO 2	GRUPPO 2
63	GRUPPO 2	GRUPPO 2
64	GRUPPO 2	GRUPPO 2
65	GRUPPO 2	GRUPPO 2
66	GRUPPO 2	GRUPPO 2
67	GRUPPO 2	GRUPPO 2
68	GRUPPO 2	GRUPPO 2
69	GRUPPO 2	GRUPPO 2
70	GRUPPO 2	GRUPPO 2
71	GRUPPO 2	GRUPPO 2
72	GRUPPO 2	GRUPPO 2
73	GRUPPO 2	GRUPPO 2
74	GRUPPO 2	GRUPPO 2
75	GRUPPO 2	GRUPPO 2
76	GRUPPO 2	GRUPPO 2
77	GRUPPO 2	GRUPPO 2
78	GRUPPO 2	GRUPPO 2
79	GRUPPO 2	GRUPPO 2
80	GRUPPO 2	GRUPPO 2
81	GRUPPO 2	GRUPPO 2
82	GRUPPO 2	GRUPPO 2
83	GRUPPO 2	GRUPPO 2
84	GRUPPO 2	GRUPPO 2
85	GRUPPO 2	GRUPPO 2
86	GRUPPO 2	GRUPPO 2
87	GRUPPO 2	GRUPPO 2
88	GRUPPO 2	GRUPPO 2
89	GRUPPO 2	GRUPPO 2
90	GRUPPO 2	GRUPPO 2
91	GRUPPO 2	GRUPPO 2
92	GRUPPO 2	GRUPPO 2
93	GRUPPO 2	GRUPPO 2
94	GRUPPO 2	GRUPPO 2
95	GRUPPO 2	GRUPPO 2
96	GRUPPO 2	GRUPPO 2
97	GRUPPO 2	GRUPPO 2
98	GRUPPO 2	GRUPPO 2
99	GRUPPO 2	GRUPPO 2
100	GRUPPO 2	GRUPPO 2

## PRONOSTICO

PRIMA CORSA	SECONDA CORSA	TERZA CORSA
1° ARRIVATO	1° ARRIVATO	1° ARRIVATO
2° ARRIVATO	2° ARRIVATO	2° ARRIVATO
3° ARRIVATO	3° ARRIVATO	3° ARRIVATO
4° ARRIVATO	4° ARRIVATO	4° ARRIVATO
5° ARRIVATO	5° ARRIVATO	5° ARRIVATO
6° ARRIVATO	6° ARRIVATO	6° ARRIVATO
7° ARRIVATO	7° ARRIVATO	7° ARRIVATO
8° ARRIVATO	8° ARRIVATO	8° ARRIVATO
9° ARRIVATO	9° ARRIVATO	9° ARRIVATO
10° ARRIVATO	10° ARRIVATO	10° ARRIVATO
11° ARRIVATO	11° ARRIVATO	11° ARRIVATO
12° ARRIVATO	12° ARRIVATO	12° ARRIVATO
13° ARRIVATO	13° ARRIVATO	13° ARRIVATO
14° ARRIVATO	14° ARRIVATO	14° ARRIVATO
15° ARRIVATO	15° ARRIVATO	15° ARRIVATO
16° ARRIVATO	16° ARRIVATO	16° ARRIVATO
17° ARRIVATO	17° ARRIVATO	17° ARRIVATO
18° ARRIVATO	18° ARRIVATO	18° ARRIVATO
19° ARRIVATO	19° ARRIVATO	19° ARRIVATO
20° ARRIVATO	20° ARRIVATO	20° ARRIVATO
21° ARRIVATO	21° ARRIVATO	21° ARRIVATO
22° ARRIVATO	22° ARRIVATO	22° ARRIVATO
23° ARRIVATO	23° ARRIVATO	23° ARRIVATO
24° ARRIVATO	24° ARRIVATO	24° ARRIVATO
25° ARRIVATO	25° ARRIVATO	25° ARRIVATO
26° ARRIVATO	26° ARRIVATO	26° ARRIVATO
27° ARRIVATO	27° ARRIVATO	27° ARRIVATO
28° ARRIVATO	28° ARRIVATO	28° ARRIVATO
29° ARRIVATO	29° ARRIVATO	29° ARRIVATO
30° ARRIVATO	30° ARRIVATO	30° ARRIVATO
31° ARRIVATO	31° ARRIVATO	31° ARRIVATO
32° ARRIVATO	32° ARRIVATO	32° ARRIVATO
33° ARRIVATO	33° ARRIVATO	33° ARRIVATO
34° ARRIVATO	34° ARRIVATO	34° ARRIVATO
35° ARRIVATO	35° ARRIVATO	35° ARRIVATO
36° ARRIVATO	36° ARRIVATO	36° ARRIVATO
37° ARRIVATO	37° ARRIVATO	37° ARRIVATO
38° ARRIVATO	38° ARRIVATO	38° ARRIVATO
39° ARRIVATO	39° ARRIVATO	39° ARRIVATO
40° ARRIVATO	40° ARRIVATO	40° ARRIVATO
41° ARRIVATO	41° ARRIVATO	41° ARRIVATO
42° ARRIVATO	42° ARRIVATO	42° ARRIVATO
43° ARRIVATO	43° ARRIVATO	43° ARRIVATO
44° ARRIVATO	44° ARRIVATO	44° ARRIVATO
45° ARRIVATO	45° ARRIVATO	45° ARRIVATO
46° ARRIVATO	46° ARRIVATO	46° ARRIVATO
47° ARRIVATO	47° ARRIVATO	47° ARRIVATO
48° ARRIVATO	48° ARRIVATO	48° ARRIVATO
49° ARRIVATO	49° ARRIVATO	49° ARRIVATO
50° ARRIVATO	50° ARRIVATO	50° ARRIVATO
51° ARRIVATO	51° ARRIVATO	51° ARRIVATO
52° ARRIVATO	52° ARRIVATO	52° ARRIVATO
53° ARRIVATO	53° ARRIVATO	53° ARRIVATO
54° ARRIVATO	54° ARRIVATO	54° ARRIVATO
55° ARRIVATO	55° ARRIVATO	55° ARRIVATO
56° ARRIVATO	56° ARRIVATO	56° ARRIVATO
57° ARRIVATO	57° ARRIVATO	57° ARRIVATO
58° ARRIVATO	58° ARRIVATO	58° ARRIVATO
59° ARRIVATO	59° ARRIVATO	59° ARRIVATO
60° ARRIVATO	60° ARRIVATO	60° ARRIVATO
61° ARRIVATO	61° ARRIVATO	61° ARRIVATO
62° ARRIVATO	62° ARRIVATO	62° ARRIVATO
63° ARRIVATO	63° ARRIVATO	63° ARRIVATO
64° ARRIVATO	64° ARRIVATO	64° ARRIVATO
65° ARRIVATO	65° ARRIVATO	65° ARRIVATO
66° ARRIVATO	66° ARRIVATO	66° ARRIVATO
67° ARRIVATO	67° ARRIVATO	67° ARRIVATO
68° ARRIVATO	68° ARRIVATO	68° ARRIVATO
69° ARRIVATO	69° ARRIVATO	69° ARRIVATO
70° ARRIVATO	70° ARRIVATO	70° ARRIVATO
71° ARRIVATO	71° ARRIVATO	71° ARRIVATO
72° ARRIVATO	72° ARRIVATO	72° ARRIVATO
73° ARRIVATO	73° ARRIVATO	73° ARRIVATO
74° ARRIVATO	74° ARRIVATO	74° ARRIVATO
75° ARRIVATO	75° ARRIVATO	75° ARRIVATO
76° ARRIVATO	76° ARRIVATO	76° ARRIVATO
77° ARRIVATO	77° ARRIVATO	77° ARRIVATO
78° ARRIVATO	78° ARRIVATO	78° ARRIVATO
79° ARRIVATO	79° ARRIVATO	79° ARRIVATO
80° ARRIVATO	80° ARRIVATO	80° ARRIVATO
81° ARRIVATO	81° ARRIVATO	81° ARRIVATO
82° ARRIVATO	82° ARRIVATO	82° ARRIVATO
83° ARRIVATO	83° ARRIVATO	83° ARRIVATO
84° ARRIVATO	84° ARRIVATO	84° ARRIVATO
85° ARRIVATO	85° ARRIVATO	85° ARRIVATO
86° ARRIVATO	86° ARRIVATO	86° ARRIVATO
87° ARRIVATO	87° ARRIVATO	87° ARRIVATO
88° ARRIVATO	88° ARRIVATO	88° ARRIVATO
89° ARRIVATO	89° ARRIVATO	89° ARRIVATO
90° ARRIVATO	90° ARRIVATO	90° ARRIVATO
91° ARRIVATO	91° ARRIVATO	91° ARRIVATO
92° ARRIVATO	92° ARRIVATO	92° ARRIVATO
93° ARRIVATO	93° ARRIVATO	93° ARRIVATO
94° ARRIVATO	94° ARRIVATO	94° ARRIVATO
95° ARRIVATO	95° ARRIVATO	95° ARRIVATO
96° ARRIVATO	96° ARRIVATO	96° ARRIVATO
97° ARRIVATO	97° ARRIVATO	97° ARRIVATO
98° ARRIVATO	98° ARRIVATO	98° ARRIVATO
99° ARRIVATO	99° ARRIVATO	99° ARRIVATO
100° ARRIVATO	100° ARRIVATO	100° ARRIVATO



**IL TEDESCO NEL CUORE**  
ENTRA NEL CUORE DELLA LINGUA TEDESCA CON IL GOETHE  
TORINO - Piazza San Carlo, 206 Tel. 011/543830  
Iscrizione ai corsi: dal 5/10 al 7/10 test d'ammissione  
dal 10/10 al 12/10 iscrizione esterni  
per informazioni: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.00, 15.00 - 18.00  
Inoltre in Italia: Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Torino - Trieste  
e negli Istituti in Germania





# STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI

Griffe



Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENEZIA (VE)

VI INVITANO A VINCERE A

# LAS VEGAS

## PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.



10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 Y10 FIRE

SUPERPREMIO FINALE

1 FIAT TIPO



Carla Milesio, impiegata, ha una parola magica: «faher» che in yiddish significa «non si sa mai». Il buono-acquisto che le è toccato dimostra che la faccenda funziona, e non per la prima volta. E' con questo motto che lei ha già vinto alla roulette e al Totip, trovando persino un chicco d'oro in una scatola di caffè.

## VINCITORI

VINCITORE

I premi non assegnati ieri vanno a parte del monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

				5	
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	SABATO

Questa è la cifra di oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la griglia gioco il numero di codice uguale al completo pubblicato. Il numero si a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. della vostra). Le vincite premio settimanale telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro le del sabato.

AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

La vostra telefonata, dopo il primo scatto, a carico di Stampasera. Le dichiarazioni vincenti valide solo se comunicate 20.00 del giorno in cui si sono verificate.



APPOGGIATE QUI LA

INIZIALE

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figurì a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti. Se i sei simboli sono uguali avete vinto. Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera. Il basso finché avrete finito la griglia. capovolgietela in modo che in alto a destra figurì la stella chance n. 2 e ripetete il controllo. girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4. Ogni giorno ma diverse possibilità di vincita.

♥	♠	♦	♦	♦	♦	K
K	♠	Q	Q	Q	Q	Q
♠	♥	♠	♠	♠	♠	♠
♥	K	♠	♠	♠	♠	♠
Q	♠	♦	♦	♦	♦	♦
K	K	LAS	LAS	LAS	LAS	LAS
K	♠	K	Q	♠	♠	♠
♠	K	♠	Q	♥	Q	Q
♥	K	♦	Q	♦	K	♦
♦	♠	♠	♠	K	♥	♠
♠	Q	♠	♥	K	♠	♠
♦	♠	Q	K	K	K	K

POSIZIONE FINALE

## REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre e termina il 19 dicembre 1988.

### GIOCO GIORNALIERO

1. Stampasera distribuirà sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una composta in totale di 36.

Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco,

del medesimo formato caselle trasparenti, contiene un simbolo.

4. dovranno sovrapporre ogni giorno la griglia di gioco griglia pubblicata Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei uguali.

6. I vincitori telefonare entro le ore 20.00 del giorno di pubblicazione, avendo cura di a portata di mano la propria tessera.

Ciascuna, infatti, corrisponde a codici partecipi, evitare errori equivoci.

Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma da inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Edizione La Stampa - Marengo Torino, entro le ore 20.00 stesso giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta, è valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende premi consistenti in d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori", e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, assegnarsi a coloro che rintracceranno ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

### GIOCO FINALE

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero

(partendo da sinistra), la martedì la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di contrassegnata dal numero pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio.

2. I lettori dovranno entro le ore 20.00 del sabato della settimana cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro del giorno.

3. Ogni il possessore della tessera riportante il numero di codice composto da cifre pubblicate nel della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in caso se la tessera vincente sarà accompagnata dalle copie giornaliere relative settimana in cui si è realizzata la vincita.

FINALE. 12 dicembre al 24 1988 Stam-

Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando tutti coloro che in borsella chiusa, regolarmente affrancata, con le generalità, indirizzo ed il numero della propria



tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1. Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Edizione La Stampa - Via Marengo 32 - 10126

possono partecipare a LAS dipendenti di La Stampa e Publkompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie distribuzione, i giornalisti e familiari



## ANTEPRIMA

La pellicola di Leandro Castellani con Gazzara presentata al Reposi davanti a sindaco ed ecclesiastici. Una versione onesta ma senza originalità



Il «Papa» Philippe Leroy e Gazzara Don Bosco

# Don Bosco dei miracoli

## Una tonaca vincente (a tutti i costi...)



Tra i giovani

**TITOLO** Don Bosco  
**REGIA** Leandro Castellani  
**Ben Gazzara**  
**Patsy Kensit**  
**GENERE** Biografia  
**SALA** Olimpia e Lilliput

Don Bosco ritorna. Il sorridente ritornello salesiano, a occupare gli schermi del circuito commerciale con il volto e la tonaca Ben Gazzara, chiamato all'impresa oggi quasi impossibile di raffigurare senza scadere nelle banalità un personaggio storico di eccezionale importanza.

L'ANTEPRIMA — All'anteprima di ieri al Reposi per i lettori de *Stampa* i treal presente una fitta schiera di autorità civili e religiose, che non potevano da una presenza nel centenario di un personaggio che ha segnato la Torino ottocentesca della prima industrializzazione.

Il sindaco Mario Magnani Noya ha nemmeno sino a metà tempo. Attori e dirigenti di prodigiosi per serata di fuori del tran-tran piemontese. I numerosi

ecclesiastici interessati alla programmazione attraverso il finanziamento della L. D. C. esprimevano in genere soddisfazione per la del lungometraggio firmato Leandro Castellani.

In sostanza, poiché il regista si è in passato battuto con altri diversi miti della (San Minzoni), d'Aquila, Don Minzoni), si avverte l'impressione che il colosso della Rai, principale produttrice un'operazione per il suo taglio semplice giungerà attraverso la distributrice di mercato internazionale.

Il parlo di piccolo schermo perché gli spettatori abituali del cinema, dicitur quelli a Torino da oggi dovrebbero attendere all'Olimpia e Lilliput, hanno da tempo guati ora più raffinati più sensazionali. Per il grande schermo le vie mezzo sono mandabili.

UN RISCHIO — Nel fervore pubblicitario e nell'assiduità della stampa, il regista Giovanni non si è certo decantato in quest'anno 1988. È di che trarre di fronte a una qualsiasi

interpretazione che figura talmente sottile e forte suggerirebbe a scapito altre concomitanti.

Ed è in sostanza una scelta onesta (che non significa originale né tanto meno artistica) rinunciare a una sola varia alternativa alternativa. Don Bosco non viene prescelto a rappresentare una nuova Chiesa, una civiltà. Viene semplicemente riassunto e ripreso in dozzina di episodi fondamentali.

Il parte un ricorrente flashback a Castelnuovo dove rallegrava i coetanei i ragazzi, si spaccano tra gli alberi, troviamo subito il prete adulto, malinconico e determinato. Strappa i ragazzi, si spaccano i capimastri, ottiene a prezzi favore i terreni per i tori e le battaglie, si spaccano i quali autorità tipo costituito (delegati) polizia, conservatori, ricconi che ringraziano il Signore perché inventato i poveri).

C'è il rischio di farne vincente a tutti i costi, di appiattare il controverso rilievo che Don Bosco acquisisce sullo sfondo d'una società re-

trograda che si dice più e risulta empia, alle dieci riguardo al futuro.

IL PROTAGONISTA — La regia, di là di qualche qualche canzone torinese per l'ambientazione, non nulla. Sappiamo che Giovanni e la congregazione una benedizione mondo intero, perché non battergli le mani? Il crescendo dell'affermazione del santo, per quanto storicamente non falso, sul bian d'un telone spicca stregua d'una macchina.

Attori — Philippe Leroy o Edmund Purdom chiama poco informati agli intenti dello sceneggiatore De Condeli e del regista Castellani rallentano il tempo del racconto (patetico il prologo) bonaria monelleria inteso da Patsy che vorrebbe così cancellare lo sfrontato scordio quale protagonista *Absolute* belgiana a fianco David Bowie). Il molto dia la parata valentia Ben Gazzara, restio ripetute sollecitazioni enfatiche, lavoratore proba e felice salesiano ad onorare.

Piero Perona

## Voce più violino grandi emozioni al Lingotto

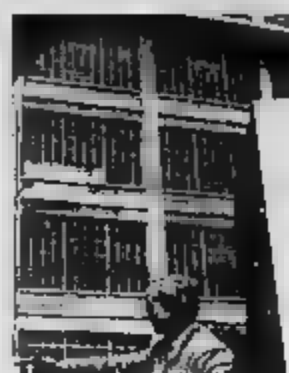
L'accostamento tra le piazze Bagatelle dell'op. di Bartok e i Kafka-Fragmenti di Kurtág per voce di solista è un violino potrebbe sembrare perfino scontato; compositori ungheresi alle prese entrambi con stile sfioristico, ma l'analogia è solo alla superficie.

L'immaginazione sonora di Bartok si applica a programmi più concreti, perfino autobiografici, ed inoltre in ciacchietti quattordici Bagatelle vibra la sensazione della sperimentazione. questi minuscoli ma acutissimi capolavori bartokiani spuntati all'inizio secolo, nel 1908, è stato interpretare eccellente il pianista Carlo.

Le Bagatelle si affrontano molto tempo considerate un classico si regolano nel Conservatorio, comprensibile quindi ieri sera al Lingotto l'attesa fosse tutta concentrata sul Kafka-Fragmenti di Kurtág, presentati dalla cantante Adrienne Csengery a violinista Andras Keller in prima esecuzione italiana.

Un paio di fa la cantante aveva suscitato l'ammirazione del pubblico eseguendo i Frammenti di Atilia Jozsa, sola stessa Kurtág, si aspettava quindi una conferenza che è puntualmente arrivata accrescendo l'ammirazione che da qualche tempo circonda anche noi questo straordinario musicista.

Kurtág è un personaggio fuori del comune: corrompe la sua musica per organici minimali. I nuovi Kafka-Fragmenti consistono in quattro serie di sfioramenti ricavi letture di scrittore: il



Concerto al Lingotto

canta voce talvolta scombinata e più spesso catturata da un dialogo col violino. Dura la bellezza di settanta minuti questo dialogo della col suo partner via l'occhio non scivola mai sull'orologio. Come si potrebbe badare allo del tempo se ciascuno questi brani è un frammento di eternità?

Dormito, svegliato, muto, svegliato, misera vita, oppure Nulla di tutto questo, nulla di tutto questo, prima caso la plana un gemito quasi impercettibile, nel secondo il contorcimento in un grido doloroso, drammatica, frugalissima concisione della kafkiana sprofonda la mente dell'ascoltatore pieno di brividi.

C'è cosa ben nota a tutti coloro che hanno domesticato con quella prosa ma Kurtág è riuscito la sua musica a rendere ancora più palpabile quel sentimento di disperata solitudine.

La bravura dei due interpreti è capace di giungere un'immediata notale ed il pubblico ha ascoltato trattenendo il

Enzo Restagno

## ELISEO E

## Il nuovo film erotico di Tinto Brass

# Donne in snack bar

**TITOLO** Snack Bar Budapest  
**REGIA** Tinto Brass  
**ATTORI** Giancarlo Giannini  
Philippe Léotard  
Raffaella Baracchi  
**GENERE** Fumetto  
post moderno  
**SALA** Eliseo e Gioiello

Tinto Brass, con la sua organizzazione fumigliare di esplorazione sessuale, fa stavolta con tutti i suoi un giro di panorami di 360 gradi. Il fascino e l'istinto della donna sono nuovamente sbandierati ma anche ripetuti in circostanze insignificanti quasi a ingenerare noia e a beffare il consumatore. allo *Snack Bar Budapest* s'introducono cioè molto di più il fumetto e l'illuminazione che la storia e l'aneddotica.

TRAMA — In notte dove tutto deve accadere, un ex avvertito corrotto pretende di diventare l'istituto fattotum d'un adolescente violaco che ha cominciato con serie di minacce e di fallimenti a impossessarsi del patrimonio immobiliare propria cittadina di mare.

Le donne si vendono, gli uomini si battono. Per l'avvocato una serie di flash che lo imbastiscono a sperare di uscire fuori indenne. Invece proprio mentre compie la prima ossequiosa spoliazione a danno del *Snack Bar Budapest*, il passato che conferisce a sorpresa un'umanità la quale lo rende tempo stesso fragile e risoluto.

Dovrà uccidere a bruciapelo in compagnia dell'amico per allontanarsi in modo deciso dal cadavere del-



Tinto Brass durante la lavorazione

la donna che avevano in comune morte per un aborto e scontrarsi il campionato locale, atteso per una notte di festa e viceversa incapace presentarsi dopo che l'hanno preso a schiaffi con un esame doping positivo.

GIUDIZIO — Non staremo a ripetere con puritanesimo neocapitalistico che in sede produttiva tv privata rischia bloccare qualsiasi fantasia. Brass, distributore della *Brass*, distributore della *Brass* e del morilismo e mettiamo in necessaria mente farà dello specchio in luogo del letto il centro dell'azione erotica. E poi non obbligarci, quando si un mago del montaggio, a scegliere con cura i momenti migliori per l'inserimento di spot pubblicitari?

Di suo che tra immaginazione un romanzo di Lodi e Brè, aggiunge vena alla francese Upo postmoderno, dove architettura campeggiano paurosi, i colori a lilliviacco maligni e i personaggi perdono in spessore psicologico.

A differenza d'un *Season* (Sylvester) e d'un *Beinex* (Dove), il sanguigno non conduce sino in fondo si simile arragolato gioco.

Infatti, forse per la propensione onestamente teatrale di Giancarlo Giannini, stufo d'indossare il suo soprabito e di la barba lunga per chiarire il totale fallimento, non mancano nel film le a affetto stampo tradizionale: l'avvocato ritrova nello *Snack* gli «ungheresi» protagonisti lontani infortunio in tribunale che costò l'acridità all'ordine, l'adolescente aspirante dittatore conosce brutta mentre mano al pugnale.

Un Tinto che cita i «comici» pesanti e trasaliva le pesanti sessualità costituite la novità dell'autunno, che la platea di affezionate è chiamata ora a riconoscere. Al ritmo rock Zucchero Fornaciari non meno che a tempo di valzer con l'organo di Bido e Cherubini. P. per.

## CANALE 5

## Stallone pugile e calciatore

Canale 5 dedica l'intera serata a *Sylvester Stallone Rocky IV* in apertura 20,30 e, subito dopo, *Fuga per la vittoria* bellico-sportivo interpretato da Sylvester otto anni fa regia di John Huston.

Un tributo all'attore italo-americano era pressoché doveroso, anche se ultimamente la popolarità Rocky-Rambo ha subito qualche (le elisitudini sentimentali) Brigitte Nielsen, le polemiche che hanno accompagnato l'uscita del «Rambo» numero tre) Stallone rimane una delle grandi star Usa, a suo modo l'incarnazione «sogno americano».

Come l'incarnazione sogno è Rocky Balboa, il personaggio che Stallone inventò 15 anni fa e che fece la sua fortuna. Era il 1976. Stallone, trentenne, un che riusciva a sfondare (per mantenere la famiglia) dovuto adattarsi film porno). Scrisse un giorno la storia questo pugile, Rocky, che per una serie circostanze arrivi a batterli il campione del mondo dei massimi i produttori subito di comprare la storia per farla interpretare un attore di (Jack Nicholson o James Dean) ma Sylvester con il coraggio della disperazione, rifiutò. «Vi cedo la storia, ma Rocky voglio farlo io», diedero. Fu l'inizio una carriera folgorante «Fuga per la vittoria» è invece la storia di un'immaginaria partita di calcio durante la seconda guerra mondiale. La prestazione da «calciatore» di Stallone ottenne l'appalluso di Pelé.

## CRISTALLO

## Favola americana tra le luci del Luna Park «Big» a soli 13 anni



David Moscow e Tom Hanks

**TITOLO** Big  
**REGIA** Penny Marshall  
**ATTORI** Tom Hanks  
Elizabeth Perkins  
Robert Loggia  
John Heard  
**GENERE** Favola americana  
a colori  
**SALA** Cristallo

Chi avrà le mani per primo su questo soggetto gentile e scappatellieri? I pubblici più di la sceneggiatrice Anne Spielberg, sorella del celebre Steven, o il giovane Franco Amurri, regista sceneggiatore del «con Forzetto? Legittimo il dubbio, pure il confronto a allora per una volta vien voglia di prendere le parti «cinemino nostrano» in perenne crisi di tutto pur sempre più spontaneo e lunare se si tratta di favoleggiare di bimbi che di ventenni «grandi» ma restano bimbi, di «grandi» che vogliono farsi bimbi ma restano «grandi» (ossia: l'unica catti-

specie di bimbi) Tutto può succedere tra le magiche luci di un Luna Park, anche che centredmi grigliati nella bocca finta di un mago automatico che s'accende tutto e ve pure senza corrente, possono servire ad esaudire grande desiderio. E se il desiderio il quello im classico tredicenne da videogame che vuole crescere per conquistare il primo amore, può dere che il mattino dopo il piccolo Josh si ritrovi mezza addormentato in un letto che gli sta stretto, un vocione spavento ed spuglio di peli sullo stomaco visto prima. Scappa simula il proprio rapido e confessa all'amico più fedele la sua nuova natura di trentenne. In che cambi qualcosa non gli resta che trovare un lavoro, e una ditta di giocattoli è l'ideale per un tredicenne invecchiato come lui. Addirittura «esperienza nel settore proietta nelle grazie del grande capo, fino alla danzosa poltrona di vicepresidente,

dente, da cui idee quanto Peter Sellers in «Oli il giardino». Dopo il cesso arriva l'amore, ma a tredici anni non è forse un po' troppo?

GIUDIZIO — Presentato e ben accolto a Venezia, nella sezione Merzante riservata al cinema intelligentemente commerciale, «Big» conferma solo in parte le annunciate caratteristiche di favola divertente e deliziosa, simpaticamente senza. Alcune battute e situazioni ben riuscite, (sarà che gioca a sfavore il piccolo «miracolo» «Da grande») il racconto nel complesso ci pare sienti ad dai canoni della più classica commedia sentimentale americana sia risvolti fantastici. C'è poca scherzosa e poca emozione, insieme a qualche finta di accennatura; Tom Hanks non è proprio un attore da applauso e la regista ed ex attrice Penny Marshall dirige con eleganza ma difetta di ritmo. Enrico Calano

**le roi**  
Il re vive il  
Chiusa per ore 21  
PARTI D'INNOVAZIONE  
STAGIONE INVERNALE  
Un elegante cadeau alle Dame  
e a tutti la nostra emperia...  
Nel ci rinnoviamo sempre. L'ambrosia

**SALA VALENTINO**  
NUOVO PROGETTO PROSA  
STAGIONE TRATTALE 88-89  
A 10 SPETTACOLI  
a scelta su 15  
ridotti giovani  
speciale studenti e nuclei scolastici  
In vendita presso  
Conco d'Asiglio 17

**ALFIERI**  
Abbonamento  
a 5 oppure 10 spettacoli  
BRAMIERI - QUATTIRINI  
SAVIGNANO - PIERIN  
COLLI - JANNUZZO  
LOPEZ  
MARCHESENI - SOLENGHI  
Previdenza 8-12, 15-18

**ALFIERI**  
GARNIER e GIOVANNINI presentano  
UINO BRAMIERI  
e PAOLA QUATTIRINI  
Una zingara m'ha detto  
due tempi di TERZO e VAI  
regia di PIETRO GARNIER  
con PAOLO LOMBARDI  
e con GIORGIO ARLANI  
Previdenza 8-12, 15-18

**ALFIERI**  
Ore 20,30  
ULTIMI 5 GIORNI  
**FRANCA RAME**  
in  
«Parti femminili»  
Regia di  
**DARIO FO**  
Previdenza 8-12, 15-18

**SALA VALENTINO**  
NUOVO PROGETTO PROSA  
STAGIONE TRATTALE 88-89  
Da domani ore 20,30  
**Il re e la notte**  
mille e una notte  
di P. J. Pavesi - Regia di A.M. Tasso  
1° spettacolo  
Cao d'Asiglio 17 - Tel.

**TOP**  
DISCOTECA  
INFORMATICA  
V. LE CRUSCH 13  
Questa sera 22  
**LE**  
**E' VENERDI**  
Promoter



## Venerdì 30 Settembre 1988

RAIUNO

## POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**  
13,35 **Tg1 tre minuti di L.,** attualità  
14 — **Portomatto, picchi**  
14,15 **Shirlock Holmes,** telefilm  
15,10 **Daa.** Le tecniche e il gusto di Alberto Pellegrini  
16,10 **Da Carlo Carluccio '88.** Festival musicale condotto da Valerio Merlo e Miriam Fecchi  
17,10 **Storie di uomini e di mulo.** Sesta ed ultima puntata: 1990-1993  
17,55 **Oggi in Parlamento**  
18 — **Tg1 Flash**  
18,05 **XIV Olimpiade di Seul,** sport: rito  
18,40 **Amorecchio del giorno dopo**  
— **Che tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

## RAIDUE

**Pallanuoto** interamente dedicato alle  
Olimpiadi fino alle 18,25

**16,25 FILM** *Il Frou Frou*, di Augusto Genu-  
na, con Dany Robin, Gino Cervi,  
Philippe Lemaire. Francia commedia  
1955

**18,15 Dal Parlamento**

**18,20 Tg 2 - Sportiva**

**18,30 Il commissario Köster**, *telefilm*.  
Trentino principio

**19,30 Tg3 Oroscopo**  
— *Meteo 2*

**19,45 Tg2 Telegiornale**

**20,15 Tg2 Lo sport**

## RAITRE

14- Rai Regione, telegiornali regionali  
14,30 Dante Alighieri, la Divina Commedia, Giancarlo Sborga legge il Canto X del Purgatorio  
15- Dte, telegiornali i giovani incontrano l'Europa  
15,30 Tennis, da Palermo (torneo Grand Prix)  
17,30 Tg3 Olimpia - Speciale Italia  
18- Vite da sbirra, (telem)   
18,15 Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi  
19- Tg3  
- Meteo 3  
19,30 Rai Regione, telegiornali regionali  
19,45 20 anni prima - Sobogee  
20- DSE:  d'Italia (seconda puntata)

## RETE 4

13,30 Sentieri, telepromozio  
14,30 Bonanza, telefilm  
15,30 La grande valletta, telefilm  
16,30 In casa Lawrence, telefilm  
17,30 Mary Tyler Moore, telefilm  
18 — Dalle 8 alle 9 orario continuato,  
telefilm  
19,30 Lou Grant, telefilm  
19,30 Gli inaffabili, telefilm

## ITALIA I

14 — Smile, conduce Gerry Beali  
14,30 **Deputy** television  
15 — **Go To Sleep**, canzone di Ingeborg  
15,30 **Family Ties**, telefilm  
16 — **Jim Bout** film, per i ragazzi  
— **Mitzi** per cartoni animati  
— **Polynema**, cartoni animati  
— **Palla al centro**, cartoni animati  
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati  
16,30 **Magnus P. I.**, telefilm, **Digger** film  
16,30 **Happy Days**, telefilm, **Notte di scapoli**  
20 — **Una per tutte**, little per una, cartoni animati

**CANALE 5**

13,30 Carl Gustaf qui con Ennio Bonaccorti  
14,16 Il gioco delle coppie con Marco Pradolini  
15 -- Film d' suspense, di Jack Clayton, con Deborah Kerr, Peter Vinko, Mags Jenkin, Michael Redgrave, Pamela Franklin. Gran Sventura drammatica 1961 -- Due bambini si comportano in modo straordinario. Dopo un po' si scopre che dietro alle loro stranezze ci sono gli spiriti di due amici disastri che a questo punto hanno preso possesso delle loro menti reincarnandosi in loro  
17 -- Doppio slalom, quiz con Cornelio Todeschi  
17,30 C'è la via, quiz con Umberto Smaila  
18 -- Q.M. il prezzo è giusto, quiz con Ivo Zanicchi  
19,15 Casa Vignetta, sketch  
19,45 Tre moglie e marito con Mauro Colognato

## SERIA

20,30 FILM ■ Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Aldo Scotti. Italia-Spagna western 1966 ■ «Il Blondino, guida bounty hunter, è l'unico, atipico, fuorilegge, concazione l'unico Pubblicazione del cinema di guerra in cui è raccontato un tentativo di rapimento, fatto il nome della tomba in cui il bazarlo è sepolto. Costrutti a divenire inespugnabili amici, i due protagonisti della marcia coloniale-Sentenza, sul piano internazionale, il teatro, è esclamazione le sue parze, anche alcune è interpretano e scappano distruggendo un paese africano quale sudici e nordici ammazzandosi di morte plurimorte, Arrivati al cinema ritrovano Sentenza. ■ ■ ■ a fine descritti a chi andrà loro gradatamente insieme nel processo questo film è il senso assoluto Giallo per un santo. ■ ■ ■ e documentati sul film Don Bosco e Leandro Castellanu

## DOMANI! MATEMATICA

8,30 **Porta curvata**, corso di francese  
8,30 **Ose. Magliani di Francia**, docum-  
mentario in lingua originale  
8,30 **Silba segreta**, sceneggiato con  
Michael York, Barbara Hershey,  
David Niven 2ª puntata  
11 — **La [ ] favole**, [ ] sopraccapite  
gesti [ ]  
12,05 [ ] [ ] In  
ternazionale [ ] **Cenitori**  
Ritorno di [ ] [ ]

GRP

9— FILM • **Nid l'omicida**  
10,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm  
11,30 FILM • **Atene, di Giulio Cesare**  
Con Luca Laurenti, Tina Aumont. Drama  
drammatico 1972 — *Atene, durante*  
*la guerra persiana, è una capitale*  
*di modelli e monumenti. Ma sui suoi per*  
*sopratutto non prende città in*  
*culture con il figlio. Film ambizioso e*  
*ambizioso*  
13— **Charleston**, telefilm  
13,30 FILM • **Tiolo non**  
**dall'America**  
15— **Commercioli**  
16— FILM • **La gaga della giarretti-**  
**era 1944**  
17,30 **L'orso e il cagnolino**, cartone ani-  
mato  
18— **Commercioli**  
19— **G.R.P. Monitor**, notiziario  
20,30 **Charleston**, telefilm  
20— **L'orso e il cagnolino**, cartone ani-  
mato  
20,30 FILM • **La confessione del Milib-**  
**skare Felix Krull**  
22— **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm  
23— **Charleston**, telefilm  
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario  
24— FILM • **Tiolo non** **commercioli**  
**dall'America**



























## VIDEO RUFF

12.30	Le auto della settimana, programma promozionale
13--	Houston pronto soccorso, film
14--	Videonotizie, notiziario
14.10	Lucy show, telefilm
15--	Le auto della settimana, programma promozionale
16--	Corpo speciale: San Diego, telefilm
17--	Di là giovani solo due volte, situazione comedy
17.55	Videonotizie, notiziario
18--	Camera oscura, telefilm
19--	Telefilm
19.30	Houston pronto soccorso, telefilm
20.30	FILM di L'Incredibile casa in fondo al mare, di Jack Arnold. Con Tony Randall. Usa commedia
22.20	Videonotizie, notiziario
23--	Di là giovani, sitcom
23--	Le auto della settimana, programma promozionale
23.30	Videonotizie, notiziario

■■■■■

12.40 I Ryan, telefilm  
13.30 Lugini larici, cartoni animati  
14.00 Una vita da vivere, teleromanzo  
14.50 ■ a pallottelle, teleromanzo  
15.45 Switch, telefilm con Robert  
gnus, Eddie Albert, Stuart Glass  
17.00 Squadra speciale antimafia  
telefilm  
17.30 Situation comedy  
18.30 Bravetti, cartoni animati  
18.50 Gli sceriffi, ■ serie,  
animati  
19.00 I disastri della Terra, cartoni  
animati  
19.30 Lugini larici, cartoni animati  
20.00 Squadra speciale antimafia  
telefilm  
20.30 FILM ■ Lucrèce espulsi, di C.  
ippolito, Con M. Merle, A. Luc  
Italia sceneggiata 1981  
22.35 Colpo grosso, gioco condotto da  
Umberto Smaila  
FILM ■ Mal d'Africa, documenta  
rio 1968  
1.35 Switch, telefilm con ■  
gnus, Eddie Albert, Stuart

UN-4514511

12,45 Tg4 flash  
13 — **Alunziati in nostra carcere** a. telefilm  
13,25 Tg4 flash  
13,30 Martini, la mafia  
14,10 Tg4 Roma  
14,30 Automartini tv, programma politico  
15,15 **Le favole di Andersen**, canzoni animati  
15 — **Gli emigranti**, telecronaca  
16 — **Laovella**, telecronaca  
16,15 **Elegance e pedronia**, telecronaca  
16,10 Tg4, notiziario  
18,30 **Le favole di Andersen**, canzoni  
20 — **Super classifica show**, musicale  
21 — **FILM 8 La scelta del Sud**  
22,15 Tg4 spettacolo  
22,45 **Motoni non stop**  
23,30 Automartini tv, programma politico  
24 — **Motomani**  
0,15 Tg4, notiziario  
Finita di                                                           

**DISCUSSION**

12 - **Mitilde**, programma promozionale  
13 - **Film a Zorro** II **dominatore della foresta**  
15 - **Carmen, l'eterna**  
15.30 **Mitilde**, programma promozionale  
17 - **Fate e Loket**, cartoni animati  
17 - **Mechander robot**, cartoni animati  
17.30 **Pagine della vita**  
19 - **Mitilde**, programma promozionale  
19.30 **I protagonisti della vita**, programma rubrica  
20 - **Salute**, cartoni animati  
20 - **Film a Fra'** **Manico cerca pace**  
22.30 **Mia, tei film**  
23.30 **Mitilde**, programma promozionale  
24 - **Film a I** **gigante del Texas**  
2.30 **Telefilm**  
3 - **Fine** con **stop**

## PRIMANTENNA

- 7 - World News, buongiorno dal mondo
- 10 - Sennedette Peiers: In concerto
- 11 - L'edolo, televisione con El Puma
- 12,30 Occhi aperti, a cura della Città piemontese
- 14,50 Formula Uno, musica pop in compagnia di Guido Gavalbert
- 15,30 Bejuke, cartoni animati
- 16 - Pomeriggio con simpatia
- 17 - Stephany, televisione
- 18 - Fico diretto con...
- 19 - Messaggio dello spazio, televisione
- 19,30 Cronache del Piemonte regionale
- 20 - Occhi aperti, a cura della Città piemontese
- 20,30 Special Music Box: Power Music
- 21,30 Le auto settimanali, programma promozionale
- 22 - L'edolo, televisione con El Puma
- 22,30 Cronache del Piemonte, situazioni regionali
- 23 - Firmato arte, incontri con l'arte contemporanea
- 0,30 On the Wall, musica rock
- 1,30 Le auto della settimana, programma promozionale

**RADIOUNO**

14- Sotto il segno del Sole. **Spazio**  
15- **Documentari**, digressioni storico-  
antropologiche  
16- Il paginone esaltato, robotico all'  
attualità  
17,30 Raduno jazz '88  
18,05 Obiettivo Europa, a cura di Dino  
De Palma  
Musica jazz: 100M Concerto  
Politico Internazionale Guido  
D'Arecco  
18,32 Ascesi, et fa **rubrica religio-**  
sa  
18,42 **Documentari**  
20,20 **Alte recenti con** **teletext**

1. *Journal of Management Studies*, 1997, 34, 1, 1-14.

20,30 E = Mo 2, l'eletronica nella musica contemporanea  
21 — Concerto per 10 ■■■■■■■■■■  
Berlino Capitale Culturale Euro  
■■■■■ 1989  
■■■■■ Piacida Ardu ■■■■■■■■■■  
23,05 Le telefonate

## REFERENCES

14,15 **Programmi regionali**  
 ■ — **In mostra di Sottileggio, di Gennaro Basso. Lettera insieme a giovedì** diretta da Angela Bionelli.

15,30 **Q2 Economia. Moda delle valigie**  
 14,45 **Finisce per tutti, pomeriggio di musiche, parole, strutture e** **di Franco Geronzi**

18,22 **Prima di cedere le compagnie di** **di** **Fra spettacoli e notizie**  
**di**

19,50 **Speciale Q2 Cultura, a** **di** **Vanni Rovinsky**

19,57 **Colloqui. conversazioni private**  
 con gli ospiti nelle buche

## RADIOTRE

14 — **Pomeriggio** **Donatella**  
15,45 **Stagione radiofonica Festival**  
**Jazz La Nuova Ona**  
17 — **Le competenze del cuore. Rac-**  
**conti proposti da Rina Gagliardi**  
17,30 **Terza pagina, musica e attual-**  
**ità**  
**Editoriale Edizione speciale sul**  
**maestro dell'Arco di Trionfo del M-**  
**schio Angiolo**  
**Musica**  
21 — **In collegamento** **Il Lingotto**  
**Torino. Ed. M. Mancuso, rassegna**  
**musica contemporanea**  
**Adattamento di Enrico del Nove**

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 278: 1039-1044.

22,50 Karlheinz Stockhausen  
Da Firenze, il jazz. Presenta  
della Zucchi





## ODEON TV

- 13,30 La mamma è sempre la mamma, telefilm  
 14 — FILM 9 Il maestro di violino, di Giovanni Fago, con Domenico Modugno, Rina Niesius, Italia commedia 1979 — Giovanni, maestro di violino, ha tra le sue allieve anche la bella e giovane contessa Laura. Quando lei è innamorata di lui la madre fa di tutto per dissuaderla ricorrendo al turbinoso passato del musicista. Fa lo stesso, l'antico è più forte  
 16 — Favole russe, cartoni  
 18,30 Jekyll il cavaliere dello spazio, cartoni  
 17 — L'indimenticabile Shogun, cartoni  
 17,30 Certurione, cartoni  
 18,30 Jenny 20-21, musical  
 19,30 Rivediamoci insieme: M'ama non m'ama, quiz  
 20 — Rivediamoci insieme: La ruota della fortuna, quiz

- 20,30 FILM 9 Senza scrupoli di Tonino Valeri, con Marco Bonorato, Sandra Wey e Cirio De Ponti. Italia drammatico 1985 — Drammatica passione evince una donna affluente che l'ha violentata. Il film è girato a Tokyo  
 22,30 Porta Italia spettacolo di attualità e informazione sportiva a cura di Carlo Tamberi condotta da Walter Zenga, Roberto Tarnelli, Fabio Fazio  
 24 — FILM 9 L'ultimo treno della sera, di Jean-François Adam, con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Francia drammatico 1979 — Due giovani sposi vogliono evadere dalla banalità e bigliardiscono tutte le regole sociali. Poi si accorgono di essersi conseguentemente imposti regole ancor più dure di quelle «normali»  
 2 — Film non stop

- 8 — Robotino, telefilm  
 14 — Good Times, telefilm  
 15 — Frontiera all'Ovest, telefilm  
 17,30 Megawatt, rubrica  
 18 — Il Leonardo, rubrica  
 19 — FILM 9 Il cavaliere solitario

## RAI 1

- 14,30 Clip clip, musica, video clip, immagini stupefacenti per i giovani  
 15 — Sanremo, telefilm  
 15,30 Wayne and Shuster, telefilm  
 16 — FILM 9 L'ambasciatore, di Curtis Bernhardt, con Senta Davis, Burt Sullivan, Karl Taylor, 1951  
 15 — Segni particolari: Genio, telefilm  
 19 — Mafiosi, telefilm  
 20 — TMC News

- 20,30 Seul '88, un vero show con i momenti più belli e spettacolari della giornata olimpica  
 22,30 FILM 9 Passaggio a Hong Kong, di Lewis Gilbert, con Orson Welles, Sylvia Syms, Cud Jurgens. Gran Bretagna avventura 1953 — La avventura drammatica e sentimentale di un uomo che è costretto dalla legge a restare per mesi, ospite gradito, a bordo del traghetto che fa la spola fra Macao e Hong Kong  
 0,30 Notte News  
 0,45 Set Smart, telefilm

- 8,30 Seul '88, gare in diretta o in differita  
 13 — Automeccanica, de Jerez prove ufficiali del G. S. di Spagna di F. T.

## RAI 2

- 17,30 Telegiornale  
 17,35 Programmi per ragazzi. C'era una volta la vita, le risate  
 18 — Professor Poppo, telefilm  
 18 — L'ultimo minuto  
 19 — Telerally, gioco a premi  
 19 — Olimpia HT, i principali avvenimenti in breve  
 19,30 Il telegiornale  
 20 — Telegiornale. Edizione principale

- 20,30 Centro, settimanale d'informazione  
 21,30 Il giudice istruttore, da una novella di Anton Chekhov  
 22,35 Prossimamente cinema, selezione delle prime visioni  
 22,50 Telegiornale  
 22,50 Giochi olimpici. Retrospettiva della giornata

- 7 — Giochi Olimpici:  
 — Atletica  
 — Calcio (finale)  
 — Tennis (finale femminile)  
 — Pallanuoto (finale)

## CAPODISTRIA

- Palestra Intermedia dedicata alle  
 10,30 Giochi olimpici di Seul  
 14,30 Giochi olimpici di Seul Speed, finale e squadre (diffusa)  
 16,30 Giochi olimpici di Seul: repliche  
 18,30 Sportline, quotidiano sportivo

- 20,30 Rubrica speciale  
 21 — Giochi olimpici di Seul: repliche  
 21,30 Giochi olimpici di Seul: sommario  
 22 — Calcio (finale)  
 24 — Calcio (finale)

- 10,30 Giochi Olimpici di Seul  
 14,30 Giochi olimpici di Seul: repliche  
 16,30 Giochi olimpici di Seul: repliche  
 18,30 Giochi olimpici di Seul: repliche  
 20,30 Giochi olimpici di Seul: repliche

## IN POLTRONA

## Il buono il brutto il cattivo

RAI NO 20, 10

Il western all'italiana per eccellenza, quello di Sergio Leone interpretato da Clint Eastwood (che devi proprio al regista italiano la sua grande fama), va in onda questa sera su Raiuno. Si tratta di «Il buono, il brutto, il cattivo», girato in Italia nel 1967, e interpretato, che è Eastwood, da Eli Wallach e Lee Van Cleef. Mentre infuria la guerra civile americana, al Texas i destini di tre uomini senza scrupoli e tutto privi di ideali. Joe (il Buono), Tuco (il Brutto) e Santia (il Cattivo).

## La finestra sul cortile

RAI 1 20, 10

Uno più bel film di Alfred Hitchcock, interpretato da un'indimenticabile, elegantissima Grace Kelly, al fianco di James Stewart, va in onda questa sera alle 20,30 su Raiuno.

«La finestra sul cortile» è del 1954, titolo originale «Rear Window», e narra di un fotoreporter confinato a casa da una gamba rotta, e viziatissimo, splendido e sofisticato Lisa, la donna innamorata di lui.

Per distrarsi e far passare le ore d'immobilità, l'uomo apre un binocolo la vita negli appartamenti vicini.

Si convincerà, poco a poco,

## Il petomane

RAI 1 20, 10

Pasquale Festa Campanile ha girato «Il petomane» nel 1983, chiamando ad interpretare una coppia di comici italiani: Ugo Tognazzi e Mariangela Melato.

Si tratta di una commedia comica di risvolti amari, che narra le vicende di Joseph Fajol, che trionfa nei varietà parigini della Belle Époque, bizzarro.

L'imbarazzo del figlio per le sue «abitudini» non fanno scomporre l'uomo, affronta la sua carriera con entusiasmo.

Fajol, però, comincerà a vergognarsi della sua specialità solo

## La signora in rosso

CANAL 5 20, 10

Appuntamento questa sera con tutti i fans — e sono numerosi — della attrice Kelly LeBrock, la mitica «signora in rosso», simbolo della seduzione femminile, il cui splendido volto dagli occhi verdi è stato anche utilizzato in Italia per il reclame del noto prodotto.

La commedia, girata negli Stati Uniti nel 1984, è opera del regista Gene Wilder.

La colonna sonora è pregevole con l'Oscar per la miglior canzone: si tratta di «I Just Called to Say I Love You», di Stevie Wonder.

La vicenda: Teddy Pierce — il brutto e simpatico attore e regista Gene Wilder, cinquantadue anni —, impigliato in un'agenzia di pubblicità, padre e marito felice, perde improvvisamente la testa per una ragazza vestita di rosso (Kelly LeBrock, trent'anni), incontrata casualmente in un bar.

La mattina si risveglia nel letto di una donna, e per telefono, tenta di invitarla a cena.

La donna accetta, ma, equivoco, a prendere in telefonata non è stata la signora in rosso.

Di qui, ha inizio una serie di tentativi, quasi tutti estremamente goffi, di conquista. Spallaggino Teddy gli amici più intimi: uno sfrenato cacciatore di salame, un venditore d'automobili e un medico, abituati a vantarsi di proprie conquiste femminili, che interverranno più volte a «corripzione» della moglie che, intanto, comincia a dimagrire.

Obiettivo del film è tanto la conquista, quanto il desiderio, l'analisi di seduzione.

Quanto a «conclusione», con un film di moralismo, sarà che tutto sommato non ne vale la pena. Esaurita la sete di conquista, l'uomo tornerà infatti, pentito e innamorato, dalla moglie.

Quando il protagonista sarà finalmente riuscito a appartarsi con la donna, nell'appartamento di lei, arriverà inaspettatamente il marito, un pilota, e l'unica scappatoia sarà il classico cornicione del



Clint Eastwood

Insieme, i tre sono alla ricerca di un ricco bottino da un certo Bill Carson, in una tomba.

Tra loro, tuttavia, non c'è fiducia reciproca né, tantomeno, l'intenzione di spartire il tesoro.



Grace Kelly

d'aver scoperto un delitto: il dirimpetto ha infatti la moglie, e s'è disfatto.

Un classico del giallo, un film che per i cineasti è diventato un vero e proprio oggetto di culto.



Ugo Tognazzi

quando conoscerà la delicata e longicollista Catherine, e se ne innamorerà. Non trovando il coraggio di confessare alla donna la propria attività artistica, il «petomane» lascia che sia lei a scoprirlo.



Kelly LeBrock

la finestra.

Una follia si radunerà in strada, pensando che l'uomo voglia suicidarsi, e una televisione privata trasmetterà l'avvenimento in diretta. E così la moglie di Teddy, a casa, vede il marito sullo schermo.

Mentre sta ancora sul cornicione, Teddy sente dall'interno dell'appartamento la signora in rosso e il marito. L'amore, e il conto d'essere stato solo con a rischio di perdere la moglie, che s'è dimostrata comprensiva e disposta a dimenticare.

mentre si lancia dal cornicione tra le braccia dei pompieri, notevoli tra la folla una bella ragazza bionda che è la sua cadavere.

E tutto potrebbe ricominciare da capo, perché l'uomo è pronto a intraprendere una nuova, rischiosa e inconcludente, avventura amorosa.

Numerosi gli spunti comici, notevole il ritmo della pellicola. Celebre la scena in cui la signora in rosso si ferma sulla grata di un balcone che getta aria, e lascia che la gonna salga fino a mostrare le lunghe gambe nude. Come faceva Marilyn Monroe in «Quando la moglie è in vacanza».

STAMPASERA

TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

## RETE 1

- 13 — Marconi Giacobbe, telenovela  
 14 — Yattaman, cartoni  
 14,30 Rastan, telefilm  
 15 — I fantastici 4, cartoni  
 15,30 Cyborg, cartoni  
 16 — Carletta principessa dei maschi, cartoni  
 17 — Kum Kum, cartoni  
 17 — Ken il guerriero, cartoni  
 17,30 La gang degli orsi, telefilm  
 18 — I 7 nautici, telefilm  
 18,30 La signora, telefilm  
 19 — I 7 nautici, telefilm  
 19,15 Gumball, telefilm  
 20,20 Superseven chiama Celina, telefilm  
 20,30 La signora, telefilm  
 22,30 Teledomestici, telefilm  
 23 — Ruota in pista, rubrica  
 23,45 Telegiornale 7, notiziario  
 1 — Gumball, telefilm

## TELESUBALPINA

- 14 — Cartoni animati  
 18,30 FILM 9 L'ultimo volo della aquila, con Toshirō Mifune. Guerra  
 19 — I miti della storia, documentario  
 20 — Vita della Chiesa: «La visita del Papa a Torino»  
 20 — Cartoni animati  
 20,30 FILM 9 La stella spezzata, di LeRoy Selander. Western  
 21 — La Chiesa in cammino: la visita del Papa in Polonia  
 23 — Il regionale, notiziario  
 1 — I Sander, telefilm

## MIA

- 15 — Sugar, cartoni  
 18,30 Ape Mapi, cartoni  
 19 — Amici animali, cartoni  
 19,30 Automobili e uomini  
 19,40 Permessi, telefilm  
 21 — Una moglie e il suo nemico, sceneggiato  
 22 — Emotività  
 23 — Primato, promozionale  
 1 — Film non stop

## RETE MANILA

- 8,30 Morning music  
 11,40 Il regno, cartone, cartoni  
 13,05 FILM 9 Titolo non comunicato  
 15,25 Musica, programma musical  
 21,30 Il giramondo, documentario  
 22,30 La vita, documentario, promozionale  
 1 — Il giramondo, documentario

## RETE A

- 15 — Il tesoro del sapere, per ragazzi  
 15 — Rosa selvaggia, telenovela  
 17 — Un uomo da odiare, telenovela  
 18 — Il peccato di Oyuki, telenovela  
 19 — Un'autentica peste, telefilm  
 19 — Y&A, notiziario  
 20,30 Ai grandi magazzini, telenovela  
 20,30 Un uomo da odiare, telenovela  
 21,40 Rosa selvaggia, telenovela con Veronica Castro  
 22,20 Il peccato di Oyuki, telenovela con Anna Martín  
 22 — Y&A, notiziario

## SESTA RETE

- 13,30 Shopping Time, promozionale  
 15,30 Pagina della vita, telenovela  
 17 — Mariana il diritto di nascere, telenovela  
 17,30 Outdiers, telefilm  
 18,30 Natura selvaggia, documentario  
 19,30 L'appuntamento, programma commerciale  
 20,30 Pagina della vita, telenovela  
 22 — Mariana il diritto di nascere, telenovela  
 22,30 Cash and Carry, programma commerciale  
 23 — Outdiers, telefilm

## RAI 3

- 13 — Parola mia, rubrica con Gianfranco Funari  
 15 — Andate i ricchi piangono, telenovela con Veronica Castro  
 16 — I ricchi e i poveri, telenovela con Ava Nino, Enrico  
 17 — Mary Hartman, situation comedy  
 18 — Curi nella tempesta, telenovela  
 19 — La vedova e il piedipiatti, sceneggiato con Ava Nino, Enrico  
 20 — Vita di Leonardo, telenovela con Philippe Leroy  
 21,45 Tg4, notiziario  
 22,25 Tg4, notiziario  
 22,35 FILM 9 Nascondi la tua donna, prendi il tuo, arrivano gli Scavenger, di R. Les Front, con Jonathan Blum, Maria Legas. Usa western 1971

## RAI 4

- 18,15 Campionati mondiali, sport  
 18 — Coccoline, cartoni animati  
 17 — Innamorati, telenovela  
 18 — Superproposte, programma promozionale  
 19 — Illusione d'amore, telenovela  
 20,15 Milano al cinema, i film in programmazione nelle prime visioni  
 20,30 Anche i ricchi piangono, telenovela  
 21,45 Calcio: campionati mondiali, sport  
 22,30 Superproposte, programma promozionale

## RAI 5

- 17,40 Barone Spili, cartoni animati  
 18,10 Marconi Giacobbe, telenovela  
 19 — Gumball, telefilm  
 20 — Charley, telefilm  
 21 — FILM 9 La città senza legge  
 22,30 In pista  
 23,30 Contrasto  
 24 — Daniel Boone, telefilm  
 1 — Quell'angolo di mio fratello, film

## RETE CANAVESE

- 13 — La valle dei dinosauri, cartoni  
 14,30 Detective in pentole, telefilm  
 14,30 La valle dei dinosauri, cartoni  
 15 — FILM 9 Titolo non comunicato  
 17 — Telegiornale  
 17,15 La valle dei dinosauri, cartoni  
 18,30 La valle dei dinosauri, cartoni  
 19,30 Telegiornale  
 20,15 FILM 9 I mostri della città sommersa  
 22,45 La valle dei dinosauri, cartoni  
 24 — FILM 9 Titolo non comunicato  
 25 — Telegiornale

## RAI 6

- 11,30 Futura Music  
 13,45 Speciale cinema, i film in programmazione nelle prime visioni  
 14,05 FILM 9 Titolo non comunicato  
 18,30 Nel regno dei cartoni, cartoni animati  
 20 — Gli uomini della RAI, telefilm  
 22 — A tu per tu con Italia  
 22,30 La valle dei dinosauri, cartoni  
 23 — Telegiornale

## TELE VAL D'AOSTA

- 7 — Sam, ragazzo del West, telefilm  
 8,30 Laserion, cartoni  
 10,30 Provi ancora Lenno, telefilm  
 14 — Sam, ragazzo del West, telefilm  
 18 — Hanna e Barbara, cartoni  
 18,30 Charlotte, cartoni  
 19,45 Redazione  
 20 — Cartoni animati  
 20,30 Viva al 100%  
 22 — TVA Estate





**AMERICA**  
Via Fréjus 27 - Tel. 447.7171  
Orn 21-2  
**I RAGAZZI DEL SOLE**



Dal 2 ottobre  
al 8 ottobre

# STAMPASERA

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 1990

## Spettacoli & TV

Ora per ora  
giorno per giorno  
i  
programmi tv



Tina Turner

### Tina Turner e Sade a chi il trono?

SERVIZIO NEL PAGINONE CENTRALE

#### PROTAGONISTI

### Ecco Gastone Moschin uno dei volti più amati dal pubblico torinese

Gastone Moschin, 1924: per la stagione teatrale che sta per iniziare, sarà Arpoldo, l'ingenuo e innamorato scapolo, ossessionato dalle corni, nella commedia di "La moglie di Carlomagno" (al Carignano nel mese di gennaio). Al suo fianco, sarà la figlia Emanuela.

Dice: «Quella dell'attore è una professione in cui si finisce mai d'imparare, in cui si rimane, forse, sempre dilettanti». Il pubblico torinese lo ricorda nei panni di uno splendido e raccolto «Zio Vania», ma anche, ne «I giganti della montagna», nel ruolo di «Coltrane spoglio» interpretazione fantastica.

Il debutto al teatro di Genova, con Squadrina. (Pagina 6)

Tina Turner, cinquant'anni, con la promozione del film «Mad Max oltre la sfera del tuono» — novità assoluta per la televisione —, e Sade, ventotto anni, con le fotografie di Helmut Newton: ancora due cantanti di colore, vecchia conoscenza, in evidenza sulle copertine.

Si sembrano scegliere, entrambe, la strada di un rigoroso.

Ma chi sono le rivali nascenti, cui «Max» è un ampio servizio?

Arriva la «piatta-generation», e la lotta per la conquista del disco grafico, il musical soprattutto è questione d'immagine.

E fanno strada le più giovani: da Jody Watley a Cindy Lauper, e, in Italia, Sabrina Salerno.

#### TELEVISIONE

### «Non sono un voyeur» Lattuada si confessa

Lo sfogo-confessione di Alberto Lattuada, che sta per la televisione film a puntate è un drammatico d'inquinamento ambientale: sono un voyeur, un grande. Fin da bambino avevo l'abitudine di guardare la gente. Tutta la gente, solo le.

Suoi nuovi lavori a'intitola «Due fratelli», ed è interpretato Massimo Ghini e Nancy.

I giovani sono marito e moglie, ma «Non abbiamo intenzione di fare coppia» anche sul set, è diventato Vianello-Mondalini.

Li vedremo su Canale 5 per tre domeniche consecutive, a cominciare il 9 ottobre. (Pagina 8)

## DOMENICA

### MATTINA

8,30

TMC  
Florence Griffith Jones, sexy Flo, come l'hanno soprannominata per la avventura è tra i protagonisti di Seul '88 anche per il look



- 8,30 RETE 4 TELEFILM Il Santo  
ITALIA 1 CARTONI Ben Bum Bum
- 9,00 CANALE 5 FILM Naviganti coraggiosi, di Henry Hathaway, con Richard Widmark. Usa avventuroso 1948  
CANALE 5 TELEFILM Alio
- 9,25 MESSA Della basilica di San Pietro a Roma, officiata dal Papa
- 9,30 RETE 4 FILM Le mura di Gerico, di John M. Stahl, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Blythe. Usa drammatico 1948. A Gerico nel Kenesi la storia complessissima di una donna che spinge una nave in amore al suicidio. Solito ritratto di provincia corrotta
- 10,30 ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
- 11,00 ITALIA 1 TELEFILM Automani
- 11,30 CANALE 5 TELEFILM Strage per amore  
RETE 4 TELEFILM Mississippi
- 12,00 CANALE 5 TELEFILM Hotel  
ITALIA 1 TELEFILM Minimal  
RAIUNO RELIGIONE Parola e vita
- 12,15 RAIUNO ATTUALITA' Linea verde
- 12,30 RETE 4 TELEFILM Nasquerade
- 12,30 CANALE 5 MUSICALE Superclassica show  
1 AUTOMOBILISMO Grand Prix.  
Conduce Andrea De Adamich
- 13,30 RETE 4 TELEFILM Detective per amore
- 13,55 RAIUNO GIOCO Fortunissima

### POMERIGGIO

15,20

RAIDUE  
Nel Gran Premio di Spagna Alain Prost colpo gobbo contro Senna, che non starà certo lì a guardargli gli scarichi. Per Ferrari da tenere d'occhio gomme e consumi



- 16,00 FILM Come ti piace il jet, di Howard Morris, con Jackie Gleason, Estelle Parsons. Usa commedia 1959. Un industriale americano di ritorno da un viaggio con la famiglia viene ucciso con l'acido in Bulgaria. Gli è creduto una spia e deve tornare in patria clandestinamente.
- ITALIA 1 CINQUE MILIARDARI. La perla orientale
- 16,10 RAIUNO FILM Avventura a Valledora, con la guerra, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Usa commedia
- 16,15 SANREMO gara di ostacoli. A seguire, collegamento con Palermo per la finale di tennis
- 16,30 FILM Il grosso rischio, di Richard Fleischer, con Stephen Boyd, Juliette Greco, David Wayne. Usa avventura 1961
- 16,15 RAIDUE Gran di Spagna di Formula 1
- 16,30 RAIUNO VARIETA' Un giorno d'estate  
1 CARTONI Ben Bum Bum
- 16,15 CANALE 5 TELEFILM Lavene e Shirley
- 16,30 RETE 4 FILM Fuga da Zahrain, di Ronald Neame, con Yul Brynner, Mimsy Fier, Missou. Usa avventura 1982
- 17,00 VAGHIE di Gianni
- 17,30 CANALE 5 TELEFILM Orazio
- 18,15 RAIUNO Novantesimo minuto
- 18,25 CALCIO: Serie B
- 18,30 RETE 4 TELEFILM Lou Grant  
RAIUNO OLIMPIADI  
1 TELEFILM Legman
- 18,00 RAIUNO SPORT Domenica. Con Aldo Biscardi
- 18,30 RETE 4 TELEFILM Gli indovini  
1 CARTONI Gli amici coperfamiglia  
CANALE 5 TELEFILM Colby  
Sport regione

### SERA

20,30

RAIUNO  
In diretta dal Teatro Greco Siracusa il concerto, sinora trionfale, della Morandi. Proponeranno, oltre pezzi famosi, anche la novità dell'estate, Vita



- 20,00 SPORT Domenica Sprint  
ITALIA 1 FULL
- 20,30 FILM Tolo a colori, di Sesto, con Totò, Franco Valeri, Virgilio, Lazzaro Banti, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1952. Il primo film a colori della storia del cinema italiano
- CONCERTO in diretta di Lucio Dal-  
Gianni Morandi
- ITALIA 1 FILM Il poliziotto chiamato il Magnifico di Enzo Barboni, con Hil-  
gory Walcott. Usa western 1972
- 5 FILM Innamorati, di Lilo Go-  
lind, con Robert De Niro, Meryl Streep, Dian-  
na West. Usa commedia 1984. A Natale, Molly,  
sposta senza figli, incontra alla libreria Rizzoli  
di New York Frank, ingegnere con moglie e due  
figli. Colpo di fulmine, ma dura poco. L'anno  
successivo però sempre a Natale i due si rito-  
vano
- RETE 4 FILM La pelle, di Liana Cavani,  
con Marcello Mastroianni, Diana King, Burt  
Kennedy, Ken Marshall, Claudia Cardinale.  
drammatico. Angosciosa e torbida  
rivoluzione della Napoli del 1944. Malaparte  
due fuochi: i camosci da una parte e gli  
americani dall'altra. Fa anche da cicerone alle  
mogli di un senatore americano
- TELEFILM L'aspirante, con  
Horst Tappert, Fritz Wopper
- 22,05 RAIDUE ATTUALITA' Mixer nel mondo
- 22,30 RAIUNO La domenica sportiva. Di Tito Ste-  
gno e Carlo Sassi
- 22,35 ITALIA 1 FILM Heaven can wait (Il paradiso  
può attenderti), di Beatrice e Buck  
Henry, con Warren Beatty, Julie Christie, Ryan  
Cannon, James Mason. Usa commedia 1978.  
Un angelo distratto porta in Paradiso un gioca-  
to di calcio. Occorre rimediare  
all'amore e al malcapitato viene trovato in tutta  
bella un corpo: quello di un miliardario che  
però viene ucciso dalla moglie. Un altro angelo  
trova un nuovo corpo, quello di un altro calcie-  
sta e si avvia a quello buono
- 22,45 ATTUALITA' OLIMPIADI
- 23,15 RAIDUE Dal Santavenera di Maratea. Festa  
nel parco per Maratona teatro '88. Presenta De-  
riele Plombi
- RETE 4 FILM Codice d'onore, di Alain Cor-  
neau con Yves Montand, Catherine Deneuve,  
Gérard Philipeau, Michel Galebra. Francia  
drammatico 1981. Un boss della mafia in pro-  
pensione vive in campagna con la moglie e si dedi-  
ca a tutti gli affari, ormai. Un giorno arriva a  
casa sua due vecchi amici, evasi. Una scappata  
che li porta alla scoperta della polizia...
- 23,35 CANALE 5 FILM Al soldo di tutti le ban-  
diere di Peter Collinson, con Tony Curtis, Les-  
les Bronson. Usa avventuroso 1971
- 1,30 TELEFILM Sulle strade della Cal-  
ifornia  
ITALIA 1 TELEFILM Star Trek

20,30

CANALE 5  
Innamorarsi nella  
libreria Feltrinelli di  
New York: succede  
a Meryl Streep e  
Robert De Niro. Si  
scambiano per  
sbaglio i libri che  
hanno comprato  
nasce un amore  
fatto di reticenze e  
di passione

#### NELL'INTERNO

##### Cinema



Dal festival  
di Cannes a  
Torino, arriva  
al Centrale  
«Chocolat»

2

##### Cineclub



Riprende la  
programmazione  
di mezzanotte  
Chaplin  
«Hitting Home»

3

##### Jazz



Clint Eastwood  
dopo il successo  
del suo sband  
volero  
suonare il jazz

4

##### Teatro



Con Pasolini  
si inaugura  
la stagione  
di prosa  
del Nuovo

5

##### Danza



Addio ad  
Aurelio Millos:  
una vita  
dedicata  
alla danza

6

##### Classica



E' dedicato  
al faro  
Akhenton  
il nuovo lavoro  
Philip Glass

7



## MATTINA

- 7,15 **RAIUNO** ATTUALITÀ Unomattina  
8— **RAIDUE** SCENEGGIATO Uzi  
**RETE 4** TELEFILM Il Santo  
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Buck Rogers  
9— **FILM** La figlia del capitano, di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman, insieme Ollani. Italia drammatico 1967  
9,30 **RETE 4** FILM Papà per una notte, di Mario Bonnard, con Ciccio Mattania, Carlo Romano, Sergio Tofino. Italia commedia 1989  
9,35 **RAIUNO** TELEFILM La famiglia Brady  
10,35 **RAIUNO** GIOCO Cantando cantando  
11— **ITALIA 1** TELEFILM Ripide  
11,15 **RAIUNO** QUIZ Tutta famiglia  
11,20 **RETE 4** TELEFILM Cannon  
**RAIUNO** VARIETÀ C'è un'aria alle dieci  
**RAIDUE** TELEFILM L'impareggiabile giudice Franklin  
12— **ITALIA 1** TELEFILM Hazzard  
**RAIUNO** QUIZ Bis  
**RAIUNO** SERIAL Uno + uno. La ginevrina  
12,30 **RETE 4** TELEFILM New York New York  
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito  
13— **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao  
13,30 **CANALE 5** QUIZ Carl genitori, con Enrico  
**RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

## POMERIGGIO

- 14— **ITALIA 1** VARIETÀ Smile  
**RAIUNO** RAI REGIONE Telegiornali regionali  
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTARIO Il mondo di Quark  
**CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin  
14,30 **RAIUNO** DSE Dente Alighieri, La Divina Commedia. Giocando Storie legge il Canto XI del Purgatorio  
**ATTUALITÀ** Tg2 Ore quattordici e trenta  
**ITALIA 1** MUSICALE Dasey Television  
**RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini  
**RAIDUE** VARIETÀ Era... il piacere dell'estate  
15— **CANALE 5** FILM La collina della felicità, di Henry King, con William Lundigan, Susan Hayward, Gene Lockhart. Usa commedia 1961  
**ITALIA 1** LEZIONE DI INGLESE So to speak  
**ATTUALITÀ** giorni  
**RAIUNO** DSE Tra Gio. Dina Story, un comportamento sicuro sulle strade  
16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Family fies (versione originale)  
**RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo  
**RAIUNO** CARTONI Favole europee  
**RAIUNO** SPORT  
16,45 **RAIUNO** CARTONI Gli antipati  
16— **ITALIA 1** CARTONI Slim Burn Barni  
16,15 **RAIUNO** CARTONI Il lutto di Sherlock Holmes  
16,20 **RAIDUE** FILM Contrabbando sul Mediterraneo, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Dorothy Malone. Usa 1957  
**RETE 4** TELEROMANZO Aspettando il domani  
16,50 **ITALIA 1** TELEFILM Vercelli '86. Attardato  
17,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio stalom  
**RAIUNO** TELEFILM Fabbro  
17,30 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: le radici. Nuove frontiere per i giovani. Azione Cattolica  
17,45 **CANALE 5** QUIZ C'è la via  
18— **RETE 4** TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato  
**RAIDUE** SPAZIOLEGERO UNIPADEC Unione Nazionale Unifica Autori Drammatici e Cinematografici  
18,15 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto  
18,20 **ITALIA 1** TELEFILM Via di strega  
**RETE 4** TELEFILM Lou Grant  
**ITALIA 1** TELEFILM Magnani P. I.  
18,35 **RAIUNO** FILM Il... Köster, con Enghard Löwitz  
18,45 **RAIUNO** SPORT Tg3 Derby  
18,15 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Variello  
19— **RAIUNO** ATTUALITÀ Dentro la notizia  
19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili  
**ITALIA 1** TELEFILM Happy Days  
**CANALE 5** QUIZ Tra fragole e marito

## SERA

- 20— **ITALIA 1** TELEFILM Anika Cristina  
**RAIUNO** VARIETÀ Black and Blue, videotramonto di Raitre  
20,15 **RAIDUE** Tg 2 Sport  
20,30 **RAIUNO** FILM Passaggio in India, di David Lean, con Judy Davis, Peggy Ashcroft, James Fox, Victor Banerjee, Alec Guinness. Usa avventuroso 1984  
**RAIDUE** SCENEGGIATO Capitoli  
**RAIUNO** DOCUMENTI Un giorno in preda  
**CANALE 5** FILM Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto e Massimo Boldi. Italia commedia 1984  
**ITALIA 1** TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario  
**ITALIA 1** FILM Pandora, di Albert Lewin, con Ava Gardner, James Mason, Harold Warrender. Usa fantastico 1951  
21,25 **RAIUNO** VARIETÀ La tv delle ragazze  
21,30 **RAIDUE** VARIETÀ Videocomic  
22,20 **CANALE 5** TELEFILM Top Secret  
22,30 **RAIUNO** GIOCO Il milionario, con Jocelyn  
**ITALIA 1** TELEFILM Zanzibar  
22,40 **FILM** Sepolto vivo, di Roger Corman, con Ray Milland. Usa horror 1962  
23— **RETE 4** BIOGRAFIE Ava Gardner  
23,20 **RAIUNO** Appuntamento al cinema  
**CANALE 5** TALK-SHOW Maurizio Costanzo show  
23,25 **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto  
23,30 **RAIDUE** FILM C'era, di Lewis John Carlino, con Jacqueline Bisset, Bob Lowe. Usa commedia 1982. Alla Verron Academy Jonathan si ritrova per compagno di camera il terribile Skip manico degli scherzi  
23,55 **ITALIA 1** TRAILERS Promesse  
0,40 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California  
1,40 **CANALE 5** TELEFILM Petroselli

7,15

**RAIUNO** Unomattina presenterà un servizio sull'Australia, cartoni animati della serie «Il contadino Osvaldo» e «Paw Paws» e, nello spazio dedicato alla musica, proporrà «Dianas». Nella foto, Livia Azzariti



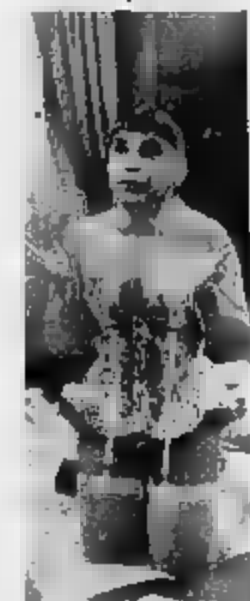
19

**RETE 4** Dentro la notizia è una nuova rubrica di informazione di Giorgio Bocca. Si articola in tre edizioni quotidiane cui si agganceranno rubriche serali settimanali



21,25

**RAIUNO** Syusy Brady, già vedette di «Lupo solitario», intervisterà in chiave di parodia, per la tv delle ragazze, Franca Valeri. Andrea Giordana è l'interprete della novella «Cercasi sciamista»



23,35

**RAIDUE** Class. Educazione sentimentale. Un ragazzo imparisce a un amico meno esperto. Jacqueline Bisset perde la testa per questo affascinante novellino. La storia è confezionata con sorpresa finale



Alberto Lattuada durante la lavorazione di «Fraulein Doktor» con Sissy Kordell e Kenneth. A sinistra: James

## E Lattuada l'ecologista dimentica le fanciulle

Il regista gira per Canale 5 «Due fratelli», uno sceneggiato un tragico caso di inquinamento ambientale. Tra i protagonisti, Massimo Ghini e Nancy Brilli

«Mi è sempre capitato come lo scopritore di giovani femministi, io sono un regista eclettico. Il girato "360°", "Il mafioso", "Vengo a prendere il papà da noi" era un processo alla provincia italiana. Anche Verdi ha composto "La traviata" e poi "Otello". E mi secca quando mi prendono per un "gay"». Solo una madre tram mi sussurrava sempre "Ninina, staccala di guardare la gente". Tutta la gente, non solo le fanciulle. Quindi il naturale che, con l'amore ho la natura, abbia subito accettato «Due fratelli», su un tragico caso di inquinamento per mano di alcune industrie chimiche. I potenti, per tener alti i profitti, scaricano i residui tossici nella periferia di una città provocando malattie e morti.

Un tema attualissimo, che è stato scritto da De Condoni più di due anni fa con la collaborazione dello stesso Lattuada: «tutti i convinti di questa versatilità di Lattuada: l'infaticabile regista, in cassetto una laurea in architettura, e da 40 anni se il regista del film medio, mal all'inferno e

paradiso. E insistono: perché ha accettato di raccontare una storia provocatoria, un tema così scottante? Perché è un tema nobile, perché voglio svegliare la gente, far capire che il mondo sta andando verso la rovina le storie lussuose prodotte dalle industrie che hanno fatto il boom italiano, ci porteranno al sacrificio dell'ambiente e della vite umane in questa Italia dal falso benessere. Bisogna rendere consapevole l'umanità, stiamo creando il nostro futuro, io amo la natura. Per me una pianta significa una amica, mi trasmette serenità.

Quando vado nella mia casa in campagna vicino ad Orvieto, dedico molto alla piante, mi segue con «crescita». Il regista parla a voce bassa, non lo avevano mai visto così tranquillo e poco disponibile. Gli occhi meno vivaci del solito dietro le lenti montature antiche. Eppure Lattuada di solito non si risparmia nelle interviste né si nega. E' in partenza per Parigi dove girerà un episodio «Meno ruba» di un episodio. Al suo fianco due interpreti di «Due fratelli» lo sceneggiato in onda per tre domeniche a cominciare il 10 ottobre su



Alberto Lattuada

Canale 5. vinto il «Teleconfronto» dell'88. 8 miliardi. Massimo Ghini è Sergio, il magistrato che porta avanti l'inchiesta nella periferia di Verona. città è scelta quanto sono industriale e anche per non dare tutte le colpe al Meridione. Anche il Nord si è macchiato gravi colpe. Ghini, di estrazione teatrale (nasce con Strehler) tornerà al Manzoni di Ombretta nella rivista di Gabe, Bel ragazzo, 34 anni, ha conosciuto e sposato sul set di «Due fratelli» Nancy Brilli (non è un d'arte). Monique nello sceneggiato, un personaggio molto ambiguo. Insieme riveleremo Ghini e Nancy nel film Verdine «Compagni scuola». «Ma non vogliamo fare coppia fissa e diventare come Vianello-Mondalini».

sono i progetti di Lattuada, questo regista infaticabile che fu ribattezzato

quando arrivò a Roma «La piccola vendetta lombarda». «Vorrei raccontare la tremenda storia della peste a Milano. Poi ho in cantiere un film tratto dalla novella «Mene-Haaha» di Wedekind, ambientata in un collegio di fanciulle ai primi del Novecento.

Torna quindi al tema che le è così caro: le adolescenti. «Le adolescenti hanno il fascino della metamorfosi. I miei film però sono sensuali, raramente sessuali. Riesco a far muovere le fanciulle, a farle parlare come voglio io. Ho un rapporto stupendo con loro, una massima confidenza, ai limiti del pudore». «Ma che preferisce la bellezza femminile quasi drogenata, c'è un motivo? «Certo, va verso l'origine dell'età uomo-donna». Allora la Loren è ancora bella? «Sophia è un mobile Luigi XIV, un po' fuori dal gusto».

Adele

## CINEMA

## «Chocolat» autobiografico per Claire Denis

Dal Festival di Cannes è atteso al Centrale d'esclusi Chocolat, film d'una regista esordiente che nel maggio scorso riuscì nell'impresa di richiamare sulla Croisette due personaggi sconosciuti quasi Balduino e Wenders.

Il primo, un attore aperto a tutti che nel '88-89 tornerà alla ribalta con l'ultimo Leclouch, figura tra i finanziatori del film. Del regista tedesco di Parigi, Texas — e successivamente dell'americano Jim Jarmusch — la regista oggi quarantenne Claire Denis è stata in passato l'assistente. Intorno all'autrice, con la presentazione di C'è, è di riuscire a raccontare l'epoca coloniale. Francia filtrata attraverso la memoria autobiografica (nel film stesso coincide con la chiamata Franca ed evitando «i luoghi comuni colonialisti»). France ormai attraversa il Camerun in cui ha vissuto da piccola e rievoca gli avvenimenti del passato.

«Suo padre Marc (François Cluzet), amministratore del territorio non indipendente. La moglie Aline visse in storia di distaccata ambi-

gnità fisica il suo rapporto con il boy colore, con cui intrasse France ebbe un rapporto di natura fiduciosa. La separazione tra bianchi e indigeni, trattandosi degli Quaranta, è descritta al negativo: «Non c'è parità tra questi due mondi, non possono parlarsi. L'unica dignità che rimane al boy — il quale nei libri colonialisti governativi è compreso tra il mobilio — coincide con il silenzio».

A Cannes la star emergente Ivorian Isaac de... era cosciente delle proprie scelte: «Alcuni gesti di rifiuto visibili che il boy ha nei confronti della donna bianca, li ho appuntati. Una cosa di cui mi fido poco è il recupero della cultura africana, se ridotta a pura superficie o modo».

Parte intanto un film che a Cannes si era... Invece nel concorso (Polanski richiesto nel circuito commerciale internazionale nonostante il crac del Pirata, aveva diretto il suo Pyramide in un centinaio di francesi) quali è uscita per tutta l'estate un crescendo di popolarità. Il regista, dopo avere per più toccato nell'estate appena sfioriti i vertici del

cesso in teatro con l'interpretazione della Metamorfosi di Kafka, non nasconde il piacere di essere stato avvicinato al grande Hitchcock e non si fa pertanto desiderare per le interviste.

A 55 anni si permette scegliere i collaboratori preferiti. Se l'attrice Emmauelle Seigner è vicina nella privata, finalmente nessuno può smentire la parola dello scenografo e del musicista, che mai il regista avrebbe tollerato di cambiare dopo alcune intenzioni.

Pierre Guffroy per le scene ha ricordato il suggerimento di Polanski dato che, ancora più rispetto a L'inquilino il piano, volta Parigi diversa rispetto al cliché degli americani: «La Ville Lumière è tutta grigiola, piogge, delusi. Quando per buona fortuna mandò in prima piano una statuetta classica della libertà, ho doppiato a Polanski il modo che brillasse sullo schermo per quanto ironicamente capovolta in bilico su un ultimo piano».

Infine la musica di Ennio Morricone sottolinea senza forzature la paranoia peggiorante nel film. «La gita sportiva ad un guai,



Questo — spiega il regista — corrisponde a una vita preoccupazione. Qualcuno si assenta per una ragione banale e il ritardo si prolunga. Succede a tutti. A partire da quando ho il diritto preoccuparmi? Dopo dieci minuti mi sembra già troppo. dopo mezz'ora che fa? Non continuata aspettare...

«Io comincia subito ad avere visioni inebri. Tutta la vita quotidiana precipita nel caos. Non voglio fare la fine di Cassandre quando va con leggerezza a dare uno sguardo nella culla per Rosemary's Baby».

Intanto Centro Incontri del Salone della Casa di Risparmio abbiamo conferenza stampa per il Festival Cinema Giovani in cartellone tra il 13 e il 21 ottobre. Infine una curiosità. Compare nei listini delle videocassette un film difficile che in Piemonte ha conosciuto pochissime prime visioni. Certamente i quadri turco-tedesco Tevlik immaginava che dovesse circolare nel circuito d'esclusi o alternativo. Al contrario la distribuzione — io — a un prezzo insolito (100 lire per 60 minuti di proiezione) per la qualità del video e dell'audio.

Nel film una donna musulmana è incarcerata del marito tra le domestiche affinché si contaminata dagli stranieri tedeschi; la donna si rifugia in un mondo di fantasia alimentato dalla finestra che si apre da casa su un povero panorama.

p. per.





Francis Ford Coppola

Il celebre regista americano è a Cinecittà per varare la «terza rivoluzione tecnico-mistica» nella storia del cinema: l'alta definizione tridimensionale

## Il mago Francis Coppola e la sua «laser-follia»

È arrivato il Messia. Il mondo del cinema, secondo il vecchio detto, o rinnovarsi o perire. Siamo dunque alla vigilia della terza rivoluzione tecnico-mistica. Dopo il sonoro, dopo il colore, l'apoteosi per la definizione tridimensionale. La porta in Italia Francis Ford Coppola, sebbene film ad alta definizione siano stati fatti (da Coppola pure con «Un sogno lungo un giorno», fotografia di Vittorio Storaro) e anni fa vennero programmati anche in 3D, sistema poi abbandonato.

La rivoluzione Coppola dunque consiste nel fusione fra le due innovazioni, servendosi del più recente ritrovato elettronico e l'uso del laser (pare) per quel che riguarda l'ultimo stadio tridimensionale che non richiederà più (pare) l'uso di quegli occhiali tanto fastidiosi che furono causa dell'abbandono del 3-D. Ebbene, avverrà tutto questo a ripartire gente cinematografica? — parzialmente il titolo — un suo — è un sogno lungo cinque anni? Comunque Coppola li trascorre a Cinecittà nel teatro n. 5 che è diventato il quartier generale e dove direzione stabilimento della via Tuscolana è sistemato la centrale elettronica. Ma l'ul-timo — come Coppola era chiamato ad Hollywood — nel frattempo è alla ricerca di una casa al centro di Roma, preferibilmente nei pressi del Pantheon e intendere giornate in storica meditazione al Foro Romano.

Il gigantesco film che dovrebbe venire fuori

titolato «Secret Journal» (Diario segreto) e racconterà la congiura di Catilina (personaggio dell'antica Roma ingiustamente screditato da Cicerone) ma che, il regista-produttore, è ambientato a New York di oggi, perché la Roma imperiale somiglia molto alla New York odierna, tanto che il sindaco Koch potrebbe benissimo interpretare Catilina... Ma gli attori saranno in gran parte quelli che hanno già lavorato nei suoi film, «Apocalypse Now» e «Il padrino», da «I ragazzi della 56 strada» a «Rusty il selvaggio», da «La conversazione» a «Cotton Club» via... Il costo complessivo aggira sui 90 miliardi di lire.

Il futuro del cinema sta essenzialmente nell'elettronica, assicura il Coppola, con l'uso di tutte le più moderne tecnologie. «Non c'è più posto per slacchiate nostalgiche del passato, la tecnica ora permette di realizzare film con costi assai più bassi e anche minore gente. E' finito il tempo delle troupe nazionali e le produzioni potranno fare film con 4-5 tecnici, nel silenzio ovattato di uno studio».

Certo il altro pezzo del mito romantico del cinema che se ne è il sei pittoresco e colorito, sostituito da pochi tecnici in camice bianco. Ma per far questo sarà necessario che in lavoro e la sceneggiatura preparate per l'uso elettronico.

E' vero che la Rai ha realizzato in alta definizione «Giulio e Giulietta», è vero che



Una scena tratta da «Apocalypse now»

Coppola girato coi mezzi elettronici «Un sogno lungo un giorno» ma dice: «In entrambi i casi si sono usate le nuove tecniche in modo rudimentale, come avere un aeroplano e farlo andare nella strada della città».

Sarà possibile guadagnare anche sui tempi di realizzazione e piani di lavorazione più precisi, quasi al minuto. «Gli attori non saranno più costretti a lunghe attese prima di entrare in azione. Non dovrà tenere Robert De Niro fermo per giorni interi e poi utilizzarlo solo minuti».

Ma non ci si lasci annebbiare la vista dall'entusiasmo.

Dice Coppola: «Sono stato con l'acqua alla gola. O bere o affogare. Allora ho deciso che dovevo continuare a nuotare».

Ma più che un sembra di quei letterati giocattoli che alla roulette puntano tutto su un certo numero, lo va a la spacca. E finora, fra alti e bassi, è sempre uscito il numero giusto. Questa volta lo farà nel casinò di Cinecittà, anche perché Hollywood le grandi produzioni, le grandi distribuzioni pur riconoscendo il talento lo temono e lo odiano.

Dice ancora: «A me piace sgomitare nel rischio, fare le grandi, piazzarmi all'avanguardia della avventura. E' il futuro del cinema sta nelle rivoluzionarie innovazioni, altrimenti muore. Bisogna essere orgogliosi di dire addio ai vecchi sistemi».

Drunque vuole dare una scollata al decrepito sberlo

e ricominciare daccapo. Affirma: «Le sale cinematografiche resteranno, ma non si può contare solo sui giovani non vogliono vedere la televisione insieme a papà e mamma. Più la rivoluzione dei contenuti, che pure dovrà esserci, è quella tecnologica che conta. Non occorrerà più stampare mille pesanti e ingombranti copie di un film. Basterà farne una e riprodurla in milioni di videocassette, che si potranno proiettare prima nel cinema e poi alla televisione».

Ma perché mettere in opera questo sovvertimento proprio in Italia? E' forse per lui diventato sempre più difficile lavorare secondo le sue idee ad Hollywood? C'è laggiù chi pensa più a un Coppola spendaccione, sempre sull'orlo del baratro fallimentare piuttosto che all'arte del suo eccezionale film? «Sono venuto in Italia ed è giunto anche spesso di stabilimenti per vivere e lavorare. Forse si potrebbe dire che è la richiesta del sangue, un ritorno alle mie radici».

allora non possono dimenticare i origini italiane, il padre Carmine Coppola, siciliano, musicista, direttore orchestrale, che aveva suonato il flauto per Toscanini; ma soprattutto va ricordato la madre il cui nome è un programma, Italia. E' la figlia di Pennino, autore di «Sous-marin», anche lui musicista, arrivato negli Stati Uniti insieme a Caruso di cui era il pianista. E allora all'italiano Coppola vadano auguri del cinema italiano.

Lamberto Antonelli

9,30



RETE 4 La tratta delle bianche. Una ragazza, uscita dal giro della prostituzione, per procurarsi qualche soldo partecipa ad una maratona di ballo che è un'allegoria della vita. Nella foto Silvana Pampanini

- 7,15 **RAIUNO ATTUALITA'** Unomattina
- 8 — **RAIUNO SCENEGGIATO** L'età
- 8,30 **CANALE 5 TELEFILM** La casa nella prateria
- 8,45 **RAIUNO FILM** Il cammino del Re, di Giorgio Bianchi, con Gino Cervi e Mily Vitale. Italia drammatica 1950
- 9,30 **CANALE 5 TELEFILM** General Hospital
- 9,30 **RETE 4 FILM** La tratta delle bianche, di Luigi Comencini, con Eleonora Rossi Drago, Silvana Pampanini. Italia drammatica 1952
- 9,35 **RAIUNO TELEFILM** La famiglia Brady
- 10,30 **CANALE 5 RUBRICA** Cantando cantando
- 11 — **ITALIA 1 TELEFILM** Ripetiti
- 11,30 **RETE 4 TELEFILM** Cannon
- 11,30 **CANALE 5 VARIETA'** Ci vediamo alle dieci
- 12 — **RETE 4 TELEFILM** Hazzard
- 12,05 **RAIUNO VARIETA'** Via Teulada 55, con Lorenza Goggi
- 12,30 **RETE 4 TELEFILM** New York New York
- 12,30 **CANALE 5 QUIZ** Il pranzo è servito, con Carlo
- 12 — **ITALIA 1 CARTONI** Cino cino
- 13,30 **RETE 4 SOAP OPERA** Saniori
- CANALE 5 QUIZ** Cari genitori

13,30

CANALE 5 Enrica Bonaccorti è la conduttrice di Cari genitori, un gioco che si è inserito con successo nello spazio mattutino che l'emittente dedica al quiz



- 14 — **ITALIA 1 VARIETA'** Smile
- 14,15 **RAIUNO DOCUMENTARIO** Il mondo di Quark
- 14,30 **RETE 4 TELEFILM** La valle dei pini
- 14,30 **RAIUNO DSE** Danti Alighieri, La Divina Commedia. Purgeorio Carlo XII
- 14,40 **VARIETA'** Era... il piacere dell'estate
- 15 — **CANALE 5 FILM** Il Governante rubacconi, di Walter Lang, con Robert Young, Maureen O'Hara, Clifton Webb. Usa commedia 1948
- 15,00 **ITALIA 1** Lezione di Inglese: So to speak
- 15,30 **RETE 4 TELEFILM** Così gira il mondo
- 15,30 **ITALIA 1** Teletim: Family ties (versione originale)
- 15,30 **RAIUNO DIVULGAZIONE** Prevenzione della cardiopatia congenita
- 15,45 **RAIUNO CARTONI** Gi ardenari
- 16 — **ITALIA 1 CARTONI** Bim Bum Bam
- 16,10 **RAIUNO FILM** Don Chisciotte, di G. Wilhelm Pabst, con Fédor Skoplin, Dornya, Adèle Marchand. Germania avventura 1933
- 16,15 **RAIUNO CARTONI** Il lupo di Sherlock Holmes
- 16,30 **RETE 4 TELEFILM** Aspettando il domani
- 16,35 **RAIUNO FILM** Fantomas minaccia il mondo, di Louis Huntele, con Louis De Funès, Jean Marais, Mylene Demongot. Francia avventura 1968
- 16,50 **RAIUNO TELEFILM** Didottanti, Versilia Anni '30
- 17,10 **CANALE 5 QUIZ** Doppio slalom
- 17,10 **CANALE 5 QUIZ** C'è la via
- 18 — **RETE 4 TELEFILM** Delle 5 stelle 5 orologio continuato
- 18,05 **RAIUNO FILM** Le mie due mogli, di Gai-son Karin, con Cary Grant, Irene Dunne, Randolph Scott. Usa commedia 1940
- 18,10 **CANALE 5 QUIZ** O. K. il prezzo è giusto
- 18,20 **RAIUNO TELEFILM** Vita da strage
- 18,30 **RETE 4 TELEFILM** Lou Grant
- 18,30 **RAIUNO TELEFILM** Il commissario Köster
- 18,45 **RAIUNO SPORT** Derby
- 19,10 **CANALE 5 TELEFILM** Casa Vianello
- 19,30 **ITALIA 1 TELEFILM** Happy days
- 19,30 **RETE 4 TELEFILM** Gli intoccabili
- 19,40 **RAIUNO ATTUALITA'** Almanacco
- 19,45 **DOCUMENTI** anni prima
- 19,45 **QUIZ** Tre moglie e marito

20,30



RAIUNO Robert Duvall, uno degli interpreti di Apocalypse now, celeberrimo film Coppola. Quasi nessuno dice che la pellicola si ispira a «Cuor di tenebra», romanzo di Joseph Conrad

20,30

RAIUNO Il piccolo grande uomo, l'epopea dei bianchi in indiane rivive nel racconto di un vecchio di 121 anni, che ha visto tutto. Grande interpretazione di Dustin Hoffman



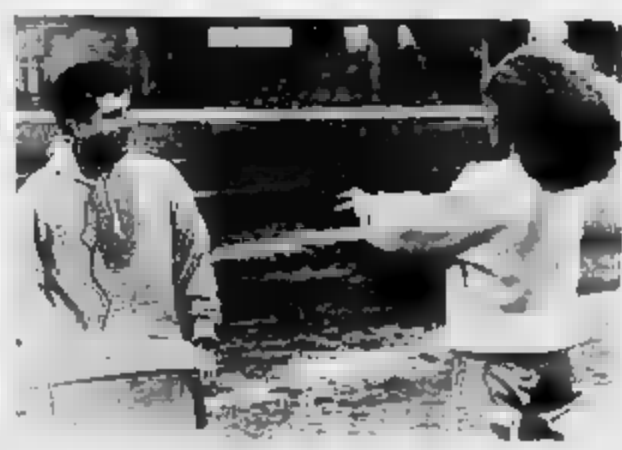
- 20 — **RAIUNO VARIETA'** Complimenti per la trasmissione
- 20,30 **ITALIA 1 CARTONI** Via con Benjamin
- 20,30 **CANALE 5 TELEFILM** Dynasty
- 20,30 **RAIUNO SCENEGGIATO** Caino e Abele, di Buzz Kulic, con Peter Strauss, Ron Silver, Sam Neil, Fred Gwynne. Seconda puntata
- 20,30 **RAIUNO FILM** Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Marlon Brando, Robert Duvall, Dennis Hopper, Frederic Forrest. Usa drammatico 1979
- 20,30 **RAIUNO FILM** Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway. Usa western 1969
- 20,30 **RETE 4 FILM** Una notte con Vostro Onore, di Noam, con Walter Matthau, Jill Clayburgh. Usa commedia
- 20,30 **RETE 4 FILM** La bella e il mostro, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Brigitte Bako. Francia avventura 1959
- 20,30 **RETE 4 FILM** La bella e il mostro, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Brigitte Bako. Francia avventura 1959
- 21,50 **RAIUNO** Bibron, di Castellucci e Pingitore
- 22,15 **ITALIA 1 TELEFILM** Zanzibar
- 22,20 **CANALE 5 TELEFILM** Colby
- 22,30 **RAIUNO SCENEGGIATO** Fernanda
- 22,30 **ITALIA 1 VARIETA'** Dibattito
- 23 — **CONCERTO** Salvatore Accardo interpreta Mozart
- 23,10 **ITALIA 1 TELEFILM** Tre cuori in affetto
- 23,15 **RAIUNO BUCCO** Il miliardario, con Jocelyn
- 23,20 **CANALE 5 ATTUALITA'** Maurizio Costanzo Show
- 23,40 **RETE 4 FILM** Serza movenza, di Philippe Ariotti, Jean-Louis Trintignant, Dominique Sanda. Francia poliziesco 1978. Un occhio munito di lucio con sintonizzatore sistema due uprini d'effetti e un astrolog. La polizia indaga e scopre che i tre si conoscevano e avevano avuto rapporti con una donna chiamata Jocelyn
- 23,40 **RETE 4 CINEMA** Premiata
- 23,40 **CANALE 5 TELEFILM** Sulle strade della California

## Da domani Charlie Chaplin di mezzanotte

Riprende domani programmazione notturna del Charlie Chaplin con un'anteprima. «Hitting Home» (Fatto di cronaca) presentato nella sezione Venezia della XLV Mostra di Venezia.

Il film, prodotto in Olanda, è diretto da Robin Spry ed è liberamente tratto da un romanzo «Hit Run» di Tom Alderman, nel quale l'autore raccoglie parecchie nottate incidenti stradali realmente accaduti.

Scopo del libro è quello di dimostrare che spesso la legge protegge il colpevole piuttosto che la vittima. Il regista, mentre leggeva il testo di copertina del libro ebbe l'idea di realizzarne un film. «E' una perfetta idea cinematografica in un solo paragrafo — il libro —. Il romanzo mi interessava su due livelli: uno era l'idea di una persona qualunque che cerca di farsi giustizia sola in seguito a una crudele tragedia, un investimento — omicidio — di soccorso; poi c'era l'incredibile realtà legislativa per cui un reato di questo tipo è considerato come infrazione del codice stradale sia negli Stati Uniti che in Canada e, come tale, non prevede l'estradizione fra i due paesi.



Una scena tratta dal film «Fatto di cronaca»

«Hitting Home» è molto diverso dal romanzo — prosegue il regista — assomiglia solo perché è incentrato su una «hit and run» nel quale l'automobilista è un americano che fugge negli Stati Uniti per cercare protezione dalla legge. I personaggi e i luoghi sono differenti, la protagonista del film è una donna, mentre nel libro è un uomo. Sono di-verse le tematiche, l'ambito sociale e la stessa storia. Credo che anche Alderman è disposto ad ammettere che

ciò che interessa nel suo libro è l'idea di fondo, che per l'appunto quella che noi abbiamo sfruttato nel film.

Il cambiamento principale nell'andamento cinematografico — continua Spry — è stato la figura di protagonista femminile. Nella struttura del racconto: la lotta di un singolo — il sistema, sullo sfondo di una città imponente come New York, il fatto che protagonista una persona vulnerabile ed è particolare

una donna aggiunge toni drammatici all'erosmo della situazione, senza che per questo la vicenda sia realistica e verosimile».

Robin Spry è uno dei più noti registi canadesi. La sua carriera è iniziata negli Anni 60 al National Film Board per il quale ha scritto, diretto e prodotto numerosi documentari.

Passato al film di finzione, Spry non ha abbandonato le tematiche politiche e l'interesse per realtà canadesi, scegliendo piuttosto di analizzare nuovi modelli narrativi ad un più pubblico. Negli Anni '70 ha realizzato, tra gli altri, «One» (1976-77), «Drying up the Streets» per la tv e «Susanne» (1979-80). «Per quanto strano possa sembrare e senza essere il frutto di una ricerca consapevole — dice il regista — il tema del valore dell'individuo minacciato dall'oppressione, dallo sfruttamento e dal potere, nelle sue varie forme, continua a emergere nel mio film.

In «One Man» era un giornalista contro un ente corrotto; in «Drying up the Streets» era la droga e lo sfruttamento minorile; in «Keeping Track» era una coppia intrappolata tra i due massimi poteri; in «Hitting Home» — conclude il regista — è una donna che si scontra con il sistema giudiziario e l'establishment di New York City, personificato da Owen Hughes. Credo che, se volessi, potrei scovare questo tema in ognuno dei miei film, penso anche che esista in ogni situazione seria e drammatica.

Antonella Bartolomeo



MATTINA

- 7,15 **RAIUNO ATTUALITÀ** Unomattina
- 8 — **CANALE 5 TELEFILM** Strigo per amore
- 9 — **CANALE 5 TELEFILM** La casa nella prateria
- 9,15 **RAIDUE FILM** Le mutande rosse. Francia commedia 1982
- 9,30 **RETE 4 FILM** Auguri a figli maschi, con Della Scala, Maria Grabis Franchi, Ugo Tognazzi, Arnoldo Foà. Italia commedia 1950
- ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica
- RAIUNO TELEFILM La famiglia Brady
- CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando
- 10,40 **ATTUALITÀ** Ci vediamo alle dieci
- 11 — **1 TELEFILM** Ripide
- 11,15 **CANALE 5 QUIZ** Tumbalanga
- 11,30 **RETE 4 TELEFILM** Cannon
- RAIUNO ATTUALITÀ Ci vediamo alle dieci
- RAIDUE TELEFILM L'impareggiabile giudice Franklin
- 12 — **ITALIA 1 TELEFILM** Hazzard
- CANALE 5 QUIZ Es
- RETE 4 TELEFILM New York New York
- 5 QUIZ Il pranzo il servizio
- 13 — **ITALIA 1 CARTONI** Cico cico
- 13,30 **RETE 4 TELEROMANZO** Sentieri

POMERIGGIO

- 14 — **ITALIA 1 MUSICALE** Smla
- 14,15 **RAIUNO DOCUMENTI** Il mondo di Quark
- CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,30 **ITALIA 1 MUSICALE** Desjey Television
- RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia
- RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
- 14,40 **RAIDUE VARIEtà** Era... il piacere dell'estate
- 15 — **CANALE 5 FILM** Ho ritrovato il mio amore, con Henry Fonda, Joan Bennett. Usa commedia 1938
- RAIUNO DSE Un'ora bambino
- RAITRE DSE Nuove frontiere della scienza
- 15,30 **ITALIA 1 TELEFILM** Family Ties (versione originale)
- RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
- RAITRE SPORT Ciclismo: settimana ciclistica internazionale del Lazio
- 16 — **1 CARTONI** Ben Bim Bam
- RAITRE FILM Lorenzino de' Medici, di Guido Brignone. Con Germana Paolieri, Camilla Pillo. Italia storica 1953
- 16,10 **RAIDUE FILM** Mascherina
- Con Eduardo, Peppino e Titti Di Filippo
- Stoppa. commedia 1943
- 16,25 **RAIUNO CARTONI** Il futo. Il Sherlock Holmes
- 16,30 **RETE 4 TELEROMANZO** Aspettando il domani
- 16,50 **RAIUNO SCENEGGIATO** Diciottanni. Venezia 1966
- 17 — **RETE 4 TELEROMANZO** Febbre d'amore
- 17,15 **CANALE 5 QUIZ** Doppio sistema
- 17,30 **RAITRE ATTUALITÀ** Geo
- 17,40 **5** Giochi: C'è la via
- 17,55 **ATTUALITÀ** Oggi al Parlamento
- SPAZIO LIBERO Centro sport all'aria aperta
- 18 — **RETE 4 TELEFILM** Lou Grant
- 18,05 **RAIUNO ATTUALITÀ** Giak per un sardo. Interviste e documenti sul film Don Bosco
- 18,15 **RAIDUE ATTUALITÀ** Dal Parlamento
- CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
- RAITRE TELEFILM Vita da st...
- 18,30 **ITALIA 1 TELEFILM** Magnum P.I.
- 18,35 **RAIDUE TELEFILM** Il commissario Köster
- 18,45 **RAITRE SPORT** Ig3 Derby
- 18,55 **CALCIO** di Coppa Uefa Brage-Inter
- 19,15 **CANALE 5 TELEFILM** Casa Vianello
- 4 TELEFILM Gli inconfondibili
- ITALIA 1 TELEFILM Happy days
- 19,45 **DOCUMENTI** 20 anni prima. Schegge
- CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito

SERA

- 20 — **ITALIA 1 TELEFILM** Arriva Cristina
- RAITRE PROGRAMMA DI GIOCHI Compimenti per la trasmittente
- 20,30 **CANALE 5 FILM** Il mondo di Don Camillo, con Gino Cervi, Farnetani, Paolo Stoppa, Leda Gloria. Italia commedia 1953
- ITALIA 1 FILM Incontri ravvicinati del sesto tipo, di Vittorio De Sisti. Con Jerry Calà, Maria Venturi, Laura Trotter, Alessandro Benvenuti. Italia commedia 1985
- FILM In nome del popolo italiano, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1971
- RAIDUE FILM Police, di Maurice Pialat. Con Gérard Philipe, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire. Francia drammatico
- RAITRE FILM Caccia selvaggia, di Peter Hunt. Con Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson. Usa drammatico 1980
- 21,10 **RAIUNO TELEFILM** Sapore di gloria. Con Cinzia De Ponti, Franco Bertini, Nanni Svampa
- RAITRE SPORT Speciale Derby: le europee di calcio partita per partita
- 22,25 **ITALIA 1 TELEFILM** Zerkow
- 22,30 **4 ATTUALITÀ** Non solo moda
- CANALE 5 ATTUALITÀ Speciale Canale 5 News: Amato sponde
- 22,45 **RAIUNO SPORT** Mercoledì sport
- 23 — **ITALIA 1 TELEFILM** S...
- 23,20 **ITALIA 1 TELEFILM** Tre quiri in ufficio
- 23,25 **CANALE 5 TALK-SHOW** Maurizio Costanzo Show Speciale
- 23,30 **VARIEtà** Per fare il...
- RAIDUE FILM Colpo dopo colpo, di S. F...
- Con Richard Pryor, Paul Hampton, Owen Welles. Usa drammatico 1973
- 23,50 **RETE 4 FILM** Gli scassinatori, di Henri Verneuil. Con Jean Belmondo, Omar Sharif, Robert Hossein. Francia poliziesco 1971
- 23,55 **RAITRE DOCUMENTI** 20 anni prima. Schegge
- CANALE 5 TELEFILM Sulle strade della California
- 1,00 **CANALE 5 TELEFILM** Sulle strade della California
- 2,05 **CANALE 5 TELEFILM** Patrocchi

12,05

RAIUNO CANALE 5  
Loretta Goggi  
presenta il nuovo  
variety Via Teulada  
66. Ospite di oggi  
la cantante Fiorella  
Mannoia con il suo  
ultimo album,  
«Canzoni per  
parlare»



18,55

RAIUNO  
L'inter è l'unica  
squadra impegnata  
oggi nella partita di  
ritorno del primo  
turno di Coppa  
Uefa. Per le altre,  
Napoli, Juventus  
(nella foto) e Roma,  
se ne riparerà il 12  
ottobre



Patty Smith



Sade

DIVINE

Hanno sostituito  
all'immagine sexy un  
profumo di acqua e sapone

# Tina Turner e Sade doppia «conversione»

Ancora due cantanti di co-  
lor in evidenza. Nell'imper-  
versare dei divi, soprattutto  
maschi, fanno copertina due  
vecchie conoscenze: una è  
Tina Turner, davvero già  
d'età, indecisa a far ancora  
leva sullo scatenamento, sul  
d'assalto; l'altra, Sade, ora  
ventottenne, quasi si de-  
finisce per mandare avanti il suo  
ultimo disco. La berlina  
del Tennessee, vero nome Ann  
Mae Bullock, ormai cinquan-  
tenne, godrà della promozio-  
ne cinematografica di «Mad  
Max» oltre la sfera del Tuo-  
che per la televisione è una  
novità esotica; la color cioc-  
ciolato, mezzopancia nigeri-  
a e inglese, vero nome He-  
len Folasade Adu, affida la  
sua immagine al fotografo  
Helmut Newton. In  
ai sussurri. Moda dedica loro  
molte pagine, «Mar-  
» le rivoli nascenti.

La lotta per la conquista  
del mercato discografico, è  
ormai una questione d'im-  
magine. Quando un vi-  
deo mozzecato porta il suo-  
cesso, quando uno show tele-  
visivo ha superato una certa  
audience, solo allora si  
danno le buone canore. E' il ca-  
so della nostrana Sabrina Sa-  
lerno, il piazzato mi-  
gliaia di dischi in tutta Euro-  
pa, ma solo adesso anziché

guardare come riesce a muo-  
vere tutte le curve, la si  
ascolta anche scoprendo che  
c'è di meglio, eccome. Truc-  
chi.

Keya, anni, Acqui-  
Terme, fisico pin-up, in-  
tensioni canore avendo  
frequentato per anni forma-  
zioni di musica d'avanguar-  
dia e jazz, ha blandamente  
esordito lo scorso anno con il  
singolo «Say the Word» ora  
alla carica con  
«Brother May» che: «E' una  
proietta fusione di funky,  
jazz e house music che va ben  
al di là della semplice dan-  
co», soprattutto è spon-  
sorizzata. Con il disco infatti,  
escono sul mercato il molla  
d'oro che il suo particolare  
portafortuna, e una serie di  
prodotti diversificati: chini,  
altre spille, orologi e  
un'intera linea di cosmetici.

al miele e dinamite  
è già detta la voce della  
nera Jody Watley dopo il  
fortunato disco «Looking for  
New Love»; ne sta incidendo  
un secondo, è bella e veste un  
provocante-sobrio stile  
modella ed è fatto tesoro  
dell'esperienza che deve so-  
lo sottolineare le doti  
nere. Attribuita che mise in  
evidenza quando al esibi-  
va gli Shalamar, padre  
è Jackie Wilson, cele-

lante soul, molto  
goghian di lei.

Cindy Lauper, detta la pul-  
lita di Brooklyn dove  
nel '83, non paga del succe-  
so ottenuto in videoclip,  
affrontato senza con molta  
disinvoltura «Vibes», un vero  
proprio dove, Jeff  
Goldblum, scatenò e  
scanzonati poter medianici.  
Quasi sempre vestita come  
stetiva di una santa bulgara  
in una bancarella di  
bigiotteria, ha già detto che  
malgrado il non  
trascurerà mai la canzone  
per il cinema. Per l'occasione  
ha comunque cambiato look  
e, nella clip che illustra  
canzone «Note in My Heart»  
dal film, compare con i capelli  
cortissimi e canta il pezzo  
indossando un kimono sopra  
una guépière nera.

Al sveglia al grido che  
gente ha il potere di redime-  
re il lavoro degli sciocchi.  
Sulla persona dell'attrice  
la grata-canta Patty  
Smith, mistica regina del  
rock urbano, in «People Hope  
the Power». E' un ritorno sca-  
modo per molti, anche  
perché nella clip in bianco-  
e-Proromp, niente affatto  
scalfito tempo, il suo in-  
quietante carisma.

In queste note, le ragioni

mutazioni delle regine  
che, come Tina Turner, «De-  
vono difendersi» dalla pla-  
sticità-generation».

Patty  
Smith è stata citata solo co-  
esempio di cantante che  
si concede il riposo, fatto  
che sta indubbiamente  
tando la Turner abituata da  
sempre: «A guardare le altre  
ragazze dall'alto in»  
Sia nel concedersi  
neppure quindicienne, «X-  
so della squadra di football di  
Ripley, Tennessee, o di esor-  
dire abbondante  
minorente sotto i ri-  
flettori del «Liza Club» di St.  
Louis.

Da sempre grinta e  
provocazione, ventili  
all'impossibile sulle  
calze a rete, criniera leonina  
anche al cinema dove fu ve-  
mente regina dell'aldilà e  
fantascientifica rivale di Mad  
Max, l'eroe della Terra di-  
strutta dall'atomica. Ha fat-  
dell'abilizzazione un nuo-  
vo linguaggio artistico, cu-  
rando al parossismo l'«effetto  
sexy» per scatenare il pubbli-  
co bianco, il più scusoso: «Sa-  
ga sul palco come  
maritare nella fossa dei leoni»  
disse.

Forse è l'età che si fa senti-  
re, che è sulla breccia da ben  
più di trent'anni; forse è che

JAZZ

## Clint Eastwood: «Potevo essere un jazzman»

HOLLYWOOD • Clint  
Eastwood, che pure  
destino difficilmente potreb-  
be chiedere più, soprattutto  
dopo il recentissimo suc-  
cesso come regista con  
«Bird», la biografia di Charlie  
Parker, un rammarico ce l'ha.  
E' grosso. Lo ha confessato in  
un'intervista, spiegando che  
gli dispiace moltissimo di  
non aver saputo lavorare  
tanto duramente da poter di-  
ventare qualcuno anche lui  
nel mondo del jazz.

La sua passione per la mu-  
sica jazz, che spiega scopia-  
lamente il pathos che ha sapu-  
to mettere nella biografia del  
leggendario sassofonista, era  
enorme da giovane: «Ma  
ero troppo pigro per eserci-  
tarmi tanto spesso quanto  
era necessario. Suonavo pian-  
no, tromba e altri strumenti.  
E mi veniva facile. Solo  
quando ho deciso di fare pro-  
prio sul serio e iscrivermi a  
musica all'università di  
Seattle, il mio romanzo d'a-  
more è finito per fattori indi-  
pendenti dalla mia volontà,  
cioè il servizio militare».

Quando è tornato, il suo-  
cinema gli è lette-  
ralmente esploso fra le mani  
e la musica jazz è per forza di  
romanza soltanto  
hobby. Ma una soddisfazione  
musica, Clint spera di

averla lo stesso: «Mio figlio  
Ryle, che ha vent'anni, pro-  
prio Suona  
già e sta facendo molto meglio di me».

ROMA • Che spazio avrà  
la musica palinestesi delle  
principali emittenti televisive  
nazionali? Raluno si è or-  
mai affermata come produt-  
trice di eventi musicali di vi-  
vo livello internazionale;  
dirette per i concerti Ma-  
donna, Sting, Prince e Gil  
Evans, Claudio Baglioni, An-  
tonello Venditti sono i fiori  
all'occhiello della La li-  
ne grandi eventi  
conferma: novembre  
esempio sarà trasmesso, in  
diretta da Roma, il concerto  
di un gruppo di personaggi  
storici: musica moder-  
na: sotto la giganti  
rock: arriveranno in Ita-  
lia Ray Charles, James  
Brown, Chuck Berry, Little  
Richard, Jerry Lee Lewis,  
Fats Domino e Bo Diddley.  
«Questa linea si inserisce  
«Notte rock», il cui secondo  
ciclo riprenderà a partire da  
ottobre. «Notte rock» ha però  
già prodotto uno speciale  
per il concerto di Prince, uno  
di Bruce Springsteen e uno  
di Huey. Naturalmente  
i «picchi» dal punto di vi-  
dell'ascolto sono rappre-



lana suona.  
«Black and blue», on-  
lunedì 11 ottobre dalle  
alle 20,30 è finora l'unica  
proposta di Raitre: è un pro-  
gramma definito «Vide-  
frammenti», realizzato at-  
traverso un montaggio di  
«videoclip» vecchi e nuovi  
con spezzoni della cineteca  
del telegiornale. Il trio di au-  
tori, Malabrucci, Macioli e  
Vanni, ha in programma un'  
edizione più estesa  
«Black and blue» ma tutto è  
definito.

La novità più sostanziale  
della programmazione mu-  
sicale della Fininvest è costi-  
tuita da una serie di grandi  
concerti di musica lirica che  
andranno in onda la dome-  
nica a partire da ottobre su  
Canale 5: si tratta di una de-  
cina di titoli tra i quali spie-  
cano quattro opere dirette  
da von Karajan: «Carmen»,  
«La cavalleria rusticana»,  
«I pagliacci» e «L'Otello». Per  
quanto riguarda la musica  
popolare, Canale 5 la dome-  
nica alle 19,30 a Linus e Ti-  
ciana Bardo, una novità  
prevista per il 13 ottobre: Jo-  
vannotti. Sempre su Italia 1 è  
previsto, il lunedì sera, il ri-  
torale in televisione di  
Ronnie.

I concerti dal vivo sono il  
perno della programmazione  
musicale di Telemonte-  
carlo che ha già mandato in  
onda l'eccellente Paul Simon da Milano e uno  
«special» di Bruce Spring-  
steen. tutti gli appa-  
sionati di videoclip da  
gnolare l'emittente Video-  
music.

20,30

RAIDUE  
Police. Un  
commissario si  
innamora della  
bella fuorilegge e  
per lei tradisce la  
giustizia diventando quasi  
un bandito. Nella  
foto Gérard  
Depardieu



22,30

RETE 4  
Nonsofomoda  
ritorna con servizi  
sul  
venticinquennale  
del Calendario  
Pirelli, sulla sfilata  
di Valentino (nella  
foto), sul boom dei  
ristoranti italiani in  
Usa e sulla mostra  
«Anni 50» al Centre  
Pompidou





Tina Turner

non va più di esercitare nella sfumatura più scura la sua al punto da guastarla; forse è ricordata che ha eccezionale per cui l'età conta e magari solo la camicetta e i blue jeans, ma dice del concerto ne ha abbastanza. Le immagini ultima clip, «A Change Is Gonna Come» dove si accompagna grande chitarrista Robert Cray, piuttosto banali, ma la voce no. E' quella che profonde emozioni senza bisogno balzarsi le sulle cosce.

Anche Sade, venti milioni di dischi, ha deciso che baracconate, anche stile, la lascia alle nuove generazioni. Lei del buen ritmo visuale a scuro regista è già ex. Provata dalla morte del padre, angustata certe critiche della inglese riguardavano la sua relazione con il fascinoso giornalista Robert Elms, un po' ver per la banalità quella il parrucchiere Spike Denton, si è rinnovata attraverso un'immagine sentimentale. Anche se si «irraggiungibile» oppure «incredibilmente chic».

Le sue interviste farebbero la gioia della signorina Snob con cui, la, imperversa, va Franca. La inge sembra tratta commedia di Neil Simon: «Niente più stravaganze: vesto stile Ann D'Amico, telefono alla tutti i giorni, frequento ristoranti indiani, ascolto la musica di Ennio Morricone». Il diario esistenziale l'ha

affidato al terzo album «Stronger Than Pride» scene di coppia alla «Je t'aime moi non plus», col jazz, sentimenti e tutte quelle «parole banali che arrivano dritte al cuore». Scrive (sotto il felice titolo «nei blues dipinto di blues») Mar Mangiarotti: «Non c'è nulla di selvaggio in questa principessa nera, in questa voce scapigliatura, ombre, smagliature. E' il annottato e pigro di una donna irraggiungibile, fredda e fatale... E' colonna sonora da film di avventure degli Anni Quaranta, Banana Republic, Tangeri e Casablanca. Nostalgia per la voce e il manicomio, stridula e carina di Astrud Gilberto, ma senza la raffinata chitarra di João e il soffio caldo di Stan Getz».

Due di buen ritmo e di lavoro, cure dimagranti e «up and down» sconosciuti registi spagnoli da divorare, e quando canta con gli «Artist Against Racism» e il disco perfetto per la nuova moda del Mamm Samba. Ha detto a «Time» però che «considera chic perché si arriccia i capelli, non si tinge e porta gioielli». Innaturalmente naturale di così, non potrebbe. Le manca la sofferenza, quella vera, in cambio efficaci sogni, solo romantici, e attende linee: quelle che durano spazio di un disco chic, si guarda «Vogue». E chi si sognerebbe anche leggera «Vogue»?!

Enio Donaggio



Cindy Lauper

9

**SOLDATI E CAPORALI.** Scriminotta le commedie americane sull'esercito e la sua rivalità con la Marina, che qui viene battuta grazie a Tony Renis, militare canterino. Franco Franchi (nella foto) ha più che mai la faccia gomma



POMERIGGIO

18,05

**RAIUNO** Frontiere selvagge, quelle su cui si battono ricchi allevatori che vogliono scacciare i coloni. Ma lo sceriffo si oppone e riesce a fare vincere i più deboli. Nella foto Robert Ryan



- 7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
- 8- **SCENEGGIATO** Uscì: Guerra punte
- 8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
- 8,30 **RAIUNO** 4 TELEFILM Il Santo
- CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
- 9- **RAIUNO** FILM Soldati e caporali, di Mario Amendola. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Italia comico 1965
- 9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
- CANALE 5** TELEFILM Generali Hospital
- RETE 4** FILM Frà Diavolo, di Luigi Zampieri. Italia drammatico 1941
- 9,35 **RAIUNO** TELEFILM La famiglia Brady
- 10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
- 10,35 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
- 10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Squadrone tut-
- 11- **ITALIA 1** TELEFILM Ripide
- 11,15 **RAIUNO** 5 QUIZ Tutinamiglia
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Carron
- RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
- RAIUNO** L'impreggiabile giudice
- 12- **RAIUNO** 1 TELEFILM Hazzard
- CANALE 5** QUIZ Bis, con Milla Bongiorno
- RAIUNO** TELEFILM Uno +
- 12,30 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 65
- 12,35 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- 13- **RAIUNO** 1 CARTONI Ciao ciao
- RAIUNO** DSB Il suono e l'immagine, strumenti musicali
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
- RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
- TELEFILM Saranno famosi

TEATRO

Il «Fiore» di Pasolini inaugura il Nuovo

Prime anticipazioni sulla stagione di prosa del Nuovo. L'inaugurazione dovrebbe essere il prossimo essere intitolata a Il fiore delle Milie di Pier Paolo Pasolini con l'opera di Adelberto Tosco che vedrà impegnati alcuni degli allievi della scuola di recitazione debutto durante l'estate Dolcencqua.

Il proposito di Pasolini, che dirige i corsi due stagioni, ha aperto le audizioni 1988-89. Il primo impegno, il primo appunto con il testo pasoliniano, è d'inserire alcune ultime leve nel quadri del professionalismo. Tra le novità più rilevanti un corso per ragazzi tra gli 11 e i 15 anni a decorrenza settimanale (tutti i giovedì) 16,30 alle 18,30 che si terrà all'Alfieri. Infine sono state stabilite tre borse studio.

Quanto preparazione. Giovinone non nutre «L'arte» s'insegna, s'insegna la tecnica. E se non è assolutamente pensabile una scuola di poeti, è certamente possibile una scuola di attori: cioè il metagico insegnamento delle tecniche della recitazione, della mia formazione in accademia e mia

appartenenza alle più importanti compagnie italiane, non ho dubbi che la scuola dell'attore sia palcoscenico.

Ecco quindi che rivela il suo pieno significato un'esperienza come quella condotta nelle passate stagioni in collaborazione con il Teatro della Tradizione Popolare sui testi di Georges Bernanos e di Friedrich Dürrenmatt. Anche nell'88-89 gli insegnanti della scuola assieme ad altri professionisti le parti principali mentre agli allievi saranno affidate le secondarie, perché una scuola di teatro si assomigliare il più possibile a una sorta di famiglia d'arte.

All'Adia è cominciata la campagna d'abbonamento per il cartellone Gruppo della Rocca. Oggi 21 e nei giorni 3, 4, 5 e 6 ottobre, e domani e il 3 ottobre, e attori Gruppo attendono i futuri spettatori, con ingresso libero, per un'inedita presentazione del teatro attraverso appunti, citazioni e curiosità che in una parola significa che si tratta d'un singolare tipo d'imbonimento.

Ricordiamo che il primo degli spettacoli prodotti



Gruppo va a scena il 4 novembre con la regia di Dino Novati e l'interpretazione di Loredana Alfieri, Gisella Bein, Giovanni Boni, Pierenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese, Mario Novati e Anna Novati. La francese in Italia Alberto dal romanzo dell'abate Pietro Chiari; il primo degli spettacoli ospiti - Orestes di Vittorio Alfieri con il Tenente Popolare di Roma, e scene di Giovanni Testori - è previsto a seguire tra il 23 e il 30 novembre.

Al termine del succinto convegno sul teatro amatoriale di domenica scorsa a Caluso, parole sul Progetto Zodiaco della compagnia teatrale Silena. L'idea di una zona teatro teatrale inserita in territorio culturalmente identificabile per storia e tradizione quale il Canavese, che promuova stabilmente una sorta di teatro teatrale diffuso in diverse iniziative e disciolto in molte geografie, pure riconducibile a tutte le epoche, il teatro amatoriale, il teatro professionale.

La stagione di Brostima non ammor, nata nella settimana del 24 sotto il segno del

rinnovamento, conferma un'esigenza precisa: «Siamo nati per proporre modo fruttuoso lo spettacolo che fosse il più possibile partecipativo, curioso, anticonformista. Se un errore è stato fatto nel passato è di non sottovalutare abbastanza la novità che Hiroshima non amour rappresenta: al video, dallo sport al cabaret, la proposta della nostra associazione è collocata su un terreno diverso, sta rispetto associazioni culturali tradizionali rispetto ai locali di spettacolo».

Su un altro terreno, e a metà strada. La risposta soci a questa nostra proposta è stata confortante, e superiore a ogni previsione. E proprio sono riaperte queste prime brave note, che abbiamo riaperto con il locale rinnovato. Al non chiediamo infatti soltanto di seguire le nostre attività anche segnalare e di discutere.

Prossima si presenteranno nell'ordine due delle compagnie più legate con l'immagine della città.

Per prima ai Mirafiori la scatenata napoletana Porta Palazzo. Raffaella De Vita che riprende con alcune varianti la Carmen della primavera scorsa in attesa di un'originale riscrittura del Peter Pan e per secondo Gisella di Scaglione lancia al Massimo Teatro di Torino novità Michele Ghisleri amano di qual giobbia.

p. per.

SERA

20,30



**DUMBO** è un elefantino con il complesso delle orecchie enormi, che lavora nel circo. Un topolino che gli è amico lo consola e gli insegna a volare sbattezzando quelle sue sproporzionate appendici Unid

20,30



**RETE 4** Prima pagina. Negli Anni Venti a Chicago, dramma inteso di un giornalista in crisi che deve incontrare un condannato a morte nella sala stampa di un penitenziario. Nella foto Walter Matthau

22,20



**TMC** Collage di vecchi videoclip, spezzoni interviste, immagini registrate nella sua ultima tournée europea, tentano formare un ritratto Michael Jackson (nella foto)

- 20- **CARTONI** Viaggiamo con Benjamin Compimenti la trasmissione, con Piero Chiambretti
- FILM** Dumbo, di Walt Disney. Rem. di Paul Kershaw, e R. Wright. Cartoni animati
- RAIUNO** ATTUALITA' Duellio. Tra Silvio Andò e Raffaele Bertoni. Protagonista giudici e dei politici?
- 5** GIOCO Telemico
- ITALIA 1** FILM Frischia, di un uomo, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, comico 1981
- RETE 4** FILM Prima pagina, di Billy Wilder, con Walter Matthau, Jack Lemmon, Susan Sarandon. Usa commedia 1974
- 22,25 **ITALIA 1** TELEFILM Zanzibar
- 22,30 **RETE 4** ATTUALITA' Rilettori
- RAIUNO** QUIZ Il milionario. Un da Jocelyn
- 22,45 **FILM** Come le foglie al vento, con Rock. Usa drammatico 1955
- 22,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Aspettando Toscanini. Special sul film il giovane Toscanini di F. nelli
- 23- **ITALIA 1** VARIETA' **ATTUALITA'** Costanzo Show
- 23,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in sfilio
- 23,35 **RAIUNO** MUSICALE Notte Rock speciale Huey Lewis
- 23,30 **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
- 23,45 **RAIUNO** FILM Tre a segno per uccidere, con Stewart Granger, Sofia Gabel, Klaus Kinski, Curt Jurgens, Adolfo Celi. veneto 1968
- 23,50 **RAIUNO** RUBRICA Appuntamento al cinema
- 24- **RETE 4** FILM C'era una volta un commissario, di Georges Laverne, con Michel Constantin, Mirella Darc. Francia-Italia poliziesco 1972
- 0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Oggi al Parlamento
- 0,25 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California



MATTINA

- 7- **RAIUNO** **ATTUALITA'** Deriva la notizia
- 7,15 **RAIUNO** **ATTUALITA'**
- 8- **RAIUNO** **ATTUALITA'** L'azienda di Salsomaggiore
- 8,30 **CANALE 5** **TELEFILM** Strega per amore
- 9- **RAIUNO** **FILM** Villa Borghese, di Gianni Franciolini, con con Anna Maria Ferrero, Edoardo De Filippo, Vittorio De Sica. Italia, commedia 1954
- 9,30 **CANALE 5** **TELEFILM** General hospital
- 10- **RAIUNO** **VARIEA'** Ci vediamo alle dieci
- 10,30 **CANALE 5** **MUSICALE** Cantando cantando
- 11- **ITALIA 1** **TELEFILM** Ripetibile
- 11,15 **CANALE 5** **QUIZ** Tattler
- 11,30 **RAIUNO** **TELEFILM** La famiglia Brady
- 12- **RAIUNO** **VARIEA'** Ci vediamo alle dieci
- 12,05 **RAIUNO** **TELEFILM** La famiglia Brady
- 12,30 **RAIUNO** **TELEFILM** New York New York
- 13- **ITALIA 1** **CARTONI** Gao ciao
- 13,30 **CANALE 5** **QUIZ** Con garofani
- 14- **ITALIA 1** **VARIEA'**
- 14,15 **RAIUNO** **VARIEA'** Fantastico bis
- 14,30 **RAIUNO** **VARIEA'** Smile
- 14,45 **RAIUNO** **TELEFILM** Le avventure di Sherlock Holmes
- 15- **CANALE 5** **QUIZ** Il gioco della coppia
- 15,15 **RAIUNO** **TELEFILM** La valle dei pini
- 15,30 **RAIUNO** **TELEFILM** Campionati italiani assoluti da Caglieri
- 15,45 **ITALIA 1** **MUSICALE** Deejay television
- 16- **RAIUNO** **VARIEA'** Era... il piacere dell'...
- 16,15 **CANALE 5** **FILM** Scandalo per l'infamia, di James Cagney. Usa, poliziesco 1956
- 16,30 **ITALIA 1** **LEZIONE DI INGLESE** So lo speak
- 16,45 **RAIUNO** **DSE** Le tecniche e il gusto
- 17,30 **RAIUNO** **TELEFILM** Così gira il mondo
- 17,45 **ITALIA 1** **CARTONI** Ben Bum Bum
- 17,55 **RAIUNO** **CARTONI** Gli...
- 18- **RAIUNO** **CARTONI** Il fido di Sherlock Holmes
- 18,30 **RAIUNO** **TELEFILM** Aspettando il domani
- 18,45 **RAIUNO** **TELEFILM** Diciottenni - Venezia 1968
- 19- **RAIUNO** **FILM** Le spie vengono dal seme, di Mario...
- 19,15 **RAIUNO** **FILM** Le spie vengono dal seme, di Mario...
- 19,30 **RAIUNO** **FILM** Le spie vengono dal seme, di Mario...
- 19,45 **RAIUNO** **FILM** Le spie vengono dal seme, di Mario...
- 20- **ITALIA 1** **TELEFILM** Arriva Cristina
- 20,30 **RAIUNO** **VARIEA'** Complimenti per la trasmissione, con Piero Chiambretti
- 21- **RAIUNO** **FILM** Via col vento, di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Olivia De Havilland, Leslie Howard, Hattie McDaniel, Thomas Mitchell. Usa, drammatico 1939
- 21,15 **CANALE 5** **QUIZ** Il gioco del nove. Speciale Serie A, con Raimondo Vianello
- 21,30 **ITALIA 1** **FILM** Terminator, con Arnold Schwarzenegger. Usa, fantascienza 1984
- 21,45 **RAIUNO** **FILM** Così come sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Massimiliano Ghisla. Italia, drammatico 1975
- 21,55 **RAIUNO** **FILM** Horror Express, di Gene Markey, con Christopher Lee, Peter Cushing, Gran Bretagna-Spagna, horror 1972
- 22,05 **RAIUNO** **GIOCO** Il miliardo, con Jocelyn
- 22,30 **RAIUNO** **ATTUALITA'** I misteri dell'estate
- 22,45 **RAIUNO** **ATTUALITA'** Forum
- 23- **ITALIA 1** **VARIEA'** Dibattito
- 23,15 **CANALE 5** **TALK-SHOW** Maurizio Costanzo Show
- 23,30 **ITALIA 1** **TELEFILM** Tre cuori in affitto
- 23,45 **RAIUNO** **FILM** Le disavventure di un commissario di polizia, con Annie Girardot, Philippe Noiret. Francia, commedia 1977
- 0,10 **ITALIA 1** **MUSICALE** Rock a mezzanotte, Kid Creole and The Coconuts
- 0,20 **RAIUNO** **TELEFILM** Torneo quadrangolare de L'Acquila
- 0,35 **RAIUNO** **FILM** Se ci provi... lo ci stai, di Aran Aizik, con Cliff Gorman. Usa, commedia 1973
- 0,40 **CANALE 5** **TELEFILM** Sulle strade della California

7,15

**RAIUNO**  
Un divertente cartone animato, che Unomattina trasmette ogni settimana, racconta la storia dell'agricoltura in Italia. Piero Scadalon (nella foto) ci propone poi un'intervista a Martin Scorsese



Gastone Moschin durante le prove de ala montagna del giganti

# Gastone Moschin fatalismo e intelligenza

Per i protagonisti della stagione dello Stabile parliamo oggi del simpatico attore che vedremo a gennaio al Carignano nella «Scuola delle mogli» di Molière

Una volta, con il suo inconfondibile sorriso distratto, ha confessato: «Un presupposto mi appartiene sia come uomo che come attore: della vita si capisce poco a poco. Ecco perché mi presento al cospetto delle cose con una sorta di verginità. Così pure davanti ai testi: mi pongo come fosse la prima volta del mio mestiere e penso a collocare gli spettatori, a dir loro semplicemente quello che ho imparato dal personaggio».

Si dice servitor del pubblico, ma avverte che per servirlo nel modo migliore occorre che si rispettino i doveri dell'attore, «quelli di non abbandonarsi mai a facilonerie. A un testo su tutti dovrebbe ispirarsi i praticanti della scuola, secondo Moschin, al Giganti della montagna». Prandelli che egli ha interpretato con la produzione dello Stabile di Torino e la regia di Mario Missiroli. Ha dichiarato: «Il lavoro è incompiuto, ma contiene un lavoro importante: inventare la vita, diventare autori». «Io stessi, fare la fantasia e poi abbandonarsi tutto per ritrovare l'essenza di vivere. Sono esortazioni che hanno un valore universale, non sono d'attualità solamente agli artisti, ma anche agli uomini comuni».

È simpatico, quando sogghignando mormora con il suo vocione sordo: «Ci credo poco al bruciar dell'arte. Non so se i attori portiamo mai vederla l'Arte con la A maiuscola. Può esserci un momento in scena in cui crea un clima particolare. Ma è il brivido di un istante. Mica puoi programmare: ma adesso faccio l'arte!».

Dal 24 gennaio, al Carignano, è l'ingenuo e innamorato Arnolfo, lo scapolo ossessionato dalla diciannovenne pupilla Agnese, ha sua figlia Emanuela, l'attrice rivelazione dello spettacolo — come ha stabilito — critica. Qualcosa deve avere imparato dal padre, spiandolo forse. Perché Moschin non è quelli che sparano consigli e consigli, che dicono di far così e così. Non detta comportamenti, lui. «Non sono un portatore di verità», dice — preferisce ascoltare. Quando ascolta ci si arricchisce sempre. C'è da parlare altri più offriti spiragli incredibili, può guastare chi non apre tutti i mondi che desidera».

Gian Luca Favetto

17,30

**RAITRE**  
Geo propone inquietanti sequenze su una realtà inimmaginabile: a Bombay circa un milione di persone passa la notte dormendo per le strade. Segue un documentario sulla grande baraccola d'Australia



Ha quel disincanto stupido, nasce una grande umanità; quel sentimento di partecipazione le cose, senza cose essere occupato; quell'intelligenza fatalista che impedisce di prendersi troppo sul serio. In scena ha una grazia ed un comicità del personaggio lo rendono naturale, vero. Lo vedi il calato, in un ruolo mai ben presente col cervello: l'unico maniera di raccontare fantasie costringendoci a credere.

Di Gastone Moschin, classe 1929, si pubblica dovrebbe avere ancora negli occhi uno splendore e raccolto a Vania, un Coltrane del pirandelliano Giganti della montagna spoglio d'ogni interpretazione fantastica, ricche portatore della parola, drammaturgo siciliano; un Brontoloni proprio solenne, cesellato con toni sibili, con sottintesi misurati.

«Lontani doppi stereotipi politici di questi ultimi anni» — ha riconosciuto la critica.

Aveva iniziato al Teatro di Genova con Squarzina, dopo essersi diplomato con il massimo dei voti all'Accademia d'Arte Drammatica. Sull'aire degli Anni 50 è al Piccolo di con Sirehler. Scordisce cinema con Pietro Germi «Signore e signori». Lavorerà anche con Monty nel nella serie di Amici miei e prenderà parte a molti film di serie B. Gli sceneggiati televisivi contribuiscono a aumentare la sua popolarità. Lui, impertinente, cesella con cura tutti i personaggi che gli offrono, come un artigiano che mette l'anima in ogni sua creazione, anche la più piccola, la meno importante. che quella dell'attore è una professione in cui non si finisce mai di imparare, in cui — si rimane di lettranti.

DANZA

## Aurelio Milloss o la danza come passione



Forse ci aiutano a valutare meglio l'altissima d'ingegno e l'università di cultura due volumi che lo hanno avuto coprotagonisti: il libro edito per la 50ª edizione del Maggio Musicale Fiorentino, tutto imperniato per il settore della sua poliedrica figura di ballerino, coreografo, didatta e scopritore di versatili talenti; e l'ampia, ispirata prefazione dello stesso Milloss alla biografia di Enrico Cecchetti scritta da Luigi Rossi, introduzione nella quale ha saputo trasfondere insieme al commovente ricordo del mitico maestro, il suo altissimo credo filosofico sul concetto di danza, depurato da suggestioni dell'estetismo dilagante e temperato degli esasperati richiami espressionistici. Concetto inteso come perenne divenire artistico che fa dell'uomo quel fluido malleabile impastato di terra e di cielo che soltanto nelle arti del grande perde la sua caratteristiche contingenti e caduche per assurgere a simbolo per materializzato dell'intelletto, nel quale anche l'amore diventa eccitata sofferenza, dono senza estinzione, e più tardi solitudine e disillusione. Speranza che l'arte, oltre a trasfigurare il male, possa anche guarirlo. Per chi l'ha conosciuto, forse la più bella predica di Aurelio Milloss è quella di un insegnamento attraverso la danza non a godere gli eventi ma a soffrirli, con l'animo di quella che il significato che li trascende.

Gianluigi Secondo

20,30

**RAIUNO**  
Tutto è già stato detto di Via col vento. Stasera (ed è forse la prima volta in televisione) viene animato in dose unica



20,30

**ITALIA 1**  
Un cyborg, creatura biomeccanica, deve uccidere Sarah, fanciulla predestinata a dare alla luce il nuovo Salvatore. L'androide è Schwarzenegger, così pieno di muscoli che sembra proprio finito



23,05

**RAIDUE**  
Capriccio italiano. Spettacolo d'arte (però sull'impegno) in occasione della 40ª Fiera Internazionale del Libro di Francoforte. Cazzelloni, Brachetti e la Ricciardi tra gli ospiti cui faranno onore Giorgio Albertazzi e Senta Berger (nella foto)



SERA

- 20- **ITALIA 1** **TELEFILM** Arriva Cristina
- 20,30 **RAIUNO** **VARIEA'** Complimenti per la trasmissione, con Piero Chiambretti
- 21- **RAIUNO** **FILM** Via col vento, di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Olivia De Havilland, Leslie Howard, Hattie McDaniel, Thomas Mitchell. Usa, drammatico 1939
- 21,15 **CANALE 5** **QUIZ** Il gioco del nove. Speciale Serie A, con Raimondo Vianello
- 21,30 **ITALIA 1** **FILM** Terminator, con Arnold Schwarzenegger. Usa, fantascienza 1984
- 21,45 **RAIUNO** **FILM** Così come sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Massimiliano Ghisla. Italia, drammatico 1975
- 21,55 **RAIUNO** **FILM** Horror Express, di Gene Markey, con Christopher Lee, Peter Cushing, Gran Bretagna-Spagna, horror 1972
- 22,05 **RAIUNO** **GIOCO** Il miliardo, con Jocelyn
- 22,30 **RAIUNO** **ATTUALITA'** I misteri dell'estate
- 22,45 **RAIUNO** **ATTUALITA'** Forum
- 23- **ITALIA 1** **VARIEA'** Dibattito
- 23,15 **CANALE 5** **TALK-SHOW** Maurizio Costanzo Show
- 23,30 **ITALIA 1** **TELEFILM** Tre cuori in affitto
- 23,45 **RAIUNO** **FILM** Le disavventure di un commissario di polizia, con Annie Girardot, Philippe Noiret. Francia, commedia 1977
- 0,10 **ITALIA 1** **MUSICALE** Rock a mezzanotte, Kid Creole and The Coconuts
- 0,20 **RAIUNO** **TELEFILM** Torneo quadrangolare de L'Acquila
- 0,35 **RAIUNO** **FILM** Se ci provi... lo ci stai, di Aran Aizik, con Cliff Gorman. Usa, commedia 1973
- 0,40 **CANALE 5** **TELEFILM** Sulle strade della California



10

**RAIDUE** Giorgio Albertazzi (nella foto) presta la voce al bel programma Leonardo o il potere dell'uomo nel corso del quale il pianista Sergio Calligaris eseguirà i suoi «Tre madrigali»



## POMERIGGIO

17

**RAIUNO** Il sabato dello scacchino. Saranno scelti libri per bambini e ragazzi durante la visita a una grande libreria. Topo Gigio canta e presenta una serie di maschere. Gianfranco Agus (nella foto) presenta



## SERA

20,30

**CANALE 5** Scuola di ladri. Un accompagnatore di cani, un ambulante e una guardia giurata, tutti e tre disoccupati, combinano ogni sorta di pasticci in questa commedia brillante di Parenti. Sono Paolo Villaggio (nella foto), Massimo Boldi e Lino Banfi

20,30



**RAIUNO** Fantastico. Per il gioco dei miti, confronto tra Elvis Presley e Frank Sinatra. Tra gli ospiti Ugo Tognazzi e il complesso degli Europei. Presenta Montesano con Anna Oxa (nella foto)

23

**ITALIA 1** Campionato europeo del superwelter: combattono René Jacquot, detentore, e Romolo Casamonica (nella foto), campione italiano

- 8- **RAIDUE** SCENEGGIATO Luzzi, di Mélos Zlatar. Beata e ultima puntata
- 9,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
- RETE 4** TELEFILM Il Santo
- RAIUNO** CORSO DI FRANCESE Porte aperte
- 9,30 **RETE 4** FILM di Franco di Pasqua, con Charlton Heston, Elsa Martinelli. Usa commedia 1962
- ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
- RAIUNO** SCENEGGIATO Sida segreta
- CANALE 5** TELEFILM Oster
- RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
- 10- **RAIDUE** BALLETO Leonardo o il potere del...
- 10,15 **CANALE 5** CICLISMO Settimana internazionale del Lazio
- 10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
- ITALIA 1** TELEFILM Flipper
- 11- **ITALIA 1** TELEFILM Ripide
- RAIUNO** FILM di il segreto del medaglione, con Michael York, David Niven. Usa drammatico 1946
- RAIDUE** FILM di Charlie Chan alla Olimpiadi. Usa giallo 1937
- 11,15 **CANALE 5** QUIZ Tattini famiglia
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
- 12- **ITALIA 1** TELEFILM Hazzard
- CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
- RAITRE** FILM di Caterina di Russia, di Umberto Lenzi, con Sergio Fantoni. Italia storico
- RAIDUE** TELEFILM Uno + uno
- RETE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
- RETE 5** TELEFILM New York New York
- 12,40 **RAIUNO** FILM di Ra Merlo, con Maria Schell. Fantastico 1ª parte. Da una fiaba dei fratelli
- 13- **ITALIA 1** CARTONI Cio ciao
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Can genitor
- RETE 4** DOCUMENTI National Geographic
- RAIDUE** LOTTO
- 13,35 **TELEFILM** Saranno famosi

- 14- **RAIDUE** ATTUALITA' Prima
- ITALIA 1** TELEFILM Il principe delle stelle
- 14,10 **RAITRE** TENNIS Campionati
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,40 **RETE 5** CINEMA Video
- RAIUNO** SPORT Canottaggio da P...
- 15- **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
- RETE 4** FILM di Un americano a Roma, di Sesto, con Alberto Sordi, Maria Pia Casilio, Ursula Andress. Italia 1954
- 15,05 **RAITRE** DOCUMENTI Federico Testa: Uomini e cavalli
- RETE 4** FILM di Il ricatto più vito, di Alex Segal, con Glenn Ford, Donna Reed. Usa drammatico 1955
- 16- **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
- 16,25 **RAIDUE** FILM di La corda di sabbia, con Burt Lancaster, Corinne. Usa drammatico 1949
- 17- **RAITRE** VARETA' Speciale Autunno de il sabato dello Zecchino
- RAITRE** CICLISMO Settimana internazionale del Lazio
- 17,15 **CANALE 5** TELEFILM Fifty fifty
- 17,30 **RETE 4** TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato
- 18- **RETE 4** TELEFILM Lou Ginzri
- 18,05 **RAIUNO** RELIGIONE Parole e vite: il Vangelo della domenica
- 18,15 **RAIUNO** LOTTO
- CANALE 5** TELEFILM Love boat
- 18,20 **RAIUNO** FILM di Operazione cioccolato, con Amicor Rivero. Spagna avventuroso 1983
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
- 18,35 **RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster
- 18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- 19- **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
- 19,30 **RETE 4** TELEFILM GB inescapabili
- ITALIA 1** TELEFILM Happy days
- 19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
- Schegge
- CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito



Mike Bongiorno

**Mike Bongiorno.** Da ieri sera è tornato sugli schermi di Canale 5 con il suo «Telemike». Anche quest'anno lo affiancano le «Bingo-Girls»

## Riecco Mister quiz con la super tombola

Mike Bongiorno ha inaugurato ieri la stagione televisiva d'autunno, alle 20,30, con la seconda edizione di Telemike.

Il giovedì di **CANALE 5** torna così ad essere serata di quiz, una tradizione che Mike Bongiorno ha impostato fin dai tempi di «Lascia o raddoppia» e che non ha mai voluto cambiare.

C'è solo appuntamento con la possibilità di divenire milionari, il giovedì di Bongiorno, e chiunque può provarci: possedere «preparazione, abilità e prontezza», parola di Mike.

Bongiorno ha lanciato negli anni diversi personaggi attraverso i suoi quiz: il più famoso, la Garoppa, Marianini, Inardi, Canevacci, la Longarini fino a Gianpiero Malaspina, il supercampione di Telemike che in stagione scorsa ha battuto tutti i record di vincita nella storia del quiz guadagnando in totale 447.500.000 lire. Dopo la fortunata esperienza televisiva il baritono, amico di Hemingway, ha scritto un oramai in via di pubblicazione.

Il segreto di Mike, che è anche il segreto del suo ascolto, del suo successo, del suo pubblico fedele, è quello di aver saputo cambiare il quiz negli anni, di averlo trasformato di volta in volta nei modi, nei tempi, nei contenuti sociali e culturali maggior-

mente in sintonia con l'evoluzione della televisione.

**Lascia o raddoppia?** (che ha inaugurato la prima fase della televisione) e **Telemike** ha saputo fondere le caratteristiche del quiz con quelle dello spettacolo: la televisione ha fatto passi giganti. Mike è recepito via via i cambiamenti abitudini nel gusto del pubblico proponendo ogni volta appuntamenti sempre più nel rispetto della liturgia del quiz: in particolare il fascino della suspense dell'ultima domanda, quella del raddoppio, nella penombra della cabina, «milionaria». Taglio popolare (la televisione arriva dappertutto) e i paesi e il linguaggio, attualità, informazione e spettacolo sono gli elementi che fanno di Telemike il programma più linea con i nostri tempi.

E Telemike, edizione '88-89, torna da giovedì 29 settembre. La fortunata trasmissione ha distribuito l'anno scorso 2 miliardi 129 milioni e 160 mila lire a 79 concorrenti mentre ha raccolto 2 miliardi 612 mila lire in beneficenza, corso 39 puntate. Un vero e proprio record e l'ambizione della continuazione anche quest'anno.

La edizione verrà dedicata più spazio al colle-

gamenti via satellite. Visto il successo collegamenti con estranei sovietici, Tillo e Manarov, in sulla Mir da quasi due anni, collegamento, andato in onda il 26 maggio scorso, fatto sì che la puntata registrasse 33,72 share, la massima percentuale d'ascolto di tutta la trasmissione, in via di preparazione diversi servizi esclusivi dall'Unione Sovietica. Stati Uniti per far conoscere al pubblico realtà diverse, usi e costumi, altri Paesi che possono suscitare la nostra curiosità.

Saranno altrettanto curiosi e speciali i collegamenti italiani condotti e realizzati da Alessandro Ippolito. L'invito di Telemike sta girando alla scoperta di paesi e cittadini che pochi conoscono, dove soprattutto proficua l'artigianato, importante per l'economia del nostro Paese.

Giochi nuovi saranno varati in Telemike '88-89: «il gioco delle carte», «Pronta risposta» e il gioco finale del «Cento milioni» con il quale il rimasto gara potrà aggiudicarsi un ulteriore premio speciale 100 milioni in aggiunta al montepremi accumulato.

Ogni settimana Mike Bongiorno avrà in studio ospiti di prestigio, del mondo dello spettacolo, della canzone, teatro e politica.

Accanto a Mike Bongiorno anche il mini vallettino Andrea Dotoli (milanese di 7 anni). Le «Bingo girls», bellissime ragazze selezionate tra le top model del momento, sfileranno con gli abiti di una settimana.

Il Bingo, lo spettacolare tombola milionaria in prenderà via il ottobre, (dalla quarta puntata), cartelle del Bingo troveranno, ogni anno, in Tv Sorrisi e Canzoni che settimanalmente metteranno a disposizione dei fortunati telespettatori meravigliosi pre-

L'ultimo campione, quello in carica secondo il regolamento, dovrà sfidare i primi due concorrenti della nuova stagione nella prima puntata giovedì 29 settembre, E' Donato Di Gennaro, esperto nazionale di calcio mondiali dal 1930 al 1982, e ha vinto 215.000.000. Attualmente Di Gennaro è al terzo posto nella classifica campioni di Telemike, dopo Malaspina (447 milioni 300 mila) e il bolognese Andrea Burlati (324 milioni).

Il collegamento italiano della prima puntata di ieri è stato con Agnone (Isernia), il paese delle campane, e condotto da Alessandro Ippolito.

s.p.

## CULTURA

## Il faraone Akhenaton di Philip Glass

Nel marzo del 1984, scena all'Opera di Stoccarda, con un bellissimo allestimento curato dal regista Achim Freyer, una opera del compositore americano Philip Glass. L'opera si intitolava Akhenaton, era un classico lavoro teatrale in tre atti con soli, coro e grande orchestra.

L'occasione di parlarne ci viene dai dischi Cbs che raccolgono l'esecuzione di Stoccarda diretta in eccellente da Dennis Russell Davies.

Akhenaton è il nome di un faraone che regnò sull'Egitto dal 1370 al 1330 prima però di l'argomento dell'opera è opportuno ricordare che essa conclude una trilogia alla quale Glass cominciò a lavorare nel 1979. Ora che è completa la trilogia presenta nella successione seguente: *Einstein*, *Die* (1975), *Satyagraha* (1979), *Akhenaton* (1984). I protagonisti delle tre opere, Einstein, Gandhi, Akhenaton, hanno in comune il fatto di aver rivoluzionato il pensiero e gli avvenimenti del loro tempo.

La trilogia di Glass è dunque una trilogia rivoluzionaria che ha di volta in volta come protagonista l'uomo

scientifico (Einstein), l'uomo politico (Gandhi) e l'uomo religioso (Akhenaton).

Sotto l'aspetto Akhenaton appare una creatura più evoluta e sensibile, fortemente in contrasto col suo tempo e con l'antico, spiccatamente all'utopia. Protagonista di una grande storia d'amore con la regina Nefertiti, abolì il poligamia, fece costruire un tempio dell'arte e della bellezza che era il simbolo concreto del nuovo e più evoluto di vita e soprattutto sostituì all'antico politeismo un monoteismo fondato su un'idea astratta e universale di divinità. Così facendo suscitò l'opposizione potentissima casta sacerdotale che, approfittando delle difficoltà politiche e militari in cui versava il Paese, riuscì a travolgerlo. Dopo la sua caduta risuonò una durissima restaurazione e la sua del'Egitto riacquisì il suo volto terribile e immobilità.

La documentazione sul regno di Akhenaton è, archeologicamente parlando, un dato relativamente recente che prese l'avvio nel 1887 con il ritrovamento di alcune tavolette di argilla coperte di caratteri cuneiformi. Ci vollero degli anni perché quelle



tavolette nelle mani degli studiosi e venissero ma quando cosa avvenne, ci si rese conto che quelle 360 tavolette, note «Lettere di Amarna», costituivano il documento più importante relativo al periodo semiconosciuto regno di Akhenaton.

Questo documento archeologico perché rivela grande importanza compilazione libretto dell'opera di Philip Glass. Esso infatti di assolutamente oggettivi, soltanto di reperti archeologici.

Lo scrupolo dell'oggettività si spinge piano musicale e drammaturgico a far cantare i protagonisti, Akhenaton, Nefertiti ed il coro, nell'antica lingua originale soltanto traslitterata. Unico punto di riferimento il personaggio dello scriba che, similmente allo storico del Oratori, funge da elemento di raccordo con la sua narrazione. Anche i testi che costituiscono quest'ultima tratti fonti antiche, però vengono recitati in inglese.

I tre atti dell'opera ci presentano in perfetta sintonia la storia di Akhenaton e così vediamo il primo il

giovane faraone che entra in scena al seguito della cerimonia Amebre del padre Amen.

Queste grandiose esecuzioni costituiscono un'immensa l'occasione che attraverso tutta l'opera formando pertanto il motivo conduttore e soltanto piano musicale. Il secondo atto è dedicato alla descrizione delle coraggiose riforme Akhenaton ha i suoi punti culminanti nelle scene d'amore con Nefertiti e con il del grandioso tempio la bellezza e dell'arte. Il terzo è dedicato al catastrofe Akhenaton suo palazzo in una torre d'avorio, il malcontento sobillato dal sacerdote cresce e trasforma una sommossa che porta all'occupazione e alla distruzione del tempio. Con improvviso cambiamento di scena si passa dall'immagine sfiorante del tempio a quella delle sue rovine archeologiche e lo scriba si trasforma in guida turistica dei giorni nostri. Akhenaton tra queste rovine e finirà col rientrare lui nel Leo funebre.

Sul piano musicale Glass ha compiuto consueti procedimenti ripetitivi ma mai in quest'opera la sua musica ha avuto impennate così grande qualità: varietà strumentale, sovrapposizioni di stili stilisticamente diversi, polifonia, ricchezza di timbri, arcaismi e raffinatezza nel uso del U. Sopra ogni cosa si impone però un sentimento epico e drammatico che questo Akhenaton un'opera in piena regola.

Enzo Restagno



1. RECEIVED 10/10/50  
 2. RECEIVED 10/10/50  
 3. RECEIVED 10/10/50  
 4. RECEIVED 10/10/50  
 5. RECEIVED 10/10/50  
 6. RECEIVED 10/10/50  
 7. RECEIVED 10/10/50  
 8. RECEIVED 10/10/50  
 9. RECEIVED 10/10/50  
 10. RECEIVED 10/10/50  
 11. RECEIVED 10/10/50  
 12. RECEIVED 10/10/50  
 13. RECEIVED 10/10/50  
 14. RECEIVED 10/10/50  
 15. RECEIVED 10/10/50  
 16. RECEIVED 10/10/50  
 17. RECEIVED 10/10/50  
 18. RECEIVED 10/10/50  
 19. RECEIVED 10/10/50  
 20. RECEIVED 10/10/50  
 21. RECEIVED 10/10/50  
 22. RECEIVED 10/10/50  
 23. RECEIVED 10/10/50  
 24. RECEIVED 10/10/50  
 25. RECEIVED 10/10/50  
 26. RECEIVED 10/10/50  
 27. RECEIVED 10/10/50  
 28. RECEIVED 10/10/50  
 29. RECEIVED 10/10/50  
 30. RECEIVED 10/10/50  
 31. RECEIVED 10/10/50  
 32. RECEIVED 10/10/50  
 33. RECEIVED 10/10/50  
 34. RECEIVED 10/10/50  
 35. RECEIVED 10/10/50  
 36. RECEIVED 10/10/50  
 37. RECEIVED 10/10/50  
 38. RECEIVED 10/10/50  
 39. RECEIVED 10/10/50  
 40. RECEIVED 10/10/50  
 41. RECEIVED 10/10/50  
 42. RECEIVED 10/10/50  
 43. RECEIVED 10/10/50  
 44. RECEIVED 10/10/50  
 45. RECEIVED 10/10/50  
 46. RECEIVED 10/10/50  
 47. RECEIVED 10/10/50  
 48. RECEIVED 10/10/50  
 49. RECEIVED 10/10/50  
 50. RECEIVED 10/10/50  
 51. RECEIVED 10/10/50  
 52. RECEIVED 10/10/50  
 53. RECEIVED 10/10/50  
 54. RECEIVED 10/10/50  
 55. RECEIVED 10/10/50  
 56. RECEIVED 10/10/50  
 57. RECEIVED 10/10/50  
 58. RECEIVED 10/10/50  
 59. RECEIVED 10/10/50  
 60. RECEIVED 10/10/50  
 61. RECEIVED 10/10/50  
 62. RECEIVED 10/10/50  
 63. RECEIVED 10/10/50  
 64. RECEIVED 10/10/50  
 65. RECEIVED 10/10/50  
 66. RECEIVED 10/10/50  
 67. RECEIVED 10/10/50  
 68. RECEIVED 10/10/50  
 69. RECEIVED 10/10/50  
 70. RECEIVED 10/10/50  
 71. RECEIVED 10/10/50  
 72. RECEIVED 10/10/50  
 73. RECEIVED 10/10/50  
 74. RECEIVED 10/10/50  
 75. RECEIVED 10/10/50  
 76. RECEIVED 10/10/50  
 77. RECEIVED 10/10/50  
 78. RECEIVED 10/10/50  
 79. RECEIVED 10/10/50  
 80. RECEIVED 10/10/50  
 81. RECEIVED 10/10/50  
 82. RECEIVED 10/10/50  
 83. RECEIVED 10/10/50  
 84. RECEIVED 10/10/50  
 85. RECEIVED 10/10/50  
 86. RECEIVED 10/10/50  
 87. RECEIVED 10/10/50  
 88. RECEIVED 10/10/50  
 89. RECEIVED 10/10/50  
 90. RECEIVED 10/10/50  
 91. RECEIVED 10/10/50  
 92. RECEIVED 10/10/50  
 93. RECEIVED 10/10/50  
 94. RECEIVED 10/10/50  
 95. RECEIVED 10/10/50  
 96. RECEIVED 10/10/50  
 97. RECEIVED 10/10/50  
 98. RECEIVED 10/10/50  
 99. RECEIVED 10/10/50  
 100. RECEIVED 10/10/50

TEL. (011) 51.14.48 - 10122 TORINO


A Torino: in via Gialliti 55 - tel. 874806-877952

■ la formula EDILFORM, puoi ■ subito il tuo appartamento in una ■  
attiva-invernale ■ prestigio ■ lontano da casa tua (30' cas.-autostr. ■ Mondovì).

**INFORMAZIONI** ■■■■■ SAVONA - Via Don Minzoni 2 - ■■■■■ 019 801.805 - 805.893  
Ufficio a Cantiera: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334.175 - 334.108

Per informazioni telefonare 246.1206 - 567.5156

**C.B.I. Banca Popolare  
Commercio e Industria**



# CCT



# In due insultano e picchiano giovane etiope perché è nero

TORINO • Un giovane etiope di 22 anni Shire Ali Abdurrahman, nato ad Adia Abeba, a Torino per frequentare il secondo anno del Politecnico, è stato aggredito e picchiato da due giovani al grido di «dagli al negro». Il prete Giuseppe Cinolov, che coordina le indagini, ha identificato uno dei responsabili: Diego Giuliano, 22 anni, Torino, corso Saevini, bravo ragazzo di buona famiglia che, dopo il fatto, era partito per un viaggio alle Ca-

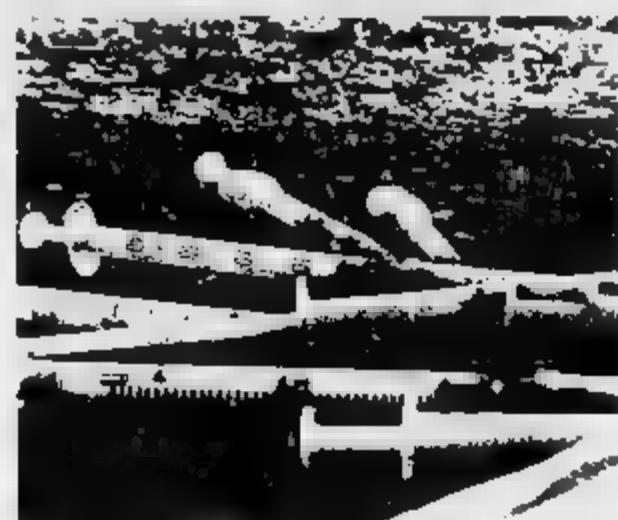
«Non ha fatto nulla — si difende —. Sono intervenuto per l'etiope». Quell'altro chi? «Ma io com'ero, l'ho visto quella». C'è anche una ragazza. «Sì, c'era anche una ragazza, ma non so chi sia». Anche lei, l'aveva vista quella sera. «È accaduto davanti al pub A-e-u-u piena notte. Shire Ali Abdurrahman è amico e stava uscendo dal locale. Camminando

marciapiede è passato accanto a un'auto intorno alla quale c'erano tre persone: due uomini e una ragazza. Anche loro erano stati a bere qualcosa e stavano andandosene. Uno dei teneva cane al guinzaglio. «Guardalo bene, cane. Lo vedi? Quello è negro». La ragazza è intervenuta: «È il modo di fare? Lascialo stare...».

Indispettito per questo rimprovero, ha inseguito l'etiope e l'ha aggredito. «Non è forse vero che sei negro? Non è vero che sei diverso?». Con il filo di voce che l'orgoglio gli aveva lasciato quell'altro ha replicato che sì, è vero, lui era diverso perché lui, quelle cose, non le faceva. Un pugno, poi un altro, calci e schiaffi. E' intervenuto Diego Giuliano che dice: «Per separarli». In realtà l'etiope e l'amico sostengono che il suo intervento è servito per tenere fermo lo studente di colore in modo che l'altro potesse picchiarlo più agevolmente. Lorenzo Del-

# STAMPASERA

PREZZO 1100 L. L. 1000



## I GENITORI

I maestri non possono più far uscire i bambini a giocare in giardino

## IL COMUNE

Per 400 scuole abbiamo solo 5 falciatrici. Ci vuole pazienza

# Allarme siringhe nelle scuole di Torino

TORINO • Allarme per siringhe abbandonate negli angoli di verde delle scuole materne ed elementari dove giocano i bambini ogni giorno. L'erba è alta e non è stata tagliata. Si profila un caso paradossale: il Comune non ha falciatrici idonee. Finiscono le proteste.

Del resto, il «cappotto» di siringhe abbandonate in strada, i tossicodipendenti è sempre più esteso. L'Assessorato municipale raccolta rifiuti ha ritirato gli «aghi» nel solo mese di giugno. Quasi 3 pezzi in più rispetto alla media dei primi mesi dell'anno, quali era registrato un aumento della medesima consistenza sull'analogo periodo del '98. Un sicuro indice dell'estensione del consumo di eroina.

Le squadre dell'azienda ripuliscono strade e giardini pubblici. I spazi di all'interno dei complessi scolastici, a loro volta patiti, sono abbandonati. Buona volontà dei custodi, che però non possono gestire siringhe.

Il Comune, compete il servizio, procedendo molto lentamente a tagliare l'erba che durante l'estate è trasformata parvenue di giardini in piccole savane.

Il caso del bambino puntosi ad un piede con una siringa mentre giocava nel prato della scuola, l'elementare Neru-

da, Falchiera, ha richiamato l'attenzione tantissimi genitori, già in allarme da anni scorsi. Gli insegnanti di materne ed elementari si sentono particolarmente investiti del problema. In questi giorni giovani in Municipio decine di telefonate. «È possibile una madre di una scuola iscritta scuola materna?». «Vissuto che Comune debba rispondere?». «Abbiamo falciatrici per scuola?». «Insegnanti devono tenere classe?». «Basta anche in questo periodo per evitare rischi che non siano?». «Sì».

Il servizio apposito Comune non ha più questo compito da due anni. E' stato al cantiere dell'Assessorato. Lavoro, attrenziati con 45 falciatrici a lame rotanti che non si possono usare. L'Uel le ha definite inaccettabili. Per l'Assessorato Mollo si deve pazienza. «Stiamo cercando di acquistare in fretta — risponde — un parco macchine sostitutivo. Con le poche che abbiamo ora possiamo che inviamo i maestri a tenere classe i bambini».

Il fantasma dell'Aids aleggia attorno al «cappotto» di siringhe. «Il rischio di quel contagio è solo potenziale — spiega un infettivologo, il dott. Tovo — ma non quello dell'epatite B: molto reale».

## L'ULTIMA CHIAMA

Escogitata dai Vip per correre in auto e non farsi sospendere la patente. Se fotografati, un anziano accetta di figurare al volante. Ma è un reato

## Cercasi Nuvolari ma in pensione per supermulta

TORINO • Vive con la pensione minima dall'età di 65 anni e guida più da quando ha compiuto 70, ma spera lo stesso di avere presto «reddi» per ricevere una supermulta per velocità, di bolide di lusso, con il Nuvolari, sul quale non sa nulla. «Contenuto comunque, perché tanto i soldi della contravvenzione non li tirerebbe fuori lui e in più avrebbe il modo di guadagnare una multa. Gli hanno promesso 300 mila lire qualora accettati di autoaccusarsi di aver violato il codice della strada a bordo di quella strepitosa berlina, così come vuole il vero colpevole, il

proprietario e rappresentante legale dell'azienda titolare dell'auto, che ha paura di dovere rispondere a troppi verbali d'accusa.

«Mi piace correre — ammette lo spericolato imprenditore — e i limiti voluti dal ministro Ferri li trovo spesso. Sono però quasi certo di essere individuato almeno 10 volte dagli apparati fotografici dell'Autovelox. So che se becco più di 3 pesanti contravvenzioni nell'arco di un anno la prefettura può sospendermi la patente da 2 a 6 mesi. E allora penso di correre al riparo. Consiglio di amici, ho trovato qualche pensionato patetico che potrebbe incassare al posto

mio. Lo pagherò bene per mettere in gioco la patente, che tanto non usa più».

Così il Vip è convinto erroneamente. «Rischiare poco: «Uno delle vetture intestate alla mia società. Mi inguaiò i vigili o la Strada mi fermano dopo l'infrazione e mi identificano sul posto. Qualora invece si limitino a fotografare, la targa, potrei farla franca. Dalla targa gli agenti scoprono infatti solo il nome dell'azienda intestataria, di sono rappresentante legale. Se mi scrivono per sapere chi era alla guida della nostra vettura, posso dire che al volante dell'auto vi era il mio anziano collaboratore.

Lui conferma il tutto ed il gioco è fatto. Ma mi raccomando, non desidero che la faccenda finisca sui giornali. Non faccio mistero del truccetto, già praticato in qualche giro, ma non vorrei che la notizia facesse alzare i prezzi dei prestazioni...».

Non è questo l'unico rischio. Forse lo «scaltro» imprenditore se ne rende conto, visto che la diffusione della notizia e nega con vigore le proprie generalità. «Aurà capito — ammonisce l'avvocato penalista Gianpaolo Zancan — che per evitare una sanzione amministrativa sta commettendo un reato penale, coinvolgerebbe sia lui che il

complice. Si tratta di falsa dichiarazione a pubblica ufficiale, che l'articolo 483 del codice penale punisce con due anni di reclusione».

Non è però facile identificare e dimostrare l'imbroglione. «Chi paga la multa — spiega — si comanda dei vigili urbani?». Torino — compare solo il notaio dell'infrazione, completa delle generalità dell'autore della infrazione. Così dal solo nome, cognome indirizzato e difficile aprire un poveraccio che fa spalla al suo padrone. Per vederli chiaro bisognerebbe promuovere indagini a campione su questo genere di «chiacchiere».

Maurizio Lupo

Calcio a Seul, la Germania federale ci ha tolto anche la medaglia di bronzo

## Azzurri KO: 3-0



Mauro in azione contro Sievers

I SERVIZI NELLO SPORT

# CANOVA

## di Corso Francia 3

uomo e donna

valentino

SEMINOLE

MANI

ungaro

MISSONI

Nicole Deville

OLMES CARRETTI

LA MAISON BLU

William Barrymore

...dal 1967 la vostra boutique.

## ULTIME DAL TORO

### Giordano non viene

### Resta Cravero

### Contenti i tifosi granata

TORINO • Dopo le gravi minacce rivolte al le centinaia di telefonate di protesta, il Torino ha rinunciato all'ingaggio di Giordano, che stava per la città per la firma del società granata ha preso questa decisione per evitare che l'operazione-Giordano fosse interpretata come il primo passo verso il trasferimento di Cravero al Napoli. Perché il libero resta a Torino.

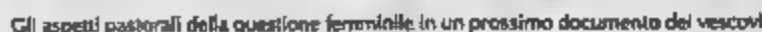
SERVIZIO A PAGINA 19

LAS VEGAS

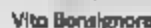
Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

♥	♠	♦	♣	K	K
K	♠	Q	Q	♣	♦
♠	♥	♠	Q	K	Q
♥	K	♥	♠	♦	Q
Q	♠	♦	LAS VEGAS	♥	♥
K	K	LAS VEGAS	♠	♠	♠
K	♠	K	Q	♠	♠
♠	K	♠	Q	♥	Q
♦	K	♠	Q	♠	K
♥	♥	♠	Q	♥	♥
♦	♠	♠	K	♥	♥
♠	Q	♠	♥	K	♠
♦	♠	Q	K	K	K





## «La donna ma....»



## «La finanziaria non penalizzi le industrie»

10222 Xing  
141 201 Sutterby Rd  
2nd Fl. 01456 Br. Bldg

# Shuttle, doccia fredda per i guai in orbita

NEW YORK ■ La «Shuttle Discovery», decollata alle 15,37 italiane di Cape Canaveral, cinque astronauti a bordo, è partita a termine l'operazione di sgancio in orbita di un satellite per telecomunicazioni. Il satellite verrà utilizzato nelle prossime missioni. Il viaggio nel complesso sembrava procedere bene, in serata il cattivo funzionamento dell'impianto per il raffreddamento ha portato la temperatura della cabina a superare i 30 gradi centigradi. I tecnici da Cape Canaveral hanno dunque raccomandato agli astronauti di almeno 235 millilitri di acqua ogni ora.

L'incidente ha costituito una doccia fredda per i tecnici, i politici ed una parte dell'opinione pubblica americana che avevano seguito con ansia, prima del lancio, e con entusiasmo, subito dopo, le varie fasi della nuova missione spaziale.

Il lancio ieri è avvenuto con un'ora e mezzo di ritardo. I motori si sono dovuti accendere alla 14,58, ma le anomalie dei venti che soffiavano in quota alla base, hanno costretto la Nasa ad aspettare un momento più favorevole. La cosiddetta «finestra» (cioè lo spazio utile per il lancio) si sarebbe chiusa alle 18,41 italiane.



● ROBERT REDFORD È IRRITATO PER ESSERE STATO PARAGONATO AL CANDIDATO REPUBBLICANO ALLA VICEPRESIDENZA DAN QUAYLE. LO HA DETTO DURANTE UN COMIZIO DI

## URSS Aperto il «plenum» A Mosca si attendono novità sostanziali

MOSCA ■ Il segretario generale del Pcus, Mikhail Gorbaciov, ha aperto oggi a Mosca il Plenum del Comitato centrale del Pcus. Ufficialmente il compito del segretario generale è di presentare il rapporto sulle proposte della riorganizzazione dell'apparato del partito, alla luce delle decisioni della diciannovesima Conferenza pansovietica del Pcus. Il plenum si è aperto alle 11 (locali). Domani invece si terrà la sessione straordinaria del Soviet supremo dell'Urss (il parlamento bicamerale) che ratificherà le decisioni del Plenum.

L'improvvisa riunione del Plenum e la convocazione di una sessione straordinaria del Soviet supremo dell'Urss hanno contribuito a creare un clima di attesa nella capitale sovietica. L'opinione prevalente è che Gorbaciov voglia rinnovare i vertici del partito e dello Stato per attuare nei tempi previsti le riforme politico-istituzionali da lui proposte durante la Conferenza pansovietica di giugno-luglio scorsi.

Le sue proposte, attestate considerevolmente nei documenti approvati al termine della conferenza, sono state accolte con entusiasmo in ampi settori del partito che temono una situazione in cui il potere statale divenga più forte di quello del Pcus. L'opposizione dunque è stata così forte da spingere Gorbaciov a convocare anche, il 27 ottobre, una sessione ordinaria del Soviet supremo per discutere dei problemi ordinari amministrativi.

## L'incendio subito spento dai militari Attaccata base Usa a Seul

SEUL ■ Un gruppo di giovani, nove a vent, probabilmente studenti fra i quali quattro ragazze, hanno lanciato una dozzina di bottiglie incendiarie contro la base militare americana di Yongsan a Seul provocando un principio di incendio quasi subito domato.

Il «comando», giunto presso di loro, ha lanciato 14 bottiglie incendiarie e si è immediatamente dileguato. L'attacco è avvenuto in un momento di particolare tensione dopo una massiccia dimostrazione antigovernativa, antilimpica e antiamericana mercoledì dall'Università «Korea» di Seul e le migliaia di militanti del movimento studentesco di sabotare la maratona olimpica, in programma fra due giorni, domenica, per le strade della capitale sudcoreana che è una metropoli con 10 milioni di abitanti.

La base di Yongsan, l'unica rimasta nel cuore di Seul, è da tempo oggetto di eccese polemiche e in corso trattative per ottenere lo spostamento fuori della capitale. Secondo la polizia nell'attacco erano coinvolti nove giovani, l'agenzia stampa «Yonhap» parla invece di venti persone. Una fonte americana rivela che già all'inizio dell'anno si è verificato un episodio analogo.

Poco prima dell'attentato, la polizia aveva fermato sette studenti che, insieme a una trentina di colleghi, distribivano volantini anti-americani nei pressi della base. Sul manifestino si leggeva: «Gli yankee vanno puniti». Negli ultimi tempi, soprattutto in attesa dell'Olimpiadi, a Seul sono state molto frequenti manifestazioni contro la presenza delle forze armate Usa in Corea del Sud (circa 42 mila uomini), in base ai termini del trattato di difesa che lega i due Paesi. Gli studenti hanno soprattutto protestato per la divisione fra le due Coree e per il fatto che la Corea del Nord di fatto è esclusa dalla possibilità di partecipare all'organizzazione dei giochi. Dei permessi delle tensioni Nord e Sud del Paese i giovani accusano soprattutto «l'imperialismo americano».

### SERIALTV

## E' morto Addams il vignettista Usa

NEW YORK ■ E' morto la sera New York all'età di 78 anni, il celebre vignettista americano Charles Addams. Autore della fortunata serie televisiva «La famiglia Addams».



Caroline Jones, Morticia

Presto la sua fama di disegnatore che «faceva morire dal ridere», valdà del college per arrivare fino al «New Yorker».

### GERMANIA

## Ancora violenze ■ Berlino per la Banca mondiale ed il Fondo monetario

BERLINO ■ Barricate, incendiati e centro di Berlino ieri, in concomitanza con la cerimonia di chiusura dell'assemblea del Fondo Monetario Internazionale e della Mondiale. Il centro della città è stato scosso dai disordini provocati da quanti rifiutano agli organi finanziari internazionali di adottare una politica di austerità nei confronti del Terzo Mondo. Sono state date fiamme ai semafori. Contemporaneamente il Tribunale permanente dei popoli, riunito a Berlino, nella sua giuria erano il Premio Nobel per la pace, l'argentino Adolfo Pérez Esquivel, il Premio Nobel per la fisiologia e la medicina, il nordamericano George Wald, che ha la sua sentenza di condanna

nei confronti dei due organismi economici. Invece di cancellare i debiti — ha decretato il Tribunale — cancelliamo il Fondo Monetario e la Banca Mondiale, responsabili della tragica situazione dei Paesi poveri.

### INGHILTERRA

## Per l'alcol 28.000 vittime

LONDRA ■ Sono 28.000 ogni anno le persone che muoiono per alcolismo in Inghilterra e Galles. E' il preoccupante dato che emerge da un rapporto, pubblicato a Londra, che vuole dare una risposta definitiva agli interrogativi sulla morte di alcolici in questo Paese. Le ipotesi finora spaziarono infatti tra 5000 e 40.000 decessi l'anno.

## AL SERVIZIO DI TUTTI. SERVO DI NESSUNO.



Libero di scegliere il terreno Libero di costruirvi la casa Libero di non conoscere la

fatica. Libero di mettere a fruttare. ■ sementi, ■ bosco, a ortaggi. ■ pascolo. Libero di scegliere i cuori e le braccia che lo aiuteranno Libero di addestrarli alla semina, alla cura e al raccolto. E di forgiarli nella solidarietà e nel piacere del fare. E libero di prendersi meriti e riposi. ■ la persona che cerchiamo. Sono le persone che cerchiamo. Ce ne sono, ■ Italia. Forse non credono che qualcuno li cerchi davvero per come sono fatti. E sono stanchi di parole tutte uguali.

Noi offriamo loro di diventare noi. Noi siamo il Gruppo Zeta, e in particolare Zeta Services S.p.A., la Società di proprietà dei Managers. Noi rappresentiamo la maggioranza, ■ cioè il 60% di questa Società. Il 40% è del Gruppo Minerva, controllata dalla Zürich Versicherungen, che è il secondo Gruppo Assicurativo d'Europa.

Noi siamo maggioranza e guida responsabile e per statuto condividiamo questo pacchetto di maggioranza ■ i Managers responsabili di Rete, di Area, di Uomini, che ci stanno raggiungendo. Noi siamo già una forza, con altri di noi (cioè di voi) realizzeremo per la prima volta in Italia nel settore finanziario l'identità di progetto tra Professionista e Azienda, tra utile privato e utile d'Impresa.

**GRUPPO ZETA**  
GRUPPO MINERVA ZÜRICH VERSICHERUNGS GRUPPE

Questo è un invito rivolto a Managers, Supervisor ■ Consulenti Finanziari. Gruppo Zeta ■ sempre a disposizione per un colloquio concreto e operativo. Scrivete ■ telefonate a: Zeta Services S.p.A. Via Borgogna, 3 - 20122 Milano Telefoni: 02/794497-706098-708684





Davanti al municipio le macerie con le quali i manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone

In serata il Consiglio comunale, assediato dalla folla, ha votato all'unanimità una mozione per la revoca definitiva del decreto governativo per l'attracco del cargo



Un pulmino della polizia demolito dalla folla scatenata

## Oggi ancora proteste

# Manfredonia è in guerra, il sindaco a Roma

**MANFREDONIA (Foggia)** Il sindaco di Manfredonia, Matteo Quintadamo, e gran parte dei consiglieri comunali si sono recati a Roma dove oggi avranno un incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della «Deep Carrier» contro la quale ieri si sono avute nella cittadina alcune violente manifestazioni di protesta.

Anche a Manfredonia si sono avute violente manifestazioni di protesta. I manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone del municipio e hanno demolito un pulmino della polizia.

La situazione è molto tesa. I manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone del municipio e hanno demolito un pulmino della polizia.

La situazione è molto tesa. I manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone del municipio e hanno demolito un pulmino della polizia.

La situazione è molto tesa. I manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone del municipio e hanno demolito un pulmino della polizia.

La situazione è molto tesa. I manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone del municipio e hanno demolito un pulmino della polizia.

La situazione è molto tesa. I manifestanti hanno tentato di dare fuoco al portone del municipio e hanno demolito un pulmino della polizia.

## La ricerca medica è in crisi

Mancano fondi e sono troppe le pigrizie burocratiche

Una certa angoscia, il Congresso della Società Italiana di Farmacologia tenutosi in questi giorni a Brescia, è stato soltanto l'occasione per approfondire gli aspetti moderni della scienza indispensabile per guarire le molte malattie che affliggono l'umanità, ma il stato anche un duro e preciso atto di denuncia della situazione della ricerca medica in Italia.

La ricerca medica in Italia, un Paese dove, tra l'altro, esiste un meccanismo adatto a finanziare i ricercatori e a loro fornire le risorse necessarie, dove ogni sorta di iniziativa viene bloccata da pigrizie burocratiche e legislative, e dove, soprattutto, manca un'autentica tradizione alla ricerca organizzata, è in via di estinzione.

La ricerca medica in Italia, un Paese dove, tra l'altro, esiste un meccanismo adatto a finanziare i ricercatori e a loro fornire le risorse necessarie, dove ogni sorta di iniziativa viene bloccata da pigrizie burocratiche e legislative, e dove, soprattutto, manca un'autentica tradizione alla ricerca organizzata, è in via di estinzione.

La ricerca medica in Italia, un Paese dove, tra l'altro, esiste un meccanismo adatto a finanziare i ricercatori e a loro fornire le risorse necessarie, dove ogni sorta di iniziativa viene bloccata da pigrizie burocratiche e legislative, e dove, soprattutto, manca un'autentica tradizione alla ricerca organizzata, è in via di estinzione.

La ricerca medica in Italia, un Paese dove, tra l'altro, esiste un meccanismo adatto a finanziare i ricercatori e a loro fornire le risorse necessarie, dove ogni sorta di iniziativa viene bloccata da pigrizie burocratiche e legislative, e dove, soprattutto, manca un'autentica tradizione alla ricerca organizzata, è in via di estinzione.

La ricerca medica in Italia, un Paese dove, tra l'altro, esiste un meccanismo adatto a finanziare i ricercatori e a loro fornire le risorse necessarie, dove ogni sorta di iniziativa viene bloccata da pigrizie burocratiche e legislative, e dove, soprattutto, manca un'autentica tradizione alla ricerca organizzata, è in via di estinzione.

DI ECI ANNI FA LA MORTE

## Papa Luciani, la semplicità di un profeta

Un pontificato di 33 giorni, una morte che sa di «giallo». Eppure chi lo aveva scelto come «pontefice transizione» dovette subito ricredersi. Un montanaro amante delle favole che riformò immagine e linguaggio

I 33 giorni di pontificato di Albino Luciani — Papa Giovanni Paolo I — di cui ricorre il decimo anniversario, una morte, una inebriata all'ostinazione di un «giallo» degno dei secoli — divenne, via via che se ne penetrano lo spirito, il tono, l'attesa, il sorriso, e la morte improvvisa, una parabola profetica piuttosto che un enigma.

A ben pensarci, forse in quella scelta, in quella vita durata, nei tempi, Chiesa, più che lo spazio, il mattino, lo Spirito Santo si è fatto vivo, non senza un misterioso intuito di pietà, per trasformare quel Pontefice sbrigativamente scelto e liquidato come «papa di transizione», in un segno di sfida, di rottura, di rovesciamento profetico di tutti gli schemi, i fini e i mezzi inventati dai «grandi elettori» che si agitarono a Luciani una linea conservatrice e rassicurante d'un breve pontificato — spinti da una «impressione» da cui il Concilio — e si trovarono di fronte a una profonda esplosione per tutto il presente e il futuro della Chiesa.

Il comportamento di Luciani nei primi giorni di pontificato, via via che le «linee» dei suoi interlocutori diretti di quel «vangelo» vengono in luce, nel modo più evangelicamente «scandaloso» — ribatte: egli non prende se stesso mai troppo sul serio, ma prende invece molto sul serio il ufficio, in quel contesto interno ed estero della Chiesa e del Papato post-conciliare in piena crisi.

Nei primi giorni Luciani, con l'immagine di un «papa» consapevole, un po' incosciente, e un po' «scandalo», davanti al fotografo che lo ritrae per le immagini, ha difeso in tutto il mondo, e lo ha parlando addirittura di un «Arlecchino» e un «Pinocchio» come di un folto Luciani, o di un folto Luciani, o di un folto Luciani.

Il comportamento di Luciani nei primi giorni di pontificato, via via che le «linee» dei suoi interlocutori diretti di quel «vangelo» vengono in luce, nel modo più evangelicamente «scandaloso» — ribatte: egli non prende se stesso mai troppo sul serio, ma prende invece molto sul serio il ufficio, in quel contesto interno ed estero della Chiesa e del Papato post-conciliare in piena crisi.

## Il Tar ha bloccato la strage dei cinghiali nel parco della Mandria



TORINO — Il tribunale amministrativo regionale, su richiesta dell'Enpa, rappresentata dall'avvocato Mauro Nebbio Vietti, ha sospeso la delibera con cui la Regione aveva dato il via agli abbattimenti dei cinghiali nel parco regionale della Mandria. La decisione è quella che aveva bloccato l'abbattimento dei cervi considerati in soprannumero. La Regione aveva affidato l'abbattimento ai cacciatori; il Tar ha consigliato recinti e cultura perché non si può escludere la caccia nei parchi. L'amministrazione della Mandria sostiene che la caccia ai cinghiali serve a ridurre i danni agli agricoltori. Il Tar, se i cervi fossero stati ben nutriti, l'inverno, non sarebbero stati costretti a scortecciare gli alberi.

NEL COMASCO

## Assalto notturno in villa dove erano riunite una decina di persone. Un rapinatore deluso del bottino spara un colpo

# In coma ferito da banditi

COMO — Un industriale di Merate, Arnaldo Bertoni, 41 anni, residente in via Cornigaglia 13, è stato ferito a un colpo di pistola partito accidentalmente, almeno così pare, nel corso di un rapina notturna in villa. Il dott. Celestino Gatti, 43 anni, di Cernusco Lombardone, comune della Brianza lecchese, è stato ferito a un colpo di pistola partito accidentalmente, almeno così pare, nel corso di un rapina notturna in villa.

Il dott. Celestino Gatti, 43 anni, di Cernusco Lombardone, comune della Brianza lecchese, è stato ferito a un colpo di pistola partito accidentalmente, almeno così pare, nel corso di un rapina notturna in villa.

Il dott. Celestino Gatti, 43 anni, di Cernusco Lombardone, comune della Brianza lecchese, è stato ferito a un colpo di pistola partito accidentalmente, almeno così pare, nel corso di un rapina notturna in villa.

A GENOVA

## Hanno lo yacht e medicine gratis

Un'indagine condotta dalla Usl. Nell'elenco dei finti poveri tantissimi negozianti. Controlli della Guardia di Finanza sui redditi di chi paga il ticket

GENOVA — Ha un negozio di macelleria e clienti che serve a domicilio. Uno dei suoi garzoni paga il ticket sui medicinali e la percentuale sul costo. Il proprietario, ha ottenuto l'esenzione fornendo evidentemente «falsi documenti». Un altro ha un'officina con autotreno garzoni dove parcheggiare l'auto 50000 100 mila lire al mese. Anche per lui, medicinali gratis.

Il proprietario, ha ottenuto l'esenzione fornendo evidentemente «falsi documenti». Un altro ha un'officina con autotreno garzoni dove parcheggiare l'auto 50000 100 mila lire al mese. Anche per lui, medicinali gratis.

Il proprietario, ha ottenuto l'esenzione fornendo evidentemente «falsi documenti». Un altro ha un'officina con autotreno garzoni dove parcheggiare l'auto 50000 100 mila lire al mese. Anche per lui, medicinali gratis.

Il proprietario, ha ottenuto l'esenzione fornendo evidentemente «falsi documenti». Un altro ha un'officina con autotreno garzoni dove parcheggiare l'auto 50000 100 mila lire al mese. Anche per lui, medicinali gratis.

# A Palermo non c'è pace dopo la strage è già polemica

Si discute sui poteri da affidare all'Alto Commissario Sica. Padre Pintacuda attacca il cardinale Pappalardo. Ai funerali di Mauro Rostagno fischi per i politici

**PALERMO** • I morti sono ancora caldi e le polemiche le indagini sulle ultime raffiche delle cosche sembrano proprio girare a vuoto mentre si disputa animatamente sui poteri da assegnare o negare all'Alto Commissario, Domenico Sica. Chi pensa d'affidargli fondi per oltre 15 miliardi e chi per una trentina, come se la mafia, ricca a miliardi di narcodollari, non essere ancora grade a qualche milione di lire passate

sottobanco a un informatore. di cadere nel ridicolo. Ma quel che è peggio ci si espone al tremendo pericolo di esporre ancora una volta contro i boss come Don Chisciote contro i mulini a vento. E ad alimentare ulteriormente il clima dei contrasti e delle divisioni contribuisce il risultato palermitano Ennio Pintacuda, da sempre considerato un super-polemista. In un'intervista che comparirà nel prossimo numero del

settimanale delle Acli - «Asio sociale» il risultato, che insegna nel centro Pedro Arrupe, diretto da padre Bartolomeo Sorge, non si fa scrupolo di criticare il cardinale Salvatore Pappalardo, l'arcivescovo di Palermo, che nel vivo del «caso-Palermo» (lo scontro fra i magistrati a Palazzo di Giustizia e i funzionari di polizia antimafia) aveva criticato i religiosi che si occupavano un po' troppo delle vicende politiche. «Chi nei mesi scorsi sosteneva che non c'era bisogno di parlare tanto di mafia», afferma ora padre Pintacuda in un articolo pubblicato sul giornale delle Acli, «chi accusava i funzionari delle competenze di ministri, politici e ecclesiastici speriamo che oggi comprenda l'astrattezza e la pericolosità di certe polemiche».

E a contribuire ad accen-

dere il fuoco, a Trapani, di fronte ai funerali di Mauro Rostagno, salutato ieri durante i funerali da una folla immensa e da tantissimi uomini politici c'era il sindaco democristiano Vincenzo Augugliaro, il procuratore della Repubblica Antonino Cocl, sostiene: «Da più di un anno non ricevo un rapporto su casi di mafia». Il magistrato stigmatizza così l'attività degli investigatori trapanesi impegnati in una zona tra le più «mafiosizzate».

A Palermo una gigantesca battuta è stata fatta dalle forze dell'ordine nella borgata di via Villagrazia dove l'altro ieri sono stati assassinati Giovanni Battista Bonade, l'avvocato benché soltanto laureato in giurisprudenza, e la moglie Anna Citarda. Gli assas-

sini che li hanno giustiziati a colpi di pistola nella cucina della loro lussuosa villa erano conosciuti dalle forze che con il videoregistratore avevano aperto senza nulla temere. La battuta è stata condotta in cerca del latitante Ignazio Pullarà che dopo l'assassinio, sette anni fa, di Stefano Bonade, fratello maggiore dell'avvocato, sarebbe diventato il capo della «famiglia» della zona. Alleato del corleonese Indici, pentiti come i grandi capi delle cosche, secondo gli investigatori Pullarà deve essere stato sicuramente a conoscenza della preparazione del delitto. Ma perché avrebbe tacito, sarebbe stato consentente? Giovanni Pullarà non ad ora era stato considerato un traditore del gruppo e trasfuga dai gruppi perdenti a quelli vincenti.

Antonio Ravidà



FLASH

ERMATO

ERA A ROMA IL BOLIVIANO MENDOZA CHE TENTO' DI ACCOLTARE IL PAPA A MANILA



Per Ornella Muti si sono mobilitati anche i cercatori di tartufi

## FIERA DI ALBA

### La Muti domenica sarà ospite dei trifolau Ornella tra i tartufi

**ALBA** — Domenica Ornella Muti sarà l'ospite d'onore della 58ª Fiera nazionale del tartufo. L'attrice trascorrerà la giornata nel capoluogo Langhe partecipando alle manifestazioni, i trifolau sono alla ricerca di un bellessempre che sarà offerto omaggio. La Fiera, già iniziata domenica con la rievocazione storica di episodi di vita medioevale, vivrà il 2 ottobre una giornata di folclore con il palio degli asini, disputa semiseria tra i borghi cittadini, a ricordo dell'antica beffa degli astigiani nel lontano 1273 che svolsero il loro palio sotto le mura di Alba assediata. La Fiera di quest'anno presenta novità, oltre il periodo più lungo (prolungato fino al 1º novembre) si è arricchita di iniziative

culturali di rilievo. Nel Palazzo delle mostre e del congresso di piazza Medford si possono visitare le mostre sullo scrittore albanese Beppe Fenoglio e il concorso della vignetta umoristica sul fo. La prima intende raccontare per immagini la vita dello scrittore con testimonianze di amici e persone che vissero accanto. E' un omaggio che la città ha voluto dedicare nel ventunesimo anniversario della scomparsa. A Fenoglio 25 dopo sarà riservata anche un convegno con la partecipazione di (7 ottobre).

La mostra della vignetta sul tartufo, curata dal torinese Dino Aini, raccoglie un'ottantina di umoristici ispirati al tartufo di 50 autori. Un'in-

iziativa che gli organizzatori sperano possa creare un nuovo attore. Altro interessante mostra è allestita nel Coro della Maddalena, con le opere ispirate alle Langhe, il pittore Francesco (nato a Tempio Pausanese nel 1899, Menzoni trasferito a Milano nel 1912 dove morì nel 1978). Da domenica e per tutto il mese di ottobre si potrà visitare un padiglione allestito in piazza Medford su Alba e l'Albesse, riservato ai prodotti tipici: tartufi, vini, formaggi. Dalla prossima settimana prenderanno il via le serate gastronomiche. Da domenica e per tutto il mese di ottobre si terranno le mostre concorsi del tartufo bianco aperte, in due sessioni, a trifolau e commercianti.

Gianfranco Fiori

## A SALUZZO

### Chiude stasera festival musicale

**SALUZZO** • Questa sera si conclude il festival internazionale di musica antica proposto dall'assessorato alla cultura nell'ambito del lungo calendario di appuntamenti del «settembre saluzzese». Nella chiesa di San Bernardo, quartetto d'archi «Voces», proveniente dalla Romania, proporrà musiche di Boccherini, Paganini e Schumann. Con questo concerto chiuderà anche la stimolante mostra, allestita nella stessa chiesa, curata dagli architetti Elena e Antonio Arò - «Ipotesi» della chiesa di San Bernardo e del suo antico convento che propone una diretta e partecipativa di questa parte del borgo storico alla quale è legata una parte della storia cittadina.

Chiusura in vista anche per

cinquantesima edizione della «Mostra nazionale dell'artigianato artistico» l'antiquariato nell'arredamento» che, domenica sera, chiuderà i battenti nella «Galleria d'Arte Amleto Bertoni» dopo settimane d'esposizione hanno registrato un significativo aumento di visitatori rispetto all'anno.

La rassegna oggi è aperta dalle 15 alle 20; sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20; domenica 10-12,30 e 14,30-20. Fra tutti i visitatori verrà estratto un viaggio omaggio a Saluzzo per due persone. Ma Saluzzo in questo week-end propone ancora altri numerosi appuntamenti in festoso calendario. Domani si terrà un convegno dedicato alla storia dell'organizzazione neonata associazione di Saluzzese presieduta dal prof. Antonio Costamagna. L'intervento editoriale sarà a cura di 15, dibattito in biblioteca sul prenderanno parte il sen. Giuseppe Fassino e gli on. Adolfo Sarti e Mario Virelli. Presiderà il dibattito il marchese Carlo Del Carretto di Saluzzo.

Sempre domani, nel Palazzo comunale, verrà inaugurata una mostra di volumi e edizioni storiche rare di particolare pregio: fra questi il libro originale degli «Statuti di Saluzzo» e, in copia, il poema cavalleresco «Le Chevalier Errant» scritto da Quattrocento dal marchese di Saluzzo Tommaso III.

Domenica, infine, in città invasi dalle bancarelle per la «Mercatino», rassegna regionale del piccolo antiquariato, dell'oggetto e del collezionismo: l'esposizione si aprirà alle 8 e terminerà alle 19.

Alle 11, nei giardini di piazza XX Settembre, si apre una lapide in ricordo dei caduti militari e civili nel lager nazista: l'iniziativa dell'Anel (associazione nazionale ex internati) che già fatto erigere monumento, opera scultore Umberto Reyneri, come augurio di pace e fratellanza.

Alberto Gedda

## CHIRURGIA

### A Pavia operazioni «impossibili» grazie a un by-pass sulla vena cava

Al San Matteo nuova tecnica permette interventi fino ieri considerati irrealizzabili. Ottimi i risultati sulle asportazioni di tumori ai polmoni

**PAVIA** • Una nuova tecnica chirurgica al Policlinico S. Matteo di Pavia rende operabili quasi tutti i tipi di tumori. Finora i vari tentativi messi in atto in altri centri clinici europei e americani non avevano dato risultati apprezzabili. Dei vari tumori specialmente in quelli ai polmoni solo uno, i quattro risultava operabile. Una pur troppo molto bassa: la malattia infatti è subdola e si evidenzia spesso quando l'invadenza cancerosa è già oltre i limiti di operabilità.

Il prof. Franco Mancalvo

(chirurgo toracico) non si è mai voluto arrendere di fronte ad una diagnosi infuata che bloccando l'operazione portava inevitabilmente a morte il paziente. Così constatando le maggiori lesioni provocate dalla del tumore il clinico pavese d'intesa con altri colleghi e soprattutto con il team del prof. Aris Zonta e con il suo allievo il dott. Stefano Nazzari ha perfezionato un intervento di «riparazione» della vena cava, un importantissimo vaso sanguigno troppo spesso compromesso (irrimediabilmente)

mente dal male, proprio il coinvolgimento della vena che convoglia al cuore tutto il sangue proveniente dalle parti superiori del corpo a far decidere nel recente passato per l'annullamento dell'intervento chirurgico di asportazione del tumore soprattutto in quello polmonare, organo quest'ultimo in intimo contatto con la grande vena.

L'equipe chirurgica del prof. Mancalvo ha risolto il problema in modo originale e brillante tanto da suscitare enorme interesse al congresso di chirurgia cardiotoracica tenutosi di recente a Bordeaux (Francia).

In sostanza, non potendo «fermare» la vena cava per tutto il tempo necessario alla delicata operazione di riparazione della vena, i pavesi hanno ideato un by-pass che il sangue la-

ricostruisce. questo mentre il circolo sanguigno regolarmente circolante, la parte mancante è sostituita con un pezzo di pericardio (il sacchetto in cui è contenuto il cuore) prelevato dallo stesso paziente. Effettuata la ricostruzione il by-pass (ricavato all'interno della stessa vena) viene rimosso e così il del sangue riprende fisiologicamente.

Al Policlinico di Pavia abbiamo già operato diversi pazienti utilizzando questa tecnica», afferma il prof. Mancalvo. L'ultimo intervento — precisa — è stato eseguito da nella sala di chirurgia vascolare. No intervenuti su un paziente di 70 anni di Sirausa con un tumore al polmone destro. Il paziente era stato operato inoperabile.

Lugare

## A VALENZA

### Si inaugura la nuova orafa avviano consulenze su vendite dei gioielli in tv

**VALENZA** • L'Associazione Orafa Valenza e la «Confederazione» hanno stretto un patto di alleanza per combattere gli interessi alle vendite televisive di gioielli: a partire da domani diventerà operativa un servizio di consulenza tecnica e legale a cui i privati potranno fare ricorso in caso di dubbi sull'effettivo acquisto. La decisione è stata adottata in seguito ad una denuncia presentata ai magistrati e riguardanti oggetti di orficeria non rispondenti alle caratteristiche fornite nelle proposte delle vendite televisive. «Il primo consiglio che si può dare — dicono all'Associazione Orafa Valenzana — è che il cliente si informi da al momento dell'acquisto un certificato scritto. Si potrà così accertare le caratteristiche del gioiello rispondano al vero. Se ci saranno discordanze potremo consigliare la strada legale da seguire».

L'iniziativa scatta in occasione dell'apertura di «Valenza Gioielli» l'undicesima edizione della più importante rassegna orafa d'autunno che si effettua domani alle 10, Palazzo delle Esposizioni valenzane presente il ministro delle Partecipazioni statali.

In occasione della mostra esposta, per la prima volta in Italia, la «racchetta» in grandezza naturale da un milione di dollari in oro e diamanti vinta da Ivan Lendl, il campione di tennis che per tre volte in cinque anni ha vinto il torneo European Community Championship. Realizzata dagli specialisti di Anversa, la racchetta è composta da sei chilogrammi d'oro e da ben 1.600 diamanti per un totale di 150 carati.

## LUTTO

Lutto nel mondo accademico e culturale. Il professor Alessandro Castellani, deceduto a Milano, 59 anni

### Morto il rettore pavese

**PAVIA** • (a. l.). Lutto nel mondo accademico e culturale pavese per la morte del rettore dell'Università di Pavia, professor Alessandro Castellani. Aveva 59 anni. Il decesso è avvenuto ieri sera a tarda notte in una clinica milanese, dopo pochi giorni di degenza per un tumore che lo aveva colpito alcuni anni fa e che il rettore combatteva con le più moderne terapie. Ad assistere sino alla fine c'erano la moglie Carla e i tre figli: Giulia, Carlo e Carlo. Do-

mand mattina alle 9 il feretro arriverà in aula magna dove riceverà il saluto dell'intero corpo accademico e della città. Il commissario ufficiale si terrà alle 14, mentre a salma sarà traslata in cattedrale per le esequie religiose a cui farà seguito, come suo espresso desiderio testamentario, l'estrema comunione celebrata d'addio presso il Collegio Calvioli di cui il giovane studente Castellani fu allievo al suo arrivo a Pavia da (Ancona) dove era na-

to il 25 ottobre del 1929. Il professor Castellani era laureato in Lettere all'Università pavese con il massimo voto, entrando nei ruoli dell'Università nel 1951. Era un grande organizzatore, dopo soli tre anni era già ordinario di chimica, biologia, diventando dopo neppure sette anni presidente della facoltà di Medicina. Infine nell'83, a soli 54 anni, era stato nominato magnifico dell'ateneo pavese.

stagionale 88-89

# BARDONECCHIA

PREZZO SPECIALE SALONE DELLA MONTAGNA (fino al 23-10-88)  
L. 560.000 ANZICHE' L. 600.000

In vendita presso: TOURISPORT - TORINO - MONTAGNASC 88 - Ore 15-23 - Sab. e Dom. 9,30-23  
ACTOUR TORINO - Via Giolitti 15 - Ore 8,30-13 - 14,30-19  
TOUR LIGURIA - GENOVA - Viale Brig. Partigiani 1/A - Saloni - Ore 8,30 - 12,30 - 15-19



## TORINO

■ unico ■ chiusura  
delle Borse collegata: Sola  
2410, risp. 1220; Stp 2790,  
risp. 2350; Stet 3910, warrant  
1850, risp. 2910; Fiat 9864,  
priv. 8810, risp. 5790; Genera-  
li 41.950.

E' invece negativo l'andamento positivo che aveva caratterizzato il settore del

## Wamar licenzia

## Scioperi, basta!

Il Biscotto della Salute della Warner emigrerebbe quindi al Sud. Lo conferma indirettamente anche dal mancato rinnovo dell'affitto dei locali. Accettamente il tribunale di Torino ha posto all'asta stabilimento e macchinari.

Secondo le associazioni dei consumatori e utenti - non le più accettabili neanche per le forze sindacali consentendo ■■ procurino gravi e inutili disagi ai passeggeri, per lo più appartenenti ad altre categorie ■■ lavoratori ■■ soli a pagare le conseguenze assurde di scioperi organizzati come pressione su una controparte ■■ cui perdite ■■ ricadute ■■ sul resto pubblico.

## LE AZIONI A TORINO

Tegol		
<b>ALIMENTARI</b>		
Albar	10480	
Eridania	4750	+4500
Eridania risp	3250	
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23900	23000
Milano Ass. r. m.c.	10900	15900
C. Latina	17300	17000
C. Latina r. m.c.	3365	3200
Lloyd Adriatico	17300	
Lloyd Adriatico r.	4360	+6950
Generali	41850	+41570
Ras	41500	+41400
Ras r.	15300	15400
Sai	19150	19350
Sai r.	7900	7600
Toro	12100	16900
Toro p.	12500	13000
Toro r.	8200	8300
Un. Subalpina Ass.	23000	22700
<b>BANCARI</b>		
Banca Com. Ital.		26200
Banca C. Ital. r. m.c.	2640	2640

Troli	30/05	31/05
R. Mazz. Agr.	8250	8250
R. Mazz. Agr. p.	2800	2800
R. Mazz. Agr. r.	1919	1919
Banco di Roma	7650	7700
Credito Italiano	1975	1580
Credito Italiano r.	1289	1200
Interbanca	n.r.	26500
Interbanca p.	n.r.	n.r.
Mediobanca	20890	20800
N. Banca Amb.	3020	3100
M. Banco Amb. r.	1260	1260

CARTARI EDITORIALI		
Sargo	12800	12800
Sargo p.	8600	8600
Sargo r.	13800	13800
Gruppo ed. Feltrin.	1700	1700
E.I.S.A.	1300	1300

CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4260	41800
Cement. di Bariola	7306	73000
Unicem	21800	913000
Unicem r. n.p.	6400	6400

CHIMICI - GOMMA		
Italcem		

Montedison	1874	1887
Montedison F. S.S.	868	867
Pirelli	1935	1900
Pirelli F. S.S.	636	630
Sella	7609	7495
Sella F.	7390	7225
Sella F. S.S.	4855	4800
Selag	2386	2475
Selag F.	1229	1148
Snia SpA	2567	2530
Snia SpA F.	2410	2415
Snia SpA F. S.S.	1220	1210
Soria	8458	8500

COMMERCIO		
Azienda	4855	4850
Azienda P.	2905	2905
Azienda S.	2610	2610

COMUNICAZIONI		
	2390	1480
Alitalia P.	1475	1480
Autosudra To-M	1100	11200
	1343	
Italcable F. S.S.	9455	9200
Stp		2780
Sig. F.S.		

Gastogi Iras	325	325
Avr. Pin.	3092	5000
Cle	3888	5658
Cle r.	3808	5700
Cle r. n.c.	2229	3111
Cedde	3829	5800
Cedde r. n.c.	1730	1870
Cerres Filicasteria	2410	2375
Calc	32300	32300
Flida	7020	7020
Pezzi-Gioeri	1320	1320
Pezzi-Gioeri r.	1148	1140
Fiorambi	4708	4700
Fiorambi r.	1708	1700
Fornara	3116	3120
Glio	7236	7170
Glio r. n.c.	2220	2250
IB p.	16856	16750
IB	3550	3550
IB r. n.c.	1660	1660
Iadri	1670	1700
Iadri r.	3800	3700
Fiorini & C.	6280	6320
Fiorini & C. r.	3820	3850
Fiorini	2735	2770
Fiorini r.	3700	3700
Fiorini r. n.c.	1665	1665
Gara	2720	2725
Gara r.	1070	1070

Alfa Romeo	428	619
Bmw	4730	4730
Fiat	970	970
Fiat r.	390	390
Isotta	4600	4600
Lat	3875	3685
Seat Imp.	2815	2850
Seat Wanzel	1855	1475
<b>IMMOBILIARI</b>		
Ambrosia Immobiliari	3700	3630
I.p.i.	5688	5651
Maxim Properties	18800	18600
Risparmio e R. n.c.	11000	10900
Sifa	3725	3120
Sifa r.	1230	1250
<b>MECCANICI - AUTOMOBILISTICI</b>		
Berto Lami	4730	4730
Cestagno	4700	4740
Fiat	9604	9530
Fiat p.	3810	3750
Fiat r.	3750	3730
Giardini	5300	12000
Giardini r. n.c.	9130	9100
Magneti Marelli	2894	2850
Magneti Marelli r.	2645	5900
Scat Catalina s.	4330	4160

	1980	1981
Campari	8500	8500
Olivetti p.	8500	8500
Olivetti r. n.e.	4250	4250
Piochiarini	8800	8800
Piochiarini r.	8800	8800
Sesla	3600	3600
Sesla p.	3600	3600
Sesla r. n.e.	2250	2250
Westinghouse	24500	24500
<b>METALLURGICI</b>		
Dalmine	234	234
Tecnosimp		1140
Tecnosimp r.		890
Valeo	5000	
<b>TESSILI</b>		
Biancotto	10500	10000
Cantoni	8400	2900
Cantoni r.	4700	4750
Filac	3700	3700
Filacer.	3500	3500
<b>DIVERSI</b>		
Acque Potabili	5650	5650
Ciga	4630	4800
Ciga r. n.e.	1580	1625
Paichelli	473	465

## LE AZIONI A MILANO

Titolo	30/04	28/05
<b>ALIMENTARI</b>		
Almavet	10450	12000
Bonifiche Ferr. (Buitoni)	23800	23800
Buitoni s. r. l.	10300	9600
Erifarma	4870	4470
Erifarma s. r. l.	4750	4550
Erifarma s. r. l.	2840	2860
Farinaria	3400	3100
Farinaria s. r. l.	1180	1120
Figliato	4830	4180
<b>ASSICURATIVI</b>		
Assicuraz. Ass.	47300	46000
Assicuraz. r.	48530	45000
Assitalia	18700	15870
Assitalia	2370	2300
Assitalia Ass.	23380	23600
Assitalia Ass. s. r. l.	59000	10000
C. Latina	17400	17100
C. Latina s. r. l.	1880	5250
Fino	1880	1800
Fino s. r. l.	654	800
Generali	41810	41250
Industria Assicurazioni	10800	10600
Univasita	57900	57400
La Fondiaria	63400	63400
La Previdente	23850	23700
Lloyd Adriatico	17230	17180
Lloyd Adriatico s. r. l.	6890	7000
Ras	41800	41300
Ras s. r. l.	19300	15380
Sai	19010	19000
Sai s. r. l.	7500	7500
Torino	12900	12900
Torino s. r. l.	12800	12440
Torino s. r. l.	8710	8150
Un. Subalpina Ass.	22800	22800
Unipol	16500	15900
Unipol Ass.	21850	21000
<b>BANCARI</b>		
Banca Catt. Veneto	4430	4420
Banca C. Ven. s. r. l.	2800	2600
Banca Com. Ital.	2730	2700
Banca C. Ital. s. r. l.	9430	9440
B. Agr. Milanese	1177	1110
Montedison	1177	1110
B. Mercantile	4230	3150
Banco	2830	2700
Banco s. r. l.	1800	1800
Banco s. r. l.	1110	1130
B. C. Napoli	2840	2800
Banca Toscana	4090	4090
Banco Roma	2720	2600

Titolo	00/00	20/00
Banco Lariano	3995	3120
Banco Napoli r.	95230	15200
B. Sardegna s.	9460	9400
Credito Comm.	2660	2630
Cr. Fondiario	—	3190
Credito Italiano	7367	1273
Credito Ital. r. s.c.	1230	1300
Credito Lombardo	4396	4450
Cred. Varesino	3790	3730
Cr. Varesino r. s.c.	2200	2600
Immob. Ita.	—	39700
Immob. Ita. p.	—	0
Mediocredito	20070	20200
Mib	3000	3000
Nile r. n.c.	1355	1270
<b>CARTARI E EDITORIALE</b>		
Binda	1300	1600
Burigo	10900	13740
Burigo p.	8710	6560
Burigo r.	15650	13570
Carlini Aspioli	3375	3360
Ed. Espresso	8230	32170
Fabbri	1860	1630
Monadori	22650	22450
Monadori p.	11100	10200
Monadori r. s.c.	7830	7300
Poligrafici Ed.	4935	4020
<b>CEMENTI CERAMICHE</b>		
Cefa	3480	2380
C. Augusta	4280	4280
C. Barietta	7480	7320
C. Marone	4280	4000
C. Marone f. int.	2600	2600
C. Sordani	5493	5493
C. Sordani	7180	7180
Cementaria	3200	3270
Italcementi	164300	164920
Italcementi f. n.p.	3720	37500
Unicem	21800	21800
Unicem f. n.p.	8510	8400
<b>CHIMICI GOMMA</b>		
Borsari	5570	5690
Carliani	831	860
Carliani f.	831	860
Chimica A.	3281	1260
F.M.C.	1860	1770
Fiducias Val.	8540	8320
Imigra	1618	1611
Immul Carb.	3940	3900
Immul Carb. r. s.c.	1800	1800
Imul Lanza	37600	36000
Italcementi	5430	5410

Martinsbros	5383	1850
MonteFibre J. & C.	1077	1077
Parlier	1830	1499
Pierrel	1601	1800
Pierrel F. & S.	843	635
Pirelli Spa	2735	2735
Pirelli Spa 1.	3700	2745
Pirelli Spa 2, 3, 4, 5	1675	1867
Recordati	5100	8000
Recordati F. & S.	3616	2801
Raschman	1712	1712
Raschman F. & S.	1680	1500
Sella	7549	7530
Sella F.	8879	7390
Sella F. & S.	4871	4870
Selag	3360	2400
Selag F. & S.	1320	1280
SilvaGisaco	24800	24455
SilvaGisaco F.	31900	31900
Sisla	2341	2530
Sisla F.	2535	2480
Sisla F. & S.	1230	1290
Sisla Fibra	1360	1380
Sisla Tecnop.	4636	4730
Sisla Biom	8730	8035
Valterio Ind.	4510	4405
<b>COMERCIO</b>		
La Financiere	4420	4580
La Financiere p.	2335	2350
La Financiere F. & S.	2500	2500
Ilansa	16670	16800
Ilansa F. & S.	4000	3080
<b>COMUNICAZ. ELETTRONICHE</b>		
Alitalia	2360	2400
Alitalia p.	1472	1450
Aziende Tr.	—	5690
Aziende	10175	10150
Aziende Te. Int.	11190	11210
Aziende p.	1090	1020
Unicable F. & S.	—	12050
Enim	—	1080
Enim F.	—	1540
Eni	2795	2770
Eni F. & S.	2185	2260
Eni	—	8870
EniTel	—	760
Tecnomedia	1539	1520
<b>FINANZIARI</b>		
Acqco. Marini	440	640
Acqco. Marini F. & S.	242	241.50
Acq. M. F. & S. 1-3-4-5	201	201
Acq. Fin.	3490	3540
Acq. Fin.	8940	8940

Barilli, Paolo F. M.S.	—	8850
Bricchi	730	706
Burton	2350	—
Cann. Pitt.	—	1753
Cir	—	5870
Cly F.	3830	5700
Cly F. S.C.	3211	2113
Cofida	—	5910
Cofida F. S.C.	—	—
Cortina	3303	2578
Edwards	—	2682
Eurochemie	—	7380
Europemobiliare F. S.C.	—	—
F. C. Nord	13000	15000
Farnazzi Ag. F.	1450	1450
Farnazzi Ag. risp.	1701	1892
Farnazzi Ag. F. S.C.	963	560
Farnazzi Ag.	3283	1953
Farnazzi pr.	1330	1900
Fidia	6930	5800
Finger	1430	1425
Finger F. S.C.	780	751
Fiverte	—	2640
Fin Strada	—	4440
Finesporgi Carlo	33200	31835
Fiorini	—	908
Fiorini F. S.C.	400	615
Fiorinbi	6110	6050
Fiorinbi F. S.C.	1760	1839
Fornace	2116	2170
Gemina	—	1520
Gemina F.	1819	1510
Germisch	85	95
Germisch F. S.C.	63 75	63 75
Gila	—	7830
Gila F. S.C.	—	2278
IMI p.	16855	18900
IMI	3320	3488
IMI F. S.C.	1038	1850
IMI	1655	1750
Immobiliare	12775	126000
Immobiliare F. S.C.	42500	42000
Intini	—	3705
Intini	—	—
Intini, Finanzi.	—	—
P. Fin. F. S.C. ex M.	1440	—
Intini & C.	—	—
Intini & C. L.	—	2830
Intini	—	1275
Intini F. S.C.	1183	1131
Intini Sola	3300	3150
Intini Sola F. S.C.	—	—
Intini	13100	13000
Intini F. S.C.	23200	22400
Intini Finanzi.	—	—
Intini	1750	1700
Intini	—	1000
Intini Gen. P.	4390	—
Intini Gen. P.	—	—

Ediz. r. a.g.	—	2118
Ediz. r. a.g.	1800	1485
Ediz. r. a.g.	—	4700
Ediz. r. a.g.	—	978
Ediz. r. a.g.	—	597
Ediz. r. a.g.	—	4800
Ediz. r. a.g.	3118	3028
Ediz. r. a.g. r. n.c.	1830	1850
Ediz. r. a.g.	2820	3869
Ediz. r. a.g.	2980	2990
Ediz. r. a.g.	1721	1670
Ediz. r. a.g. r. n.c.	787	873
Ediz. r. a.g. r. n.c.	1680	1750
Ediz. r. a.g. r. n.c.	630	530
Ediz. r. a.g. r. n.c.	2605	2598
Ediz. r. a.g. r. n.c.	3655	5480
Ediz. r. a.g. r. n.c.	2290	2440
<b>IMMOBILIARI EDILIZIA</b>		
Ediz. r. a.g.	12380	12050
Ediz. r. a.g.	4800	4651
Ediz. r. a.g.	3719	3605
Ediz. r. a.g.	6048	6040
Ediz. r. a.g.	5085	5090
Ediz. r. a.g.	2040	2050
Ediz. r. a.g.	4330	4350
Ediz. r. a.g.	10300	10300
Ediz. r. a.g.	1055	1050
Ediz. r. a.g.	16800	16800
Ediz. r. a.g.	11000	11000
Ediz. r. a.g.	3900	3900
Ediz. r. a.g.	2283	2283
Ediz. r. a.g.	1180	1148
Ediz. r. a.g.	2040	2070
<b>MECCANICI AUTOMOBILISTICI</b>		
Ediz. r. a.g.	2726	2651
Ediz. r. a.g.	—	272500
Ediz. r. a.g.	6380	6150
Ediz. r. a.g.	3180	3148
Ediz. r. a.g.	9000	8981
Ediz. r. a.g.	—	2075
Ediz. r. a.g.	14000	14200
Ediz. r. a.g.	9900	9825
Ediz. r. a.g.	8790	8780
Ediz. r. a.g.	5770	5768
Ediz. r. a.g.	1891	1870
Ediz. r. a.g.	19405	—
Ediz. r. a.g.	18540	18670
Ediz. r. a.g.	8200	—
Ediz. r. a.g.	1135	1280
Ediz. r. a.g.	2886	2870
Ediz. r. a.g.	3804	3860
Ediz. r. a.g.	1990	1880
Ediz. r. a.g.	2078	2258
Ediz. r. a.g.	2041	—
Ediz. r. a.g.	287	190

Govetti p.	2530
Govetti r. n.c.	4370
Phidrias	8650
Phidrias r.	8600
Nodriguina	9511
Sofia	—
Sofia r.	5850
Salpam	—
Salpam r.	2105
Salpam r. w.	387
Sash	—
Sash p.	3755
Sash r. n.c.	2250
Torost	5511
Torostomp	1170
Torostomp r. n.c.	852
Valso	6310
Westinghouse	26550
Worthington	1470
<b>MINERARI - METALLURGICI</b>	
Cather. Metall. Ind.	4241
Quindine	925
Eur. Metall.	867
Fatch	5429
Fatch r.	5380
Mafra	4679
La Mayona	6000
<b>TESSILI</b>	
Banation	10505
Cartoni	5089
Cartoni r.	4750
Cocchini	1730
Eladone	3180
Fanc	3675
Fanci r.	3490
Intificio	1600
Intificio r. n.c.	1457
Martini	—
Martini r.	5785
Martini r. n.c.	4400
Dicene Veneziano	2729
Poljandi	21850
S. H. Manfretti	4555
Sistemi	9200
—	4298
<b>DIVERSI</b>	
Acc. De Ferrari	5800
A. De Ferrari r. n.c.	1841
Accor. Potali	5900
Ciga	4814
Ciga r. n.c.	1827
Jolly Hotel	10000
Jolly Hotel r.	9800
—	4287



Le lettere sono pubblicate ogni giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

## Nei guai per una parolaccia ma è condannato per un'altra

Sei mesi con la condizionale ad uno studente di 19 anni. Uno scambio di... battute con un agente in borghese lo ha trascinato in pretura



Il professor Gian Luigi Beccaria sul set di «Parola mia»

Si trasformano parole e modi di dire. I giovani usano un linguaggio che non è più quello dei genitori, ma nemmeno quello dei fratelli più grandi. Gian Luigi Beccaria, professore di «Parola mia», autore di «Come cambia l'italiano», è la persona più informata per un giudizio. «Tutto si trasforma — assicura — alcune parole, a forza di essere usate, perdono il contenuto e diventano irrilevanti che avevano». Anche all'Università? «Non esageriamo. In

non la uso e non incoraggio ad usarla perché mi danno fastidio. Però, insomma, come escluderla?».

La letteratura racconta la storia di scrittori che hanno cercato parole pesanti per dare più credibilità al discorso. Lasciamo stare Gabriele D'Annunzio che era all'indice e che — prima della rivalutazione in occasione del centenario — aveva fama di sporcaccione. Ma anche Dante Alighieri ha scelto di incontrare il diavolo che aveva col

cul fatto trombetta». E per discutere con Alessio Interni nei da Lucca si è fermato accanto al letamaio: «Vidi uno di merda lordo che non pareva s'era laico e chierico».

Calma. «Il lamento è diverso. L'autore vuole essere polemico e cerca nel linguaggio lo strumento per essere più efficace. Ma quella è lingua scritta: qui stiamo ragionando di lingua parlata. E' un po' diverso». Dante Alighieri e lo studente Angelo Lucarelli non possono stare

ra, agente della Questura: «Sono un poltetto». Risposta e seconda parolaccia: «E a me che... me ne frega?».

Le versioni a questo punto divergono. Lo studente dice di non aver visto tessera e distintivo. «Si è soltanto dichiarato». L'altro invece assicura di essersi fatto riconoscere come conviene.

Processo. Angelo Lucarelli deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale. E' il modo di parlare? «Adesso — si giustifica — è così: si usa senza offrire. La settimana scorsa ha bussato alla porta dello studio del professore che si è affacciato e mi ha detto la stessa cosa. Proprio così: «Che... vuoi?»». Al dibattimento la «vittima» Antonio Pullara si rende conto che

una parolaccia vale poco come capo di accusa e, quando racconta la sua storia di pretore Maffiolo, carica qualche particolare. Non solo espressioni «grasse» ma anche spintoni. L'imputato sul banco reagisce come sa e per dire che non è vero se ne esce con un: «Bel pezzo di merda». Nuova parolaccia che vale l'accusa anche più grave di oltraggio a testimone.

L'avvocato Aldo Perla pronuncia una difesa all'arma bianca ma alla fine la sentenza dice: assolto per non aver commesso il fatto del 28 marzo e sei mesi per la volgarità durante l'udienza. Trascinato in tribunale per un fatto non commesso si ritrova condannato.

L. d. b.



L'ufficio postale, di piazza Mattiolo, rapinato stamane

## Ufficio postale rapinato (3ª volta) a colpi di mazza

Quattro banditi armati e mascherati hanno rapinato stamattina l'ufficio postale di piazza Mattiolo in borgata Vittoria, spaccando a colpi di mazza i vetri blindati. I rapinatori hanno fatto irruzione nel locale alle 11,40 con i volti nascosti da passamontagna: dopo aver demolito le vetrine corazzate — dello spessore di due centimetri, a prova di proiettile, ma non evidentemente di mazza — due hanno saltato il bancone mentre gli altri tenevano a bada con le pistole la decina di clienti presenti.

In pochi minuti è stata rapulita la cassaforte e i cassetti dell'ufficio. Il denaro è stato messo in una borsa di nylon, poi tutti e quattro sono scappati a bordo di una «Uno» bianca. Nessun danno al sette impiegati in servizio al momento dell'assalto. L'allarme è stato dato subito dopo al «113» dal direttore dell'ufficio, Lucio Di Bona, 57 anni. L'uomo, in trent'anni di carriera nell'amministrazione postale, ha già subito la bellezza di sei rapine. L'ufficio di piazza Mattiolo è invece al terzo assalto in pochi anni. Si pensava che l'installazione dei moderni sistemi d'allarme e dei vetri blindati avesse risolto il problema, invece la furia dei gangster ha avuto ragione dei cristalli multistrato che sono finiti in briciole dopo le violentissime mazze.

Sul posto sono intervenute volanti della questura e della polizia postale. Il bottino non deve essere stato granché rispetto ai rischi corsi: non più di venti, trenta milioni. Anche perché oggi è una giornata normale, senza pagamenti o versamenti particolari. I conti precisi comunque sono ancora da fare.

### ARTISTICO

## Una soluzione è in vista Domani studenti a scuola



Gli studenti stanno davanti al Provveditorato

«Si è aperta una porta» sono state le prime parole del portavoce della delegazione di genitori e studenti del 1° Liceo Artistico al termine dell'incontro stamane al Provveditorato, dopo che un corteo di 500 persone aveva attraversato il centro dirigendosi in via Corso. Il problema della nuova sede verrà discusso

domani. Da domani, intanto, per dimostrare buona volontà, gli studenti torneranno a lezione. Provvisoriamente si ricorrerà ai doppi turni nella succursale di corso Cadore.

Una commissione di rappresentanti della scuola verrà nuovamente ricevuta martedì prossimo e in quell'occasione si troverà una

soluzione idonea per l'emergenza provocata dall'ingestibilità dei locali di via Accademia Albertina. In pratica si scongiura il trasferimento nella succursale di via Piave, troppo decentrata, della scuola elementare Salvemini e si rilancia l'ipotesi di trasferimento nel più vicino edificio scolastico di via San Sebastiano Po.

In questi ultimi locali, disponibili per la riduzione delle iscrizioni in un'altra scuola elementare, la «Gozzi», di zona Madonna del Pilone, potrebbe trovar posto una parte delle classi slegate dalla sede centrale. Per ospitarne di più saranno necessari alcuni piccoli interventi di ristrutturazione (tramezzature), del resto già in programma in via Piave, dove in mattinata si era concluso il trasloco di banchi e sedie.

### GIRO COLLINA

## Dopodomani si parte da piazza Zara Sono attesi in 5 mila

Un concorso per tutti gli iscritti. Verranno estratti oltre 200 premi, tra cui un ciclomotore, una tv a colori e una «mountain bike»

Si prevedono almeno 5 mila partecipanti al 14° Giro della Collina in programma dopodomani con partenza alle 9,30 da piazza Zara. Podisti previsti e no avranno 4 ore di tempo per completare i 12 chilometri del percorso collinare: più che sufficienti, anche solo camminando, per raggiungere il Colle della Maddalena e tornare alla partenza. Gli iscritti concorreranno poi all'estrazione di oltre 200 premi, tra cui un ciclomotore, una tv a colori e

una mountain bike. Ricordiamo che anche quest'anno il «Giro» (a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) si avvarrà del patrocinio di «Stampa Sera», degli assessorati alla Sport, Turismo e Tempo Libero, Istruzione e Ambiente della Città di Torino, riportiamo l'elenco dei punti di iscrizione: Dalmasso Sport, piazza Repubblica 1/bis; Dischetto Elettro Club, via Di Nanni 53; Esploratore Assiuto, via Roma 355; Gran-

brinus Pub, via Giacomo Medici 118; Jolly Sport, corso Dante 76; Joyful Sport, corso Saccardi 4; La bottega dello sportivo, via Carlo Alberto 55; L'Equipe, corso Tralano 38/B; Mirafiori Sport, corso Alcide De Gasperi 15; Montecorno Sport, via Gatto 1; Morando Sport, corso Mazzini 281; Mugetti & Bertinotti, via Garibaldi 8; Quota 3841, corso Canale 62; Radio Centro 95, via Inverio 20; Run, corso Unione Sovietica 590; Salotti La Stampa, via Roma 80; Super Market, corso B. Telesio 97; Top Sun, corso Orbaseno 228; Villy Sport, via Prejus 118; Com, via San Mauro 1, Bettino Torinese; Dingo Sport, via V. Emanuele 18, Chieri; Balta Sport, via Gramsci 5, Moncalieri; Pollaport, corso Roma 88, Moncalieri; Silvana Fiori, Pecetto.

iv. bar.

OGGI al LUX  
EDDIE MURPHY + JOHN LANDIS:  
IL VERTICE DELLA RISATA

EDDIE MURPHY

IL PRINCIPE CERCA MOGLIE

UNA PRODUZIONE EDDIE MURPHY OF FILM IN LANGEVORNEY  
JOHN LANDIS: «IL PRINCIPE CERCA MOGLIE» (U.S. Comedy Arts Festival) ABBONATI ALLA  
GALILEO GALILEI JOHN LANDIS: «IL PRINCIPE CERCA MOGLIE» (U.S. Comedy Arts Festival) ABBONATI ALLA  
GALILEO GALILEI JOHN LANDIS: «IL PRINCIPE CERCA MOGLIE» (U.S. Comedy Arts Festival) ABBONATI ALLA  
GALILEO GALILEI JOHN LANDIS: «IL PRINCIPE CERCA MOGLIE» (U.S. Comedy Arts Festival) ABBONATI ALLA

TORINO P.ZZA D'ARMI  
STREPITOSO SUCCESSO  
**HOLIDAY**  
ON ICE

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO  
con il famoso personaggio dei cartoni animati «SNOOPY»

Orario spettacoli:  
MART. MERC. GIOV. ore 21,15 - VEN. SAB. ore 18,15 e 21,15  
DOMENICA ore 15,30 e 18,30 - LUNEDÌ RIPOSO

PREVENDITE:  
PALASPORT - Tel. 335.3911 - P.ZZA D'ARMI - Tel. 506.334  
Biglietteria speciale per CRAL e DOPOILAVORI  
STADIO COMUNALE (Curva Marston) - TEL. 3390480  
IMPROVVISABILMENTE FINO AL 2 OTTOBRE

OGGI al cinema AMBROSIO

FANTASMA SPASSOSO,  
GIOIOSO E VIZIOSO  
Michael Keaton è  
**BEETLEJUICE**  
SPIRITELLO PORCELLINO

La Cullen Company presenta un film di Tim Burton «Beetlejuice»  
Alec Baldwin Geena Davis Jeffrey Jones Catherine O'Hara Winona Ryder  
e Michael Keaton nel ruolo di Beetlejuice  
musica di Danny Elfman direttore della fotografia Thomas Arzner  
sceneggiatura di Michael McDowell & Larry Wilson  
produzione di Michael Bender, Larry Wilson e Richard Habermot  
diretto da Tim Burton

ORARIO SPETTACOLI: 15,10 - 16,55 - 18,40 - 20,25 - 22,25





L'Italia dominata dai tedeschi nella finale per il terzo posto (3-0). E' stata la sagra degli errori. Anche Rocca ha delle colpe: perché non ha schierato Cravero?

## Gli azzurri nemmeno con le facce di bronzo



Seul, Tacconi (qui nel match con l'Urss) ha dovuto incassare tre gol: anche lui non è immune da responsabilità (Telefoto)

### NOSTRO SERVIZIO

**SEUL.** — Mentre gli azzurri si guardavano ancora attorno spessati alla ricerca di un assetto tattico che le assenze di Inghini e Ferrara rendevano ancor più improbabile, la Germania chiudeva il match. Due gol in 18 minuti, legittimati da una conclusione fallita incredibilmente da Sievers a porta vacua su una uscita difensiva di Tacconi, hanno subito chiarito che l'avventura degli azzurri si era già conclusa con quella vittoria sulla Svezia domenica scorsa a Taegu. No, questa squadra non può avventurarsi a pretendere nobilitazioni. Neppure il bronzo s'adeguava alla sua statura. E l'intercambiabilità pretesa da Rocca suona patetica come quel pressing a quella zona, poi rinnegati, che ci hanno portati allo sballo dello Zambia.

Adesso ci sarebbe da chiedere al c.t. come mai, saltati gli equilibri trovati dopo lo Zambia a causa delle squallide, abbia insistito a privarsi di Cravero, un uomo che, visto il caos difensivo di oggi, avrebbe fatto difficilmente peggio di Tacconi e Brambilla in una posizione non congeniale. Oppure, ci sarebbe

da chiedere perché abbia deciso di schierare un Virdis acciaccato che ha puntualmente chiesto la sostituzione al 58', ed un Tacconi altrettanto ingenuo al punto da meritare il primo rimprovero dopo un torneo giocato ad altissimi livelli.

La difesa ci annunciava all'ingresso dopo 7' che Rocca avrebbe passato una serata terribile: Imortelli su Mill e Caracciolo su Klinsmann non avevano senso. Ma, quando la panchina italiana se ne accorgeva, era ormai già sotto di due gol. Già lontani dalla medaglia.

Era la prima discesa di Mill, non a caso, a costringere i nostri al dramma: patetici tentativi di recupero, finché il tedesco, come fosse in grado di caricarsi tutti sulle spalle a proseguire la sua corsa, metteva al centro e Klinsmann, arrivato da dietro, batteva Tacconi. Appena il tempo di centrare la palla e, invece della reazione, gli azzurri incassavano altre incantesime: ancora una discesa, stavolta dalla sinistra, Tacconi cercava di intervenire sul cross che aveva aperto di nuovo l'area, ma il suo intervento era difettoso, Sievers

ne approfittava, ma senza lucidità spedendo alto nella traversa.

Gli azzurri continuavano a mostrare una faccia imbarbata, soltanto reazioni nervose, interventi falliti. Il centrocampo non brillava, non riusciva a fungere da riferimento. L'attacco era affidato all'improvvisazione. Non improvvisava, invece, la Germania: ancora un'azione laterale, cross al centro, Schulz raccoglieva di testa indirizzando verso la porta, Tacconi provava con un colpo di reni a smazzare la palla, ma non era fortunato perché a 20 centimetri dalla sua respinta la sfera sbatteva proprio sulla bocca di Kleppinger. Era il 2-0.

L'orgoglio dei nostri nella ripresa si traduceva in qualche azione confusa, che, una sorte migliore, trasmetteva ai piedi un certo morbo di Colombo. Abbiamo contato quattro conclusioni fasulle. Peccato. Non sbagliavano invece i tedeschi che facevano saltare di gioia anche Schuster, subentrato al 63'. Wutte che, raccogliendo un cross di Schulz fissava il risultato sul 3-0 al 89'.

Francesco De Musso

### BASKET

## L'Urss lascia che la Jugoslavia si illuda poi si scatena e la mette in ginocchio

I sovietici vincono la finale per 76-63. Marcichiuolenis il migliore del torneo, grande prova del gigante Sabonis. L'allenatore Gomelski viene portato in trionfo

### NOSTRO SERVIZIO

**SEUL.** — Giocando per trenta minuti nello stesso modo in cui aveva battuto gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica ha vinto la sua seconda medaglia d'oro nella storia del basket olimpico. Quella di Seul sarà ricordata però come la più vera, vinta in modo pulito, dimostrando di essere superiore agli avversari non come quella di Monaco nel '72, che in realtà sarebbe dovuta andare agli americani.

L'Urss ha continuato a giocare un eccellente basket anche in finale, che per certi versi è sembrato un prolun-

gamento dell'incontro di due giorni fa con gli Usa: calmi, in affanno, sempre saldamente al posto di guida, i sovietici non si sono nemmeno scomposti troppo all'inizio quando la Jugoslavia è partita di gran carriera riuscendo a prendere anche dieci punti di vantaggio.

Sicuramente, in questo caso, è stata l'esperienza dei nuovi campioni olimpici a fare la differenza. Gli slavi, infatti, pensavano forse di aver già vinto a quel punto la partita, vista la facilità con cui nei primi 12 minuti erano riusciti ad andare a canestro. Piano piano, punto su pun-

to, i sovietici si avvicinavano negli ultimi minuti del primo tempo arrivando al primo sorpasso con un tiro da 3 di Kourtnaitis, il giocatore che con i suoi 28 punti aveva messo in ginocchio l'assurda difesa degli americani. Da quel momento l'Urss manteneva sempre il vantaggio, controllando l'incontro, quasi come una gara ciclistica dove il primo si può voltare per vedere a quanto ammonta il suo distacco.

La svolta tecnica della partita si era avuta comunque qualche minuto prima di questo sorpasso, quando il pivot jugoslavo Divac aveva commesso il suo secondo fallo ed era stato sostituito da Vrankovic. Fino a quel momento Divac aveva giocato bene soprattutto in difesa, tenendo meravigliosamente Sabonis, Vrankovic (che fra poco andrà a provare per i professionisti di Boston) non era invece stato capace di fare lo stesso, dimostrando i suoi notevoli limiti soprat-

tutto mentali. Con Sabonis finalmente libero da ogni problema da poter usare come ponte, la partita aveva la sua svolta.

Nel secondo tempo, poi, insistendo con tre punti di vantaggio per l'Urss, saliva in cattedra il «professore» Marcichiuolenis, giocatore che consideriamo in assoluto il migliore, non solo della sua squadra ma forse di tutto il torneo (insieme al brasiliano Oscar). La guardia sovietica (o meglio lituana, come lui stesso tiene spesso a precisare) giocava i secondi venti minuti in modo meraviglioso, segnando da tre punti, penetrando e scaricando, realizzando da due, fornendo assisti brillanti. E quando Marcichiuolenis gira, tutta l'Urss fa altrettanto. E così è stato anche oggi, il vantaggio dei sovietici aumentava sempre di più sino ad arrivare a 15 punti. Ed anche per questo si può dire che negli ultimi dieci minuti di gara non ci sia stata più partita.

Gli jugoslavi tentavano di rincorrere ma potevano basarsi sul solo Petrovic, tra l'altro nemmeno lui oggi troppo brillante, non arrivavano praticamente a nulla. Lo stesso Divac, rientrato in partita faceva fatica con Sabonis che era riuscito a prendergli le misure.

Finiva così nel successo sovietico, con l'allenatore Alexander Gomelski portato in trionfo dal suo. L'Urss ha vinto meritatamente ed è riuscita persino a trasformare il buon colonnello in uno stratega del parquet. Certo che qualcosa dev'essere succeduto all'Urss, improvvisamente esplosa nelle ultime due partite del torneo. Comunque l'Urss ha conquistato questa medaglia d'oro soprattutto per tre motivi: ha tirato bene da fuori, ha saputo finalmente sfruttare al meglio un giocatore del talento di Sabonis, ha avuto in Marcichiuolenis il suo leader incontrastato.

Guido Bagatta



Seul, Gomelski, coach dei sovietici, lanciato in aria dai giocatori

### TENNIS

## Premiato, alla distanza, l'inseguimento del ceko Mecir ha macinato Mayotte

Dopo un felice inizio, lo statunitense si disunisce e si arrende all'avversario (6-3, 2-6, 4-6, 2-6). Attesa per la finale tra Steffi Graf e Gabriela Sabatini

### NOSTRO SERVIZIO

**SEUL.** — Finale inconsueta per il torneo di tennis di questa Olimpiade che ha voluto concludere prima il singolare maschile di quella femminile. Oggi sono quindi seoi in campo per disputarsi questo primo, vero titolo olimpico (a Los Angeles si era giocato come sport dimostrativo) l'americano Tim Mayotte e il cecoslovacco Miroslav Mecir, rispettivamente testa di serie numero 2 e 3 del torneo. Alla fine, ha vinto Mecir che si era lasciato strappare il primo set per 6-3 ma che era riuscito subito in nella vincendo l'incontro in 2 ore e 38 minuti: 6-2, 5-4, 6-2 il punteggio dei restanti tre set.

Mayotte era arrivato alla finale eliminando Diego Nargiso negli ottavi di finale (da notare che il tennista napoletano aveva vinto il primo set e aveva costretto l'avversario a soffrire nei restanti). Mecir, invece, dopo un torneo senza troppe difficoltà, aveva compiuto il suo capolavoro in se-

mifinale quando in 3 set (6-3 al quinto) aveva superato lo svedese Stefan Edberg, testa di serie numero 1 del torneo, giocatore dato da tutti come il favorito assoluto.

«Gatto» Mecir, un giocatore che non sempre faide quanto potrebbe, atleta discontinuo che gioca quando vuole e quando gli importa, evidentemente desiderava fermamente questo oro olimpico: nella finale, entrato in campo forse addormentato (si giocava alle 11 del mattino), Mecir si è fatto inflare nel primo set da un Mayotte più reattivo all'ora mattutina e più deciso a chiudere subito l'incontro.

Dopo una parentesi un po' troppo felice, il cecoslovacco è salito di tono sino a mettere sempre in difficoltà il pascià incrociato e lungolinea americano che, senza aver forza in testa un piano di gioco ben preciso, allentava gli attacchi a rete giocando a fondo campo. Mecir è riuscito a vincere senza troppi proble-



Mecir, detto gatto

mi il secondo set strappando per due volte il servizio all'avversario, ha trovato qualche difficoltà nel terzo set, giocato bene da entrambi e combattuto sino all'ultima palla, per poi avere via libera senza alcun problema di sorta nel quarto e decisivo «gioco».

Le medaglie del tennis maschile sono state quindi assegnate con la vittoria di Mecir, il secondo posto di Mayotte e il terzo, a pari merito, a Edberg e Gilbert, entrambi medaglia di bronzo visto che nel tennis, come nel pugilato, non esiste la finale per il ter-

zo posto. Rimane ancora il torneo femminile che vede in finale le due protagoniste assolute della stagione, ovvero la tedesca Steffi Graf e l'argentina Gabriela Sabatini. Per loro l'incontro di finale del tennis rappresenta una vera rivincita: in questa stagione si sono aggiudicate infatti due partite a testa e quindi il computo totale è in perfetta parità, anche se la Graf ha sempre vinto nei tornei più importanti, ultimo dei quali gli Open degli Stati Uniti.

Nelle due semifinali, per la protagonista del tennis Anni Novanta non c'è stato alcun problema; la Graf ha giocato, anzi sovrastato, con la statunitense Zina Garrison superata per 6-2, 6-0 in meno di un'ora mentre la Sabatini, si è liberata altrettanto facilmente della bulgara Marijana Mitkova vincendo in due set e con il medesimo punteggio, 6-2, 6-2.

Nella finale della maschile nella quale, a parte il primo set, non c'è stata mai partita, gli appassionati di tennis si attendono ora di quella femminile un incontro degno del nome delle due protagoniste che entrambe hanno dichiarato di tenere a questa medaglia quanto ad una vittoria in uno dei tornei più famosi del circuito tennistico.

G. B.



### FLASH

● L'AZZURRO PARISI, DOPO AVER BATTUTO IL MAROCCHINO ACHIK (A DESTRA, NELLA FOTO, PRIMA DI ESSERE COSTRETTO AL RITIRO), AFFRONTA DOMANI IN FINALE DIMITRESCU





ANCORA DOPING

Christie (argento nei 100) positivo al controllo dopo la gara dei 200 m

SEUL. Un altro sicuro sì è abbattuto in queste ore sui grandi protagonisti della atletica leggera. L'inglese Linford Christie, medaglia d'argento nella finale dei 100 metri e quarto nella finale dei 200 m, è risultato positivo al doping.

Nei campioni di urina prelevati a Linford Christie, immediatamente dopo la gara dei 200 metri, mercoledì, sono state riscontrate tracce di efedrina, uno stimolante presente peraltro nei farmaci antidolorifici ed efficaci contro la febbre da fieno. A darne oggi formale annuncio, dopo le prime voci circolate a tarda notte, è stata l'addetta stampa del Comitato olimpico inglese, signora Carolyn Searle.

Il Comitato olimpico inglese ha confermato che sia la prima che la seconda analisi

effettuata sulle urine dei due atleti sono risultate positive. Resta da chiedersi ora se Linford Christie riuscirà a conservare la medaglia d'argento conquistata il 24 settembre nel 100 dal momento che l'atleta di colore inglese è risultato positivo non già al controllo effettuato dopo questa gara ma a quelli compiuti dopo la finale del mezzo giro di pista. L'efedrina, tra l'altro, figura tra le sostanze vietate (con la caffeina, la testosterone, l'epitestosterone) purché presenti nella misura massima di un microgrammo. Per Christie solo a tarda sera si saprà se l'efedrina era presente in misura superiore. In questo caso è peraltro certa la sua squalifica dal gioco e la sua espulsione dalle competizioni internazionali: ma si dovrebbe limitare la pena a un periodo di due mesi. Il provvedimento sarà erogato dalla "Iaf", la Federazione internazionale di atletica leggera. C'è da dire che il Comitato olimpico inglese non ha ancora fatto ufficialmente il nome dello iudoka



FLASH

DOPO LA PREMIAZIONE DELLA FINALE DI JUDO FEMMINILE, LE PROTAGONISTE SI SCAMBIANO BACI, ABBRACCI E FIORI. QUESTO È LO SPORT: PRIMA LA GUERRA... POI LA PACE. PROPRIO COME PREDICAVA IL BARONE DE COUBERTIN

Brown. «Non so cosa abbiano trovato, staremo a vedere» ha affermato l'atleta. Peraltro il comunicato rilasciato dal Comitato olimpico inglese non lascia adito a dubbi. «I controlli effettuati oggi sui campioni "B" dei

due atleti inglesi hanno confermato i risultati del primo test. Per quanto riguarda il caso di Linford Christie è stata evidenziata la presenza di pseudo-efedrina mentre nel caso del concorrente del torneo di judo, il cui nome non è

stato ancora reso noto, si è riscontrata nel campione "A" la presenza di un farmaco imprecisato. I campioni di urina dell'atleta sottoposto ad esame antidoping sono divisi in due. La provetta con il campione

"A" viene analizzata immediatamente e se in essa vengono trovate tracce di farmaci proibiti si procede all'analisi del campione "B" per avere la certezza che nel primo controllo non si siano stati commessi errori.

ACOLLOQUIO CON LIVIO BERRUTI

Bordin con la modestia si nasconde al popolo

— Sono Giorgio Romanelli. Vorrei domandarvi anzitutto quali sono le possibilità di Bordin nella maratona, visto che in questi ultimi tempi non ho più sentito parlare di lui. Come mai?

«Gelfindo Bordin è un grosso campione di modestia, oltre che di maratoneta. Il suo carattere molto estroso lo porta ad interessarsi di tante altre cose, per cui ha collocato la maratona al centro dei suoi interessi ma non in forma esclusiva. Questo gli permette di fare gli allenamenti necessari per un evento così importante senza aver bisogno di essere seguito da stampa o da altri organi d'informazione, come forse accade ad altri campioni per loro gratificazione. Inoltre, proprio per stare tranquillo, sceglie per i suoi allenamenti località diverse dalle sedi di ritrovo della squadra azzurra, per cui riesce a mimetizzarsi molto bene la sua preparazione».

— Ho notato il suo viso piuttosto preoccupato o contrariato in quelle rare occasioni in cui l'hanno fatto vedere...

«È solo un'impressione che non rispecchia la realtà. È la sua espressione naturale e può far nascere questi dubbi solo in chi non lo conosce personalmente».

— Dopo le delusioni nell'atletica, non lei quali speranze possiamo nutrire?

«Stefano Mei è un cavallo

di razza e, come tutti i pursegughe, ha delle reazioni impensabili in pista. Fino a pochi giorni prima delle Olimpiadi sembrava senza speranze, faceva l'aria di Sui lo ha trasformato, per cui non mi stupirei se la finale lo vedesse protagonista».

— Sono Giuseppe Ferrera. Da sempre ho una curiosità che vorrei lei potesse soddisfare: come mai solo Owens e Lewis hanno saputo abbinare con disinvoltura la velocità al salto in lungo? Bisogna avere qualche dote particolare?

«Come ben sa, la velocità è fondamentale per un saltatore in lungo. Oltre a questo, però, nei salti è importante la potenza e la corretta spinta all'atto dello stacco, il che presuppone più che una certa predisposizione fisica e coordinazione di movimenti una adeguata attitudine mentale a fare allenamenti specifici. In parole povere, se si ha piacere di fare il salto, un velocista può imparare facilmente la tecnica dello stacco e quindi può esprimersi molto bene anche in questa specialità. Normalmente non si ottiene perché o manca la passione oppure, non essendo sicuri di vincere nella corsa, ci si concentra completamente su questa prova per evitare che, volendo fare troppo, alla fine non si combini niente. È un problema, tutto sommato, di specializzazione».



Il commento di Berruti: Panetta «k. o.» per le troppe responsabilità

E così, quello che temevamo, ma che ci ostinavamo a non prendere in considerazione, è successo: Francesco Panetta, dopo una stagione di successi che lo aveva confermato come il favorito del 3000 metri, non ha retto allo stress causato dal peso delle responsabilità, e la conseguente perdita di tranquillità e sicurezza ha influito in maniera decisiva sul suo rendimento. Certo si parlerà di scadimento di forma per giustificare la sconfitta, però la forma non è solo buona condizione fisica ma anche e soprattutto buona condizione psicologica; perché è con la volontà che si riesce a dare ai muscoli gli stimoli giusti per

farli rendere al massimo. Il suo stesso modo di correre è molto soggetto ai contraccolpi della sua condizione psicologica: correndo più di forza che di scioltezza, affronta l'ostacolo con più dispendio energetico rispetto agli avversari per cui la sua gara ne risulta molto penalizzata, come già si era notato nel corso della semifinale. Molto meglio è andato Larnbruch, proprio per la mancanza di remore psicologiche con cui si è buttato in gara.

Le sorprese non sono mancate in questa giornata: se Sui Acuña ha confermato purtroppo le sue non ottimali condizioni con il ritiro durante la semifinale del 1500 (dove il nostro Di Napoli ha sfiorato di farci sognare facendosi eliminare), è stata la 4x100 maschile Usa a creare la maggiore sensazione, facendosi squalificare all'ultimo cambio e gettando così via una sicura medaglia d'oro. Mancava nell'ultima frazione Carl Lewis ed è stato il suo sostituto a commettere l'errore.

Speravamo che il calcio azzurro uscisse a testa alta dai Giochi, invece l'incontro con la Germania, con quel perentorio 3-0, ha confermato che i mali della nostra squadra (soprattutto mancanza di omogeneità e coesione) non erano così facili da eliminare come si pensava.

Livio Berruti

DOMANI GARE ITALIANI

**ATLETICA** • Ore 9,15: semifinale 4x100 fem. (Angola, Ferriar, Tarolo e Masullo); ore 9,35: finale peso fem. (campionesse la tedesca occidentale Lusch); ore 9,35: semifinale 4x100 mas. (Florida, Madonia, Pavoni e Tili); ore 9,45: finale disco mas. (campione Danneberg/Germania Ovest); ore 9,55: finale 1500 fm. (campionesse uscente l'azzurra Gabriella Dorio); ore 10,10: finale 1500 mas. (campione J. britannico Coe); ore 10,30: finale 3000 mas. (al via Mei, ...); ore 10,45: finale 4x100 fem. (campione in carica la staffetta Usa); ore 10,55: finale 4x100 mas. (Usa); ore 11,05: finale 4x400 fem. (Usa); ore 11,15: finale 4x400 mas. (Usa).

**CALCIO** • Ore 10: finale Uss-Brasile (nell'84 vinse la Francia). **CANO/KAYAK** • Ore 24: finale K1-1000 mas. (campione Thompson/Nuova Zelanda); ore 0,30: finale C1-1000 mas. (Eicke/Germania Ovest); ore 1: finale K4-500 fem. (Romania); ore 1,30: finale K2-1000 mas. (Canada); ore 2: finale C2-1000 mas. (Romania); ore 2,30: finale K4-1000 mas. (Nuova Zelanda, in gara Bonomi, Scarpa, Pieri e Mandragona). **HOCKEY PRATO** • Ore 4: finale 3/4° posto mas. Olanda-Australia; ore 8,30: finalissima mas. Germania Ovest-Gran Bretagna (campione sono i padiglioni).

**LOTTA LIBERA** • Ore 8,30: finali cat. kg 57 (campione Tomiyama/Giappone), kg 55 You In Tuk/Corea del Sud, kg 52 (Schultz/Usa) e kg 130 (Baumgartner/Usa).

**JUDO** • Ore 9: finale maschili oltre 95 kg (in gara Stefania Venturini, campione il giapponese Baito).

**ARCO** • Ore 1,30: semifinale e ore 5,30: finale a squadre mas. (Di Sui, Ferrari e Parenti) e fem. (gare non in programma nell'84).



**NUOTO SINCRONIZZATO** • Ore 0,30: finale duetto (Usa).

**PALLAMANO** • Ore 7: finale 3/4° posto mas. Jugoslavia-Ungheria; ore 8,30: finalissima mas. Uss-Corea del Sud (campione in carica la Jugoslavia).

**PALLANUOTO** • Ore 4,30: incontri di classificazione (con Italia-Spagna); ore 10: finalissima (nell'84 si impone la Jugoslavia).

**PALLAVOLO** • Ore 0,45: finale 7/8° posto mas. Francia-Olanda; ore 3: finale 5/8° posto mas. Bulgaria-Svezia.

**PUGILATO** • Ore 1: finali di sei categorie (minimosca, gallo, leggeri, welter, medi e massimi).

**TENNIS** • Ore 1,30: finali doppio mas. (Flach/Seguso-Barchiesi/Galli) e singolare fem. (Orsi-Sabatini).

**TENNISTAVOLO** • Ore 24 incontri di classificazione mas. e fem.; ore 8: finali singolare mas. e fem.

I NUMERI DI SEUL

**ATLETICA. Finale. 100 ha donna.** 1) Jorjania Donkova (Uss) 12"38, primato olimpico; ore, 2) Glòria Siebert (Rdt) 12"61, argento; 3) Claudia Zuckewitz (Rdt) 12"76, bronzo.

**ATLETICA. Finale. 80 km di maratona.** 1) Vachisav (Uss) 3h 36'29, primato olimpico; ore, 2) Ronald Weigel (Rdt) 3h 38'56, argento; 3) Henric Gauder (Rdt) 3h 39'45, bronzo; 4) Raffaele Duceaschi (Ita) 3h 43'43; 11) Giovanni Perrotti (Ita) 3h 47'14; 32) Sandro Bellucci (Ita) 4h 04'50.

**ATLETICA. Finale. 3000 metri uomini.** 1) Julius Kariuki (Ken) 8'05"51; 2) Peter Koech (Ken) 8'06"79; 3) Mark Rowland (Gbr) 8'07"38; 4) Alessandro Lamiaruschini (Ita) 8'12"17; 5) Francesco Panetta (Ita) 8'17"79.

**ATLETICA. Finale. Salto in alto donna.** 1) Louise Rilla (Usa) 2,03 m, oro; 2) Stefka Kostadinova (Bul) 2,01, argento; 3) Tamara Bykova (Uss) 1,98, bronzo.

**ATLETICA. Finale. 10.000 metri donna.** 1) Olga Bondarenko (Uss) 31'06"21, primato olimpico; ore, 2) Liz McColgan (Gbr) 31'06"44, argento; 3) Elena Jouglouva (Uss) 31'19"82, bronzo; 14) Rosanna Maravita (Ita) 32'29"84.

**ATLETICA. 4x400 metri uomini.** Semifinale (le prime quattro di ogni gara qualificate per la finale). Prima semifinale: 1) Usa 3'02"84; 2) Kenya 3'03"24; 3) Gran Bretagna 3'04"80; 4) Australia 3'06"83; 5) Barbados; 6) Costa d'Avorio; 7) Portogallo; 8) Canada. Seconda semifinale: 1) Rdt 3'00"80; 2) Rgt 3'00"80; 3) Giappone 3'00"94; 4) Nigeria 3'01"13; 5) Jugoslavia; 6) Giappone; 7) Senegal; 8) Pakistan.

**ATLETICA. 1500 uomini.** Semifinale (in finale i primi cinque, più i due tempi migliori tra gli esclusi). Prima semifinale: 1) Kipkoech Cheruiyot (Ken) 3'38"09; 2) Steve Grim (Gbr); 3) Peter Elliot (Gbr); 4) Han Kukar (Gla); 5) Jeff Atkinson (Uss). Seconda semifinale: 1) Steve Scott (Uss) 3'38"20; 2) Peter Rono (Ken); 3) Omar Khalifa (Sud); 4) Mario Silva (Port); 5) Jens-Peter Herold (Rdt); 6) Marcus O'Sullivan (Ir) 3'38"84 qual; 11) Giovanni Di Napoli (Ita) 3'43"58 non qual. Non partì: Seld Acuña (Uss).

**ATLETICA. 4x100 donna.** Primo turno. Seconda batteria: 1) Rdt 42"92; 2) Giappone; 3) Canada; 4) Cina; 5) Italia 44"33, qualificata.

**ATLETICA. 4x100 uomini.** Primo turno. Prima batteria: 1) Francia 38"97; 2) Nigeria 39"15; 3) Italia (Sandro Fiori,



La canadese Carolyn Waldo

Enzo Madonia, Pierfrancesco Pavoni, Stefano Tili) 39"20, qualificata.

**ATLETICA. Pesa donna.** Qualificazioni (limite m 19,50): Claudia Leach (Rgt) 20,39 m; Meisu Li (Cin) 20,30; Kathryn Naimiro (Rdt) 20,15; Helle Hartwig (Rdt) 20,08; Ines Mueller (Rdt) 19,79; Natalia Liovskaia (Uss) 19,78; Zdenka Silhans (Cec) 19,74; Zhihong Huang (Cin) 19,71; Yuzhen Gong (Cin) 19,55; Svetla Mitkova (Bul) 19,53. Ripescate: Bonnie Desea (Uss) 19,45; Natalia Abramchenko (Uss) 19,42.

**ATLETICA. Lancio del disco uomini.** Qualificazioni (limite 64,00 m). Sono qualificati: Rolf Dannerberg (Rgt) 65,70 m; Romes Usteris (Uss) 65,58; Jürgen Schult (Rdt) 64,70. Sono ripescati: Knut Hystnes (Nor) 63,50; Geizs Valent (Cec) 63,48; Mike Bunick (Uss) 63,16; Mac Wilkins (Uss) 62,48; Youri Durtichev (Uss) 62,08; Imrich Sugar (Cec) 61,94; Erik De Bruin (Cin) 61,68; Almola Hannecker (Rgt) 61,44; Georgi Georgiev (Bul) 61,34.

**GIMNASTICA. Gimnasia sportiva individuale.** Finale. 1) Marina Lobach (Uss); ore, 2) Adriana Dunevskia (Bul); argento; 3) Aleksandra Timochenko (Uss); bronzo.

**KAYAK. K2 500 donna.** Finale. 1) Rdt 1'43"48 (Schmidt, Nothnagel); ore, 2) Bulgaria 1'44"06 (Guecheva, Paillet); argento; 3) Olanda 1'45"08 (Derick, Cox); bronzo.

**KAYAK. K1 500 donna.** Finale. 1) Guecheva (Bul) 1'55"18, oro; 2) Schmidt (Rdt) 1'55"31, argento; 3) Dylewska (Pol) 1'57"30, bronzo.

**KAYAK. K2 500 uomini.** Finale. 1) Nuova Zelanda 1'33"08 (Mac Donald, Ferguson); ore, 2) Uss 1'34"16 (Hagen, Danisov); argento; 3) Ungheria 1'34"32 (Csepel, Abonyi); bronzo; 4) Italia (Bonomi, Scarpa).

**KAYAK. K1 500 uomini.** Finale. 1) Guecheva (Bul) 1'44"82, oro; 2) Schmidt (Rdt) 1'45"38, argento; 3) Mac Donald (Rdt) 1'46"48, bronzo.

**CANOA. C2 500 uomini.** Finale. 1) Uss 1'41"77 (Painas, Journeval); ore, 2) Polonia 1'43"81 (Dopielnia, Libe); argento; 3) Francia 1'43"81 (Pinaud, Babin); bronzo.

**CANOA. C1 500 uomini.** Finale. 1) Heukrodt (Rdt) 1'56"42, oro; 2) Siniński (Uss) 1'57"28, argento; 3) Marinov (Bul) 1'57"27, bronzo.

**JUDO. Finale. Categoria kg 65.** 1) Aurelio Miguel (Bra); ore, 2) Marc Meiling (Rgt); argento; 3) Dennis Stewart (Gbr) e Robert Van de Walle (Bel); bronzo.

**LOTTA LIBERA. Finale. Categoria kg 52.** 1) Mizuru Sato (Gla); ore, 2) Sabir Trelens (Uss); argento; 3) Vladimir To-

guzov (Uss); bronzo.

**LOTTA LIBERA. Finale. Categoria kg 74.** 1) Kenneth Monday (Uss); ore, 2) Adnan Vasev (Uss); argento; 3) Reinhard Schick (Bul); bronzo.

**LOTTA LIBERA. Finale. Categoria kg 100.** 1) Vadim Pucasu (Rom); ore, 2) Lari Khabarov (Uss); argento; 3) Bill Scher (Uss); bronzo.

**SCHEMMA. Spada a squadre.** 1) Francia; ore, 2) Rgt; argento; 3) Uss; bronzo; 4) Italia (Bellone, Bernard, Cuomo, Mazzoni, Pariani).

**TENNIS. Singolare uomini.** Nicolae Pietrangeli (Cec) batte in finale Tim Mayotte (Uss) 3-6, 6-2, 6-4, 6-2. Finale. 1) Miroslav Meir (Cec); ore, 2) Tim Mayotte (Uss); argento; 3) Stefan Edberg (Sve); bronzo; Brad Gilbert (Uss); bronzo.

**TENNIS. Doppio donna.** Risultato del incontro di finale: Pam Shriver, Zina Garrison (Uss) b. Jana Novotna, Helena Sukova (Cec) 4/6 6/2 10/8. Finale. 1) Pam Shriver, Zina Garrison (Uss); ore, 2) Jana Novotna, Helena Sukova (Cec); argento; 3) Steffi Graf, Claudia Kohde Kish (Rgt) e Elizabeth Smylie, Wendy Turnbull (Aus); bronzo.

**TENNISTAVOLO. Finale. Doppio donna.** 1) Yang Young-je e Hyun Jung-hae (Cin); ore, 2) Jiao Zhimin e Chen Jing (Cin); argento; 3) Janna Fedic e Gordana Periculin (Jug); bronzo.

**BASKET maschile.** Risultati di oggi: Uss-Jugoslavia 76-63 (31-28). Finale. 1) Uss; ore, 2) Jugoslavia; argento; 3) Usa; bronzo.

**HOCKEY PRATO femminile.** Finale. 1) Australia; ore, 2) Corea del Sud; argento; 3) Olanda; bronzo.

**TIRO CON L'ARCO individuale uomini.** Finale. 1) Jay Barni (Uss); ore, 2) Park Sung Soo (Cds); argento; 3) Vladimir Eshen (Uss); bronzo.

**TIRO CON L'ARCO individuale donna.** Finale. 1) Kim Soo Nyung (Cds); ore, 2) Wang Hee Kyung (Cds); argento; 3) Yun Young Sook (Cds); bronzo.

**NUOTO SINCRONIZZATO. Finale Categoria "solo".** 1) Carolyn Waldo (Can) 200,160 punti; ore, 2) Tracie Conforto-Rutz (Uss) 197,633, argento; 3) Mikako Kikami (Gla) 191,850, bronzo.

**PALLAVOLO maschile.** Semifinale: Uss-Brasile 3-0 (15/3, 15/11, 15/11). Finale per il nono posto: Italia-Better Gasppo 3-2.

**CALCIO.** Finale per il terzo posto: Rgt batte Italia 3-0.

**PALLANUOTO.** Incontri per la classifica dal 5° all'8° posto: Italia-Ungheria 9-9.

MEDAGLIE

Nazione	Oro	Arg	Br.	Tot.
Uss	44	26	42	112
Germania E.	32	29	24	85
Uss	27	22	23	72
Germania O.	19	12	11	42
Ungheria	10	5	9	24
Bulgaria	9	11	16	36
Romania	6	10	8	24
Corea del Sud	6	6	8	20
Francia	6	3	8	17
Gran Bretagna	4	4	8	16
ITALIA	4	4	4	12
Cina	3	10	18	31
Giappone	3	4	13	20
Australia	3	4	4	11
Canada	3	3	6	12
N. Zelanda	3	1	8	12
Polonia	2	8	12	22
Jugoslavia	2	3	8	13
Ricordo	2	3	8	13
Olanda	2	3	3	8
Kazuo	2	1	2	5
Danimarca	2	1	1	4
Brasile	1	1	3	5
Canada	1	1	4	6
Finlandia	1	1	2	4
Spagna	1	0	2	3
Marcos	1	0	2	3
Austria	1	0	1	2
Turchia	1	0	1	2
Portogallo	1	0	1	2
Corea del Nord	1	0	1	2
Belgio	0	2	4	6
Paro	0	1	1	2
Costa Rica	0	1	1	2
Cin	0	1	1	2
Singapore	0	1	1	2
India	0	1	1	2
Amilke D.	0	1	1	2
Mezzogiorno	0	0	2	2
Belgio	0	0	2	2
Corea	0	0	1	1
Finlandia	0	0	1	1
Colombia	0	0	1	1
Ungheria	0	0	1	1
Pakistan	0	0	1	1



# Il Toro ha confermato Cravero e ha detto «no» a Giordano

Giordano non vedeva la maglia granata (e così Filardi) mentre Cravero — almeno per 4 anni ovvero il periodo per il quale ha firmato qualche settimana fa il rinnovo del contratto — continuerà a indossarla. Queste le notizie, addirittura clamorose, maturate questa mattina e che sono state comunicate dalla dirigenza granata nel corso di una improvvisata e affollata conferenza stampa.

L'annuncio dell'operazione, dato ieri dal telegiornale Rai della sera, aveva già provocato vasto malumore nella tifoseria che si è accennato quando i giornali sono compariti stamane in edicola riportando con abbondanza di dettagli l'esito della trattativa. Mentre telefonate di dissenso giungevano alla società e alle sedi dei giornali dalle località più disperate, molti tifosi si sono portati da-

venuti alla sede del Torino protestando. Alcuni sconsigliati, infine, hanno ritenuto di far sentire meglio la loro rabbia rivolgendo gravi minacce ai dirigenti e al loro familiari.

Ancor più dell'ingaggio del discusso centravanti, a scatenare tanto malumore è stata la notizia del trasferimento al Napoli, il prossimo anno, di Cravero. Era evidente che gli sportivi granata, dopo il rassicurante annuncio di qualche settimana fa con il quale la società aveva reso noto l'avvenuto accordo con il giocatore per altri quattro anni, si sentivano traditi.

Con Giordano già presente a Torino insieme al suo procuratore («Bruno» — ha detto l'avvocato Canovi, presente alla conferenza stampa — è venuto qui per firmare il contratto), ecco l'improvvisa marcia indietro.

In una conferenza stampa convocata d'urgenza, la società granata ha precisato: «Abbiamo rinunciato all'attaccante per evitare equivoci sul libero»

«Dopo aver ceduto Filardi a causa delle condizioni insostenibili che ci poneva perché pretendeva la garanzia di giocare, pensavamo — ha spiegato il presidente Gerbi — che un atleta della classe di Giordano avrebbe potuto costituire un prezioso riferimento per i giovani e anche per gli stranieri che hanno dei problemi di inserimento. Quando però abbiamo capito che, contrariamente ai nostri intendimenti perché del «libero» non vo-

gliamo assolutamente sfarci, nell'operazione si voleva far entrare a ogni costo nell'operazione il nome di Cravero, abbiamo preferito rinunciare allo scopo di chiudere una volta per tutte con gli equivoci. Avremmo potuto vendere il nostro difensore quando ci erano stati offerti addirittura 10 miliardi — ha concluso il presidente — non lo facemmo e perché dovremmo privarcene il prossimo anno? A Filardi, invece, avevamo già ri-

nunciato ieri sera a causa di un improvviso voto posto da Filardi».

Dopo l'intervento di Gerbi, ha preso la parola l'amministratore delegato e nella sede del Torino non sono mancati momenti di tensione. De Filardi (che nella nottata ha dovuto farsi cambiare il numero telefonico) si è rammaricato con chi può aver diffuso notizie inesatte, se l'è presa con Moggi per il «manc-Filardi» («Dopo aver discusso per 3 ore ed essere arrivati alla firma, si è visto mettere il veto dal presidente: dovrebbe dimettersi subito») e ha concluso dicendo: «Se mi verrà data una buona opportunità per lasciare il Torino non ne andrò: non posso tollerare che venga messa a repentaglio l'incolumità mia, dei miei familiari e della mia azienda».

Piercarlo Alfonsetti



Il timore di perdere Cravero ha scatenato l'ira dei tifosi

## CALCIO

### Grandi granata (ma le donne)

Per un Torino che è in mezzo alle difficoltà e fatica a prendere il giusto ritmo di marcia, ce n'è una altra che invece viaggia a gonfie vele. È infatti la formazione allenata da Radice non sta vivendo un buon inizio di stagione, ma altrettanto si può dire delle ragazze del Torino-Venaria, che in attesa del campionato di serie A (15 ottobre), stanno comportandosi egregiamente in Coppa Italia.

Le granate di Cosimo Bersano hanno battuto fuori casa il Milan e sabato scorso dinanzi ai propri tifosi hanno travolto la Verona (8-1), quasi a voler vendicare la sonante sconfitta subita al «Bentegodi» dai colleghi maschi. Due brillanti risultati che permettono alle calciatrici di Venaria di affrontare con estrema tranquillità l'impegno casalingo di domenica (ore 15) contro il Monza, in cui è loro sufficiente un pareggio per ottenere la qualificazione al quarto di finale.

Un inizio di stagione entusiasmante per la formazione

di Cosimo Bersano, che comunque non appare del tutto soddisfatto di questa situazione: «Abbiamo una squadra valida — dice — e molti ci indicano anche tra i favoriti per la lotta per lo scudetto. Ma però credo che sia ancora presto, perché dobbiamo prima completare l'ingestione delle nuove arrivate e soprattutto ci manca un portiere di esperienza. Quel che più conta però è che siamo alla ricerca di uno sponsor serio che ci consenta di portare a termine programmi ambiziosi che sono sicuramente alla nostra portata dal punto di vista tecnico».

Ciò significa, insomma, che se il Torino riesce a trovare un adeguato aiuto economico può puntare allo scudetto entro due stagioni. Per il momento comunque la squadra, che già vanta elementi piuttosto validi come la Pedersoli, la Costanzo e la Marocco, si è rafforzata con l'arrivo del portiere Daniela Abrate e di Santina Diano, ma soprattutto di due «straniere», spa-



Angeles Pareja Jimenez

belli e Angeles Pareja Jimenez, due sorelle gemelle provenienti dal Bahadell, una società con sede vicino a Barcellona. La prima gioca da difensore mentre la seconda è una «punta» e fa parte anche della Nazionale spagnola. A loro potrebbe poi aggiungersi anche Sabine Wiekorek, una tedesca nata a Monaco ma da anni trapiantata in Spagna ed in questi giorni alla «corte» di Bersano per trovare un posto nella formazione granata.

A Venaria si sta dunque lavorando molto, soprattutto per il futuro, visto che la società, grazie anche all'aiuto tangibile del Supermercato Conti, può vantare un settore giovanile molto valido.

Maurizio Pignata

## BOCCE

### Il Mossetto entra nel vivo

Nell'ottava serata del Torneo Mossetto sono state eliminate le due squadre finaliste dello scorso anno capitanate da Bonfanti e Tonletta; inoltre sono stati sconfitti altri tre «big»: Bisarello, Mossetto e Mino Vottero. Nella scorsa serata altri tre «prima categoria» hanno dovuto arrendersi: Martini, Avetta e Vay, che difendeva i colori dell'ultima quadretta del Mossetto rimasta in gara.

Hanno superato il turno i seguenti giocatori di catego-

ria «A»: Priotto, Piana Amario, Gobbato, Gardigliano, i Granaglia padre e figlio, Marcario e Accossato.

Risultati dell'ottava serata: U.G.A. (Demarchi)-C.R. Mossetto (Tonletta) 13-9; S.B. Fortino (Bonfanti)-Laghi Baite (Priotto) 3-13; Calzature Boria e Oliva (Folledro)-Bar Gino (Vione) 13-3; S.B. La Fissa (Bisarello)-Circolo Morando di Asti (Bendoli) 11-13; S.B. Chierese (Mometto)-G.B. Slipa Ragusa (Barosio) 11-13 e S.B. La



Umberto Granaglia

Pissa (F. Amerio)-Montelera Valtorrese (Vottero) 13-2.

Risultati della nona serata: V.M.B. ViniBocce Villanova (Gobbato)-U.G.A. (Martini) 13-9; La Stampa (Virano)-Ferrero/Veloc Club di Pinero (Gardigliano) 12-13; Cir-

colo Italia di Biella (Avetta)-Locanda del Sole/La Toia di Chivasso (U. Granaglia) 10-13; L'Unità di Bressana (E. Granaglia)-C.R. Mossetto (Vay) 13-1; Calzature Boria e Oliva (Folledro)-La Torretta di Asti (Macario) 2-13 e Luna Nuova/Borgonese (Accossato)-S.I.S. (Michele) 13-2.

Programma della decima serata: S.B. Giorgio Coppe (Dall'olmo)-A.B. Coriese (Bruttati); Vigili del Fuoco/Cooperativa Aurora di Montanaro (Traffante)-S.I.S. (Terzoli); Vinicola Vigna/Cesare Calamita (Bombelli)-S.B. Laghi Baite di Cumiana (Pastre) e Ristorante Belvedere di Robella d'Asti (Lueira)-Junior Fideiram di Casale Monferrato (Monsini). L.F.

## TOTIP SCHEDA DI DOMENICA 2/10

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2
1	NAPOLI: Irotto - G. Pr. Freccia d'Europa - L. 150.000.000 - m 1500		
	3 SEBASTIAN RUS 1900	1 KENYAL 1900	3 JEFF'S SPICE 1900
	4 EROICO PRAD 1900	8 ESPOSTO 1900	7 ANIMERO ELORADO 1900
	3 HEWMARIST 1900	9 KASH BARE 1900	8 FELLIER 1900
	11 EVERGLADE HANOVER 1900	10 FETIL 1900	12 ENQUERILLERO 1900
2	BOLOGNA: Irotto - Pr. Latisana (cat. D-F) - L. 14.302.500 - m 1500		
	3 ACORLUN 1900	1 CABOTRIO 1900	2 EQUADONE 1900
	3 FENARI ELLIE 1900	5 ERMESE 1900	6 FUGAZ 1900
	10 ESCONDIDO 1900	8 ESPERANTO OMI 1900	8 BLENDHEIM RAM 1900
	13 ESCADRIELLE 1900	11 ERODORRE PL 1900	7 DELTOMAS 1900
		12 DIMONHO 1900	
3	ROMA: Irotto - Pr. Capodichino (cat. F) - L. 10.997.500 - m 1600		
	3 CUTO MO 1900	5 DODSO 1900	3 FLEUR DE COR 1900
	4 ROMBITO 1900	4 DUNCAN 1900	3 FEVING 1900
	9 PRONTIERA 1900	7 PORTORIANO 1900	8 PALAMA 1900
	11 FELCE ADAM 1900	12 PURE BLACK 1900	10 FANG DI LUCCHI 1900
4	MONTECATINI: Irotto - Pr. Castelluccio (cat. F) - L. 10.507.500 - m 2040		
	1 EVENTUALE 2040	3 ELETTRODO 2040	3 FELICE GIL 2040
	4 EROICO 2040	8 COATI BAN 2040	5 EMBLEN 2040
	7 ESTOIA 2040	10 ESCALON 2040	8 EPITOMI 2040
	11 ALLODOL 2040	12 DICEMBRE 2040	9 AFFERMATO 2040
	13 ETERNO MIE 2040		14 FRIZ DEL MONDO 2040
5	PADOVA: Irotto - Pr. Caravello (cat. E) - L. 9.387.500 - m 1640		
	1 ESCOR 1940	3 BAZAR 1940	5 BRIO EPPE 1940
	2 ERI TIDE 1940	4 DOC FC 1940	7 PRISA BRU 1940
	8 FELLUSOV 1940	5 CLAC BI 1940	10 DELIVERY 1940
		9 FALDARANT 1940	
6	MILANO: galoppo - Pr. Villanova (ascendente) - L. 12.797.500 - m 2000		
	1 SIR DABLE 89½	2 CARITENSE 89	3 BLESSED BLUES 80
	4 MAGNEN BOY 84	8 REMON 81	5 MUSICANTE 84
	8 VENTI DI GUERRA 87	7 MALA TEMPORA 89½	10 TALLAZZI 87½
	8 CONTE MARLO 88	19 GEMO YIKANING 89½	11 GREAT IN LOVE 86

## PRONOSTICO

### PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1  
2° ARRIVATO 2 x  
Eroico Prad, tornato alla vittoria domenica scorsa, è pronto a fare il bis. Però dovrà superare l'americo Jeff's Spice, mentre Kenyl è la sorpresa.

### QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 2  
2° ARRIVATO 1 x  
Felice Gil, che sta vincendo a ripetizione, anche sulle distanze, sembra il candidato al successo. Se no, occhio a Erongo, Elettrodo ed Escalon.

### SECONDA CORSA

1° ARRIVATO 1  
2° ARRIVATO 1 x  
Escondido e Acorlun danno molte possibilità di vittoria al gruppo 1. In sottordine, suggeriamo Erongo, ma senza dimenticare Equadone.

### QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 1  
2° ARRIVATO 2 x  
Doc Fc, dopo tre vittorie consecutive, punta al poker. Per il posto d'onore esistono molte candidate: a cominciare da Delivery, per finire a Felusov.

### TERZA CORSA

1° ARRIVATO 2  
2° ARRIVATO 1 x  
Felice Gil, cavallo di classe e, per di più, in gran forma, vuole il pronostico. Per il secondo posto hanno aspirazioni Doso e Fido di Lecco.

### SESTA CORSA

1° ARRIVATO 2  
2° ARRIVATO 1 x  
Blessed Blues ha dalle sue: forma eccellente e buona sistemazione nelle scale del pari. Le alternative: Sir Debie, Caritense e Musicante.

1° OTTOBRE '88

# BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● I nuovi buoni di durata biennale e quadriennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e fruttano un interesse annuo lordo dell'11,50% i biennali e

del 12,50% i quadriennali, pagabile in due rate semestrali.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 al 5 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,10%	2	12,38%	10,80%
98,80%	4	13,31%	11,61%

# BTP



**IL TEDESCO NEL CUORE**  
ENTRA NEL CUORE DELLA LINGUA TEDESCA CON IL GOETHE

TORINO - Piazza San Carlo, 206 Tel. 011/543830  
Iscrizione ai corsi: dal 5/10 al 7/10 test d'ammissione  
dal 10/10 al 12/10 iscrizione esteri  
per informazioni da lunedì a venerdì 9.00 - 12.00 - 15.00 - 18.00

Istituti in Italia: Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Torino - Trieste e tutti istituti in Germania.

**GOETHE-INSTITUT**